

**COMPRO ORO
PAGO CONTANTI**

TRIESTE Via Timeus, 8 - Lgo Pestalozzi, 3
Via Salata, 8 - Via Roma, 11 UDINE Via Poscolle, 41
MONFALCONE Viale Verdi, 32
Telefono 338 3404870



Email: piccolo@ilpiccolo.it

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74

*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Natura in Tavola» € 9,90



FONDATA NEL 1881

TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

**COMPRO ORO
PAGO CONTANTI**

TRIESTE Via Timeus, 8 - Lgo Pestalozzi, 3
Via Salata, 8 - Via Roma, 11 UDINE Via Poscolle, 41
MONFALCONE Viale Verdi, 32
Telefono 338 3404870

ANNO 129 - NUMERO 136
GIOVEDÌ 10 GIUGNO 2010

€1,00*

POSTE ITALIANE SpA - SPED. ABPOST. DL 353/2003 (CONV. L. 46/27/02/2004) ART. 1, COM. 1 DCS TS
www.ilpiccolo.it

ANCHE BOSSI CRITICA LA CARTA: «È VECCHIA, CAMBIAMOLA». PD SULLE BARRICATE, L'IDV OCCUPA L'AULA

Berlusconi, bordate contro la Costituzione

«Un inferno governare con quelle regole». Al Senato la fiducia sul ddl intercettazioni

■ CAPIRE L'ITALIA CON ROUSSEAU

IL POTERE DELLE LEGGI E QUELLO DEL PADRONE

di STEFANO ALLIEVI

«Il più forte non è mai abbastanza forte da esser sempre il padrone, finché non trasforma la sua forza in diritto e l'obbedienza in dovere» (Rousseau). Ecco spiegata l'enfasi sulle leggi ad personam e ad pecuniam. E la necessità di inchiodare un paese travolto da un dissesto economico e finanziario e da una bancarotta morale di cui non abbiamo ancora visto il peggio (e, letteralmente, non lo vedremo, perché non ce lo faranno vedere) alle leggi sulle intercettazioni telefoniche.

Capita, alle volte, di riprendere in mano un autore del passato, e di ritrovarsi immersi nell'attualità più scottante. E quello che mi è capitato nei giorni scorsi col vecchio Rousseau: che, duecentocinquanta anni dopo aver scritto i suoi libri più noti, scopro descrivere non la Svizzera o la Francia di allora, ma l'Italia di oggi. L'Italia che nel momento in cui taglia ulteriormente le risorse e i servizi ai cittadini e dunque anche le loro libertà, produce riforme che impediscono a quegli stessi cittadini di sapere cosa fanno coloro che danneggiano e umiliano il paese e le sue regole in nome della privacy di governanti e delinquenti, approfittatori e accaparratori, mafiosi e trafficanti, corrotti e corruttori (quando non sono, se non la stessa persona, lo stesso cetto e lo stesso coacervo di interessi). L'Italia in cui l'Egoarca ci costringe a dibattere di intercettazioni e riprese video, come se fossero la principale urgenza del paese, solo perché è rimasta l'unica via attraverso cui lui e la sua corte sono stati messi in qualche modo alla berlina, o colti in atti e parole moralmente discutibili o francamente illegali. Questo mentre i cittadini vedono assottigliarsi giorno dopo giorno i servizi cui avrebbero diritto, i comuni affogano in incomprensibili patti di stabilità che ne uccidono la possibilità non solo di spesa, ma di governo: e gli uni e gli altri restano senza parole, anche senza bavaglio alle intercettazioni, senza risorse e con sempre meno libertà.

Sembra di rileggere un'altra memorabile frase del nostro Jean-Jacques: «Voi avete bisogno di me, perché io sono ricco e voi siete poveri; facciamo dunque un accordo tra di noi. Io permetterò che voi abbiate l'onore di servirmi, a condizione che voi mi diate il poco che vi resta, per la pena che io mi prenderò di comandarvi».

● Segue a pagina 2

NUCLEARE

Si dell'Onu alle sanzioni all'Iran. Ahmadinejad: «È solo spazzatura»

A PAGINA 6

TRASPARENZA

Rai obbligata a indicare nelle sigle i compensi di conduttori e ospiti

A PAGINA 5

MINORANZE

A Lubiana l'Italia chiede più attenzione per i connazionali del Litorale

MANZINI A PAGINA 6

LIPPI: SE VINCIAMO QUALCUNO SUL CARRO NON SALE



Mondiali, atterraggio polemico degli azzurri in Sudafrica

JOHANNESBURG Ieri la nazionale italiana è atterrata a Johannesburg (nella foto, il primo allenamento). Le polemiche non si fanno attendere

«Di certo - attacca Lippi - gli attacchi non scalfiscono il mio gruppo. Quando si avvicina il mondiale tutti vogliono dire la loro. Non succederà,

ma se vinciamo certi personaggi, sul pullman dei vincitori, non li faccio salire».

● Alle pagine 29 e 30

Cultura

70 anni fa l'Italia entrava in guerra

Quel 10 giugno il Duce gridò: «Vinceremo» Quattro anni dopo Trieste finì sotto le bombe

di RAOUL PUPO

Dieci giugno 1940, settant'anni fa, l'Italia entra in guerra. In fondo, perché no? La Francia sta per gettare la spugna, la Germania ha vinto la ripetizione della grande guerra



europea, nessuno dubita che l'Inghilterra tratterà con i tedeschi per garantire

l'impero ed anche gli americani, per dissuadere Mussolini dall'infliggere la pugnala alla schiena dei cugini d'Oltralpe, gli promettono comunque un posto all'imminente conferenza della pace. In Italia, anche le personalità diffidenti nei confronti della Germania, come il ministro degli esteri Ciano e lo stesso monarca, si ricordano difronte ai trionfi delle armate tedesche.

● A pagina 23

SANITÀ, LA GIUNTA MUTA STRATEGIA

Niente capitali privati per il nuovo Burlo

Roma bocchia il "project financing", la Regione accenderà un mutuo da 180 milioni

INDAGINE SU ILLECITI IMMOBILIARI

Affari sospetti a Capodistria, Comune al setaccio

CAPODISTRIA Amministrazione comunale di Capodistria sotto "assedio" della polizia. Un gruppo di agenti dell'Ufficio investigativo nazionale - una specie di FBI slovena - ha trascorso ieri l'intera giornata negli uffici del comune costiero per indagare su presunti illeciti legati ad una serie di affari

immobiliari. Per ben 10 ore, gli investigatori hanno raccolto documenti e interpellato persone - non erano interrogatori formali - che potevano sapere qualcosa dei casi che sono oggetto dell'indagine. È stato sentito anche il sindaco Boris Popovic.

● Babich a pagina 7



Il sindaco Boris Popovic

TRIESTE Cambiano le strategie "immobiliari" della Sanità del Fvg. Niente più project financing, bocciato dallo Stato: la Regione dovrà accendere un mutuo da 180 milioni di euro per completare le risorse statali necessarie per realizzare, tra l'altro, il nuovo Burlo a Cattinara. L'indirizzo è stato adottato dalla giunta che così archivia l'intervento dei privati nella gestione e realizzazione delle strutture ospedaliere.

● Milia a pagina 10

"Carciotti" arenato, e lo Stato blocca i fondi

La Soprintendenza: Municipio immobile, la Galleria d'arte antica rischia di finire in Friuli

terme čatež
Estate sulla spiaggia della Riviera Termale

VACANZE IN NATURA - GOLFO DEI PIRATI
cassette galleggianti affitto al giorno già da 80 €
con 2 entrate al giorno / persona nella Riviera Termale Estiva opp. Invernale

PACCHETTO TERMAL
HOTEL ČATEŽ
soggiorno di 3 notti al 255 € / persona
in mezza pensione, massaggio aromasoul, bagni nella Riviera Termale

VIENI A TROVARCI IL GIORNO
10 di giugno alla Via San Lazzaro (di fronte all'agenzia viaggio Adriatica nel centro viaggi)

Informazioni & prenotazioni:
www.termecatez.si
tel: 00385 749 36 700
info@termecatez.si, SLOVENIA

IN EDICOLA

L'ORTO CHEF

Con **IL PICCOLO**
a soli € 8,90 in più

da parte del Comune l'accordo di collaborazione per un restauro congiunto, sulla base del quale erano stati chiesti i finanziamenti.

● Ziani a pagina 13

OCCASIONISSIME!!
valigie e trolley a prezzi incredibili

Trolley CHEPARD
€ 39,00

riv. Roncato, Jaguar, Chepard, Balestra

CENTRO PELLETTERIE
Via Lamarmora 14 zona Fiera
Aperto dal lunedì al sabato 08.30 - 19.00

ASSOCIAZIONE AMICI DEL CUORE

IL NOSTRO PRIMO OBIETTIVO È SALVARE VITE UMANE

IL PICCOLO
è su Facebook
DIVENTA FAN
DEL TUO GIORNALE
www.ilpiccolo.it

Il caso

Camionista accusato di contrabbando

Sbaglia strada e finisce in carcere ma dopo due anni lo assolvono

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE Sbaglia strada, entra per qualche decina di metri in Italia col suo camion e finisce al Coroneo con l'accusa di essere un contrabbandiere di sigarette. Ieri, a più di due anni di distanza da quel banale errore di percorso costatogli il carcere il camionista sloveno Alojs Dvornik è stato assolto. Per l'imputato, peraltro non presente in aula, il Pm aveva chiesto due anni di carcere senza la condizionale e una multa gigantesca. Ma il giudice ha stabilito che l'entrata in Italia dal valico di Ferneti era stata fortuita.



● A pagina 15

**IL BAVAGLIO
ALLA STAMPA**

La commissione giustizia del Senato non riesce a pronunciarsi sugli emendamenti al disegno di legge

Intercettazioni, il governo chiede la fiducia

Il voto oggi. Bossi: era inevitabile. L'Idv occupa l'aula e Di Pietro annuncia il referendum

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA Nonostante i dubbi di Napolitano e ignorando le proteste dell'opposizione - che arriva ad occupare l'aula del Senato - il governo denuncia un «ostruzionismo» inesistente, spedisce in aula il provvedimento senza il voto della commissione (che non vota nemmeno un emendamento) e blindata la legge bavaglio con l'ennesima fiducia.

Il voto sul maxi-emendamento che accoglie tutte le modifiche messe a punto dai vertici del Pdl ci sarà oggi in tarda mattinata. Le decisioni, annunciate ieri dal ministro per i Rapporti con il Parlamento, Elio Vito, dopo l'abbandono della commissione Giustizia da parte dei senatori dell'Idv e del Pd, viene accolta da un coro di proteste. Fuori dal Senato, Silvio Berlusconi sostiene che contro il disegno di legge sulle intercettazioni «c'è solo una piccola lobby di magistrati e giornalisti» e annuncia l'intenzione di rimettere mano alla contestata legge: «Cercheremo di migliorarla più avanti».

Nell'aula di Palazzo Madama, il capogruppo



Alcuni parlamentari dell'Italia dei Valori ieri pomeriggio durante l'occupazione dell'aula del Senato

dell'Idv, Felice Belisario, parla invece di un provvedimento vergognoso, spiega che ai senatori dell'opposizione non è stata data la possibilità di discutere e annuncia l'intenzione di compiere «gesti estremi». E in serata, arriva la conferma da Antonio Di Pietro che si dice pronto al referendum: «Davanti all'ennesimo atto di forza tipico del regime in cui ormai viviamo, i senatori del-

l'Italia dei Valori risponderanno con l'occupazione dell'aula di Palazzo Madama. È un atto di resistenza in difesa della democrazia e per la dignità delle istituzioni».

A stroncare la posizione del governo è invece Anna Finocchiaro, che accusa la maggioranza di aver riscritto il provvedimento cinque volte e di aver impedito il dibattito in commissione sugli emendamenti presentati

solo due giorni fa. La capogruppo del Pd al Senato chiede quando il Consiglio dei ministri ha autorizzato il voto di fiducia. E sulla risposta di Elio Vito esplode la bagarre.

Visibilmente emozionato, il ministro per i Rapporti con il Parlamento fa confusione e dice che la fiducia è stata autorizzata dal Consiglio dei ministri che si è riunito il 29 maggio. Poi si correg-

ge e precisa: la riunione era quella del 25 maggio.

La questione non è di poco conto perché le modifiche annunciate dal Pdl dopo l'accordo con Fini sono di tre giorni fa e la Finocchiaro va all'attacco. «Una fiducia posta con queste modalità non è legittima» dice la capogruppo del Pd, che chiede al governo di autorizzare la fiducia sul testo che sarà poi «effettivamente votato dai senatori».

ri» e spiega perché: «Se il testo è profondamente cambiato, allora il Consiglio dei ministri deve nuovamente apporre la fiducia su questo testo».

Ma la richiesta non viene neppure presa in considerazione dal governo per il quale la fiducia viene autorizzata dal Consiglio dei ministri «per un provvedimento e non per un testo». A rincarare la dose ci pensano il vicepresidente dei senatori del Pdl, Gaetano Quagliariello («Il governo non assume le sue determinazioni consultando una palla di vetro...») e il ministro della Giustizia, Angelino Alfano. «L'ostruzionismo è evidente e quelle dell'opposizione - attacca il Guardasigilli - sono polemiche strumentali».

Quel che è certo è che la fiducia allarma anche Umberto Bossi. L'ennesima forzatura del governo potrebbe complicare il rapporto con le opposizioni e rendere ancora più difficile il cammino delle riforme? «Speriamo di no...» sibilava il leader della Lega, che definisce «quasi inevitabile» la fiducia sulle intercettazioni e sulle riforme invitate dal centrosinistra a «non invocare scuse».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fini: il federalismo non deve mettere a rischio l'unità

E aggiunge: necessario conoscere i costi e l'effettiva copertura della riforma

ROMA Il federalismo fiscale «è una risorsa». «Ma non può essere un destino ineluttabile se per realizzarlo si dovesse mettere a repentaglio la coesione nazionale» afferma il presidente della Camera, Gianfranco Fini. «È necessario conoscere i costi di questa riforma», aggiunge, e la sua «effettiva copertura finanziaria». Fini si è comunque detto favorevole alla riforma. «Sono dell'avviso che il federalismo fiscale sia una grande opportunità - ha detto durante la presentazione del libro per il centenario di Confindustria a Montecitorio - perché impone il principio della responsabilità degli ammini-

istratori locali e dell'introduzione dei costi standard». Tuttavia, ha insistito, «è necessario conoscere i costi per avviare questa riforma» ed «è necessario stabilire la consistenza del fondo perequativo affinché le regioni del Sud non siano penalizzate». «Ancora oggi purtroppo dobbiamo fare i conti con la pesante eredità delle storture e delle anomalie causate da un'assillante intermediazione politica nell'impiego delle risorse destinate al Meridione» ha aggiunto. «Ed è soprattutto indispensabile - ha concluso - avere certezza sulla effettiva copertura finanziaria dei medesimi».



Fini con a fianco Bossi

Ieri mattina, parlando nell'aula della Camera, il presidente è intervenuto a proposito della votazione di martedì sulla pregiudiziale sul decreto legge in materia di abusivismo in Campania. «A mio avviso - ha detto Fini - avendo accertato l'effettivo andamento della seduta, sarebbe stato lecito avvalersi della potestà di disporre la immediata ripetizione del voto». «Tuttavia - ha spiegato - non vi sono oggi i presupposti regolamentari perché ci sia un annullamento della votazione con ripetizione. Andava fatto immediatamente».

Nel dettaglio, Fini ha citato l'articolo 57 del regolamento della Camera, secondo il quale quando ci sono irregolarità il presidente di turno può annullare la votazione e disporre che sia ripetuta. L'apprezzamento delle circostanze è rimesso al presidente di turno, che può se lo ritiene nell'immediato far ripetere la votazione. Come è noto questo non è accaduto.

Ma la Bindi presidente di turno ha difeso la sua scelta: non c'erano gli estremi per ripetere la votazione.

L'ATTACCO

«Non capisco i finiani di cosa sono soddisfatti»

ROMA «Questo voto di fiducia sulle intercettazioni non è legittimo. Il ministro Vito ci ha infatti detto che l'autorizzazione alla fiducia è stata data dal Consiglio dei ministri del 25 maggio e non il 29. Non ho motivo di dubitarne, ma nel comunicato di Palazzo Chigi di quel giorno non compare la decisione sulla fiducia. E dato che hanno cambiato 5 volte il testo è legittimo chieder-



Anna Finocchiaro del Pd

LA PRESIDENTE DEI SENATORI DEMOCRATICI

Finocchiaro: ma quale testo è stato blindato?

La decisione di porre la fiducia non compare nel Consiglio dei ministri del 25 maggio

si: quale sarà quello sottoposto a fiducia?». Anna Finocchiaro, presidente dei senatori del Pd dalla trincea di Palazzo Madama contesta la questione del voto di fiducia e, soprattutto, attacca un testo «pieno di elementi di irragionevolezza» che «impegnerebbe le indagini» e punta a «intimidire» il sistema dell'informazione.

Il governo risponde che non c'è nessun giallo per-

ché il Consiglio dei ministri ha autorizzato la fiducia su un provvedimento e non su un testo...

Dunque avevano la palla di vetro. Su che testo hanno deciso la fiducia? Questa nota ufficiosa non smentisce nulla, anzi sono autorizzata a interpretazioni più sospettose.

I finiani però sembrano soddisfatti.

Di cosa possono esserlo con un testo di questo ge-

nere? Io invece non sono per nulla contenta di un provvedimento che, come ho ripetuto più volte, danneggia le indagini, taglia le unghie ai magistrati e intimidisce pesantemente gli editori spingendo verso forme di censura nell'informazione.

Perché considera questo testo un attacco alle indagini e all'informazione?

Gli esempi sono nume-

rosi. Comincio da quello più eclatante che determina la sottrazione delle indagini al giudice competente se questi viene indagato per rivelazione del segreto d'ufficio. Un'arma in mano a chi vuole fermare le indagini: basta la denuncia presentata da un qualsiasi cittadino perché il giudice venga iscritto obbligatoriamente nel registro degli indagati e privato delle indagini.(v.l.)

DALLA PRIMA

Il potere delle leggi e quello del padrone

Oltrove, ancora più radicalmente: «Di fatto le leggi sono sempre utili a quelli che possiedono e nocive a quelli che non hanno niente» - almeno quando la volontà dell'Egoarca è così radicalmente lontana da quella dei sudditi, e la sua bulimia di potere, e il suo desiderio di sfuggire qualunque controllo, incluso quello della Costituzione, che non a caso gli sta stretta, non conosce limiti.

È in questi casi che si scopre come la democrazia - che resta sempre, come diceva Churchill, «il peggiore dei sistemi possibili, ma non ne conosco uno migliore» - possa diventare quel perverso meccanismo per cui detenere il potere politico è detenere il mezzo per trattenere un interesse particolare da interesse generale. Ottenendo, nelle parole di Rousseau, questo splendido risultato: «Quanto a voi, popoli moderni, voi non avete schiavi, ma lo siete». O lo state diventando. Perché «un popolo libero obbedisce ma non serve; ha dei capi, ma non dei padro-

ni; obbedisce alle leggi, ma solo alle leggi; ed è in virtù delle leggi che non diventa servo degli uomini». Se non c'è, tuttavia, la scellerata collaborazione di chi le leggi le fa (o nemmeno più quello: si limita a votarle) secondo le necessità dell'Egoarca, perché invece che rappresentante del popolo, grazie a un sistema che nessuno stranamente sente l'urgenza di cambiare, è un cortigiano che deve la sua fortuna alle grazie capricciose del sovrano. E dal quale quindi non ci aspettiamo alcun sussulto di dignità.

Stefano Allievi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

DA OGGI IN VENETO

"Nord Camp 2010" parte il laboratorio di Enrico Letta

TRIESTE Enrico Letta chiama a raccolta amministratori, parlamentari, intellettuali. Tra gli altri, Roberto Maroni, Carlo De Benedetti, Vasco Errani e Massimo Cacciari. Lo fa con la sua "TrecentoSessanta", oggi, domani e sabato, tra Vicenza e Verona, sedi di un laboratorio, "NordCamp 2010" spiega il segretario generale dell'associazione, il triestino Francesco Russo, «per riportare il Pd al Nord superando il sentimento di impotenza che ogni tanto accarezza il partito». «Negli obiettivi della tre giorni - prosegue Russo - il superamento degli schemi congressuali e la ricerca di una piattaforma di centrosinistra più innovativa attorno a cui coagulare la classe dirigente del partito». In uno slogan «meno politica e più politiche». E ancora «meno pregiudizi e più concretezza». Perché, insiste Russo, «far pagare meno tasse a chi lavora e produce è di centrosinistra, così come distinguere tra immigrati che rispettano le regole e altri che non lo fanno».

"TrecentoSessanta", nell'occasione, lancerà anche il patto sul merito tra i migliori giovani, le imprese più innovative e le amministrazioni pubbliche più virtuose.(m.b.)

MONDIALE 2010

MUNDIAL MOMENTS

11.6.-11.7.

11.7.2010 FINALE **ESTRAZIONE**
10.000€
24 X PREMI GIORNALIERI

Casino Lipica

IL PICCOLO



Ogni giorno
tutte le notizie
del Friuli
Venezia Giulia

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**

Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**

Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile),**

LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI

Editoriale FVG Società per azioni

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano, Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1

Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,50, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 9 giugno 2010 è stata di 42.450 copie.

Certificato n. 6795 dell'11.12.2009



Responsabile trattamento dati (D. LGS. 30-6-2003 N. 196) **PAOLO POSSAMAI**

LO SFOGO
DEL CAVALIEREIl presidente del Consiglio all'assemblea della Confartigianato:
«Difficilissimo trasformare i progetti in leggi concrete»Berlusconi: un inferno le regole della Costituzione
Bersani: ci ha giurato, se non gli piace può andare a casa. Il Senatùr: è vecchia, cambiamola

di NICOLA CORDA

ROMA Frutto della cultura catto-comunista e di un compromesso fatto 62 anni fa; parla solo di lavoro, mai di mercato; fare le leggi così è «un inferno». Silvio Berlusconi ce l'ha con la Costituzione, che con la sua «architettura datata» rappresenta a suo dire un vincolo e «condizione pesantemente l'attività di governo». Il nuovo attacco lo assalta dal palco dell'assemblea della Confartigianato, dove si dichiara «imprenditore in prestito».

Così per Berlusconi l'Italia «è tra i Paesi europei in cui è più difficile fare impresa, colpa della cultura comunista che dagli anni '70 è stata dominante e che guarda con sospetto gli imprenditori. Chi fa impresa è un truffatore, un evasore, sfruttatore per definizione». Se la prende con l'articolo 41, di una «Carta molto datata», influenzata dai compromessi tra democristiani e comunisti, «dove si parla molto di lavoro e quasi mai d'impresa». Giudizio negativo che si estende a tutti gli aspetti che frenano l'azione di governo.

Per questo davanti agli artigiani evoca «una stagione per la liberalizzazione dell'attività d'impresa» confermando l'idea del ministro Tremonti di sospendere per due o tre anni autorizzazioni, permessi, licenze. Un modo anche questo per consolidare un legame con la platea, come quando tra il serio e il faceto propone al presidente della Confartigianato Giorgio Guerrini la poltrona del Ministero dello sviluppo economico «se non fosse che ho già ricevuto un "no" da Marcegaglia». Infine, l'invito ai piccoli imprenditori è a spingersi nel grande mer-

La Costituzione Italiana

LE TAPPE

2 GIUGNO 1946

Elezioni per l'Assemblea costituente e referendum: il 54,3% degli italiani sceglie la Repubblica

19 LUGLIO 1946

È nominata la commissione dei Settantacinque, con il compito di elaborare il testo della Carta costituzionale

4 MARZO 1947

Inizia la discussione:

- 170 le sedute costituzionali
- 140 gli articoli del progetto
- 1.663 gli emendamenti presentati

22 DICEMBRE 1947

L'assemblea Costituente mette ai voti il testo della Costituzione:



27 DICEMBRE 1947

La Costituzione è promulgata dal capo provvisorio dello Stato Enrico De Nicola e pubblicata in Gazzetta Ufficiale

LA COMPOSIZIONE

139 articoli

4 sezioni

- Principi fondamentali (artt. 1-12)
- Parte prima, diritti e doveri dei cittadini (artt. 13-54)
- Parte seconda, ordinamento della Repubblica (artt. 55-139)
- Disposizioni transitorie e finali per il passaggio dal vecchio al nuovo ordinamento

RIFORME E TENTATIVI FALLITI

Riforma costituzionale del 2001

Modifica di 9 articoli del Titolo V relativo all'ordinamento territoriale italiano

Confermata dal referendum del 7 ottobre 2001

Riforma costituzionale del 2005

Modifica di circa 50 articoli. Devolution, Senato federale, premier eletto dai cittadini...

Rigettata dal referendum del 25-26 giugno 2006



Il premier Berlusconi durante l'assemblea di Confartigianato

L'Anm esprime stupore: parole che alimentano il clima di tensione e di scontro tra i poteri dello Stato

civile». Immediata e durissima la reazione del leader del Pd Bersani che da Repubblica tv si rivolge direttamente al premier: «Tu hai giurato sulla Costituzione, se non ti piace vai a casa». L'accusa è accompagnata dal sospetto che il premier voglia alzare lo scontro per deviare l'attenzione dell'opinione pubblica, in un momento in cui si sta varando una manovra di sacrifici. Antonio Di Pietro gli ricorda che «solo nei modelli fascisti si può fare a meno delle regole costituzionali e del Parlamento». Se per l'Italia dei valori le parole del premier hanno un carattere «eversivo», la maggioranza minimizza. «È vero che la Costituzione è datata, dal premier giuste preoccupazioni», commenta il ministro

Frattini. Sandro Bondi attacca Bersani: «Dovrebbe avere più rispetto, senza rifugiarsi dietro l'idolatria della Costituzione». Preoccupata la reazione dell'Associazione magistrati: esprime «stupore» per le parole del presidente del Consiglio che alimenta il clima di «tensione e scontro tra i poteri dello Stato» mentre le «invasive» rivolte a magistrati e Corte costituzionale che non fanno che «delegittimare» le istituzioni. Tra toghe e premier è di nuovo conflitto aperto: oggi il Consiglio superiore della magistratura apre un nuovo fascicolo a tutela dei magistrati dell'Aquila. Indagano sul mancato allarme alla popolazione e oggetto di aspre critiche da parte di Berlusconi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Capo dello Stato Giorgio Napolitano

Preoccupazione che ha immediatamente trovato conferma, ieri sera, nella decisione dei senatori dell'Italia dei valori di occupare l'aula. Un clima che contraddice i numerosi inviti del Capo dello Stato a un confronto senza esasperazioni e al raggiungimento, spe-

cie sulle regole comuni, di intese larghe fra maggioranza e opposizione. Un clima destinato ad avvelenarsi ulteriormente se si continua a picconare anche quella cornice fondamentale della nostra vita democratica che è sempre stata la Costituzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

LA VICEPRESIDENTE DEL SENATO

Bonino: «Il premier? Prodotto avariato del disfacimento istituzionale italiano»

di ROBERTA GIANI

TRIESTE Silvio Berlusconi «non gradisce nessun contrappeso», né il Quirinale, né l'opposizione, né la stampa, e nemmeno la Costituzione. Rappresenta un pericolo perché, nel suo «crescendo di populismo, incultura e insoddisfazione», sta accelerando il disfacimento istituzionale dell'Italia. Ma il Cavaliere, di quel disfacimento, non è la causa: è «solo» un «prodotto avariato». Emma Bonino, la paladina di tante, tantissime battaglie radicali in nome della legalità e del diritto, condanna l'ultima sortita del premier. Come condanna la legge bavaglio sulle intercettazioni. Ma, al contempo, la vicepresidente del Senato avverte: la Carta viene calpesta tutti i giorni, ormai da anni, e non solo da un premier che si sente «all'inferno».

Vicepresidente Bonino, Berlusconi dichiara che è un inferno governare tenendo conto della Costituzione. Come valuta questa uscita?

Tutte le volte che si trova in difficoltà - e ormai capita molto spesso - il presidente cerca colpi ad effetto spesso con risultati per lo meno controproducenti.

Quali?
Indimenticabile, tra le altre, l'offerta del ministro dello Sviluppo economico alla presidente Marcegaglia in piena assemblea di Confindustria accolta da gelo ed imbarazzo. Altro evergreen per uscire dalle difficoltà: il complotto magari internazionale. Oppure: la denuncia di regole, di leggi ed oggi persino della Costituzione che gli rendono la vita «un inferno» nel senso che gli impedirebbero di governare, in un crescendo senza fine.

Un crescendo davvero senza fine?

Un crescendo davvero infelice in un misto di populismo, incultura istituzionale, e insoddisfazione ai contropoteri e ai limiti che appunto sono l'essenza di un sistema democratico.

Il leader del Pd Pierluigi Bersani afferma che Berlusconi, se la Costituzione su cui ha giurato non gli piace, deve andarsene a casa. Esagera?
Trae le conseguenze di una dichiarazione assolutamente sopra le righe e fuori posto. Cui non crede, spero, neppure Berlusconi. Ma forse domani qualcuno dirà che il presidente «è stato frainteso».

Quando il premier dice che l'Italia è governata dai giudici e aggiunge che lui non ha potere, lei che pensa?

Penso che una maggioranza così schiacciante sia alla Camera che al Senato gli avrebbe permesso di governare nell'interesse del Paese, anzi in qualche modo glielo impone:

perché, appunto, con il potere viene la responsabilità. Le leggi sono passate come lettere alla posta quando si è trattato di difendere i suoi interessi personali. Non metto in dubbio che si possano modificare alcuni meccanismi per quanto riguarda un certa fluidità nel governare da parte dell'esecutivo ma quello a cui stiamo assistendo, per esempio sul disegno di legge sulle intercettazioni, io non ho scrupoli a definirlo una maniera «demenziale» di legiferare. La verità è che Berlusconi non gradisce contrappesi, siano essi opposizione, Quirinale, Consulta, stampa...

Ma la legge sulle intercettazioni, nella sua ultima versione, è più accettabile? O rimane un «bavaglio»?

No, non è accettabile e le resistenze interne alla stessa maggioranza stanno a dimostrare che le contraddizioni erano forti. Per questo il governo ha imposto il voto di fiducia: per «controllare» la sua maggioranza, non per altro.

L'attacco alla Costituzione è l'ennesimo attacco al sistema di pesi e contrappesi italiani. Un sistema già compromesso?

Che il sistema sia compromesso da decenni noi radicali lo diciamo inascoltati da tempo. I danni arrecati alla democrazia e allo stato di diritto da parte del sistema partitocratico non nascono con Berlusconi. Anzi, Berlusconi non è la causa di quello che noi abbiamo chiamato «la peste italiana» ma contestualmente uno dei tanti prodotti avariati e un acceleratore del disfacimento istituzionale.

Ma le libertà di questo Paese oggi sono in pericolo più di ieri?

Come dicevo prima, c'è un filo conduttore che parte da lontano. Se non fermiamo la deriva, però, il rischio è che ogni giorno che passa lo spazio



Emma Bonino

LA DERIVA

La nostra Carta viene calpesta tutti i giorni ma agli italiani temo interessi poco

IL RETROSCENA

Napolitano preoccupato: ignorati gli inviti al dialogo

di ANDREA PALOMBI

ROMA Prima un messaggio in memoria di Carlo e Nello Rosselli, «due grandi figure dell'antifascismo italiano» che, scrive Napolitano, dovrebbero essere di esempio «soprattutto per le giovani generazioni». Poi, nel pomeriggio, l'arrivo nella sua Napoli dove oggi e domani presenzierà alla festa della Marina militare. In mattinata, al Quirinale, aveva invece consegnato i premi Eni per promuovere un miglior utilizzo delle fonti energetiche.

Sarebbe insomma potu-

ta essere un'ordinaria, intensa giornata di lavoro per il Capo dello Stato se non fosse stata incrinata, con il trascorrere delle ore, dall'eco degli attacchi di Berlusconi alla Costituzione.

Parole che certo non hanno fatto piacere a Napolitano, da sempre appassionato difensore della Carta costituzionale, che sarebbe rimasto colpito, ma anche addolorato, dall'ultima uscita del premier.

Il presidente si appresta intanto a valutare il testo della legge sulle intercettazioni blindata dal governo con la richiesta del voto di fiducia. La

linea tracciata resta la stessa già ribadita dopo la visita del ministro Angelino Alfano al Quirinale. Nessuna trattativa preventiva su questo o quell'aspetto del provvedimento, ma un'attenta valutazione del testo della legge quando sarà stata definitivamente approvata dal Parlamento e dovrà essere promulgata. Con una particolare attenzione alle eventuali limitazioni all'attività della magistratura.

Di certo, fin da ieri Napolitano si è mostrato assai preoccupato per l'asprezza del confronto parlamentare che si va profilando in Parlamento sulle intercettazioni.

LA NOSTRA TRASPARENZA FA NOTIZIA.



corsica ferries sardinia ferries

PER LE TUE VACANZE USA LA TESTA.

Prenota su corsicaferries.com - sardiniaferries.com e nelle agenzie di viaggi.

*Tariffa non rimborsabile per viaggi fino al 7/1/2010. Soggetta alle specifiche condizioni del regolamento Jackpot e alla disponibilità dei posti. Per maggiori informazioni www.sardiniaferries.com

EMERGENZA
FINANZIARIA

Stop di quattro ore per i lavoratori privati e di 24 per quelli pubblici
Il sindacato di Corso d'Italia incassa l'appoggio di Pd e Idv

Manovra, la Cgil: sciopero generale il 25 giugno

Per il leader Epifani, attaccato dalla Cisl, è «iniqua e ingiusta». Sabato in piazza a Roma

Scudo fiscale, incasso totale di 104,5 miliardi di euro

ROMA L'operazione Scudo fiscale ha riportato in Italia capitali per 104,5 miliardi di euro e ha dato una boccata d'ossigeno alle casse dell'Eriario di 5,6 miliardi. Il bilancio complessivo è stato comunicato ieri dal Ministero dell'economia che ha reso noti i dati relativi alla riapertura.

I quattro mesi aggiuntivi, da gennaio ad aprile 2010, hanno portato capitali per 9,2 miliardi di euro, meno dei 15-20 inizialmente stimati dagli operatori del settore bancario che avevano però tagliato nelle ultime settimane le previsioni al 10-15% di quanto ottenuto nel primo round dello Scudo, circa 95 miliardi. Il gettito della fase di regolarizzazione che è stata riaperta a gennaio ha prodotto un gettito aggiuntivo di 694 milioni di euro. «Il 95% dei 9,2 miliardi è costituito da rimpatri in Italia» ha sottolineato il Tesoro, aggiungendo che la percentuale dei rimpatri sale al 98% se si considerano i complessivi 104,5 miliardi rientrati con lo Scudo. I contribuenti che si sono avvalsi dello Scudo fiscale e che hanno già pagato l'imposta sostitutiva, hanno tempo fino a fine 2010 per terminare le operazioni più complesse.

ROMA La Cgil scenderà in piazza venerdì 25 giugno. Contro una manovra economica del governo considerata «iniqua e ingiusta», il sindacato guidato da Guglielmo Epifani ha proclamato lo sciopero generale che sarà di almeno quattro ore nel settore privato e di 24 ore nel settore pubblico, con manifestazioni regionali o territoriali. Per sabato 12 giugno è, intanto, in programma la manifestazione nazionale, a Roma.

La decisione è stata presa all'unanimità dal comitato direttivo della Cgil che, compatto, ha approvato il documento conclusivo al termine della tre-giorni che ha visto riunito il "parlamentino" di Corso d'Italia chiamata anche a decidere e definire le mobilitazioni

per chiedere al governo interventi di modifica sostanziali. Ad un provvedimento che, secondo la Cgil, colpisce ancora una volta i lavoratori e non avrà neppure gli effetti sperati sui conti, tanto che «entro pochi mesi sarà necessaria un'altra manovra», come ha sostenuto lo stesso Epifani parlando martedì al direttivo. Già sabato scenderà in piazza all'insegna dello slogan "Tutto sulle nostre spalle? No".

Un'iniziativa non condivisa dagli industriali. «Io non lo farei. Se io fossi Guglielmo Epifani non l'avrei proclamato. Ma io non sono il segretario generale della Cgil» ha detto il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, premettendo che «la Cgil è libera di proclamare scioperi come e quando vuole».

«Ma - ha aggiunto - io credo che se questa manovra ha un difetto, è che i tagli dovrebbero essere ancora di più». Contro la linea Epifani si è schierato anche il leader della Cisl. «La sua politica è da Grecia» ha affermato Raffaele Bonanni; e la Cgil, ha aggiunto, è «lontana dal lavoro, vicina ai partiti».

Al contrario, lo sciopero di Corso d'Italia trova il sostegno del Partito democratico (scenderà in piazza il 19 giugno) e dell'Italia dei valori. Il capogruppo del Pd nella Commissione lavoro della Camera, Cesare Damiano, sottolinea come «il Partito democratico, che ha il lavoro come contenuto centrale della sua iniziativa politica» è sempre al fianco delle mobilitazioni sindacali. «Abbiamo

Donne in pensione a 65 anni Verso lo scalone unico

Nella pubblica amministrazione un solo "salto" a gennaio 2012

Salvi i requisiti maturati entro il 2011

ROMA Il Consiglio dei ministri di oggi deciderà sull'innalzamento dell'età di pensionamento delle donne (1,8 milioni) del nel pubblico impiego. «Valuteremo e prenderemo una decisione, tale da non comportare una procedura d'infrazione che sarebbe finanziariamente onerosa - ha annunciato il ministro del Welfare Maurizio Sacconi -: il problema riguarda solo il settore pubblico».

La strada più probabile che il governo si appresta a percorrere per adeguarsi alle richieste dell'Unione europea consisterebbe in un "salto" unico nel gennaio del 2012 per alzare a 65 anni l'età delle donne nel pubblico impiego, equiparandola così a quella degli uomini. Si tratterebbe dell'ipotesi meno punitiva perché consentirebbe da qui al 2012, a chi ha 61 anni, di maturare i requisiti per uscire, ovviamente aspettando poi un anno a causa della "finestra mobile" prevista dalla manovra varata dal governo. L'altra ipotesi sul tavolo è quella di un passaggio graduale in due stadi, con l'innalzamento di due anni (arrivando a 63) nel gennaio 2011 e di altri due anni nel gennaio 2012.

Il veicolo che si pensa di usare per introdurre l'equiparazione è quello di un emendamento alla manovra economica. Una misura ad hoc per accelerare i tempi di adeguamento era già stata ipotizzata

nella stessa manovra e poi stralciata: avanzamento di un anno ogni 18 mesi anziché ogni 24 (per arrivare a 65 anni entro il 2018) come da attuali norme.

In serata però si è appreso che la riforma dell'età pensionabile per le statali prevede una clausola di salvaguardia per le lavoratrici che matureranno i requisiti per andare in pensione entro il 31 dicembre 2011. Lo prevede la bozza di riforma



Maurizio Sacconi

che oggi andrà al tavolo del consiglio dei ministri. La norma punta ad evitare una massiccia uscita anticipata dal lavoro, consentendo alle statali - che in base all'attuale normativa potrebbero andare in pensione a 61 anni anche durante il prossimo anno - di poter mantenere il requisito anche negli anni successivi, quando per tutte le altre scatta l'innalzamento a 65 anni di età, come richiesto dalla Ue.

CONTRO IL 26% DEI PRIVATI. LA CISL: DATI VALIDI SOLO PER I DIRIGENTI

Stipendi pubblici, in 10 anni +40%

ROMA Gli stipendi pubblici coronano più veloci di quelli dei lavoratori privati, sfiorando un incremento del 40% nell'ultimo decennio. E l'effetto della manovra biennale da 24,9 miliardi varata dal governo sulle loro buste paga avrà un impatto non da poco: 6,5 miliardi di euro di risparmi a regime.

A fare i conti è l'ultimo Rapporto semestrale dell'Aran, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni, in altre parole la controparte dei sindacati in sede di contrattazione collettiva nazionale.

Nella relazione, l'Agenzia fa il punto sulla dinamica retributiva nella Pubblica amministrazione (Pa) e la mette a confronto con il settore privato. Risultato: in 10 an-

ni le retribuzioni degli impiegati pubblici sono cresciute del 39,7%; ossia il 14% in più dei dipendenti privati, dove l'incremento si è "limitato" al 25,7%. Nello stesso periodo l'andamento dell'inflazione reale è stato pari al 20,9%. In ogni caso, le curve di crescita, sempre per effetto della manovra, si avviano a segnare la parità pubblico-privato nel 2013.

Il Rapporto, inoltre, dimostra come negli ultimi due anni i contratti di lavoro nel pubblico impiego «si siano chiusi in linea con il tasso d'inflazione programmata al 3,2% nel biennio», 2008-2009.

Contratti il cui rinnovo, come previsto dalla manovra 2011-2012, sarà bloccato. Con questo stop, stima l'Aran, già nel primo anno della manovra si realizzeranno mi-

nori spese per 5,7 miliardi di euro (sommando i risultati del 2010 a quelli del 2011) fino a giungere nel 2012, quindi a regime, a una minore spesa di poco superiore a 6,5 miliardi di euro. Non solo: il commissario dell'Aran, Antonio Naddeo, evidenzia infatti che il blocco dei contratti inoltre «realizzerà, insieme alle altre misure, una sostanziale parità delle curve di crescita retributiva tra pubblico e privato nel 2013».

Tornando ai risparmi, la cifra salirebbe a 7 miliardi di euro a regime se si considerasse l'effetto anche di altre misure. E cioè l'ulteriore vincolo dal 2013 alla crescita delle retribuzioni individuali, che non potranno superare quanto percepito nell'anno 2010.

Ma i dati sulle retribu-

zioni del pubblico impiego non sono affatto condivisi dai sindacati di categoria. Per la Cisl-Fp, gli aumenti pari al 40% in 10 anni non riguardano i dipendenti pubblici ma i dirigenti e gli alti funzionari non contrattualizzati. «Se si considerano solo i profili professionali dei dipendenti pubblici, gli aumenti nel decennio sono dell'ordine del 20%» sostiene il segretario generale Giovanni Faverrin. Anche la Uil-Pa, con il "numero uno" Salvatore Bosco - peraltro ha proclamato uno sciopero per il 9 luglio contro la manovra - parla di dati «incompleti, che non rappresentano la realtà». Rendendoli omogenei, afferma Bosco, «si scoprirebbe che nel settore privato gli stipendi d'impiegati e dirigenti sono cresciuti in modo pressoché simi-



le a quello pubblico». Naddeo da parte sua, invece, precisa che «sono aggiornati considerando anche gli effetti degli ultimi contratti collettivi nazionali di lavoro stipulati» e che «sono confermati dai dati della contabili-

tà nazionale Istat». In ogni caso, dice il commissario dell'Aran, «nel rapporto è calcolato il dato d'incremento dei soli comparti Aran non tenendo conto degli altri comparti».

Avvisi Economici

MINIMO 15 PARE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,80
Festivi 2,50

APPARTAMENTO Fiera piano medio con ascensore, ampia metratura. Cantina. Ottimo stabile. Euro 139.000. Tecnocasa Settefontane, 040632763.

APPARTAMENTO Matteotti alta al piano medio. Trilocale in ottime condizioni interne. Autonomo. Euro 120.000. Tecnocasa Settefontane, 040632763.

APPARTAMENTO semicentrale di 90 mq ristrutturati. Autonomo. Impianti a norma. Esposto a Sud-Ovest. Tecnocasa Settefontane, 040632763.

APPARTAMENTO via Locchi, ultimo piano, ascensore, soleggiatissimo e panoramico, bicamere, soggiorno con terrazzo, cucina, poggolo, bagno, cantina. Gerzel, 040310990. (A00)

APPARTAMENTO zona Mioni piano alto con ascensore 100 mq con soggiorno e 3 matrimoniali, 2 balconi. Tecnocasa Settefontane, 040632763.

ATTICO Fiera con 28 mq di terrazzo e 100 mq di lastrico solare. Infissi nuovi. Vista panoramica. Euro 199.000. Tecnocasa Settefontane, 040632763.

2 km da Cervignano (Bagnara) grande casa singola con giardino 1350 mq con rustico al grezzo. 170.000 euro. Cod. 29/P Gallery 043135986

BARCOLA Miramare casetta di 55 mq totale vista mare

con taverna di 50 mq terrazza di 30 mq lastrico solare di 60 mq. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

BATTISTI attico mansardato circa 180 mq al grezzo 2 terrazze a vasca soggiorno cucina 3 stanze 2 bagni ampi ripostigli. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

BORGO Grotta Gigante, Le Girandole, villetta; soggiorno, cucinino, matrimoniale, singola, bagno, giardino mq 220, posto auto scoperto. Gerzel, 040310990. (A00)

CAMPOLONGO Tapogliano (Ud) vicinanza Palmanova primoingressa villa bifamiliare: abitazione bicamere piano unico+mansarda finita giardino garage 220.000 euro. Cod. 27/P Gallery 043135986

CAMPOLONGO Tapogliano (Ud) vicino casello Palmanova primoingressa villa bifamiliare giardino garage divisore. Ottima spaziosa personalizzabile 225.000 euro cod. 53/1 Gallery 043135986

CASACITTÀ campo San Giacomo adiacenze, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, ripostiglio, balcone, euro 116.000. 040362508.

CASACITTÀ via Madonna ingresso, soggiorno con zona cucina, camera matrimoniale, bagno, cortile, euro 64.000. 040362508.

CASACITTÀ via Sara Davis, ultimo piano con ascensore, ingresso, soggiorno con zona cucina, terrazzino panoramica, due matrimoniali, bagno, cantina, clima, ottime condizioni, euro 157.000. Possibilità posto auto in affitto. 040362508.

CASACITTÀ via Schiaparelli vista mare, pari primingressa, salone con zona cucina, due camere matrimoniali, bagno completo, ripostiglio, terrazza abitabile, euro 189.000. 040362508.

CASSETTA accostata su due livelli, zona via dell'Industria, cortile e ampia soffitta nel sottotetto, buone condizioni. Gerzel, 040310990. (A00)

CERVIGNANO Muscoli ottima rifinitissima recente villa bifamiliare due livelli tricaricere biservizi giardino garage 250.000 euro cod. 30/P Gallery 043135986

CERVIGNANO nel verde grande bella villa bifamiliare con giardino abitazione piano rialzato+taverna e mansarda 325.000 euro. Cod. 85/P Gallery 043135986

CERVIGNANO tranquilla villa indipendente spaziosa buone condizioni unico livello sfalsato grande piano terra 1.500 mq giardino 250.000 euro tratt. cod. 82/P Gallery 043135986

CLAUIANO (Ud) rinomato borgo medievale vicino Palmanova importante proprietà: 2 abitazioni accostate accessori corte privata: 198.000 euro tutto. Cod. 60/P Gallery 043135986

CONCONELLO, splendido appartamento di ampia metratura, perfette condizioni, tricaricere, doppi servizi, grande terrazzo, box, termoa autonomo, vista golfo. Gerzel, 040310990. (A00)

CONTACTTI Immobiliare Barcola villetta accostata in posizione tranquilla, con giardino indipendente, disposta su due livelli, composta da soggiorno e zona pranzo con caminetto, cucina abitabile, due bagni, due camere lavanderia euro 390.000 tel. 0403499251.

CONTACTTI Immobiliare novita Visogliano villa al grezzo tre livelli giardino indipendente porticato soggiorno con cucina abitabile tre stanze due/tre bagni soffitta taverna scelta rifiniture posto auto euro 550.000 tel. 0403499251.

CONTACTTI Immobiliare S. Croce villetta pronta consegna indipendente con giardino e due posti auto coperti sviluppata su due livelli abitativi oltre a taverna e soffitta al piano d'ingresso cucina abitabile soggiorno bagno con lavanderia, al primo piano due camere e ulteriore bagno, mansarda e taverna euro 390.000, possibilità scelta rifiniture, tel. 0403499251.

CONTACTTI Immobiliare strada per Basovizza in posizione esclusiva splendido appartamento vista panoramica (consegna dicembre 2010 scelta rifiniture) tre camere salone cucina abitabile con accesso a terrazza di 70 mq vista mare due bagni ampio box e posto auto scoperto euro 450.000 tel. 0403499251.

CRAUGLIO (Ud) vicinanza casello Palmanova ottima casa accostata giardino garage orto 2 livelli + mansarda abitabile 120.000 euro trattabili. Cod. 33/P Gallery 043135986

CUMANO adiacenze palazzina con ascensore, appartamento di 122 mq con 30 mq di verande. Cantina e ampio parcheggio in garage. Euro 280.000. Tecnocasa Rozzoli 0409380538.

D'ANGELI tranquillo in palazzina, corridoio, cucina con balcone, soggiorno, camera, stanzino/studio, bagno, cantina. Ottimo, impianto d'allarme, possibilità arredato. Euro 115.000. Tecnocasa Rozzoli 0409380538.

EURO 215.000 Opicina centro stabile fine '700 completamente ristrutturato, alloggio perfette condizioni soggiorno con poggolo, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e posto macchina custodito. Tirabora Immobiliare 040634112. (A00)

FABIO Severo alta recentissimo superattico 230 mq su 2 livelli con ottime finiture 2 box e posto auto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

FABIO Severo appartamento signorile luminoso 100 mq 3 poggiosi soggiorno cucina 2 camere servizi separati ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

FIORINI Immobiliare 040639600 via Trissino piano alto appartamento in buone condizioni composto da soggiorno con cucinotto 2 camere bagno cantina serramenti in alluminio euro 79.000.

FIUMICELLO casetta singola unico piano ristrutturata: soggiorno cucina abitabile bagno camera ripostiglio giardino cantina 17 mq amplabile 105.000 euro. Cod. 56/P Gallery 043135986

FIUMICELLO semicentro casa indipendente ampia possibile divisione in bifamiliare da rimodernare ampio giardino con accessori. 135.000 euro cod. 48/P Gallery 043135986

GABETTI via Vespucci, palazzo moderno, posizione tranquilla, 80 mq. Buona disposizione interna. Euro 98.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/8. Tel. 0400643391.

GALLERY zona pedonale palazzo d'epoca con rendite importanti. Info previo appuntamento. Cod. 919/P. 0407600250.

GALLERY zona pedonale palazzo d'epoca con rendite importanti. Info previo appuntamento. Cod. 919/P. 0407600250.

GRADO Città Giardino, soggiorno cucinino, stanza, bagno, terrazzo abitabile, grande box. Vista sulla laguna. Prezzo interessantissimo. Gerzel, 040310990. (A00)

GRADO Pineta in palazzina vicino spiaggia appartamento di cucina saloncino con terrazzo 2 camere bagno posto auto (possibilità di permuta) euro 135.000, ideale per affitto e investimento. Tel. 040369950. (A00)

IL QUADRIFOGLIO Castiglioni panoramico ultimo piano in piccola palazzina recente, ingresso, soggiorno con poggolo, cucina, matrimoniale, bagno e cantina, euro 113.000. 040630174. (A00)

IL QUADRIFOGLIO Conti perfettamente rifatto a nuovo, ultimo piano con installazione ascensore deliberata, composto da cucinino, soggiorno con poggolo, camera, cameretta, bagno, solo euro 115.000. 040630174.

IL QUADRIFOGLIO Opicina "Le ville del parco" villette in fase di ultimazione disposte su due livelli con salone cucina 2-3-4 stanze, servizi, terrazze, spaziose taverne, porticati, giardini e posti macchina. 040630174.

IL QUADRIFOGLIO Rossetti in signorile palazzo liberty, appartamento da ristrutturare, ingresso, grande cucina con poggolo, saloncino, due stanze, ampio bagno, cantina. 040630174. (A00)

IL QUADRIFOGLIO via del Monte recente appartamento in buonissime condizioni con vista aperta sulla città, disposto su due livelli per circa 127 mq con posto macchina in garage e cantina. 040630174.

IL QUADRIFOGLIO via Risorta in perfette condizioni con finiture giovanili, ingresso, ampio soggiorno con cottura, 2 stanze, spazioso bagno, porta blindata, termoautonomo. 040630174. (A00)

MUGGIA, villa indipendente vista mare, recente, su due piani, primo piano soggiorno con terrazzo, cucina, due matrimoniali, bagno; piano terra taverna bagno e box, giardino 640 mq. Euro 360.000. Agenzia Vr 040765454.

OPICINA in classe «A» vendesi appartamento di testa con giardino di proprietà esclusiva di 180 mq, saloncino con angolo cottura, due camere, bagno, cantina, due posti macchina, euro 270.000. Altipiano Immobiliare 0402528049. (A00)

PIERIS (Go) rifinitissima villa tricaricere unico piano ampia ristrutturata giardino mansarda potenziale appartamento garage doppio cantina 308.000 euro. Cod. 86/P Gallery 043135986

PIERIS centro primoingressa appartamento cucina abitabile ampio soggiorno e bagno due camere, posto auto giardino condominiale euro 125.000. Contatti Immobiliari tel. 0403499251.

RABINO 040368566 Cologna vista aperta sotto piano con ascensore composto soggiorno terrazza di 65 mq cucina abitabile poggolo camera matrimoniale terrazzi no stanzino ripostiglio cantina box macchina di proprietà. Euro 290.000. Rif. 3610.

RABINO 040368566 Corso Italia quarto piano senza ascensore in stabile d'epoca soggiorno cucina camera matrimoniale studio doppi servizi. Euro 172.000. Rif. 3510. Possibilità box macchina euro 62.000.

RABINO 040368566 Corso Italia quarto piano senza ascensore in stabile d'epoca soggiorno cucina camera matrimoniale studio doppi servizi box macchina di proprietà. Euro 232.000. Rif. 3510.

RABINO 040368566 periferico in ottime condizioni primo piano soggiorno cucinotto camera matrimoniale bagno ripostiglio cantina poggolo. Euro 88.000. Rif. 3610.

RABINO 040368566 San Pasquale vista mare/città soggiorno poggolo cucina camera matrimoniale bagno posto macchina in garage di proprietà. Euro 158.600. Rif. 3810.

RABINO 040368566 Strada di Fiume splendido primo ingresso terzo piano ascensore soggiorno cucina a vista camera matrimoniale cabina armadio ripostiglio bagno. Euro 115.000. Rif. 4110.

RABINO 040368566 Strada Vecchia dell'Istria primo piano ascensore soggiorno cucinotto camera matrimoniale ripostiglio bagno. Euro 106.000. Rif. 4210.

RABINO 040368566 Visogliano costruzione del 2000 splendida porzione di bifamiliare accesso indipendente 230 mq interni più 1000 mq di giardino. Euro 450.000. Rif. 1410.

SALITA di Vuardel, soleggiata casa in pietra completamente ristrutturata, due piani più mansarda, nel verde, composta da soggiorno, cucina abitabile, 5 stanze, tre bagni, lavanderia, ripostiglio, giardino di 100 mq e parcheggio di 80. Agenzia Vr 040765454.

SAN Francesco angolo piazzetta Giotti circa 50 mq camera, cucina e bagno. Da rimodernare, euro 70.000. Tirabora Immobiliare 040634112. (A00)

SAN Luigi zona tranquilla in piccola palazzina, ottimo bilocale con terrazzino esposto su giardino condominiale. Cantina, termoautonomo, euro 114.000. Tecnocasa Rozzoli 0409380538.

Continua in 20.a pagina

NEL MIRINO I PASDARAN. TURCHIA E BRASILE HANNO VOTATO CONTRO, ASTENUTO IL LIBANO

L'Onu vota nuove sanzioni all'Iran sul nucleare

Gli Usa e la Cina concordati: «Le porte del dialogo restano aperte». Ahmadinejad: «È solo spazzatura»

NEW YORK Via libera alle nuove sanzioni all'Iran. Dopo sei mesi di pressing dell'amministrazione Obama, il quarto round di misure punitive per convincere Teheran a rinunciare al suo programma nucleare è stato approvato oggi dal Consiglio di Sicurezza. La risoluzione 1929 è stata approvata con 12 voti a favore.

Turchia e Brasile hanno votato contro, il Libano si è astenuto. «La porta al dialogo resta aperta, ma l'Iran deve dimostrare alla comunità internazionale la natura pacifica delle sue attività atomiche», ha detto il presidente americano Barack Obama subito dopo il voto.

Il documento - dieci pagine più otto di allegati - impone sanzioni a 15 aziende collegate alla Guardia Rivoluzionaria Iraniana (i Pasdaran), a tre sussidiarie della maggiore compagnia di navigazione iraniana e solo a una delle sue banche (la Cina è riuscita a 'salvare' in extremis la Export Development Bank of Iran). E esteso anche il bando alla vendita di armi e vengono fissate regole per le interdizioni in mare su modello di quanto in vigore per la Corea del Nord. La risoluzione mette un individuo nelle 'liste nere' delle entità (40) sotto embargo: è Javad Rahiqi, responsabile del Centro per la tecnologia nucleare di Isfahan, al centro del controverso programma di arricchimento dell'uranio.

Finora i tre round di sanzioni non sono riuscite a far cambiare idea a Teheran e anche adesso l'Iran ha annunciato che nulla cambierà. Le sanzioni «non valgono un soldo» e 'dovrebbero finire



Il presidente iraniano Ahmadinejad

Ankara chiede a Bruxelles una missione Nato per garantire l'accesso umanitario a Gaza

BRUXELLES Il ministro turco degli Affari europei, Egemen Bagis, ha proposto ieri a Bruxelles una missione della Nato per fare rispettare l'accesso umanitario a Gaza e mettere fine all'embargo imposto da Israele.

«La Nato dovrebbe inviare una flotta e mettere fine all'embargo» contro Gaza, ha detto Bagis, che ha però precisato che si tratta di «un'idea personale».

Il ministro non ha neppure escluso proposte alternative, come una missione dell'Onu e della Ue. E apparso invece scettico sull'ipotesi di sanzioni contro Israele, perché - ha detto - non porterebbero la soluzione.

La situazione, dunque, diventa sempre più complicata anche sul piano diplomatico oltre che su quello militare.



nella spazzatura come fazzoletti usati», ha detto il presidente Mahmoud Ahmadinejad. «L'Iran continuerà l'arricchimento dell'uranio», ha poi ribadito l'ambasciatore all'Aiea di Vienna Ali Ashgar Soltanieh.

Dopo mesi di negoziati con Russia e Cina, gli Stati Uniti hanno fatto concessioni per arrivare a oggi: Washington avrebbe voluto colpire il settore energetico iraniano e un maggior numero di banche. Il documento contiene però "ganci" per sanzioni unilaterali quando ad esempio nel preambolo fa appello, con linguaggio tortuoso, a esercitare vigilanza sulla Banca Centrale iraniana. Stati Uniti e Unione Europea si

sono impegnati a emanare le proprie misure una volta arrivato l'imprimatur dell'Onu. I leader della Ue dovrebbero prendere in esame un pacchetto di misure in un vertice di metà giugno.

La riunione del Consiglio è cominciata in ritardo mentre Turchia e Brasile aspettavano istruzioni. «Crediamo nel disarmo e nella non proliferazione ma anche che il dialogo e persuasione funzionano più delle sanzioni», ha detto l'ambasciatrice Maria Luiza Ribeiro Viotti sognando il giorno in cui Brasilia potrebbe sedere in Consiglio come membro permanente. Brasile, Turchia e Iran avevano siglato il 17 maggio un accordo sullo scambio dell'uranio. «La dichiarazione di Teheran è una nuova realtà e una misura per accrescere la fiducia, un primo passo su una road map per risolvere il problema», si è associato l'ambasciatore turco Ertugrul Apakhan secondo cui l'adozione delle sanzioni può avere solo effetti controproducenti.

I cinque membri permanenti del Consiglio di Sicurezza che con la Germania hanno negoziato il nuovo round di sanzioni (Stati Uniti, Gran Bretagna, Cina, Russia e Cina) hanno lasciato la porta aperta al dialogo: «Speriamo che Teheran finisca per cooperare con la comunità internazionale», ha detto l'ambasciatore francese Gerard Araud. «Scopo delle sanzioni è far tornare Teheran al tavolo del negoziato», ha detto anche l'inviato di Pechino, paese che di recente ha sorpassato la Ue come maggiore partner commerciale con l'Iran con scambi superiori ai 35 miliardi di dollari degli europei.

MEDIO ORIENTE

Mazen con Obama alla Casa Bianca

Gli Usa stanzeranno 400 milioni di dollari per i bisogni palestinesi

WASHINGTON Il presidente americano Barack Obama ha ricevuto ieri alla Casa Bianca il presidente palestinese Abu Mazen dichiarando «insostenibile» la situazione esistente a Gaza e offrendo aiuti per 400 milioni di dollari ai palestinesi. Obama ha espresso il suo sostegno per la richiesta dell'Onu di una inchiesta «credibile e trasparente» e «in linea con gli standard internazionali» sui fatti relativi al blitz israeliano contro una flottiglia filo-palestinese diretta a Gaza. «Tutti quanti, in Israele e in Turchia, in Palestina e sicuramente qui negli Stati Uniti, desiderano conoscere i fatti di questa tragedia: cosa l'ha causata e cosa si può fare per prevenirla in futuro», ha detto il presidente Usa parlando nello Studio Ovale con accanto Abu Mazen. «Penso che sia nell'interesse di Israele fare in modo che ognuno sappia esattamente cosa è successo», ha detto Obama.

L'inquilino della Casa Bianca ha sottolineato che è ancora possibile «trasformare in una opportunità per la pace» la «tragedia» della sanguinosa operazione (costata la vita a nove persone) e che è ancora possibile realizzare «progressi significativi» sulla strada della pace nel corso del 2010.

Al colloquio ha partecipato anche l'inviato speciale Usa per il Medio Oriente George Mitchell. I tentativi della amministrazione Obama di sbloccare la situazione di stallo nel processo di pace sono stati deragliati dal sanguinoso raid israeliano contro la flottiglia filo-palestinese che ha avuto l'effetto di isolare Tel Aviv nella difesa delle sue azioni.

Il presidente palestinese Abu Mazen, che aveva incontrato Obama l'ultima volta nel settembre scorso, ha chiesto agli israeliani di «por fine all'assedio» del popolo palestinese. Obama ha affermato che la situazione a Gaza è diventata insostenibile e che «mentre è fondamentale considerare le necessità di sicurezza di Israele, devono anche essere salvaguardate le necessità dei palestinesi».

Obama ha annunciato uno stanziamento di 400 milioni di dollari per dare assistenza ai palestinesi che vivono a Gaza e nella Cisgiordania da utilizzare nel campo della costruzione di abitazioni, nel settore scolastico nello sviluppo delle attività economiche.

Obama ha annunciato uno stanziamento di 400 milioni di dollari per dare assistenza ai palestinesi che vivono a Gaza e nella Cisgiordania da utilizzare nel campo della costruzione di abitazioni, nel settore scolastico nello sviluppo delle attività economiche.

ELEZIONI IN OLANDA

Vince la destra xenofoba

AMSTERDAM Secondo gli exit polls il partito di estrema destra xenofobo di Geert Wilders, Pvv, dai 9 seggi della scorsa legislatura, passerebbe a 23, guadagnandone ben 14. E diventerebbe il terzo partito, scavalcando i cristiano-democratici del premier uscente Jan Peter Balkenende.



Barack Obama

Roma a Lubiana: un comitato per la nostra minoranza

Come risposta alla richiesta della Slovenia di un organo permanente presso l'esecutivo per gli sloveni in Italia

dall'inviato MAURO MANZIN

LUBIANA Minoranze non più come tipicità locale, ma realtà perfettamente inserite in quello che è l'ambito europeo. Lo strumento? «Ad esempio - spiega il sottosegretario agli Esteri con delega per gli italiani nel mondo Alfredo Mantica, ieri in visita a Lubiana - l'inserimento dei temi minoritari in organizzazioni transfrontaliere come quella adriatico-ionica. Sta di fatto - prosegue Mantica - che su tale argomento la Slovenia ha fatto negli ultimi tempi enormi passi in avanti e oggi abbiamo avuto occasione di verificare tutti i temi sul tappeto».

La novità più importante è che i due rappresentanti, Mantica per l'Italia e il ministro per gli Sloveni nel mondo Bostjan Zeks siederanno al tavolo della Conferenza intergovernativa dei due Paesi. «Così - precisa il sottosegretario - avremo almeno due occasioni all'an-

no per fare il punto sulla situazione».

Ma c'è di più. La Slovenia chiede che venga istituito un Comitato ministeriale ad hoc che diventi il referente ufficiale per le tematiche relative alla minoranza in seno all'esecutivo romano. «Nella prossima riunione del Comitato interministeriale italo-sloveno che si terrà in autunno in Italia - spiega Zeks - ci sarà dunque anche il tema delle minoranze sul tavolo della discussione soprattutto per quanto riguarda i finanziamenti. Nostro desiderio è che la minoranza slovena in Italia - prosegue - trovi un proprio interlocutore stabile a Roma e non solo a livello locale e per questo propendiamo per la nascita di un vero e proprio Comitato che si prenda a carico gli interessi della nostra minoranza. Abbiamo poi discusso su quali dovrebbero essere i termini e le competenze di questo Comitato su cui dialogheremo anche nei prossimi mesi». Per quanto riguarda i programmi euro-



Mantica (sin.) sottosegretario agli Esteri e Boštjan Žekš (Lasorte)

pei, Zeks conferma che stanno andando nella direzione giusta anche perché in tutti c'è la collaborazione di entrambe le minoranze.

C'è poi lo scottante tema delle sovvenzioni alle rispettive minoranze, soprattutto oggi, ricorda Mantica,

in cui l'Italia è nel pieno di una manovra di lacrime e sangue con grandi sforzi chiesti al pubblico impiego, il pensionamento delle donne a 65 anni come gli uomini, i tagli ministeriali e la guerra agli sprechi in atto. «La questione che abbiamo

deciso oggi - afferma Mantica - è quella di avere un'unica norma di linguaggio e di stabilire esattamente una volta per tutte quali sono le voci, quali sono le fonti legislative e quali sono le autonomie delle fonti. Per esempio - precisa - sui contributi per quanto concerne la cultura per la minoranza slovena in Italia, l'articolo 16 della legge 38 prevede che questa cifra sia definita ogni volta in Finanziaria. La Finanziaria ha dei saldi di bilancio ed è chiaro che quella cifra è più predisposta a revisioni di altre che non prevedono tutto questo. Io ho detto, almeno mettiamoci d'accordo e vediamo quali sono le situazioni».

La Slovenia, come detto, chiede poi il Comitato di coordinamento con il governo, in riferimento a ciò «noi abbiamo detto - precisa Mantica - spiegateci che cosa volete, perché esiste già un Comitato paritetico, e quindi, vista la vostra richiesta noi chiediamo almeno il Comitato paritetico che la minoranza italiana non ha e abbiamo chiuso in-

vitando il ministro Zeks a venire assieme a me a Capodistria per ascoltare i rappresentanti della Comunità italiana sui temi che vanno dalla riforma di Capodistria se sarà o non sarà divisa con un futuro comune di Ancarano, all'uso del bilinguismo, alla difesa del territorio, al mantenimento dei comuni così come sono. E credo che la mia presenza a questo incontro sia la garanzia per la minoranza italiana che possono parlare liberamente perché c'è anche il governo italiano presente a questo dialogo e questo sarà un *modus operandi*, fino a quando non realizzeremo anche noi la Commissione paritetica».

E per quanto riguarda i fondi del governo italiano alla minoranza? «Ora parlarne è un terno al lotto - risponde con schiettezza Mantica - ma mi auguro vivamente di mantenerli a quelli del livello del 2009».

La "battaglia" per i finanziamenti, dunque, è solo al suo inizio. E, visti i presupposti, sarà una lotta al calor bianco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RILANCIO DELL'OPERATIVITÀ NEI BALCANI

Antonione nominato presidente della delegazione parlamentare dell'Iniziativa centroeuropea

TRIESTE Si pone già un obiettivo ambizioso: quello di facilitare l'allargamento ai Balcani dell'Unione europea. Roberto Antonione, deputato triestino del Pdl, diventa presidente della delegazione parlamentare italiana all'assemblea parlamentare dell'Iniziativa centro europea. E lo diventa, subentrando a Laura Ravetto fresca di nomina a sottosegretario del dipartimento per i Rapporti con il parlamento, con un voto bipartisan: la delegazione bicamerale, che è composta da quattro parlamentari della maggioranza e tre dell'opposizione, lo ha eletto nella giornata di martedì con cinque voti a favore e due schede bianche.

Antonione, già sottosegretario agli Esteri e presidente della regione Friuli Venezia Giulia, fa parte del Gruppo dei cinque esperti che dal novembre del 2009 stanno lavorando alle strategie di rilancio dell'Ince. L'Iniziativa centro europea, infatti, è al centro di una riforma che dovrebbe portare alla nascita di un'Agenzia per l'Europa centrale e l'area balcanica.



Roberto Antonione

I DUE PAESI EX NEMICI ENTRERANNO ASSIEME SUL MERCATO

Armi, "joint-venture" serbo-croata

TRIESTE Fino a 15 anni fa si sparavano addosso e si rendevano protagonisti dei più efferati crimini di guerra dopo la Seconda guerra mondiale. Oggi, anche in base all'immortale detto latino che «pecunia non olet», serbi e croati hanno deciso di presentarsi assieme sul sempre remunerativo mercato delle armi.

Croazia e Serbia, infatti, hanno firmato un accordo di cooperazione militare che favorisce la riconciliazione dell'intera area, nonché gli affari delle industrie di armi dei due grandi ex nemici. L'odore di Europa che sempre più si sta iniziando a respirare da quelle parti, con la Croazia che dovrebbe diventare membro a tutti gli effetti dell'Ue nel 2011, e la Serbia che chiede lo status di Associazione, porta a nuove forme di cooperazioni, questa volta anche nel settore degli armamenti. Non a caso l'accordo viene salutato unanimemente come un passo nella direzione giusta. Uno dei fir-

matari dell'accordo, il ministro serbo della Difesa, Dragan Sutanovac, ha tenuto a definirlo «di grande importanza politica ed economica». Non ne è da meno il suo "collega" croato, Branko Vukelic secondo il quale «l'importanza è dovuta a una possibile cooperazione fra le nostre industrie militari che sono abbastanza complementari. Infatti - prosegue senza timori - presto appariranno insieme sul mercato internazionale».

Il quadro dell'industria militare serba è stato fornito dallo stesso ministro Sutanovac. Industria che nel 2009 ha goduto di un export che ha fruttato 650 milioni di dollari, mentre le previsioni per il 2010 parlano addirittura di un miliardo di dollari. Tutto merito dell'aumento di produzione dell'ultimo triennio grazie anche alle crescenti commesse arrivate dall'Iraq, da Myanmar e, udite udite, dagli Stati Uniti.

L'atmosfera nella regione, dunque, sta cambiando, nonostante le

recenti tensioni riaffiorate soprattutto dopo la proclamazione dell'indipendenza del Kosovo. Ma il presidente serbo Boris Tadic e quello croato di fresca nomina Ivo Josipovic si sono già più volte incontrati dando una svolta ai rapporti bilaterali soprattutto dopo aver disinnescato la reciproca denuncia al Tribunale dell'Aja di crimini di guerra. Alcuni giorni fa Josipovic ha anche commentato in anticipo con l'agenzia Reuters la firma dell'accordo militare serbo-croato, salutandolo come «un grosso segnale di normalizzazione e di buone prospettive future».

Da rilevare che la Croazia fa già parte della Nato mentre Belgrado ha formalizzato la sua volontà di restare fuori dall'Alleanza atlantica. Ma il ministro serbo Sutanovac ricorda di avere aperto un dialogo entrando nel Partenariato per la pace insieme a Montenegro e Bosnia-Erzegovina e questo gli sembra «una cornice sufficientemente buona entro cui cooperare». (m.manz.)

REDS DIFFUSION SPA in liquidazione e concordato preventivo
sede legale: 15057 TORTONA (AL) Via Calvino, 4
sede operativa: 35046 SALETTO (PD), Via G. di Vittorio, 3

TRIBUNALE di TORTONA (AL) - Concordato preventivo n° 2/2008

Vendita di ramo d'azienda in Trieste, sito in Via Italo Svevo 14/16 e Via Bartolomeo D'Alviano 23, presso Centro Commerciale "Torri d'Europa" (secondo livello), attualmente concesso in locazione a terzi attraverso un contratto di affitto di ramo d'azienda con decorrenza 1.10.2008 per la durata di anni 8, composto da:

- Unità immobiliare (negozi), individuata con il codice 163+164+167+168, distinta al N.C.E.U. Comune di Trieste foglio 3, mappa 241/1, subalterno 139, categoria C/1, Classe 14, superficie catastale 183 mq, rendita catastale euro 7.375,26
- Autorizzazioni amministrative.

Valore di stima euro 1.215.000,00 così costituito:

- 1.040.000,00 per l'unità immobiliare,
- euro 175.000,00 per avviamento.

Modalità di vendita:

La vendita sarà a trattativa privata al miglior offerente con offerte, non inferiori al valore di stima, da inviare cauzionate (10% del prezzo offerto), con assegni circolari intestati a "Reds Diffusion Spa", a mezzo raccomandata A/R all'indirizzo del Liquidatore Giudiziale; in caso di più offerte si procederà a gara avanti al medesimo, partendo dall'offerta più alta con rilanci almeno pari ad euro 20.000,00; pagamento entro dieci giorni dall'aggiudicazione. Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre la data del 31.7.2010.

Per eventuali informazioni ed appuntamenti contattare il Liquidatore Giudiziale:
Tel studio: 0383-45535, FAX: 0383-45738, e-mail: castello@commercialistivoghera.it o visitare il sito www.asteguidiziaria.it in cui è pubblicato la perizia di stima.

Reds Diffusion s.p.a. in liquidazione e concordato preventivo
IL LIQUIDATORE GIUDIZIALE (dott. Massimiliano Castello)

PER PIÙ DI DIECI ORE I POLIZIOTTI HANNO INTERROGATO PERSONE COMPRESO IL PRIMO CITTADINO

Capodistria, inchiesta su vendite immobiliari

Agenti speciali della polizia slovena hanno acquisito ieri documenti nel palazzo comunale

di FRANCO BABICH

CAPODISTRIA Amministrazione comunale di Capodistria sotto «assedio» della polizia. Un gruppo di agenti dell'Ufficio investigativo nazionale - una specie di FBI sloveno - ha trascorso ieri l'intera giornata negli uffici del comune costiero per indagare su presunti illeciti legati ad una serie di affari immobiliari. Per ben 10 ore, gli investigatori hanno raccolto documenti e interpellato persone - non erano interrogatori formali - che potevano sapere qualcosa dei casi che sono oggetto dell'indagine. È stato sentito anche il sindaco Boris Popovic, che già in mattinata si è lamentato con la stampa di aver ricevuto la visita della «polizia politica della signora Kresal», riferendosi al ministro degli Interni Katarina Kresal. Ufficialmente, la polizia non ha fornito particolari sull'inchiesta, e il suo portavoce Drago Menegali si è limitato a dire che si stanno raccogliendo dati relativi alla «criminalità economica e all'abuso d'ufficio». L'avvocato del sindaco Popovic, Franci Matoz, è stato invece più preciso: la polizia ha raccolto documenti sulla permuta di alcuni immobili, la vendita di terreni nella zona artigianale di Sermi, la demolizione dell'ex sede della polizia di Capodistria e l'accordo della concessione per il marina firmato a suo tempo con l'Istrabenz. In questi affari immobiliari, oltre al comune di Capodistria hanno partecipato le imprese Istrabenz marina, Serming, Probanka, Grafist, IP Obala e Primorje. Alcuni di questi affari, risalenti al periodo 2006-2007, erano già stati indagati dalla Corte dei conti, che aveva espresso qualche riserva. Particolarmente sospetta, per la Corte dei conti, era stata la permuta di alcuni immobili. In cinque casi, il comune ha scambiato parcelle più grandi per parcelle più piccole. I terreni ceduti, secondo le stime, valevano 4,73 milioni di euro, quelli ottenuti in cambio 2,38. La differenza è stata regolarmente coperta dai soggetti con i quali è stata effettuata la permuta, ma nei due casi in cui la differenza tra il valore degli immobili scambiati era superiore al 50%, il comune avrebbe dovuto mettere in vendita i terreni con asta pubblica. In tre casi, inoltre, le parcelle cedute dal comune sono state poi rivendute dai nuovi proprietari. Due di essi ci hanno anche guadagnato sopra.

Perquisizioni, oltre che a Capodistria, sono state effettuate anche a Nova Gorica e Lubiana. Nel tardo pomeriggio, si è fatta sentire anche la ministro degli Interni Katarina Kresal. Le dichiarazioni di Popovic sul retroscena politico dell'inchiesta, ha detto «sono prevedibili» e non è la prima volta che i politici le usano per difendersi. La polizia sta svolgendo il suo operato in piena autonomia, ha ribadito la Kresal.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA REPLICA

IL SINDACO ATTACCA IL MINISTRO DEGLI INTERNI KATARINA KRESAL

Popovic: «È solo un'operazione politica»

CAPODISTRIA «Siamo di fronte a un'operazione politica, portata avanti dalla nuova polizia che è un organismo politicizzato». Non ha dubbi Boris Popovic, sindaco di Capodistria: secondo lui l'indagine portata avanti su una compravendita di terreni destinati all'edilizia popolare non ha alcun fondamento. «È una questione di tre-quattro anni fa - ricorda Popovic - che è già stata valutata allora dalla polizia e dalla magistratura contabile che non hanno riscontrato niente di irregolare». Il sindaco della città istriana lamenta i metodi adottati per queste nuove

indagini: «Siamo sempre stati disponibili a collaborare, bastava chiedere la documentazione e non c'era bisogno di perquisizioni». Popovic attacca frontalmente il ministro degli interni Katarina Kresal e il suo partito (la Lds) che ha in mano anche il ministero della Giustizia slovena: «Fanno quello che vogliono - accusa - lei e suo marito, entrambi molto ricchi, che hanno di fatto comprato il partito». L'obiettivo politico della vicenda, secondo Popovic, è mettere il bastone fra le ruote al sindaco di Capodistria in vista delle prossime elezioni della



Boris Popovic

città istriana che dovrebbero vedere la riconferma dell'attuale primo cittadino: «La Lds qui non ha nemmeno una sede - sostiene Popovic - e allo-

ra, non potendo fermare la mia rielezione alle urne, usano questi mezzi per screditarmi. Questa vicenda ha una chiara connotazione politica ma non riusciranno a fermare la mia azione politica». Per questo le perquisizioni e gli interrogatori di ieri non hanno sorpreso il sindaco di Capodistria che si attende «altre iniziative di questo tipo nelle prossime settimane» anche se è sicuro che «non ci sono ragioni per indagare sulla nostra attività amministrativa». Ma nonostante «l'intimidazione politica», Popovic assicura di «non avere paura. Andrò avanti per la mia strada». (r.u.)

DEVE DECIDERE L'APPOSITA COMMISSIONE MISTA. RIUNIONE SOLO LA PROSSIMA SETTIMANA

Fiume, la Diga foranea ancora vietata

Le sue due vecchie gru ritenute pericolose, scontro tra Comune e Autorità portuale

Fiume La diatriba in corso tra Città di Fiume e Autorità portuale sulle due vecchie gru sul Molo Longo sta costando cara ai fiumani e ai loro turisti. Da ormai tre settimane, la Diga foranea - lunga 2 chilometri - è chiusa alla cittadinanza, divieto che potrebbe durare per chissà quanto tempo. Il Molo Longo era stato dichiarato zona off-limits sul finire degli Anni 40 dello scorso secolo, diventando così zona a esclusivo uso portuale. L'anno scorso l'imponente diga aveva "riaperto i battenti", diventando automaticamente il Corso bis, passeggiata davvero spettacolare. Ma ci hanno pensato le due uniche gru sul Molo Longo,

costruite dalla magiara "Ganz" e sistemate circa 60 anni fa, a gettare benzina sugli infuocati rapporti che da anni intercorrono tra Palazzo comunale (in mano al centrosinistra) e la Port Authority (dirigenza di centrodestra). I motivi di scontro sono stati numerosi in passato, con l'Autorità portuale a comportarsi da severo padrone di casa in quest'area mentre l'amministrazione cittadina ha sempre cercato di farsi spazio, non consentendo che venissero prese decisioni a sua insaputa o senza il suo consenso. È stato così pure con le gru, che l'Autorità aveva intenzione di smantellare, ritenendole ferrovie vecchio pronto alla vendi-



Un'immagine della Diga foranea a Fiume

ta. Il sindaco Vojko Obersnel (Partito socialdemocratico) si è opposto, rilevando che un simile passo non può essere intrapreso senza il placet della Città e che sulla questione debba decidere il

Dipartimento fiumano per la Conservazione. Dopo un batti e ribatti, servito a nulla, è stata istituita una commissione mista con poteri decisionali: finora non ha dato però l'impressione di lavo-

rare in fretta e bene. Infatti solo la settimana prossima il gruppo formato da Autorità, Comune e Conservatorio si riunirà per prendere in esame le misure provvisorie riguardanti il passaggio senza rischi al di sotto delle gru, ritenute pericolose per l'incolumità della gente. Senza queste misure, sul Molo Longo continueranno a esserci una barriera metallica e un paio di vigilanti, per impedire il passaggio a fiumani e villeggianti. «Una delle opzioni - così il portavoce della commissione, Marino Juretic - è di smontare le parti superiori delle gru, lasciando intatti i due portali, che non sono pericolosi. Così si potrebbe riaprire la diga frangiflutti». (a.m.)

†

L'anima buona di

Noelia Macorin
ved. Micol

ha raggiunto il suo CORINNO.

Addolorati ne danno il triste annuncio la sorella SILVANA, il nipote ALBERTO e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo venerdì 11 giugno alle ore 9.30 nella Chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 10 giugno 2010

Affettuosamente vicini a SILVANA nel ricordo di

Zia Noelia
- ROBERTO, CARMEN, TOMMASO, GIOVANNA con MICHELE.

Trieste, 10 giugno 2010

Con affetto siamo vicine a SILVANA:
- UCCI e IRMA.

Trieste, 10 giugno 2010

Noelia

dal cielo ci guarderai, noi ti ricorderemo
- EDDA, VALENTINO, MONICA

Trieste, 10 giugno 2010

Vicini a SILVANA nel ricordo della cara

Noelia
MARIO e MARA.

Trieste, 10 giugno 2010

Partecipa al dolore ELDA.

Trieste, 10 giugno 2010

Ciao

Noelia

ti ricorderemo sempre con affetto:
- PATRIZIA, FRANCO e CHIARA.

Trieste, 10 giugno 2010

Un ultimo caro saluto alla cara

Noelia
Famiglia PIRONA.

Trieste, 10 giugno 2010

†

Serenamente ha chiuso gli occhi

Romolo Pozzuolo

Lo annunciano le figlie PATRIZIA e ANTONELLA, i nipoti MATTEO e LAURA, LUCA e ANTONIO, FABRIZIO e KATIA, FEDERICO. I fratelli ELDA e BRUNO. Lo saluteremo sabato 12 giugno alle 11.20 nel Cimitero di Costalunga.

Ciao

Bis Nonno
ANGELO e AMEDEO.

Trieste, 10 giugno 2010

†

Si è spento vicino ai suoi cari

Dario Glavina

Ne danno il triste annuncio la moglie AURORA, le figlie ANTONELLA con MICHELE e ANNALISA con DIEGO. Ciao

Nonno

ci mancherà. ALESSIO, NICOLE, CHRISTIAN e la tanto attesa GRETA. Un grazie speciale al Dott. ALESSANDRO VALENTE, alla Dott.ssa MARIA BARTOLINI e a tutto il personale ADI di Roiano. Grazie di cuore a BORIS e BARBARA. Le esequie si terranno sabato 12 giugno, alle 10.40, nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 10 giugno 2010

Ciao

Dario
LIA, LINDA, LUCA.

Trieste, 10 giugno 2010

Ciao

Dario
ROSARIA, CLAUDIO e SANDRO.

Trieste, 10 giugno 2010

Partecipiamo al vostro dolore:
- famiglie RIZZI, VIEZZOLI, RUMIZ.

Trieste, 10 giugno 2010

Ciao

Dario

Resterai sempre nei nostri cuori. PIERO e SONIA.

Trieste, 10 giugno 2010

†

Per tanti, tanti anni abbiamo camminato insieme, adesso ci hai lasciati tutti qui all'improvviso.

Fulvio Beccari Fuo

Lo annuncia la moglie TULLIA, i figli MARCO con ELENA, PAOLO con MERL, CHIARA con ANDREA e i nostri quattro nipotini. Lo saluteremo sabato 12 alle ore 11.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 giugno 2010

La famiglia MOLINARI si associa al dolore per la perdita di

Fulvio Beccari

Trieste, 10 giugno 2010

Affettuosamente vicina a TULLIA nel ricordo del caro

Fulvio

la cugina LIA.

Trieste, 10 giugno 2010

Affettuosamente vicini
- AURORA, PAOLA con MICHELE, FEDERICO e ANNASARA, ANDREA e SIMONA

Trieste, 10 giugno 2010

Ciao amico caro:
- ALESSIO, GRAZIELLA, PIERO, MARINELLA, STEFANO, FRANCESCA, MATTEO, MARCO.

Trieste, 10 giugno 2010

†

Si è addormentato nelle braccia del Signore il nostro caro

Luigi Caineri

Con tanto dolore lo piangono la moglie ANGELA, la figlia MARIUCCIA con NEVIO, la nipote SABRINA con SALVATORE, MARCO e ANDREA, la sorella EVELINA con i nipoti lo ricorderanno con tanto affetto assieme ai cognati, le cognate, i nipoti parenti e amici tutti.

Ciao

Nonno Gino

SABRINA.

Un ringraziamento al personale del Distretto 2 e al medico curante GIUSEPPE MAGRO.

I funerali avranno luogo sabato 12 giugno alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 giugno 2010

Con affetto vicini a SABRINA - famiglia STERN

Trieste, 10 giugno 2010

IV ANNIVERSARIO
Silvia Apollonio

Sempre accanto, con papà. MARINA.

Trieste, 10 giugno 2010

†

È mancato all'amore dei suoi cari

Michele Varesano

Nel nostro animo sarà sempre vivo il tuo ricordo. Lo annunciano la moglie LAURA, le figlie MAURA con EURO, MICHELA con ROBERTO, le adorato nipoti MICOL e GAIA unitamente alle sorelle, i fratelli, le cognate e i nipoti. Le esequie avranno luogo venerdì 11 giugno alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 giugno 2010

XII ANNIVERSARIO
10.6.1998 10.6.2010
Marco Pristavec

Alla luce del tramonto la radio suona una dolce musicchetta. Una bella moto, una brutta strada! Passano gli anni. Resta il ricordo, c'è la moto ma non ci sei tu!

Trieste, 10 giugno 2010

V ANNIVERSARIO
Caro e indimenticabile

Guido Sattler

Con noi sempre e dovunque

I tuoi cari

Trieste, 10 giugno 2010

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Antonia Ricciardi
ved. Buzan

Ne danno il triste annuncio i figli GERMANA, STELLIO, IVAN, i nipoti, genero e nuore. I funerali seguiranno sabato 12 alle ore 13.00 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 giugno 2010

†

È mancato

Bruno Vettori

Ne dà l'annuncio GABRIELLA con la famiglia e gli amici. I funerali si svolgeranno venerdì 11 giugno alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 giugno 2010

†

È mancata all'affetto della moglie

Mario Lavron

Ne danno il triste annuncio la moglie CLARA, il cognato ATTILIO con la moglie MARIATERESA, la nipote ANTONELLA con la famiglia. Il funerale avrà luogo venerdì 11 giugno alle ore 9.40 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 10 giugno 2010

†

È mancata

Silvana Tieni
ved. Seriani

Lo annuncia la figlia ANNAMARIA unitamente ai parenti tutti. La saluteremo sabato 12 giugno, alle 12.00, in via Costalunga.

Trieste, 10 giugno 2010

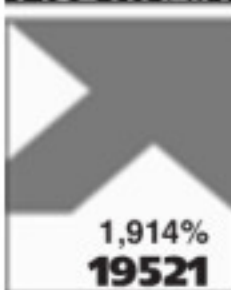
Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita

NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45

Tariffe edizione regionale; necrologio dei familiari 4,10 euro + iva, nomi, maiuscolo, grassetto 8,20 + iva; Ringraziamento - trigesimo - anniversario 3,80 euro a parola + iva; nomi, maiuscolo, grassetto 7,80 + iva; località e data obbligatorie in calce; Croce 27 euro; Partecipazioni 5,00 euro a parola + iva, nomi, maiuscolo, grassetto 10,00 + iva; località e data obbligatorie in calce. Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + iva. Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.). Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express. Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccoloquotidianopresso.it

amc AMANZONI & C. S.p.A.

FTSE ITALIA



ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	31.220	33.234	Marengo Francese	164.750	194.085
Argento (per Kg.)	410.583	485.799	Marengo Belgia	164.750	194.085
Sterlina (v.C.)	216.912	245.833	Marengo Austriaco	164.750	194.085
Sterlina (post.74)	216.912	245.833	20 Marchi	231.373	247.910
Sterlina (post.74)	216.912	245.833	20 Dollari St.Gaude	903.880	1.027.749
Marengo Italiano	169.914	195.221	Krugemund	903.880	1.027.749
Marengo Svizzero	164.750	194.085			

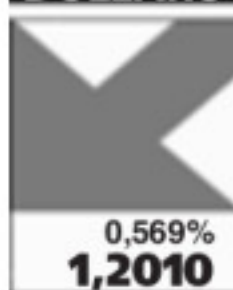
BORSE ESTERE (Indici)

Indici	Var. %	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen.)	1461,83 3,761	Londra	5088,86 1,148
Bruxelles-bel 20	2425,68 1,455	Milano	8868,70 2,294
Dj Euro Stoxx	2457,87 1,983	Nasdaq Comp (prov.)	N.R. 0,000
Dj Euro Stoxx 50	2555,68 1,826	New York (prov.)	10359,5 1,001
Francfort	5847,75 1,980	Olokoops	317,53 2,581
Helsinki	6449,46 0,996	Sest Kospi 200	215,26 -0,379
Johannesburg	24693,0 1,152	Singapore Straits T	2745,80 -0,029

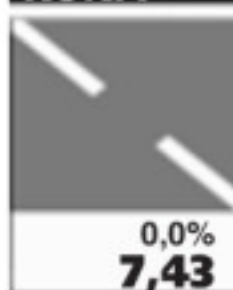
CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,2010	Dollaro Canadese	1,2529
Yen Giappone	109,900	Dollaro Australiano	1,4476
Sterlina inglese	0,8259	Fiorino Ungherese	281,800
Franc Svizzero	1,3762	Corona Ceca	25,8920
Corona Svedese	9,6177	Zloty Polacco	4,1154
Corona Norvegese	7,9535	Corona Estone	15,6466
Corona Danese	7,4388	Dollaro Neozelandese	1,7951

DOLLARO



KUNA



BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

Azienda	€	Var.	%	Azienda	€	Var.	%
Ata	1.179	1,166	1,11	B.P. Enuria E.L.	3.063	3,050	0,41
Asea	8.140	7,980	2,01	B.P. Milano	3.223	3,170	1,66
Aegaeo-aps	3.813	3,850	-0,97	B.P. Sondrio	6.490	6,285	3,26
Acefel	54,00	53,06	1,77	B.P. Spoleto	3.845	3,855	-0,26
Acq. Potab.	1.486	1,506	-1,33	Basinect	2.905	2,920	-0,51
Acsm-agam	0,9355	0,9590	-2,45	Bastogi	1.727	1,729	-0,47
Actelios	2.660	2,610	1,92	Bb Biotech	42,71	43,25	-1,25
Aedes	0,1980	0,1987	-0,35	Bco Santander	7.690	7,325	4,98
Aedes 14 W	0,0647	0,0634	2,05	Bee Team	0,3875	0,3945	-1,77
Aelfe	0,2940	0,2925	0,51	Beghelli	0,6230	0,6350	-1,89
Aerop. Firenze	12,700	12,800	-0,78	Benetton	5.695	5,715	-0,35
Aicon	0,2705	0,2595	4,24	Bent Stabill	0,5975	0,5915	1,01
Alerion	0,5490	0,5550	-1,08	Best Union Co.	1.098	1,090	0,73
Amplifon	3.640	3,575	1,82	Bianchi	0,3655	0,3705	-1,35
Ansaldo Sts	12,620	12,370	2,02	Biancamano	1.390	1,340	3,73
Antipati Pelletieri	0,5600	0,5325	5,16	Biesse	5.010	4,952	1,16
Apulia Printop	0,3880	0,3880	0,00	Bior	1.012	1,012	0,00
Areca	0,0265	0,0263	0,76	Bioro	21,00	21,00	0,00
Armedica	0,5680	0,5165	9,97	Bolzoni	2.030	2,002	1,37
Asciopave	1.581	1,555	0,39	Bon. Ferraresi	28,78	28,50	0,98
Asdadi	3.995	3,958	0,95	Borghesio	1.040	1,049	-0,86
Autofin	14,920	13,960	2,36	Borghesio Rnc	1.216	1,216	0,00
Auto-Tel	6.695	6,620	0,68	Brembo	5.130	4,978	3,06
Autogroup	9.380	9,055	3,59	Brioschi	0,1788	0,1770	1,02
Autoservice M.	20,000	19,980	0,10	Bulgari	6.140	6,115	0,41
Azimut H.	6.980	6,945	1,97	Buone Società	0,4940	0,4945	-0,10
B&C Speakers	7.280	7,250	1,46	Buonigiorno Spa	0,8100	0,8100	0,00
B. Carige	1.497	1,487	1,35	Buzzi Unicem	8.515	8,095	5,19
B. Carige Risg	2.510	2,510	0,00	Buzzi Unicem R Nc	5.300	5,100	3,92
B. Desio	3.600	3,610	-0,28	C. Arifano	1.335	1,332	0,23
B. Desio R Nc	3.675	3,600	2,08	C. Bergamo	22,860	22,57	0,13
B. Finnat	0,5100	0,5095	0,10	C. Valtellinese	3.815	3,775	1,06
B. Generali	7,365	7,245	1,66	Cad It	3.950	3,950	0,00
B. Ifis	7,320	7,290	0,41	Cairo Comm.	2.293	2,227	0,68
B. Immobiliare	4,152	4,173	-0,48	Caleffi	1.048	1,060	-1,13
B. Pop. Mili 13 W	2,330	2,333	-0,11	Callagione	1.980	1,980	0,00
B. Popolare	4,188	4,095	2,26	Callagione Ed.	1,805	1,860	-2,96
B. Popolare 10 W	0,0098	0,0100	-2,00	Cam-link	0,2451	0,2475	-0,97
B. Profilo	0,4540	0,4600	-1,30	Camlink 11 W	0,0305	0,0320	-4,69
B. Sard. R Nc	10,380	10,180	1,96	Campani	4.133	4,122	0,24
B.P. E. Romagna	8,200	7,945	3,21	Cape Live	0,3550	0,3595	-1,25
				Carraro	2.280	2,313	-1,41

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v. %	Fondi	€	v. %	Fondi	€	v. %
AZ. ITALIANI								
Abnoro Re	5.199	-0,59	Amundi Usa Equity	4.028	-1,01	Carige Az. Int. A	6.108	0,38
Allianz Az. It. L.	18.311	-0,53	Amn America	8.952	0,64	Ci. Int. Int. Az. Cl. A	4.651	0,17
Allianz Az. It. L.	18.007	-0,53	Ann Anima Amer.	3.945	0,18	Ci. Int. Int. Az. Cl. B	4.695	0,11
Allianz Az. Ita. All Star	3.901	-0,54	Arca Az. Amer.	16.557	0,58	Consistinvest Global	3.951	-0,18
Ann It.	13.749	-0,72	Bim Az. Usa	5.956	0,63	Euronaz Az. Mondomut	3.253	-0,64
Arca Az. It.	17.540	-0,59	Bim Az. Amer.	15.169	0,46	Euronaz F. Az. Int. Int. A	7.193	-0,04
Bim Az. It.	6.242	-0,73	Carge Az. Amer. A	2.470	0,39	Eurozab. Az. Int.	11.606	-0,86
Bim Az. Small Cap It.	6.517	-0,81	Euronaz Az. Pmi Amer.	20.422	-0,13	Fideuram Az.	12.840	0,34
Bim Az. It. Pmi	4.775	-0,91	Euronaz F. Az. Amer.	8.764	0,53	Fidit. Global R	10.914	-0,40
Bim Az. It. R.	15.437	-0,72	Fms-usa Usa	8.119	-1,54	Fidit. Global T	11.013	-0,30
Bim Az. It. R.	4.273	-0,4	Fondensal Amer.	9.909	-1,06	Gestelle Int. Cl. A	16.851	0,26
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4	Fondit. Eu. Usabue Ch R	8.775	0,61	Gestelle Int. Cl. B	17.267	0,26
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4	Fondit. Eu. Usabue Ch R	8.775	0,61	Gestelle Int. Cl. C	17.267	0,26
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4	Gestelle Amer. Cl. A	7.783	0,56	Gestonad Az. Trend Set	3.951	-0,18
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4	Gestelle Amer. Cl. B	7.993	0,54	Groupsma E. Eu. Sel. Fun	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4	Gestonad Az. Amer.	11.260	0,63	Intra Az. Int.	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4	Int West	17.906	0,77	Mc G. F. Megar. Wide	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4	Interf. Eu. Usa H	4.764	0,78	Mc G. F. Megar. Wide	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4	Interf. Eu. Usa	5.382	0,67	Optima Az. Int.	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4	Investitor Amer.	3.669	0,71	Optima Az. Int.	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4	Mc G. F. Int. Amer.	5.147	-0,56	Optima Az. Int.	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4	Mc G. F. Int. Amer. B	4.045	-0,57	Optima Az. Int.	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4	Nonvage Az. Amer. Cl. A	3.913	0,8	Optima Az. Int.	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4	Nonvage Az. Amer. Cl. B	3.981	0,81	Optima Az. Int.	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4	Optima Az. Amer.	4.132	0,71	Optima Az. Int.	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4	Pioneer Az. Am.	6.511	0,43	Optima Az. Int.	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4	Prima Geo. Amer. A	4.358	0,65	Optima Az. Int.	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4	Prima Geo. Amer. Y	4.495	0,65	Optima Az. Int.	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4	Sai Amer.	11.758	0,97	Optima Az. Int.	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4	Sopramo. Az. Su Suo	3.727	1,08	Optima Az. Int.	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4	Symphonia Ms Amer.	3.990	-0,47	Optima Az. Int.	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4	Synergie Az. Usa	6.297	0,62	Optima Az. Int.	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4	Talento Comp. Amer.	84.015	-0,94	Optima Az. Int.	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4	Ubi. Pra. Az. Usa	4.075	0,52	Optima Az. Int.	11.606	-0,86
			AZ. PACIFICO			AZ. PAAESE		
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4	Allenz Az. Pacif. L	5.211	0,17	Gestelle Cna Cl. A	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4	Allenz Az. Pacif. T	5.113	0,18	Gestelle Eurp. Cl. A	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4	Allenz Multi. Pacif.	6.889	-0,18	Gestelle Eurp. Cl. B	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4	Alto Pacif. Az.	5.800	0,73	Gestelle India Cl. A	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4	Amundi Pacific Equity	4.746	-0,63	Gestelle Int. Cl. A	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4	Ann Anima Asia	6.071	-0,12	Gestelle Int. Cl. B	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4	Ann Pacif.	4.847	0,33	Gestelle Int. Cl. C	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. D	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. E	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. F	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. G	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. H	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. I	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. J	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. K	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. L	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. M	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. N	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. O	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. P	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. Q	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. R	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. S	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. T	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. U	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. V	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. W	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. X	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. Y	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. Z	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. AA	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. AB	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. AC	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. AD	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. AE	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. AF	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. AG	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. AH	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. AI	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. AJ	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. AK	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. AL	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. AM	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. AN	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. AO	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. AP	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. AQ	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. AR	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. AS	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. AT	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. AU	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. AV	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. AW	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. AX	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. AY	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. AZ	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. BA	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. BB	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. BC	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. BD	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. BE	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. BF	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. BG	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. BH	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. BI	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. BJ	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. BK	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. BL	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. BM	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. BN	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. BO	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. BP	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. BQ	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. BR	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. BS	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. BT	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. BU	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. BV	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. BW	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. BX	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. BY	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. BZ	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. CA	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. CB	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. CC	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. CD	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. CE	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. CF	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. CG	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. CH	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. CI	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. CJ	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. CK	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. CL	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. CM	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. CN	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. CO	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. CP	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. CQ	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. CR	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. CS	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. CT	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. CU	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. CV	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. CW	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. CX	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. CY	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. CZ	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. DA	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. DB	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. DC	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. DD	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. DE	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. DF	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. DG	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. DH	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.275	-0,4				Gestelle Int. Cl. DI	11.606	-0,86
Bim Az. It. R.	4.							

PROVE DI ALLEANZA CONTRO GLI SPECULATORI IN VISTA DELL'ECOFIN DI LUGLIO

Asse Parigi-Berlino: stop vendite allo scoperto

Lettera congiunta Merkel-Sarkozy alle Ue. Barroso: «Per il giro di vite serve un approccio europeo coerente»

L'ESPERTO

«Una proposta politica, il mercato è altra cosa»

di MARCO GIRARDO

MILANO Vendere qualcosa che materialmente non si possiede. E questo, stringi stringi, il meccanismo che sta alla base della cosiddetta «vendita allo scoperto», chiamata anche «short selling». Alessandro Capuano è un trader professionista. Guida a Milano IG Market, una società che offre ai broker, ai gestori di fondi e alle banche derivati finanziari su azioni, valute e indici di Borsa. La capogruppo IG Group è quotata dal 2000 alla Borsa di Londra. Le «vendite allo scoperto», insomma, sono il suo pane quotidiano.

Come valuta la nuova proposta franco-tedesca di bloccare le vendite allo scoperto?

«E' una proposta chiaramente di carattere "politico" che non tiene conto di quello che sono oggi veramente i mercati.»

Fatto cento il numero delle transazioni che passano ogni giorno sui circuiti telematici, quante utilizzano la vendita allo scoperto?

«Nei mercati che trattano le valute siamo al 50%, un'operazione su due è fatta con la leva garantita dalla vendita allo scoperto. Lo stesso avviene sul mercato dei derivati. Su quello azionario, invece, queste operazioni raggiungono grosso modo il 20% del totale. In ogni caso parliamo di buona parte del mercato.»

Come funziona concretamente la vendita allo scoperto?

«La "merce" sono i titoli finanziari che durante lo short selling vengono istantaneamente prestati dal loro fornitore al venditore allo scoperto e quindi subito ceduti da quest'ultimo. Siccome l'incasso generato dalla vendita dei titoli precede il loro "vero" acquisto da parte del venditore, lo short selling viene effettuato quando lo scopertista, in genere un fondo speculativo specializzato in queste operazioni, prevede che il costo della successiva acquisizione sul mercato sarà inferiore al prezzo già incassato. Se la "scommessa" è corretta l'operazione porterà un guadagno.»

«Le "vendite allo scoperto" sono identificate spesso con la speculazione: perché lei ritiene che sarebbe un errore bloccarle?»

«Perché ci sono tutta una serie di studi accademici che dimostrano che bloccarle aumenterebbe l'inefficienza del mercato.»

Come?

«Rendendolo meno liquido, facendo cioè circolare meno soldi.»

«Eppure quando crollò Lehman Brothers le vendite allo scoperto furono bloccate per non far precipitare le Borse.»

«Che ci avrebbero messo magari qualche giorno in più ma alla fine sarebbero arrivate agli stessi livelli. E poi si tende a non ricordare l'effetto positivo che hanno avuto le vendite allo scoperto sul prezzo del petrolio. Ricorda quando era arrivato a 150 dollari al barile? A cinquantacinque l'hanno mandato in pochi mesi i venditori allo scoperto. Altrimenti sarebbe arrivato a 400.»

BRUXELLES

Sulle nuove regole per il settore finanziario la Commissione Ue deve agire più in fretta, soprattutto per quel che riguarda le operazioni speculative legate al mercato dei derivati e alle vendite allo scoperto (le cosiddette «short selling»). A chiederlo sono Nicolas Sarkozy e Angela Merkel, in una lettera inviata al presidente dell'esecutivo europeo, José Manuel Barroso, a una settimana dal vertice dei capi di Stato e di governo della Ue.

L'obiettivo, per il presidente francese e la cancelliera tedesca, deve essere quello di presentare delle proposte concrete all'Ecofin di metà luglio. Bruxelles accoglie favorevolmente l'iniziativa franco-tedesca per favorire un approccio europeo su questioni molto delicate, e assicura che delle proposte legislative saranno presentate «entro l'estate». Ma non ci sta a passare per la responsabilità dei ritardi. Da qui la replica dello stesso Barroso: «La nostra priorità è quella di rafforzare le istituzioni e il quadro delle regole



Angela Merkel



Nicolas Sarkozy

della Ue. Ma questo si può fare solo se c'è la volontà politica degli Stati membri». Stati membri - rincara la portavoce della Commissione Ue - che nelle ultime settimane hanno continuato a mo-

Bce, oggi le stime su Pil e inflazione dopo i timori per Ungheria e Spagna

FRANCOFORTE La crisi del debito europeo, i timori di contagio dell'Ungheria e della Spagna, il forte calo dell'euro e i premi di rendimento record raggiunti dei titoli di Stato di molti paesi di Eurolandia (Italia compresa) rispetto al bund tedesco. Gli ingredienti ci sono tutti perché il consiglio direttivo della Banca centrale europea, fissato per oggi a Francoforte, si trasformi in un nuovo difficile test per il presidente Jean-Claude Trichet. Un board che potrebbe assomigliare a quella riunione «straordinaria» in cui si era trasformato l'appuntamento precedente di Lisbona, quello seguito dalle misure senza precedenti prese contro la crisi che assediava le finanze greche e teneva in scacco l'euro. Non mancheranno, al board di oggi, le comunicazioni di routine della Bce. Fra queste la decisione sui tassi d'interesse, che praticamente tutti gli analisti si aspettano resteranno inchiodati all'1% (livello raggiunto ormai 13 mesi fa) ancora per mesi. E poi le stime trimestrali degli economisti dell'Eurotower su crescita e inflazione dei Sedici: un importante appuntamento per fare il punto sulla ripresa di Eurolandia, che ha subito uno scossone con la crisi del debito, ma che fa ben sperare se si guarda ai dati migliori del previsto provenienti anche da economie pesanti come Italia e Germania.

strare «posizioni divergenti», anche sul possibile divieto delle vendite allo scoperto di titoli di Stato, come già deciso dalla Germania. Divieto che ora Sarkozy e Me-

Paese.

«La Commissione sta già da tempo lavorando in maniera veloce a tali questioni - ha sottolineato quindi la portavoce della Commissione Ue - ed è pronta a presentare al più presto delle proposte legislative concrete», dai cds, alle short selling agli hedge fund. Si aspetta solo che si concludano le indagini avviate dal commissario Ue ai servizi finanziari, Michel Barnier. «Ma abbiamo bisogno di un approccio europeo coerente», ha aggiunto la portavoce, proprio quello che Bruxelles continua a chiedere ai vari Paesi. In effetti, fino a pochi giorni fa anche le posizioni tra Parigi e Berlino sembravano distanti, con la Francia che non aveva per nulla gradito la fuga in avanti dei tedeschi che hanno deciso unilateralmente di vietare le vendite allo scoperto. Ora l'asse franco-tedesco sembra ricomporsi, di fronte all'aumentare delle preoccupazioni per l'azione degli speculatori. Il cui prossimo obiettivo - secondo recenti rumors - potrebbe anche essere proprio la Francia.

IN BALLO IL RADDOPPIO DEL VALORE DELLA HOLDING LOMBARDA

AcegasAps-Lgh, non c'è intesa sul patrimonio

Impasse sui conferimenti a Linea Group di reti e impianti da parte dei Comuni azionisti

di MATTEO MARIAN

PADOVA Il progetto di fusione tra AcegasAps e Linea Group Holding (Lgh) deve fare i conti con lo scoglio conferimenti. In Lombardia, i soci della multiutility non hanno ancora trovato l'intesa sul passaggio di reti (gas ed energia elettrica) e impianti (termovalorizzatore) dagli azionisti alla holding.

Un passaggio non trascurabile visto che, conti alla mano, da questo dipende il raddoppio del patrimonio di Lgh (da 112 a 215 milioni secondo le indiscrezioni circolate) e, quindi, la determinazione del cancanbio azionario sulla base del quale dare vita alla fusione con AcegasAps. Senza conferimenti, per semplificare, niente cambio e, conseguentemente, niente accordo sull'integrazione.

La composizione degli interessi dei soci lombardi è tutt'altro che semplice: l'ambito territoriale di riferimento parla di 250 Comuni nelle province di Brescia, Cremona, Lodi e Pavia e nella città di Crema. A maggior ragione se in ballo c'è un trasferimento di patrimonio destinato a modificare la compagine sociale di Lgh. Oggi, la holding lombarda è controllata da Cogeme Rovato (31,2%), Aem Cremona (25,3%), Asm Pavia (14,8%), Astem Lodi (14,6%) e Società Crema Servizi di Crema (14%). Post conferimenti secondo quanto descritto nel dossier che è stato consegnato nelle mani degli azionisti lombardi Rovato e Cremona salirebbero al 33% mentre Pavia, Lodi e Crema scenderebbero, rispettivamente, a 10,2%, 14,1% e 9,6%. Una diluizione che i Comuni di riferimento



Il presidente di AcegasAps Massimo Paniccia

guardano con qualche perplessità (a Crema, in particolare) visto che il passo successivo del progetto dovrebbe, poi, portarli a fare i conti con un ulteriore passaggio di

condivisione del controllo con la società veneto-giuliana. Il progetto di fusione con AcegasAps prevede la costituzione di una holding comune (quotata) con tre soci: Trieste-Padova, Lgh e il mercato. Tra i primi due, alla luce del concambio definito, chi avrà più azioni della newco in mano dovrà venderle in virtù della pariteticità stabilita come cardine del progetto di fusione tra le due multiservizi.

Il problema è che senza un accordo tra soci lombardi sui conferimenti, AcegasAps e Lgh non arriveranno alla definizione di alcun concambio: è per questo che, nonostante il processo di verifica incrociata dei conti sia terminato, il progetto sta accumulando un ritardo sul cronoprogramma stilato. Entro maggio, infatti, il piano avrebbe dovuto essere presentato agli enti locali azionisti

(dopo essere stato approvato dal Cda delle due società). Tra giugno e luglio, poi, era atteso il via libera dei consigli comunali coinvolti e poi, a dicembre, il semaforo verde dalle assemblee di AcegasAps e Lgh. La speranza, ora, è di vedere chiusa la partita dei conferimenti entro giugno per iniziare ad affrontare il passaggio del concambio a luglio.

Gli incontri per sbloccare l'impasse, in Lombardia, si moltiplicano. La partita, visto che in ballo ci sono soci pubblici, è politica: nella galassia Lgh si tratta di «armonizzare» enti azionisti guidati dal Pdl e altri dalla Lega. Non a caso, sul nodo conferimenti sono stati mobilitati anche i coordinatori provinciali dei due partiti e responsabili di «settore» come il deputato mantovano del Carroccio Giovanni Fava.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI NEL CDA DELL'IMMOBILIARE IL FINANZIAMENTO DI 1,4 MILIARDI DI EURO GARANTITO DA UN POOL DI BANCHE

Fondiar-Sai esce da CityLife e punta a incassare 60 milioni

Ligresti accelera il dietrofront sul mega-progetto di rilancio dell'area dell'ex Fiera di Milano. Cresce il peso di Generali e Allianz

MILANO La marcia indietro di Salvatore Ligresti su CityLife potrebbe subire un'accelerazione. Con la sottoscrizione e il repentino esercizio da parte di Fondiar-Sai di un'opzione «put» (vendita) anche del 27,2% del progetto che interessa l'ex Fiera di Milano ancora in mano all'Ingegnere, e non solo con la rinuncia, comunicata martedì, a esercitare il diritto di acquisto «pro quota» del 20,2% messo in vendita dalla Lamaro della famiglia Toti. Generali e Allianz potrebbero così salire ben oltre il 40 e 32,4% che rispettivamente raggiungeranno una volta metabolizzata la fetta dei costruttori romani.

«Non sono preoccupato, anzi sono contento se i soci hanno una tensione per ri-

manere o per investire di più - ha dichiarato ieri l'Ad di CityLife, Claudio Artusi - significa che il progetto vale e funziona». Il Cda della società di sviluppo immobiliare tornerà ad incontrarsi domani, dopo aver lasciato «aperta» una riunione iniziata lunedì. Il Consiglio dovrebbe approvare il finanziamento da 1,4 miliardi di euro assicurato dal pool di banche per lo sviluppo del progetto immobiliare sull'area dell'ex Fiera. «Io lavoro per un contratto di finanziamento sano - ha voluto precisare Artusi a margine di un convegno alla Fiera internazionale del Real Estate in corso a Milano - e per un rapporto sano e trasparente con le banche».

La firma con gli istituti di credito dovrebbe essere fis-



Le super-torri pensate per CityLife

sata per il 20 o al massimo il 21 giugno. A quel punto bisogna tirare fuori i soldi. Quanto? L'opera complessiva, comprese le super-torri dei grandi architetti, costa 2,1 miliardi. Di questi il 67% lo mettono le banche (i

famosi 1,4 miliardi) e il 33% i soci. Circa 700 milioni. Una parte è già stata versata e una parte viene scontata dai flussi garantiti dalle vendite degli appartamenti e degli uffici. Restano quindi 300 milioni da tirare fuori con degli aumenti di capitale, oltre a circa un terzo degli 1,4 miliardi prestati dalle banche, poco meno di mezzo miliardo, da «impegnare» alla firma con le banche come garanzia.

Il punto è: Ligresti eserciterà l'opzione «put» prima di assumersi questo impegno? Se lo farà, non dovrà sborsare un quattrino e potrà anzi realizzare all'atto della vendita un incasso di circa 60 milioni (al netto della rinuncia al diritto di opzione) «che fanno molto bene alle casse di Fondiar-Sai - sostiene un anali-

sta interpellato a proposito - più che a quelle di Milano Assicurazioni, il vero gioiello del gruppo assicurativo», che controllata direttamente attraverso Immobiliare Milano la partecipazione in CityLife. «La posizione di Fondiar-Sai - spiega il portavoce della compagnia - è sempre stata ispirata dalla volontà di valorizzare al massimo l'investimento già realizzato nell'iniziativa immobiliare. Ciò significa - continua - partecipare con lo stesso peso e lo stesso grado di coinvolgimento degli altri partner. Per questo abbiamo valutato in un primo tempo di esercitare il diritto d'opzione per la parte spettante sulla quota di Lamaro. L'investimento necessario per sostenere l'impegno conseguente sarebbe stato disponibile perché, co-

me a suo tempo ricordato, già deliberato dagli organi societari di FonSai». In una fase successiva, «in considerazione dell'andamento dei colloqui con gli altri partner - conclude il portavoce di FonSai - si è deciso di confermare la propria quota attuale (27,2%), di non rilevare pro-quota la porzione di capitale liberata da Lamaro e di riservarsi il diritto di eventualmente in futuro disimpegnarsi dal progetto a condizioni prestabilite». Per questo sono in corso colloqui tra i soci «per la definizione delle migliori condizioni di garanzia e rispetto dei diritti di Fondiar-Sai». In pratica si tratta sul «put». Più che il dover fronteggiare un nuovo esborso, ciò che non piace più all'Ingegnere, si dice in ambienti vicini ad Artusi, è la progressiva «finanziarizzazione» del progetto. CityLife avrebbe perso cioè «la sua natura industriale», la sua «pelle di mattone». Assumendo invece contorni molto più adatti ad azionisti come Generali e Allianz. (m.g.)

Ronchi, lo scalo nel 2009 ha perso 450 mila euro
Sul Bur pubblicata la legge per il passaggio delle quote dal Consorzio alla Regione

di LUCA PERRINO

RONCHI DEI LEGIONARI Si va verso la definitiva acquisizione del 51% delle quote della Spa aeroportuale oggi detenute dal Consorzio da parte della Regione. Ed a questo punto della lunga trattativa che il governo del Friuli Venezia Giulia ha avviato per il rilancio dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari, mancherebbe solo la formalizzazione dell'atto notarile. Ieri il Bur ha pubblicato la legge che autorizza la Regione ad acquisire la maggioranza con una spesa di 5 milioni e 400mila euro. Ed intanto il consiglio di amministrazione del Consorzio ha anche approvato il bilancio 2009 della Spa ronchese, il quale chiude con una perdita che si quantifica attorno ai 450mila euro.

La cancellazione del Consorzio aeroporto, nell'aria ormai da parecchi mesi, consentirebbe poi al socio unico di aprire ai privati ed anche di avviare nuove collaborazioni con altre società di gestione aeroportuali, in cima delle quali sembra sempre esserci la «Save», ovvero la Spa dello scalo veneziano Marco Polo. E a dire il vero i contatti tra Ronchi dei Legionari e Venezia sono in atto ormai da parecchi anni. Per far decollare lo scalo del Friuli Venezia Giulia, che tra gennaio ed aprile scorsi ha movimentato 186.872 passeggeri, con una flessione del 7,9%, la manovra che è stata di recente approvata dalla Regione ha visto l'inserimento di stanziamenti immediati di 3 milioni di euro, utili principalmente all'acquisizione di mutui a sostegno del piano industriale varato anche all'indomani dell'avvenuta concessione per la gestione quarantennale. Il primo intervento di una certa entità previsto dalla Spa riguarda il rifacimento della pista di volo con una spesa che si aggira attorno ai 6 milioni di euro. Un investimento di 12 milioni di euro per i prossimi quattro anni, che salgono a 50 milioni per tutta la durata della concessione quarantennale rilasciata dall'Enac nel 2007.

Autovie, si cambia:
Terpin presidente

TRIESTE Cambio alla presidenza di Autovie Venete: oggi l'assemblea dei soci nominerà Emilio Terpin presidente della concessionaria, al posto di Giorgio Santuz, che resterà nel consiglio di amministrazione e andrà alla guida della controllata della Regione Friuli Venezia Giulia, «FvgStrade». La scelta del presidente della Regione e commissario per la terza corsia della A4 Venezia-Trieste, Renzo Tondo, era arrivata lo scorso 12 maggio, dopo settimane di riflessioni e dopo aver accantonato l'idea di «premiare» l'amministratore delegato Dario Melò (che comunque manterrà le deleghe operative) con il doppio incarico. Terpin, avvocato triestino di 69 anni, con importanti incarichi pubblici alle spalle, prende in mano una società proiettata verso la costruzione della terza corsia autostradale e con un piano finanziario - in attesa dell'ok definitivo da Roma - da 2,3 miliardi di euro.



NAVI
A TRIESTE

IN ARRIVO

MARJA FIAMMETTA M	da Venezia a Molo VII	ore 2.00
SLAVUTICH 13	da Pirano a orm. 24	ore 10.45
DIRHAMI	da Porto Nogaro a orm. 12	ore 15.00
SIDER PROCIDA	da Ancona a Molo VII	ore 18.00
FIAMMETTA M	da Piombino a A.F. Servola	ore 20.00
	da Rovigno a orm. 24	ore 20.30

IN PARTENZA

VALLE ANDALUSIA	da Silone per Venezia	ore 6.00
KHOLMSK	da orm. 13 per ordini	ore 12.00
FIAMMETTA M	da orm. 24 per Pirano	ore 17.30
SCF SURGUT	da Slot 4 per ordini	ore 18.00
SAFFET BEY	da orm. 47 per Cesme	ore 20.00
SLAVUTICH 13	da orm. 12 per Porto Nogaro	ore 21.00

IL PICCOLO



OGNI GIORNO

TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

Vi capiamo meglio, perché vi conosciamo da vicino

BCC
CREDITO COOPERATIVO

IL PD INTERROGA SUL VICEDIRETTORE DEGLI AFFARI COMUNITARI NAPOLI

Sotto tiro il dirigente con doppio incarico



Franco Brussa

strale dell'Anci Fvg "Il nuovo Comune" e rilevava la presenza di Napoli a Villa Manin e a Roma per convegni sulla salute e la sicurezza sul lavoro; a Udine per un seminario informativo sulla donazione degli organi e per i vari direttivi dell'Associazione; a Monfalcone per incontrare i rappresentanti dell'associazione friulana donatori di sangue e in altre località del

Friuli Venezia Giulia per altri appuntamenti. Dov'è il problema? «Il problema - spiegano - è che la direzione di cui Napoli, presidente di Federsanità, è vice è stata più volte posta sotto accusa per tutta una serie di ritardi e di inadempienze». Di qui l'interrogazione a Renzo Tondo per sapere «se ritiene opportuno e compatibile che Napoli continui a svolgere entrambi i ruoli». In caso

di risposta negativa, insiste il Pd, «si interpellava il presidente della Regione per sapere quali iniziative intende assumere per far sì che Napoli possa dedicarsi a tempo pieno alla responsabilità di vicedirettore centrale». Invece, in caso di risposta positiva, si chiede «se Tondo abbia, di volta in volta, autorizzato Napoli ad assentarsi dal lavoro, considerato che molte iniziative si sono svolte in

giornate lavorative e se, nello svolgere la carica di presidente Federsanità Anci, Napoli percepisce un'indennità di funzione o qualche altra indennità». Nell'attesa delle risposte in aula del governatore, Napoli precisa di aver assunto l'incarico di vicedirettore in Regione «previo parere favorevole dell'allora direttore Tessarolo, che già era a conoscenza della mia attività in Anci». Quanto agli orari di presenza nella veste di Federsanità, «il tutto viene svolto rigorosamente al di fuori dell'attività in Regione». (m.b.)

LA DECISIONE DELL'ESECUTIVO DOPO LE PERPLESSITA' ESPRESSE DAL GOVERNO SUL PROJECT FINANCING

Burlo a Cattinara, la Regione farà un mutuo

Finanziamento da 180 milioni anche per l'ospedale di Pordenone al posto del leasing

di MARTINA MILIA

TRIESTE Niente più leasing né project financing. La Regione accenderà un mutuo per coprire i 180 milioni di euro necessari a completare le risorse, messe a disposizione (per ora sulla carta) dallo Stato, per realizzare il nuovo Burlo e il nuovo ospedale di Pordenone. L'indirizzo - politico e non solo economico - è stato adottato ieri dalla giunta con una delibera che supera la 901 del 2006 votata dall'esecutivo Illy.

Una delibera che archivia l'intervento dei privati nella gestione e realizzazione delle strutture ospedaliere. Una delibera che cerca di mettere al sicuro i contributi governativi in un momento delicato per le finanze del Paese.

I PROGETTI La giunta Illy prevedeva l'utilizzo di modalità come il leasing e il project financing per la costruzione dei nuovi edifici sanitari immaginando che il privato rientrasse dall'investimento attraverso la gestione di servizi collaterali (lavanderia, parcheggio, vigilanza ecc.). Erano invece esclusi dalla gestione dei privati gli aspetti strettamente sanitari degli ospedali.



Guido Rumiz, Renzo Tondo e Sandra Savino in visita all'azienda Marianis

Un esempio di questo modello è l'ospedale di Mestre, che la nuova giunta aveva valutato anche con un sopralluogo alla struttura. **LA DELIBERA** Ricalcando l'impostazione dei predecessori, la giunta Tondo aveva sottoposto al Ministero della Salute - che ha previsto i fondi in base all'articolo 20 della legge 67 dell'88 (come recepito dall'accordo di programma per il settore de-

gli investimenti sanitari sottoscritto il 28 gennaio 2002 tra la Regione ed il Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze) - una delibera che prevedeva, tra le linee di finanziamento, anche il ricorso ai privati. Roma aveva però espresso delle perplessità su queste modalità di finanziamento, ritenendo di difficile previsione la spesa finale e queste incertezze hanno indotto

la Regione a fare una scelta diversa. **LE RISORSE** Lo Stato, infatti, dovrebbe mettere a disposizione, in base all'accordo di programma, 140 milioni di euro (su una spesa complessiva di 320 milioni), ma per erogarli chiede che la Regione garantisca la copertura delle risorse mancanti. La Regione, che a bilancio ha già messo - come anticipo sulle risorse statali - 90 milioni per l'ospedale di Porde-

none e 54 per quello di Trieste, non può rischiare di perdere il finanziamento dello Stato e così, per assicurarsi e il prima possibile, ha fatto una scelta di campo. Ha rinunciato all'intervento privato che sgraverebbe le casse pubbliche e ha optato per la disponibilità ad accendere un mutuo per coprire le risorse mancanti. «Il ministero aveva sollevato delle perplessità sulla modalità del project finan-

cing - conferma l'assessore alle Finanze Sandra Savino - per cui abbiamo modificato la delibera. Interverremo con un mutuo».

SANITÀ In materia di sanità, l'esecutivo - su proposta degli assessori Vladimir Kosic e Federica Seganti - ha predisposto il Piano operativo per il triennio 2010-2013 sulle dimensioni internazionali della politica della salute del Friuli Venezia Giulia. Il piano definisce strategie, priorità e indirizzi operativi di un'azione che vuole creare le condizioni per migliorare la salute delle popolazioni più povere e vulnerabili. Il programma, che per il solo 2010 può contare su risorse pari a 860 mila euro, identifica cinque aree tematiche di intervento: disabilità, svantaggio sociale e psicosociale, materno-infantile, tecnologie biomediche avanzate, gestione dei sistemi sanitari.

CASE POPOLARI ECOLOGICHE Su proposta dell'assessore Sandra Savino la giunta ha approvato anche l'accordo di programma tra Regione, Ater, Comune e Università degli studi di Trieste per la realizzazione delle prime case popolari ecompatibili in via Cesare dell'Acqua.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

AUDIZIONE IN COMMISSIONE DELL'ASSESSORE KOSIC. IL PROVVEDIMENTO RIGUARDA 6000 FAMIGLIE

Case di riposo, maxi-bonus fino a 15mila euro

Verso l'aumento di 2,50 euro al giorno del contributo per abbattere le rette

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Arriverà in Giunta la prossima settimana la proposta di ulteriore contributo per la riduzione delle rette nelle case di riposo.

Una proposta che è stata illustrata ieri dall'assessore regionale Vladimir Kosic in III Commissione consiliare, in occasione delle audizioni sul tema con le organizzazioni sindacali dei pensionati. Dopo l'aggiunta di un euro per ognuno dei circa 6.000 anziani non autosufficienti presenti nelle strutture della regione (che ha portato il contributo giornaliero a 16,60

euro, 13,28 euro per le polifunzionali, impegnando 2,3 milioni di euro degli 8,6 aggiuntivi stanziati in Finanziaria) arriverà un'ulteriore quota legata stavolta al reddito. Si tratta di 2,50 euro al giorno per coloro il cui reddito Isee (sarà preso in considerazione quello della famiglia) non arriva a 15 mila euro e di 1,50 euro per la fascia tra i 15 mila e i 25 mila euro e i contributi sono ridotti del 20% per le polifunzionali. Il passo successivo sarà quello di prevedere un'ulteriore aggiunta al contributo che verrà legata alla gravità dei casi. Ma per fare questo bisognerà attendere

Case di riposo, i contributi per le rette

CONTRIBUTO ATTUALE	PROPOSTA NUOVO CONTRIBUTO	
	Isee fino a 15.000 €	Isee da 15.000 a 25.000 €
Residenze protette		
16,60 € al giorno	+2,50 € al giorno	+1,50 € al giorno
Residenze polifunzionali		
13,28 € al giorno	+2,00 € al giorno	+1,20 € al giorno

l'avvenuta riclassificazione delle case di riposo che si concluderà, come indicato nel corso dell'au-

dizione, entro la fine del 2011. «Stiamo rispettando i tempi e il lavoro sta andando avanti» ha assicu-

rato Kosic. Da parte sindacale c'è stata la richiesta di una maggiore concertazione pur nella sostanziale condivisione del percorso tracciato dall'assessore. «Non ci va bene trovare le delibere già scritte» ha affermato Caterina Martina (Uil). Sul merito dell'abbattimento delle rette, la Cgil per bocca di Nazario Mazzotti ha auspicato un immediato collegamento con la gravità della situazione (ma per Kosic «attualmente non è possibile»), guardando anche a «una revisione del sistema che preveda livelli minimi di assistenza da porre a carico del servizio sanitario alle-

viando il costo per le famiglie» visto che le quote previste per gli abbattimenti «coprono appena gli aumenti che ogni anno vengono previsti per le rette». Sul piano della formazione, nel 2010 sono stati stanziati 600 mila euro per dieci corsi di «competenze minime» che saranno avviati a settembre e un altro milione di euro è stato investito per 19 corsi di qualificazione degli operatori sociosanitari che partiranno in luglio. Tra le altre azioni previste c'è l'aumento dei posti letto nelle Rsa che oggi sono 804 contro gli 854-1046 previsti dalla programmazione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMENICA RIPARTE LA STAGIONE

Maxi-pastasciutta in quota per la riapertura del "Corsi"

TRIESTE È uno dei rifugi "storici" del Friuli Venezia Giulia, costruito ancora nel 1925, ed è pronto a riaprire i battenti: il rifugio alpino Guido Corsi, che si trova nel gruppo del Jof Fuart, a 1874 metri di quota nel Comune di Tarvisio, ritorna in funzione da domenica 13 giugno. E Cristiano Martucci, il gestore che festeggia quest'anno il decennale di attività, riser-va nell'occasione una

"sorpresa" a tutti i suoi ospiti: «Domenica offriremo la pastasciutta gratis a chi verrà in rifugio». In caso di pioggia, però, la maxi-spaghettata sarà rinviata a domenica 20 giugno. Il gestore, insieme con la moglie Eszter, annuncia che durante la stagione sono previsti sconti particolari per le famiglie con bambini piccoli. Obiettivo: stimolarle a salire "in quota" e scoprire il Corsi.

UDINE «Estemporaneo». «Di respiro corto». «Senza costrutto». Il Pd, con Giorgio Baiutti e Enzo Marsilio, critica la cena parigina del frico e annuncia un'interrogazione. Vuole sapere i costi della missione della Regione, perché assessorato all'Agricoltura e Ersan non sono stati coinvolti e perché Luca Ciriani «si è fatto un giro a Parigi senza riscontro alcuno per la promozione del territorio».

A Parigi, nel ristorante

"La Fontaine Gaillon" di Gerard Depardieu, già "ingaggiato" dalla Regione a Vinitaly, si ritrovano il vicepresidente Ciriani, Michelangelo Boem di Turismo Fvg, Loris Pevere del Consorzio di tutela del Montasio, Aldo Morassutti e Roberto Cozzarolo, titolare e chef del ristorante Da Toni di Gradi-scutta di Varmo. Con la mini-pattuglia di tre giornalisti, un totale di otto persone. Ospitate, tra Opéra Garnier e Place Vendôme, nello Scribe ho-

tel, costruito nel 1860, in origine sede dell'aristocratico Jockey Club, "battesimo" del cinema nel 1895, attualmente 200 camere, 13 suite e prezzi, nessuna promozione al momento, che partono da 284 euro e arrivano a oltre 1.600 euro a camera. Quanto ha speso la Regione? Turismo Fvg non lo rende noto. Lo farà, probabilmente, sollecitata dall'interrogazione del Pd. Con Baiutti che parla di «iniziativa di corto respiro, né più e né meno

di quanto fatto a Vinitaly per la promozione dei prodotti friulani» e Marsilio che si stupisce del mancato coinvolgimento dell'Ersa: «Ci piacerebbe sapere se c'è stato un minimo di collaborazione». Claudio Violino risponde a stretto giro di posta: «Non ne sapevo niente. Sarebbe logico, peraltro, che enogastronomia e agroalimentare venissero unite». Osservazione senza polemiche: «La promozione, se riporta benefici per il territorio, è sempre una cosa positiva».

Cultura, settanta beneficiari per i "mini-contributi"

Distribuito un milione di euro Programma sull'immigrazione, nuovo attacco del Carroccio

I contributi per la cultura

INIZIATIVE CULTURALI A PROGETTO	
■ Premio Leggimontagna	15.000,00
■ Altolivenza Festival	8.000,00
■ Festival musicale Musica senza confini 2010	7.000,00
■ Blues in Villa - Blues & Jazz Festival - 12a edizione	8.000,00
■ Teatro nei luoghi 2010 - 7a edizione	8.000,00
■ Festival internazionale della Storia 2010	50.000,00
■ Meeting internazionale Patrimoni portuali e industriali nel FVG	20.000,00
■ Attila - l'opera di Aquileia	15.000,00
■ Valorizzazione della Fortezza Tagliamento	20.000,00
■ Imparare sperimentando - 5ª edizione	8.000,00
■ Pordenone Blues Festival	8.000,00
■ 24 Hour Comics Day FVG 2010 e galleria Vastagamma	8.000,00
■ Mostra Internazionale Stefano D'Ungheria	15.000,00
■ 13ª Simposio internazionale di scultura su pietre del fvg	25.000,00
■ Celebrazioni del 170ennale del Lloyd Triestino di Navigazione	9.000,00
■ Vocalia IX edizione	10.000,00
■ Premio Bruno Cavallini 2010 - IX edizione	8.000,00
■ I narratori del Tagliamento	20.000,00
■ Fiumettopoli 2010	10.000,00
■ Celebrazioni centenario Michelstaedter	40.000,00
■ Mostra Alberto Zveri	13.000,00
■ Mostra Corrado Cagli	47.000,00
■ Mostra "Le Città di fondazione"	10.000,00
■ Progetto Liberty	75.000,00
■ Le giornate del Tiepolo	50.000,00
■ 30ª raduno nazionale dei Fanti d'Italia	20.000,00
■ Mostra Liliana Cossovel	20.000,00
■ Centenario Michelstaedter	10.000,00
■ Mostra Luigi Zuccheri	25.000,00
■ Pordenonopenza	25.000,00
■ Museae: percorsi culturali in provincia	20.000,00
■ Open Door - teatri a teatro	30.000,00
■ Mostra Anita Baldisserra	25.000,00
■ Mostra Giovanni Patat	25.000,00
■ Mostra il volto gentile della Patria del Friuli	50.000,00
■ Gerusalemme incontra il Friuli Venezia Giulia	8.000,00
■ La Repubblica partigiana della Carnia e dell'Alto Friuli	20.000,00
Totale	785.000,00

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

■ Associazione culturale Gruppo 78	10.000,00
■ Centro Friulano Arti Plastiche	8.000,00
■ Associazione Le Arti Tessili	10.000,00
■ Collegio del Mondo Unito	10.000,00
■ Associazione musicale Aurora Ensemble	10.000,00
■ Associazione Musicale Opera Giocosa	10.000,00
■ Civica Orchestra Fatti "G. Verdi"	7.000,00
■ Ass. Musicale della Carnia	10.000,00
■ Ass. Amici del Pianoforte di San Daniele del Friuli	10.000,00
■ Ass. Musicale Tarcentina	10.000,00
■ Gruppo Polifonico Claudio Monteverdi	12.000,00
■ Ass. Musicale Farra d'Isonzo	15.000,00
■ Ass. Dramsam-Centro giuliano di musica antica	8.000,00
■ Ass. Incanto	8.000,00
■ Ass. culturale Tiepolo	8.000,00
■ Ass. Antiqua	8.000,00
■ Ass. per la musica rinascimentale A. Orologio	8.000,00
■ Istituto di Musica della Pedemontana	8.000,00
■ Ass. Officium Consorti	8.000,00
■ Ass. Culturale Deposito Giordani	8.000,00
■ Ass. culturale Ensemble Serenissima	8.000,00
■ Società di Minerva	18.000,00
■ Deputazione di Storia e Patria per la Venezia Giulia	10.000,00
■ Fondazione Nicolò Canussio	10.000,00
■ Deputazione di Storia e Patria per il Friuli	10.000,00
■ Centro Internazionale di studi Luigi Sturzo	8.000,00
■ Fondazione Abbazia di Rosazzo	8.000,00
■ Società Friulana di Archeologia	8.000,00
■ Accademia udinese di Scienze Lettere e Arti	8.000,00
■ Centro Antichità Alto Adriatiche	8.000,00
■ Università Popolare di Udine	8.000,00
■ Accademia Jaufré Rudel di studi medievali	8.000,00
■ Centro Studi Biagio Marin	10.000,00
Totale	310.000,00

TRIESTE Il progetto Liberty del Comune di Trieste riceve 75 mila euro mentre al Festival internazionale della Storia di Gorizia (eStoria), alle giornate del Tiepolo del Comune di Udine e alla mostra "Il volto gentile della Patria del Friuli" organizzata dalla Provincia di Udine, vanno 50 mila euro. Sono questi i progetti culturali - tra i 37 finanziati complessivamente con 785 mila euro - che hanno ricevuto i contributi maggiori dalla Regione. Sempre alla cultura, con una delibera di Roberto Molinaro, vanno altri 310 mila euro per attività istituzionali a 33 enti. Determinante il numero degli abitanti: alle Province viene riservato un contributo non inferiore a 30 mila e non superiore a 100 mila euro, ai Comuni capoluogo un contributo non inferiore a 40 mila e non superiore a 75 mila euro. Sempre su proposta dell'assessore la giunta approva il programma per l'immigrazione 2010: 3,6 milioni di euro che danno priorità ai comparti istruzione e casa. Polemica la Lega: «Stanziare soldi pubblici per dare un alloggio agli immigrati, mi sembra assolutamente fuori luogo, in particolare in un periodo di crisi come questo» afferma il deputato Massimiliano Fedriga.



Gerard Depardieu

Nessuna polemica nemmeno da Pietro Fontanini, segretario della Lega: «Era peggio la Jaguar di Marescotti». Né da Roberto Marin, consigliere regionale del Pdl, più volte critico con la gestione Ciriani e stavolta, invece, "nemico" di Violino: «Mi auguro che non si finisca col consegnare il Turismo all'assessore della Lega: ci ritroveremo con la pezzata rossa nelle spiagge di Lignano e Grado». Nel frattempo Depardieu, omaggiato di sei forme di Montasio, esalta la serata di martedì. E annuncia di voler essere "ambasciatore" del Friuli Venezia Giulia: «Sono un mostro, un prodigio, e in tanti mi ascoltano». (m.b.)

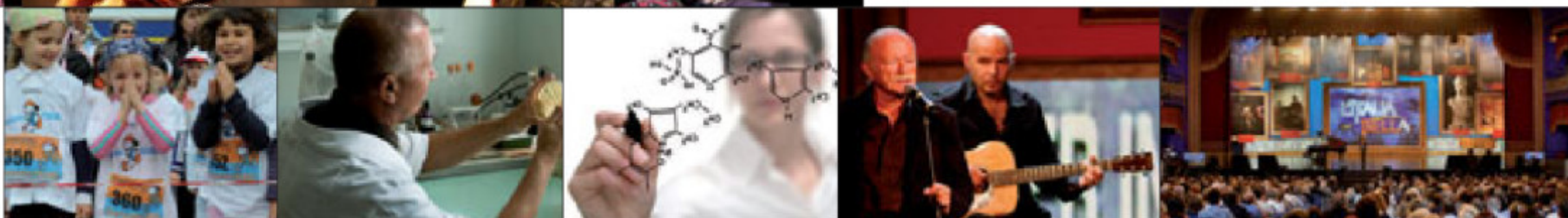


Necessità della collettività
che la Fondazione vive,
ora più che mai, come
imperative e prioritarie.

Tutto questo dovuto a una oculata gestione del patrimonio che ha permesso, anche nel 2009, di mantenere il livello delle erogazioni sul territorio.

15.402.992,04 euro

a favore del territorio nel 2009



numeri in bianco



su fondo a vivaci colori



Fondazione
FONDAZIONE CR TRIESTE 

**CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE**

Massimo Panicia
Presidente

Renzo Piccini
Vicepresidente

Tiziana Benussi
Enrico Eva
Giorgio Tomasetti

Paolo Marchesi
Presidente
Fulvio Degrassi
Franco Degrassi

Paolo Santangelo

www.mediaworld.it

I CAMPIONI DEL SOTTOCOSTO!

dal 10 al 19 giugno



I CAMPIONI DEL SOTTOCOSTO!
DISPONIBILI 10.000 PEZZI

499

ACER

Notebook Aspire AS5740G
Processore Intel® Core™ i3-330M (2.13 GHz, 3 MB Cache L3).
RAM + 6 GB DDR3. Hard Disk 500 GB. Grafica ATI Radeon HD 5470
512 MB DX11. Display LED 15,6". Masterizzatore DVD.
Wi-Fi 802.11bgn. Batteria 6 celle. Windows 7 home premium.

NINTENDO

Console Wii
Disponibile nei colori Nero e Bianco.
+ Wii Sports + Wii Sports Resort
+ Wii Mote e Wii Motion Plus.



I CAMPIONI DEL SOTTOCOSTO!
DISPONIBILI 10.000 PEZZI

149

APERTI DOMENICA 13 GIUGNO > Sestu (CA) - Genova - Curno (BG) - Orio al Serio (BG) - Erbusco (BS) - Monfalcone (GO) - Colonnella (TE) - Avezzano (AQ) - L'Aquila - Città Sant'Angelo (PE) - Empoli (FI) - Roma, C. Comm. La Romanina - Roma, C. Comm. Primavera - Roma, C. Comm. Tor Vergata - Roma, C. Comm. Porta di Roma - Roma, Market Central Da Vinci - Bari - Benevento - Belpasso (CT) - Catanzaro - Rende (CS) - Surbo (LE) - Molfetta (BA) - Casoria (NA) - Nola (NA) - Palermo - Reggio Calabria - Siracusa.

Media World

QUESTA È LA RISPOSTA!



“Un domani per il sapere” è il tema dell'incontro-assemblea sul futuro della scuola pubblica, che oggi dalle 15 al teatro Miela su iniziativa della Cgil. Al



Un concerto in memoria di Virgilio Zecchini, alpinista e anima del canto popolare triestino, si terrà alle 20 al Teatro dei

centro del dibattito la riforma Gelmini e la manovra 2010-2012 con le ripercussioni sulla scuola pubblica, sull'università e sul sistema della ricerca.

Salesiani in via dell'Istria 53. In programma musica da camera, pianoforte e percussioni eseguita da alcuni studenti del Tartini.

Corso Italia 14 - Tel. 040/638765
 Sabato orario continuato 9-19.30
 Lunedì aperto 13.30 - 19.30

Ballarin
Promozionale Giugno
SCONTI FINO AL 30%
UNA PASIÓN ARGENTINA
BRICS LA MARTINA kipling
NANNINI FRANCESCOBIASIA



Sopra un'immagine aerea del Canal Grande con sullo sfondo la chiesa di Sant'Antonio Nuovo, a destra palazzo Carciotti "ingabbiato" e in attesa di essere restaurato (Foto Brunì)

GIUDICATO NON ONORATO IL CONTRATTO DI COLLABORAZIONE SIGLATO SUL FUTURO DELL'EDIFICIO NEOCLASSICO

Carciotti, lavori fermi e fondi statali a rischio

Cantiere della Soprintendenza bloccato dopo il no del Comune ai congressi. Galleria d'arte antica verso il Friuli

Il progetto aveva l'ok del ministero

Era il settembre 2008 quando tutti salutarono con entusiasmo l'accordo siglato dall'ex direttore regionale dei Beni culturali, Roberto Di Paola, e dal sindaco Dipiazza per palazzo Carciotti. Il Comune si impegnava, in via preliminare, alla ricerca di fondi, sia per completare la dotazione finanziaria chiesta al ministero per la parte storica, e poi ottenuta nella misura di 2 milioni a fronte di una richiesta di 5 (ne servono 15 per i lavori completi).

E sia per avviare il rifacimento del corpo retrostante. Almeno per dimostrare che l'intenzione di agire c'è.

Il progetto di Pinacoteca nazionale sul davanti, e di centro congressi sul retro, aveva passato il vaglio del Comitato tecnico scientifico del ministero. Le due soluzioni

erano state giudicate «compatibili con il regime di tutela cui l'immobile è sottoposto». Infatti poi i soldi sono arrivati. «Si conviene e si sottoscrive il seguente accordo di collaborazione - affermava il testo firmato -, Comune e Direzione regionale dei Beni culturali (...) si impegnano nelle rispettive sedi a promuovere la ricerca di fonti di finanziamento allo scopo di sviluppare la progettazione e promuovere la realizzazione del recupero e riuso dell'edificio storico». Restavano da definire ripartizione degli oneri, modalità esecutive, modalità di gestione e utilizzo degli spazi. (g. z.)



Roberto Dipiazza

di GABRIELLA ZIANI

La Galleria nazionale d'arte antica della Soprintendenza, una settantina di quadri datati dal '400 all'800 (tra cui un Cranach e disegni di Canaletto, opere di scuola genovese, lombarda e veneta) che lo Stato acquistò tra il 1955 e il 1957 dal collezionista veneziano Piero Mentasti per dotare la città appena annessa all'Italia del patrimonio artistico «nazionale» che per ragioni storiche le mancava, potrebbe adesso finire in Friuli.

E un clamoroso sviluppo dell'annosa vicenda che riguarda non solo la sua collocazione (dopo la contestata e infine scartata idea di sistemare la collezione alle Scuderie), ma soprattutto il futuro di palazzo Carciotti. Nonostante l'alta barriera di impalcature che lo avvolge per tre quarti, i lavori non partono. Il finanziamento statale di 2 milioni per il restauro della parte antica non è giudicato più spendibile dalla Soprintendenza, che considera non onorato da parte del Comune l'accordo di collaborazione per un restauro congiunto, sulla base del quale erano stati chiesti i finanziamenti. Già lo aveva affermato il soprintendente ai Beni architettonici, Luca Rinaldi: «Serve una variante di progetto, lo Stato non può ristrutturare palazzi non di sua proprietà senza che vi sia una convenzione con l'ente locale». Era previsto che la parte storica sul lato Rive fosse a cura dello Stato, per farne la galleria d'arte nazionale, e l'ampio retro a cura del Comune, che aveva acquisito in dono il progetto di Francesco Cervesi per un polo congressuale. Il Comune



Un particolare del palazzo neoclassico con le sei statue della facciata

come si sa ha cambiato idea: no al centro congressuale, si pensa ora (ma senza che l'argomento sia stato formalizzato) a un polo museale. Nell'incertezza la Soprintendenza ha bloccato ogni intervento. Palazzo Carciotti prosegue nel degrado, i quadri sono in magazzino.

Le ultime novità arrivano col terzo e ultimo soprintendente «definitivo» entrato a palazzo Economo: è Luca Caburlotto, delega ai Beni artistici e storici. Ha preso il posto finora occupato a interim da Fabrizio Magani (il quale nel 2001 aveva scritto uno studio proprio sulla Galleria d'arte antica di Trieste). Padova, nato nel 1966, già direttore della Ca' d'oro di Vene-

zia, laureato a Udine in Conservazione dei beni culturali e specializzato a Firenze, Caburlotto è vincitore di concorso e ha scelto proprio Trieste come unica sede preferenziale. Felice di esserci arrivato, assolutamente intenzionato a restare. Tanto che in un paio di settimane ha già messo a fuoco numerose idee: per il castello di Miramare, che è adesso di sua competenza, e per i quadri che a Trieste non trovano casa.

Viste le prospettive a fondo cieco per il Carciotti, Caburlotto ha appunto pensato di portare la collezione nazionale, tristemente impacchettata, in Friuli. Per la precisione a Cividale. Qui il Museo archeologico De Nardis (di pro-

prietà statale) è stato finalmente ristrutturato, ma non riesce ad aprire per assoluta mancanza di personale. E in zona infuria la polemica. Stanno peraltro per arrivare in regione, dopo concorso, alcuni preziosi «guardiani di museo». Potrebbe beneficiarne Miramare, afferma il nuovo soprintendente, che è sotto organico e quasi a rischio di non poter più aprire la domenica. Ma in quest'ottica regionale e con questa coperta così stretta, Caburlotto propone la quadra: «Spostare i quadri a Cividale, richiedere perciò i nuovi dipendenti, peraltro friulani, per quella sede, fare un biglietto unico col tempio longobardo».

Dopo la denuncia di Rinaldi, anche Caburlotto rilancia il problema del Carciotti negli stessi termini: «La Soprintendenza ha messo le impalcature - dice -, ma i lavori non possono partire se il Comune non onora l'impegno, purtroppo credo che i soldi siano arrivati per niente, potremmo dirottare a Cividale anche quelli. Non possiamo continuare a lavorare senza prospettive su un palazzo non nostro». Il sindaco Dipiazza, che aveva firmato l'accordo di collaborazione (anche su impulso del consiglio comunale) con l'ex direttore regionale dei Beni culturali Roberto Di Paola, trasceola, ma non entra nel merito. Di fatto il palazzo neoclassico, che non ha problemi di staticità ma urgentissimo bisogno di restauro alle facciate e al tetto, da cui già è precipitata una statua, resta al palo, e non solo perché nella parte «retro» ci sono ancora uffici comunali che, come noto, potranno spostarsi appena fra due anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVO SOVRINTENDENTE, PRIMO PROBLEMA

Miramare, in pericolo le aperture domenicali

Personale all'osso, ogni dipendente in base al contratto non può lavorare per oltre un terzo delle festività annuali

Il personale di guardia nei musei statali è ridotto talmente all'osso che anche il castello di Miramare rischia di non poter più aprire la domenica. E di questo che soprattutto si sta occupando il nuovo soprintendente ai Beni artistici e storici, il padovano Luca Caburlotto che da qualche settimana ha preso possesso del ruolo in piazza Libertà. Non ha ancora un ufficio suo, «vive» nella imponente biblioteca (anche se ha trovato casa in affitto a poca distanza, con felice vista mare), e si sta dedicando prima di tutto al funzionamento dei beni che sono affidati alla sua custodia.

Turni. «Il pericolo di non poter più tenere aperto la domenica - spiega Caburlotto - dipende da motivi contrattuali. I dipendenti non possono lavorare per più di un terzo dei giorni festivi di ogni anno, anche perché il festivo è pagato ovviamente di più e quindi ha un costo alto. Noi, per intensità di turni, stiamo già raggiungendo il limite. Ma chiudere i musei la domenica è come darsi la mazza sui piedi.

Costi. È anche da questa prospettiva che sta prendendo quota l'idea di trasferire a Cividale la collezione Mentasti che costituisce la Galleria nazionale d'arte antica di Trieste. I soprintendenti lavorano in ottica regionale e devono fare i conti con bilanci statali sempre magri, ma adesso drasticamente tagliati. Meglio arrangiarsi a Miramare, dunque, e riuscire ad aprire il museo di Cividale, sede che con Aquileia (per l'archeologia) costituisce uno dei punti di preminente interesse per il ministero.

Scuderie. Ma i progetti per il castello (che comunque nel piano 2008-2010 delle opere ha goduto di fondi consistenti) ci sono, e riguardano da un lato le Scuderie e dall'altro una ulteriore collaborazione da stabilire col Comune. «Voglio programmare mostre alle Scuderie del castello di Miramare - dice Caburlotto - in parte realizzate da altri soggetti, ma in parte anche prodotte da noi, e specialmente in collaborazione con Slovenia, Austria, Croazia, perché la cultura è un viatico per lo sviluppo delle buone collaborazioni sui tre confini, anche sotto l'ombrello europeo. Mi sembra molto più interessante, e un miglior contributo alla convivenza, piuttosto che fare altre inutili mostre sull'Impressionismo». Intanto fino al 7 novembre è aperta la rassegna sulla grafica di Mirò, «poeta del colore».

Biglietti. Il secondo intento del nuovo soprintendente è arrivare a un accordo col Comune per proporre il biglietto d'ingresso unico: Miramare e i Musei civici. «Un visitatore - prosegue il giovane soprintendente - è interessato all'offerta culturale complessiva di una città, e questa deve presentarsi con un peso specifico maggiore. L'idea forse va a scapito, economicamente, di Miramare, ma potrebbe configurarsi anche come una forma di scambio: noi favoriamo l'ingresso ai musei cittadini dei visitatori di Miramare, e il Comune s'impegna a migliorare viabilità e trasporti per il castello». (g. z.)



Il soprintendente Luca Caburlotto

L'AREA

Investimenti ingenti

La zona di Ponterosso cambia volto, ci sono lavori in corso che promettono facciate nuove a tutto il lato sinistro del Canal grande (se lo si guarda dalle rive verso la chiesa di Sant'Antonio nuovo). La comunità serbo-ortodossa ha appena restaurato lo splendido tempio, con una spesa complessiva di 1 milione e 300 mila euro. Sta proseguendo il restauro su tutto l'isolato tra via Genova e piazza Sant'Antonio. Le cupole azzurre, i mosaici rilucanti, le forme di grande imponenza sono una delle visioni più straordinarie di Trieste.

Ma non solo. È annunciata per quest'anno la conclusione del rifacimento totale di palazzo Genel, che si affaccia proprio sulla piazza Ponterosso, e



Palazzi restaurati lungo il Canale, rimane il neo del Carciotti

Ponterosso, rinascono gli edifici lungo il canale

Da palazzo Genel all'isolato della comunità serbo-ortodossa, facciate rifatte e ristrutturazioni totali

che resterà Banca nazionale del lavoro solo al primo piano, per il resto edificio residenziale di lusso. Come si ricorderà, dei 2500 metri quadrati del prestigioso palazzo hanno deciso di occuparsi quattro soci di cui uno irlandese, uniti nella «Uno Ponterosso srl». Stanno realizzando appartamenti «chic» da oltre 5000 euro al metro quadrato.

E se il ponte sul canale, a suo tempo tanto voluto e e tanto chiacchierato (avrebbe creato una viabilità diretta dalle zone pedonali che iniziano attorno a piazza Venezia fin quasi alla stazione ferroviaria) pare che infine non si farà, sulla zona pesano due nodi cruciali. Uno di questi è proprio palazzo Carciotti, sull'altra riva rispetto a Palazzo



Gli affreschi riportati alla luce dalla comunità serbo-ortodossa

Gopcevic (sede dei Civici musei), che è la riva solare e «abitata», con bar, vinerie, pizzerie e ristoranti, terrazze sul canale, un restauro di palazzo già portato a termine, e una barriera di impalcature recenti che promettono

facciate nuove a tutta l'ala.

Dall'altra parte altre impalcature, fino a poco oltre la metà del fianco del Carciotti, ma come ognuno può vedere transitando in zona o sulle rive i ferri non sono abitati da

operai e l'eccitazione incredibile che aveva accompagnato l'ipotesi di un possibile restauro è rimasta impiccata a quelle lucenti sbarre metalliche di sostegno.

Peraltro il Comune ha appena detto che il progetto su cui intende «accelerare» non è il Carciotti - comunque pieno di uffici ancora per qualche tempo -, ma il parcheggio sotterraneo sotto piazza Sant'Antonio. Che appare estremamente delicato, vista la zona monumentale e un tal patrimonio di architetture neoclassiche, tra chiesa e Carciotti.

«A quel progetto - afferma Mirna Drabeni - l'architetto responsabile dei restauri per la comunità serbo-ortodossa nell'ambito dei quali sono affiorati anche interessanti affreschi del primo Novecento

- è stata fatta opposizione. Non solo gli scavi, ma soprattutto le successive vibrazioni del traffico porterebbero rischi per il tempio, che già subisce le conseguenze del passaggio degli autobus, presenta delle fessurazioni ed è continuamente monitorato per questo. La rampa d'ingresso del parcheggio è prevista proprio davanti alla chiesa serbo-ortodossa, ma il problema è di tutti i palazzi circostanti, e in modo particolare anche della chiesa di Sant'Antonio».

Una contrarietà che l'architetto estende all'idea stessa di individuare proprio quella piazza come park sotterraneo: «Così si attirano ancora più macchine nel centro città, anziché fare il contrario come sarebbe più opportuno». (g. z.)

L'ASSOCIAZIONE IN ASSEMBLEA

Industriali, resta il no all'accordo sulle bonifiche

Pedicchio: da Roma nessuna significativa novità. Primo trimestre, negativi i dati di produzione

di MADDALENA REBECCA

Produzione in calo, vendite sotto lo zero, esportazioni in netta frenata. Risultati a dir poco sconsolanti, maturati all'interno di un quadro dominato da "incertezza e debolezza". È la fotografia del comparto industriale triestino scattata ieri durante l'assemblea di Assindustria dal presidente Sergio Razeto. Un'istantanea impietosa che tuttavia, oltre a mettere in luce le criticità, ha delineato anche le strategie da perseguire per uscire dalle secche: dalla soluzione del problema bonifiche al rilancio del Porto; dalla riconversione della Ferriera alla valorizzazione della ricerca.

I DATI Che ci sia bisogno di imprimere un deciso cambio di rotta, lo si capisce dai dati dell'analisi congiunturale. «Alla fine del primo trimestre 2010 - ha spiegato Razeto - i valori dei principali indicatori del comparto industriale (che rappresenta quasi l'11% del Pil provinciale, contro una media regionale del 21,1%), evidenziavano una situazione di incertezza e debolezza. La produzione ha subito un significativo ridimensionamento, tornando ad essere negativa (-10,5% rispetto allo stesso periodo del 2009) e molto al di sotto della media regionale, ferma a -0,5%. Anche le vendite totali, dal precedente valore positivo (+25,8%), sono scese sotto lo zero e hanno segnato un -11,4%, risultato ben peggiore al dato regionale (-1,8%). Il rallentamento delle vendite, tra l'altro, ha riguardato sia il mercato interno (-16,4%) sia le esportazioni (-7%). Unica, magrissi-

ma consolazione, la lieve ripresa dell'occupazione, che ha fatto registrare una crescita dello 0,1%, in linea con l'andamento regionale.

RIEQUILIBRIO Di qui la necessità di correre ai ripari, anche attraverso la promozione di un diverso e più equilibrato modello economico. «Nel nostro territorio - ha proseguito Razeto - esistono poche,



Sergio Razeto

grandi imprese: 14 aziende leader che rappresentano il 26,8% del totale degli occupati della provincia, dei quali 44,8% nel manifatturiero e 24,3% nel terziario. Emerge quindi la necessità da parte degli attori locali di individuare nuove strategie di sviluppo, che portino ad una maggiore presenza dell'attività produttiva legata al settore manifatturiero».

BONIFICHE Per centrare un simile risultato, tuttavia, è indispensabile liberare spazi per le realtà produttive. Come? Sciogliendo una volta per tutte il nodo delle bonifiche e arrivando ad un Accor-

do di programma condiviso, ben diverso da quello prefigurato nell'ultima bozza proposta da Roma ma bocciata da Trieste. «Purtroppo - ha osservato il vicepresidente Vittorio Pedicchio -, gli elementi presentati dal ministero dell'Ambiente durante l'ultima riunione, non hanno prodotto alcuna significativa novità e non vanno certo nella direzione auspicata. Rimangono le perplessità sui criteri di attribuzione delle responsabilità, sulla quantificazione del danno ambientale e sulla sostenibilità del quadro economico a carico delle aziende. Come Industriali, chiediamo che il problema venga affrontato in modo pragmatico, ultimando quanto prima le caratterizzazioni».

FERRIERA E GNL Altrettanto fondamentali per rimettere in moto il comparto, secondo Assindustria, sono la realizzazione del rigassificatore («confermiamo il nostro sostegno al progetto Gas Natural-Fenosa, pur ritenendo sicurezza e rispetto per l'ambiente condizioni imprescindibili») e la riconversione della Ferriera. «Il percorso che prevede la dismissione dell'impianto siderurgico entro il 2015 - ha concluso Razeto - può rappresentare un'importante occasione per avviare una programmazione seria con istituzioni e parti sociali sul rilancio della nostra economia e sull'incremento della presenza industriale. La dismissione infatti non riguarda solo lo stabilimento di Servola, ma anche la Sertubi e tante altre realtà dell'indotto: un progetto che potrebbe coinvolgere un migliaio di posti di lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'assemblea dell'Associazione degli industriali di Trieste all'interno della sede di Pasta Zara

IL CAMBIO SOLLECITATO A LIVELLO NAZIONALE

Nuovo nome: Confindustria Trieste

Quella di ieri è stata l'ultima assemblea dell'Assindustria triestina. Da oggi infatti l'associazione che riunisce gli imprenditori della provincia si chiamerà Confindustria Trieste. Un cambio deciso per rispondere all'appello lanciato a livello nazionale dal sistema confederale, deciso a rendere omogenee le denominazioni dell'articolazione territoriale. La proposta del nuovo nome è stata approvata all'unanimità dall'assemblea, convocata non nella consueta cornice della sede di piazza Casali, bensì nello stabilimento di Pasta Zara in Strada delle Saline a

Muggia. Una scelta simbolica, visto che il pastificio presente nella valle delle Noghere è stata l'ultima attività industriale ad insediarsi in provincia prima della perimetrazione del Sito inquinato di interesse nazionale.

Oltre ad esprimersi sul cambio di nome e sulla relazione del presidente Razeto, ieri gli industriali sono stati chiamati anche ad approvare alcune modifiche apportate allo Statuto (modifiche di natura squisitamente tecniche ndr) e ad approvare i bilanci consuntivo 2009 e preventivo 2010, passati all'unanimità. (m.r.)

IL PRESIDENTE

E nella relazione Razeto indica le priorità: porto, infrastrutture e ricerca

Porto, infrastrutture e ricerca. Deve correre anche lungo questi tre binari il rilancio dell'industria triestina caldeggiato ieri dal presidente degli imprenditori Razeto e dai vice Vittorio Pedicchio e Michela Cattaruzza Bellinello. Il primo tema, in particolare, andrà affrontato alla luce di una doppia valenza: il rilancio dell'area dell'Antico scalo e la promozione dei traffici veri e propri. «Per quanto riguarda il Porto vecchio - ha affermato Razeto - è indispensabile procedere rapidamente per avviare il processo di valorizzazione del comprensorio, intervento strategico che può contribuire allo sviluppo dell'economia provinciale. A livello di Porto nuovo, poi, è urgente procedere al perfezionamento dell'iter di approvazione del nuovo Piano regolatore portuale, che prevede la cantierabilità di alcune opere fondamentali per l'ammodernamento dello scalo marittimo: piattaforma logistica, allungamento del terminal contenitori, molo VIII terminal ro-ro. Sarà utile inoltre - ha continuato il numero uno degli industriali -, procedere verso l'attuazione del Progetto Unicredit, che va considerato un'occasione di sviluppo per potenziare il sistema logistico dei territori di Trieste e Monfalcone».

Impossibile inoltre, secondo i vertici dell'Assindustria, ragionare di percorsi di sviluppo del territorio senza poter disporre di un sistema più efficiente di collegamenti viari, ferroviari e aerei. Scenario, secondo Razeto, che richiede «una forte coesione e l'impegno di tutte le energie, tutte le intelligenze e tutte le passioni che vivono e frequentano questo territorio». Le stesse che devono contribuire a ridurre la distanza tra mercato e mondo della ricerca, attraverso il rafforzamento delle competenze delle imprese esistenti e la nascita di nuove aziende *science-based*. Proprio in questa direzione si sta muovendo la Commissione innovazione degli Industriali, sia attraverso un'azione di ampio respiro in grado di coinvolgere altre realtà della regione oltre che di Carinzia, Slovenia e Croazia, sia attraverso un'interazione pubblico-privata che ponga l'accento su temi come le biotecnologie applicate alla salute, l'energia, l'edilizia sostenibile e i rifiuti. (m.r.)

CARLA CORSO ATTACCA LA LEGA

«Telecamere anti-prostitute
Uno spreco, non ci sono più»

«Le telecamere anti-prostituzione serviranno a filmare il vuoto». E la reazione di Carla Corso, portavoce del Comitato per i diritti civili delle prostitute (Cdcp), alla mozione urgente presentata dai consiglieri comunali padani Maurizio Ferrara e Giuseppe Portale in cui chiedono di «installare, nelle zone più a rischio e sensibili a tale fenomeno della città, telecamere di sorveglianza notturna sia a scopo deterrente, sia a scopo repressi-

Una posizione, quella della Corso, che parte dall'analisi del fenomeno prostituzione. «Siamo uscite per anni due notti al mese con un mezzo messo a disposizione dall'Azienda per i servizi sanitari - racconta la portavoce del Cdcp - svolgendo azioni di recupero delle prostitute, in modo da farle uscire dal tunnel dello sfruttamento e garantire loro un efficace trattamento sanitario. Abbiamo abbandonato l'attività perché il fenomeno oramai è quasi scomparso».

I due consiglieri della Lega avevano motivato la loro richiesta parlando di «preoccupante crescita della prostituzione soprattutto nelle zone del centro cittadino», aggiungendo che «c'è la necessità di evitare che particolari quartieri diventino aree adibite a incontri e adescamenti su strada, per opera di potenziali clienti e prostitute, con susseguente degrado nel decoro cittadino».

«Non c'è niente di più falso - replica la Corso - perché oramai il fenomeno è stato trasferito, da parte degli sfruttatori, negli appartamenti, in modo da sfuggire ai controlli delle forze dell'ordine. Bisogna invece evidenziare che la clandestinità è figlia della miseria e che la spesa per ulteriori telecamere, da aggiungere a quelle, numerosissime, che già spiano la nostra vita in tutte le ore del giorno e della notte, sarebbe del tutto superflua e ingiustificata. Sarebbe clamoroso che in un momento di crisi si trovasse invece risorse per comperare telecamere la cui unica funzione sarebbe quella di filmare il vuoto».

Ugo Salvini



Carla Corso

vo delle eventuali attività illecite svolte in loco».

Pronta la risposta della Corso che chiede di usare quelle risorse economiche - comunque non ancora stanziata - per finanziare programmi sociali a sostegno delle donne vittime di tratta e sfruttamento e non per comprare telecamere «che violano la libertà di tutti». E la posizione del Carroccio? «Una richiesta ridicola. Si tratta di una scusa, una richiesta strumentale per avere un maggiore visibilità», insiste la portavoce. Facendo presente la situazione triestina dove «la prostituzione di strada quasi non esiste più».

Il gettone della discordia. Quello che, alla fine, ha avviato la bagarre lunedì scorso in Consiglio comunale, generando la frattura su una questione che prima dell'approdo in aula aveva trovato «tutti i consiglieri d'accordo», secondo la ricostruzione del capogruppo del Pd Fabio Omero. Alla fine, invece, l'intesa «sulla costituzione di una commissione speciale per la revisione del Regolamento del Consiglio comunale di Trieste» si è sbriciolata. Tanto che toccherà alla conferenza dei capigruppo esprimersi sulla revisione del testo.

Omero riporta che l'ok unanime delle forze politiche aveva interessato pure la composizione della commissione, con «un rappresentante per gruppo con voto ponderale. Tredici commissari in tutto». In aula però, qualcosa si è inceppato quando lo stesso esponente del Partito democratico ha illustrato la sua «proposta di emendamento, già annunciata in capigruppo». E che prevedeva l'assenza del «gettone di presenza» per i compo-

nenti della commissione speciale. «Nella situazione attuale - continua Omero -, in cui la classe politica è chiamata a rispondere dei costi degli enti pubblici e al contempo impone ai cittadini pesanti sacrifici, pareva a me e al gruppo del Pd che fosse scontato arrivare a una simile soluzione. «Sono 104 euro a consigliere - prosegue il rappresentante dell'opposizione - che, moltiplicati per 13, o meglio per 12, visto che il presidente ha un'indennità a parte, rappresentano un notevole costo per l'amministrazione. Fossoro anche solo dieci le sedute previste, sono sempre più di 12mila euro che se ne vanno. Il colmo però è stato quello di essere accusato dalla destra e dalla Lega in particolare di fare un'operazione populista e demagogica. Loro

infatti non avevano alcuna intenzione di rinunciare al gettone - attacca Omero -, ma non potevano manifestarlo apertamente votando contro il mio emendamento». Così, la maggioranza «ha richiesto una riunione del-

la capigruppo per decidere poi di ritirare la delibera», affidando alla stessa conferenza il compito. Per Omero, ne conseguirà che «si moltiplicheranno le riunioni della capigruppo, il gettone sarà comunque garantito e ai cit-

adini saranno tenuti nascosti i costi in più».

«La sinistra si aggrappa solo alle favole oramai», replica il capogruppo leghista in Municipio Maurizio Ferrara. «La commissione speciale avrebbe dovuto riunirsi al massimo due o tre volte - continua Ferrara - e il costo sarebbe stato irrisorio visto che molti dei consiglieri coinvolti hanno già praticamente una commissione al giorno durante la settimana (il gettone è corrisposto in base alla giornata di impegno, non al numero di commissioni cui si partecipa, ndr). Potevamo trovare un accordo nella capigruppo, invece il Pd ha scelto la strumentalizzazione. Così si è deciso di delegare il tutto alla conferenza dei capigruppo, come già avvenuto nella precedente consiliatura, senza aggravio di costi, se non in minima parte».



Fabio Omero nell'aula del Consiglio comunale (Foto Lasorte)

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE, NE DISCUTERANNO I CAPIGRUPPO

Niente gettone, niente commissione

Omero (Pd): «La maggioranza non voleva rinunciare all'obolo»

OGGI IL VOTO IN AULA DOPO IL CAMBIO DI STATUTO

Provincia, torna la Commissione Pari opportunità
Il Pdl attacca: «Depotenziata, ma con l'indennità»

«Le assemblee elettive si accontentano a tagliare i costi della politica, attraverso la riduzione delle indennità e al numero dei componenti, ma questo non vale per la Provincia». E l'attacco sferrato dall'opposizione di centrodestra all'iniziativa della presidente Bassa Poropat che «dopo averla fatta sparire dal nuovo Statuto fa rinascere dalle sue ceneri la Commissione Pari Opportunità, ora derubricata come organismo tecnico».

Una scelta stigmatizzata dai capigruppo Claudio Grizon (Fi-Pdl) e Marco Vascotto (An-

Pdl) non solo per la decisione, rispetto al precedente Statuto, di togliere «rilevanza istituzionale» all'organismo ma anche per la scelta di istituire attraverso «un'apparenza» innocuo «rimborso forfettario» la paghetta mensile della presidente della Commissione Pari opportunità ed un gettone di presenza per le componenti».

Un provvedimento, quello del nuovo regolamento, che sarà portato nella seduta odierna del Consiglio provinciale e alla quale gli esponenti del Pdl preannunciano voto

contrario. «Dopo aver individuato discutibili criteri per l'individuazione delle componenti della Commissione, la presidente Bassa Poropat - dicono Grizon e Vascotto - pretende che resti un organo consultivo anche del Consiglio pur demandando a se stessa la nomina delle componenti che, bontà sua, sarà preceduta da un istruttoria a cura di un inesistente «Ufficio di Presidenza del Consiglio» e ad un passaggio nella Conferenza dei capigruppo. Non ci resterà quindi che votare contro a questo provvedimento».

L'ATTACCO DEGLI ESPONENTI FEDELI A BANDELLI

Gruppo Sulli: nel gruppo Pdl-An nessuna democrazia interna

«La prossima campagna elettorale avrà ragione dell'arroganza di chi oggi ci ostacola in tutti i modi». I quattro consiglieri comunali del gruppo Sulli - Claudio Frömmel, Salvatore Porro e Andrea Pellarini, oltre allo stesso Bruno Sulli - hanno ribadito ieri le loro critiche «a chi controlla il gruppo di Pdl-An come se fosse una cosa sua. Questa maggioranza è vittima di un paradosso - ha aggiunto Sulli - perché invece che praticare la democrazia interna, tutti sono succubi di Roberto Menia. Non vedo futuro per questa città - ha aggiunto - se queste sono le premesse».

Pellarini ha denunciato che «oggi in consiglio comunale i rappresentanti del gruppo Pdl-An non arrivano assieme alle 500 preferenze, meno della metà di ciò che ha ottenuto Franco Bandelli alle ultime elezioni».

Porro ha evidenziato «la incredibile somma di cariche detenute dai rappresentanti del partito», indicando in Sergio Dresti, Michele Lobianco, Roberto Menia, Fulvio Sluga e Piero Tononi «i campioni di questo malcostume». Frömmel ha evidenziato che «mai nessuno dei vertici regionali del partito ha avuto la compiacenza di ascoltarci». (u. s.)

RIFORNIVA LA "KOMPASS", A BORDO AVEVA 287 CHILI DI SIGARETTE Sbaglia strada, in cella per contrabbando Assolto camionista sloveno: per invertire marcia a Ferneti era entrato in Italia

di CLAUDIO ERNÈ

Sbaglia strada, entra per qualche decina di metri in Italia col suo camion e finisce al Coroneo con l'accusa di essere un contrabbandiere di sigarette.

Ieri, a più di due anni di distanza da quel banale errore di percorso costatogli il carcere, il blocco del camion e il sequestro di 287 chilogrammi di sigarette, il camionista sloveno Alojs Dvornik è stato assolto con la formula più ampia dal giudice Paolo Vascotto.

Per l'imputato, peraltro non presente in aula, la Procura della Repubblica, in base all'inchiesta della Guardia di Finanza di Ferneti, aveva chiesto due anni di carcere senza la condizionale e una multa gigantesca. Invece il processo ha detto che l'entrata in Italia dal valico di Ferneti era stata fortuita, non voluta e che quindi non si tratta di contrabbando. La stessa tesi era stata sostenuta dal difensore, l'avvocato Alessandro Feri di Gorizia.

Ecco la storia con i dettagli. Alojs Dvornik in un giorno qualunque del febbraio 2008 si era fermato col suo camion davanti al punto vendita che la "Kompass" gestisce in quella che un tempo era la fascia della "terra di nessuno", posta tra le garitte in cui i doganieri e i poliziotti italiani e sloveni controllavano le vetture in entrata o uscita dai due Paesi. Ma nel febbraio 2008 questi controlli erano stati cancellati dal-



Un recente sequestro di sigarette da parte della Guardia di Finanza

l'ingresso della Slovenia nell'Unione europea.

Il camionista aveva fornito la rivendita "Kompass" con un buon numero di stecche che a breve scadenza sarebbero state acquistate da automobilisti in gran parte triestini, grazie al prezzo quasi dimezzato rispetto a quello praticato dal nostro Monopoli.

Completato il lavoro, Alojs Dvornik aveva riavviato il motore del suo camion per raggiungere un altro punto vendita gestito dalla società slovena. Aveva percorso qualche metro in direzione del-

l'Italia ma aveva trovato sbarrato il pertugio tra le ex garitte che per anni e anni gli aveva consentito di imboccare la strada del ritorno. Nuova viabilità.

«Non posso compiere una conversione a U: troppo pericoloso per le auto che sopraggiungono. Non mi resta altro che invertire la direzione di marcia entrando per qualche metro in territorio italiano». Questo aveva pensato e fatto il camionista. Aveva innestato la prima marcia, aveva azionato il lampeggiatore che indica la svolta a sinistra ed era entrato nel nostro territorio,

attentamente presidiato dalla Guardia di finanza. Nel gran piazzale di Ferneti aveva iniziato la svolta: volante stretto in mano, bassa velocità, massima attenzione.

Più attenti di lui si erano rivelati due militari della Fiamme gialle in servizio al valico.

Il camion era stato bloccato, l'autista era stato fatto scendere a terra, dal cassone erano emerse 1435 stecche di sigarette. «Contrabbando di tabacchi esteri lavorati», aveva deciso di lì a poco negli uffici della vicina Tenenza. «Lei è in arresto».



Il confine di Ferneti dove i finanzieri hanno bloccato il camion che aveva appena rifornito la rivendita "Kompass" con un buon numero di stecche e destinate ad essere acquistate anche dagli automobilisti triestini

«Ma io stavo rientrando in Slovenia da cui ero appena uscito. Voi stessi mi avete visto mentre facevo la manovra».

Le sue giustificazioni non avevano trovato risposta e poco dopo il malcapitato "contrabbandiere" era finito in una cella del Coroneo. Una permanenza limitata, perché il pm Federico Frezza non aveva ritenuto di convalidare l'arresto. L'inchiesta per contrabbando ha seguito comunque il suo corso e ieri è approdata all'aula del Tribunale. «Non vi è stato dolo nel mio assistito: non voleva portare in

Italia le sigarette per venderle. Si è trattato di un errore determinato dalla nuova viabilità di confine. Tutte le sigarette avevano il bollino sloveno e le fatture parlavano chiaro sulla provenienza e sulla destinazione delle stecche», ha spiegato l'avvocato. E il giudice un attimo dopo ha pronunciato la sentenza di assoluzione. Caso chiuso, a meno che Alojs Dvornik non si rivolga alla nostra magistratura per chiedere l'indennizzo previsto per coloro che patiscono una ingiusta detenzione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DUE DENUNCE PER INSOLVENZA: LE STRUTTURE REGISTRANO UN MANCATO GUADAGNO DI 5MILA EURO Per mesi nel residence, poi via senza pagare

di CORRADO BARBACINI

Professionisti dello scrocco. Rimangono anche per mesi ospiti di residence e locande. Poi, quando la situazione diventa difficile, fuggono lasciando ovviamente il conto da pagare.

Negli ultimi due giorni i carabinieri di Aurisina hanno ricevuto due denunce per insolvenza. Tutte di entità considerevole. Mille e 500 euro per il residence e l'angolo dei cilliegi di Opicina.

e ben 3mila 500 per il residence Villamaria a Monrupino. In questo caso la denuncia per insolvenza è stata integrata anche dall'accusa di danni all'appartamento che era stato dato in affitto. Danni, a quanto pare, provocati forse anche per vendetta.

Ma, spiegano gli stessi militari, quello della gente che scappa senza pagare il conto è un fenomeno in grande espansione. Forse anche per effetto della crisi. O perché le condanne per questo ge-

I FATTI
La titolare di un esercizio di Monrupino lamenta anche danni all'alloggio



nere di reati sono tutto sommato molto modeste. Il problema riguarda non solo residence o locande, ma anche pizzerie o trattorie. C'è gente che, approfittando della confusione per esempio nei giorni festivi, aspetta che il cameriere si distraiga e poi veloce scappa senza pagare il conto.

E furioso Marcello Crina, titolare dell'«Angolo dei cilliegi» di Opicina. La denuncia l'ha presentata proprio ieri. «Il cliente, residente in provincia di Napoli - racconta - si era spacciato per cuo-

co. È rimasto nella nostra struttura per oltre due mesi. Per i primi giorni ha pagato regolarmente. In seguito ha chiesto qualche dilazione dicendo che lo stipendio gli sarebbe arrivato in ritardo. Noi abbiamo aspettato per altri 25 giorni. Alla fine gli abbiamo dato l'ultima tuca». Ed è stato a questo punto che il cuoco, alla chetichella, se n'è andato. Sparito, dopo essere riuscito anche a portare fuori dal residence i bagagli senza farsi notare. «Ha lasciato in camera solo qualche vestito vecchio che

non era riuscito a portar via», dice Crina.

L'altro episodio, ancora più singolare, riguarda la struttura di Monrupino annessa al ristorante Furlan. Un posto descritto sul sito internet come una vera e propria oasi di pace immersa in mezzo al verde. Lì si è sistemato per oltre tre mesi e mezzo un altro cliente scroccone che poi se n'è andato senza pagare il conto. Dice la titolare: «Abbiamo presentato la denuncia ai carabinieri. Ma sono brutte esperienze. Voglio solo dimenticare». L'ospite - come spiega l'albergatrice - «era una persona apparentemente distinta. Aveva anche detto di essere un imprenditore...». E stato abilissimo. Ogni tanto - aggiunge la titolare - ci versava un acconto per tirare avanti. Così è riuscito a rimanere per un lungo periodo. Quando lo abbiamo sollecitato a saldare è sparito. Lasciandoci però una brutta sorpresa. Nell'appartamento in cui è stato sistemato abbiamo rilevato danni per oltre mille euro. Insomma, la sua permanenza mi è costata il totale di 4mila 500 euro».

Secondo Crina «bisognerebbe stilare una black list degli insolventi. Ho saputo che in svariati posti in città e in provincia si sono verificati episodi di questo tipo. A non pagare è sempre gente insospettabile. Per questo penso che sarebbe meglio che gli albergatori si scambiassero i dati di chi non paga».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rifiuti ingombranti anche in via Corridoni

fare la chicaneria fra i rifiuti ingombranti. Ma non finisce qui. Nel punto in cui via del Bosco si interseca con via Corridoni, infatti, la discarica aumenta: un lettino, alcuni materassi, sedie, mobili,

la testa, «ma ora sta degenando. Ogni notte è la stessa storia: la gente passa e indisturbata abbandona ciò che vuole. La mattina sembra di stare in una discarica». An-

addirittura un frigo e una lavatrice.

«Questa situazione è iniziata un anno fa», dice un residente scuotendo la testa, «ma ora sta degenando. Ogni notte è la stessa storia: la gente passa e indisturbata abbandona ciò che vuole. La mattina sembra di stare in una discarica». An-



Materassi e mobili abbandonati in via del Bosco (Foto Bruni)

Via del Bosco usata come discarica a cielo aperto Rifiuti ingombranti abbandonati lungo il marciapiede, residenti esasperati

le». «Non abbiamo ricevuto segnalazioni a riguardo - afferma l'assessore comunale Paolo Rovis, con delega alle società partecipate - ma ci impegneremo affinché domani (oggi, ndr) vengano rimossi i rifiuti ingombranti lungo via del Bosco». E dire che l'AcegasAsps fornisce a richiesta sull'intero territorio il servizio di "raccolta ingombranti a domicilio": basta chiamare il numero 040.7793780 e chiedere l'intervento. L'asporto viene effettua-

to (non al piano ma nell'atrio del portone di casa) entro 15 giorni dalla richiesta, è gratuito per tutti i privati e viene effettuato al massimo entro quindici giorni dalla richiesta.

«Il problema è che i triestini vogliono la città pulita ma poi continuano ad abbandonare i rifiuti ingombranti sui marciapiedi», dice Silvio Pahor, presidente della circoscrizione di San Giacomo-Barriera Vecchia. «Il nuovo regolamento comunale multa severamente - aggiunge Pahor - chiunque abbandoni rifiuti in luoghi non idonei. Invito i cittadini a chiamare la polizia municipale per segnalare e stroncare questi fatti vergognosi».

Federica Cauzer

GIOVANI BULGARE

Sorprese a rubare, nello zaino l'elenco delle fiere da "visitare"

Due nomadi a processo per scippo
Su un quaderno tenevano annotati date e luoghi di iniziative all'aperto

Metodi, procedure e una precisa programmazione della propria attività.

Nello zainetto di una delle due ragazze nomadi bulgare, finite in carcere al Coroneo due settimane fa dopo essere state sorprese a compiere uno scippo in Corso Italia ai danni di una madre di famiglia, gli investigatori hanno trovato un quadernetto zeppo di indicazioni geografiche e di date.

L'hanno fatto tradurre e hanno scoperto che la proprietaria aveva annotato diligentemente le date in cui in decine e decine di località toscane, altrettante precisamente citate, si svolgevano importanti fiere, sagre popolari, manifestazioni pubbliche all'aperto, concerti e processioni.

L'elenco poteva rappresentare una proposta di itinerario "intelligente" per le imminenti vacanze estive. Ma gli investigatori sono stati più propensi ad accreditare la tesi che si tratta di un preciso piano di lavoro, metodicamente messo a punto in tutte i suoi dettagli per ottenere il massimo risultato con il minimo sforzo: pochi chilometri di trasferimento di fiera in fiera

e tanta gente rilassata sempre a portata di mano.

Ieri le due nomadi bulgare sono uscite dal Coroneo dopo aver patteggiato la pena. Il loro difensore, l'avvocato Lapo Fè di Firenze, è infatti riuscito ad ottenere dal pm



Il carcere del Coroneo

Raffaele Tito che alle inevitabili condanne, comunque inferiori all'anno di carcere, fosse affiancato anche il beneficio della condizionale.

Helena Sandeva ed Irina Illeva, 20 anni di età, erano state portate in aula ammanettate per il processo per direttissima. Attorno a loro quattro agenti della polizia penitenziaria. Una folta schiera di parenti si è posizionata parte nel corridoio, parte nell'aula del giudice Paolo Vascotto. Tutti i nomadi hanno chiesto spiegazioni all'interprete, l'unica persona in grado di capire il bulgaro. Poi, a processo concluso, le due giovanissime sono state riportate al Coroneo senza che i ferri stringessero i loro esili polsi. Un'ora più tardi erano in strada. Va aggiunto che un altro processo, sempre per furto con destrezza, attende una delle due ragazze a Bologna. (c.e.)

IL DIRETTORE: LA SOCIETÀ CONTINUERÀ A PUNTARE SULLA STAGIONE AUTUNNALE

Crociere, Msc torna a far rotta su Trieste

Pellegrino: buoni riscontri per i due viaggi di dicembre, pronti ad aumentare le partenze dallo scalo giuliano

di SILVIO MARANZANA

Crociere lunghe e stagione tardo-autunnale. È la formula con cui Msc si appresta a riscommettere su Trieste riportandola tra i suoi home port adriatici e moltiplicando nel giro di un paio d'anni le striminzite due partenze di fine 2010. Ad annunciarlo è stato ieri lo stesso direttore di Msc crociere Domenico Pellegrino mentre rientrava a Napoli dopo aver presentato a Roma uno studio secondo cui Msc porta all'economia italiana un beneficio di un miliardo 523 milioni di euro all'anno.

«Stiamo riformulando la nostra offerta su Trieste - ha spiegato Pellegrino - e i primi riscontri sono eccezionali, al di là delle nostre aspettative. A sei mesi di distanza, abbiamo già molti spazi riempiti sulle due crociere che faremo partire quest'anno da Trieste il 7 e il 18 dicembre». La scommessa non coinvolge soltanto la città e il suo porto, ma anche quella che viene definita la "destagionalizzazione" delle crociere, cioè una collocazione ben lontana dall'estate, che per Msc non ha precedenti in Adriatico. «In base alle ottime proiezioni di vendita, ma anche alle più recenti indagini di mercato - ha spiegato Pellegrino - il format ideale di una crociera in partenza da Trieste deve prevedere in particolare una lunghezza di 11-12 giorni al posto della formula settimanale su cui avevamo invece puntato in passato, oltre a conservare la collocazione autunnale che del resto avevamo già parzialmente centrato».

Eppure nel novembre 2008, dopo due sole stagioni, Msc aveva inaspettatamente fatto cancellare le partenze da Trieste sul catalogo già stampato per l'anno successivo. «La risposta soprattutto da parte della clientela straniera e in particolare dai Paesi dell'Est europeo che dovrebbero far riferimento all'imbarco triestino era stata insufficiente - conferma Pellegrino - è stato questo l'unico motivo che ci aveva indotti a rinunciare. Non abbiamo avuto alcun problema né con la città, né con il porto dove le strutture verranno potenziate, ma che ha già sia i fondali che le banchine adatti».

Ecco dunque l'annuncio tanto atteso da Trieste anche se resta un margine d'incertezza per il riscontro definitivo dopo le due crociere del 2010. «Nel 2012 - spiega il direttore generale di Msc crociere - vareremo un'ulteriore nave e forse già da quell'anno ma certamente da quello successivo, se i test saranno stati positivi, moltiplicheremo le partenze da Trieste, mai però sfiorando nella stagione estiva».

Intanto a dicembre Msc posizionerà alla Stazione marittima, la "Magnifica", città galeggianti lunga 293 metri e in grado di ospitare tremila passeggeri per due crociere che giungeranno a toccare Grecia, Cipro, Israele ed Egitto. Un ritorno almeno nelle dimensioni, se non ancora nelle date, di una certa importanza. Perché invece il 2009, anno al quale si riferisce lo studio di Ca' Foscari presentato ieri, è stato molto avaro di rapporti diretti tra Msc e Trieste. Nonostante ciò, lo studio ha rilevato co-



Una nave della Msc Crociere lascia la Marittima passando davanti a piazza Unità (Foto Bruni)



Domenico Pellegrino, direttore Msc crociere

me nel corso dell'anno la compagnia abbia speso 3 milioni 593 mila euro con 45 fornitori complessivamente coinvolti del Friuli Venezia Giulia. In particolare, vi sono anche otto aziende regionali del settore food & beverage che provvedono quotidianamente a rifornire le navi di Msc crociere generando un volume d'affari di 238 mila euro. Trieste, assieme a Genova, Palermo, Amburgo e Malta, figura anche tra le città dove si svolgono le attività di bacino per garantire la necessaria manutenzione delle navi. Una sosta di dieci giorni in una di queste strutture vale circa 600 mila euro di lavori. È stato anche calcolato che ogni passeggero spende nelle città toccate in transito 108 euro e in quelle che fanno da home port 139 euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL VICEMINISTRO SULLA PIATTAFORMA LOGISTICA

Castelli: «Soldi Cipe in autunno»



Presentata a Shanghai l'associazione dei porti del Nord Adriatico

Claudio Boniciolli, presidente dell'Autorità portuale

Il viceministro delle Infrastrutture e trasporti Roberto Castelli si è impegnato a sostenere la necessità di un finanziamento statale a favore della Piattaforma logistica del porto di Trieste.

Da quanto informa una nota dell'Autorità portuale lo ha fatto nel corso dell'incontro avuto a Roma con il presidente dell'Authority, Claudio Boniciolli. «Il viceministro prevede di fissare una

riunione del Cipe - hanno fatto ancora sapere dalla Torre del Lloyd - nel corso del prossimo autunno». Sicuramente dunque anche l'estate se ne andrà senza un euro dello Stato per il porto. Sono passati quindici mesi da quando il Cipe si è impegnato a finanziare la Piattaforma logistica triestina. Secondo le ultime indicazioni lo stanziamento, se mai verrà fatto, sarà comunque limitato a 30 milioni.

E frattanto il porto di Trieste, assieme a quello di Monfalcone, al terminal intermodale di Ferneti e alla società Alpe

Adria che cura i collegamenti ferroviari, si è presentato ieri al Transport logistic, principale fiera mondiale della logistica che si svolge all'interno dell'Expo di Shanghai e a cui partecipano i principali operatori mondiali. Presentazione a Shanghai anche per il Napa (North adriatic ports association) di cui fanno parte Trieste, Capodistria, Venezia e Ravenna. È stato Gregor Velsko, presidente di Luka Koper e temporaneo presidente del Napa, a sottolineare l'importanza del Nord Adriatico quale porta d'accesso per le merci provenienti dal Far East. (s.m.)

DIOCESI

Ufficializzata la nomina



Don Roberto Pasetti

ni, che a questo ruolo l'aveva chiamato: «In tutti questi anni mi ha sempre accompagnato e sostenuto nel mio servizio con la sua amicizia, la sua preghiera e il suo continuo incoraggiamento».

In ambito cattolico girano voci secondo cui l'azione di Ravalico sarebbe stata poco condivisa dal nuovo vescovo

Don Pasetti neodirettore della Caritas

È il parroco di San Gerolamo. L'uscente Ravalico: «Concludo, non per mia scelta»

Dopo «Vita nuova» anche la Caritas ha un nuovo direttore. A sostituire Mario Ravalico, cui l'avvicendamento era stato reso noto da tempo, e con suo palese dispiacere, il vescovo ha chiamato don Roberto Pasetti, parroco della chiesa di San Gerolamo a Chiarbola.

Torinese, 42 anni, ordinato sacerdote nel 1996 (fu l'ultima ordinazione del vescovo Bellomi), Pasetti è stato fino al 2005 direttore del Villaggio del fanciullo, e vicario - poi confermato - alla parrocchia di San Luca, a Rozzol Melara, prima di diventare parroco.

Oggi don Pasetti si presenterà ai volontari della Caritas, che sul sito dell'ente

diocesano ringraziano e abbracciano Ravalico «per l'infaticabile opera - scrivono - attraverso la quale ha testimoniato direttamente, e ha dato a noi la possibilità di testimoniare, l'amore preferenziale della Chiesa per i poveri».

Ravalico, che ha rifiutato tre diverse proposte di altro ruolo all'interno della Curia (tra cui di entrare nel consiglio di amministrazione della nuova fondazione cui la Caritas coi suoi beni immobiliari verrà conferita), dice anche andrà in pensione, che adesso farà il nonno. E amareggiato e lo si capisce dal testo di congedo che pubblica sul sito: «Carissimi amici e collaboratori, or-

mai lo sapete: dopo 12 anni sto concludendo, non per mia scelta, il mio impegno di servizio nella nostra Caritas». Il direttore uscente, che è stato motore di numerose e innovative forme di assistenza alle persone e alle famiglie in difficoltà economica, si richiama «al Dio che è carità», alla «fraternità universale fra tutti gli uomini» ricavando le citazioni dalla Costituzione della Caritas diocesana del 25 luglio 1982. Dice che rispetto a 12 anni fa «la Caritas è molto cambiata: è cresciuta per i servizi offerti a chi ne ha bisogno, anche oltre il nostro stretto orizzonte locale, costruendo ponti e proposte per avvicinare la nostra

Chiesa ad altre Chiese, ma anche in credibilità e autorevolezza, presentando nella nostra città "il volto bello della Chiesa tergestina"».

«Lascio l'ormai ex direttore - vera esperienza della Chiesa, che da molti è guardata con rispetto e ammirazione. Ora sta a voi - dice ai collaboratori - far sì che per quanto possibile a nessuno sia dato di cambiarne il suo volto, il suo stile o di smuovere l'efficacia».

Alla raccomandazione, nel timore già espresso che l'ente possa cambiare non solo fisionomia ma anche priorità di mandato, Ravalico unisce un ringraziamento al vescovo Eugenio Ravigna-



IL BUS DEL SABATO SERA PER SISTIANA

È di nuovo "Overnight"

Il bus Overnight in partenza da piazza Oberdan, anche quest'anno riprende il servizio per giovani con la baia di Sistiana (Foto Bruni)

rà tutti i sabato sera dell'estate fino al 4 settembre. A Trieste sono in programma - capolinea piazza Oberdan - sei corse all'andata e sette al ritorno, tra le 22.15 e le 4.55. La corsa finale di ritorno del pullman arriverà fino a Muggia e Opicina con fermata a Borgo San Sergio. Due mezzi aggiuntivi sono disponibili nella baia di Sistiana per ovviare all'eventuale sovrarichiesta di biglietti per il ritorno.

Dal 5 maggio sono inoltre in distribuzione dei buoni taxi da utilizzare per il ritorno a casa a partire da piazza Oberdan, dove il pullman arriva. I buoni vengono distribuiti all'infopoint Overnight nella sede dell'associazione On Stage di via Madonna del Mare 3 (dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.30). Ogni buono vale 5 euro, è cumulabile, permette uno sconto sulla tariffa di

viaggio e può essere utilizzato da più ragazzi.

Antonia Contino, del Dipartimento delle dipendenze dell'Azienda sanitaria triestina, sottolinea l'importanza del progetto: «Facciamo prevenzione parlando ai ragazzi con il loro linguaggio e li raggiungiamo nei luoghi di aggregazione. Gli stessi operatori all'interno degli autobus sono ragazzi che nel corso delle precedenti edizioni di Overnight si sono interessati al progetto e ci hanno chiesto di partecipare attivamente, dopo avere seguito un corso di formazione e con il supporto degli educatori dell'Azienda».

Nell'ambito del progetto Overnight viene riproposta anche quest'anno la campagna "Guidatore designato": i ragazzi che arrivano alla Baia designano chi guiderà

la macchina al ritorno. A fine serata, tra chi si deve mettere al volante e "passa" con successo il test dell'etilometro, saranno sorteggiati gadgets, biglietti del cinema o di concerti. L'aspirante automobilista di ritorno che dovesse risultare invece positivo al test sarà invitato a utilizzare gli autobus per ritornare a casa.

Tra le iniziative proposte ai ragazzi, il simulatore di guida. Grazie a un apposito software i giovani possono sperimentare la guida sotto l'effetto di alcol o droghe. Secondo agli assessori provinciali Dennis Visioli (Trieste) e Rita Morsolin (Gorizia) «in questo modo i giovani si possono rendere davvero conto del pericolo potenziale al quale sottopongono se stessi e gli altri».

Claudia Poropat

OGGI ALLE 16.30 ALLA SCUOLA INTERPRETI

"Acqua, vita, energia, guerra" convegno sulle risorse idriche

"Acqua, vita, energia, guerra" è il titolo del convegno che si terrà oggi alle 16.30 nell'aula magna della Scuola Interpreti in via Filzi 14. All'iniziativa promossa dal "Progetto per un comitato lavoratori utenti" interverranno Lorenzo Barbera, fondatore del Centro ricerche e studi Meridionali, Renato Di Nicola del Forum acqua Abruzzo, Mattia Donadel del Comitato veneto ambiente e territorio Riviera del Brenta Miranese e Lorenzo Signori del presidio di San Pietro in Rosà contro l'inquinamento industriale. Sarà presente inoltre un rappresentante del presidio permanente "Nodalmolin" di Vicenza, del Cordicom (coordinamento Comitati Friuli Venezia Giulia) e il Comune di Doberdò del Lago.

Il convegno intende denunciare lo «sfruttamento delle risorse idriche da parte dei privati, che stanno portando i territori al dissesto idrogeologi-

«Storia del Porto Vecchio patrimonio da esplorare»

Presentato il libro di Caroli Pirzio Biroli: accelerare sul recupero delle strutture

Si intitola "Il progetto e la storia del Polo museale di Trieste", di Antonella Caroli, il terzo volume pubblicato da Italia Nostra, dedicato al futuro delle strutture del Porto vecchio e presentato l'altro pomeriggio al Circolo della stampa. «Questo volume - ha spiegato l'architetto Caroli - riesce a dare un'immagine del valore e dell'importanza del Porto di Trieste, così come della possibilità di utilizzarne le strutture, come la centrale idrodinamica dove collocare il polo museale». Individuati gli spazi, bisogna riempirli con un archivio che può fare invidia a musei come quelli di Londra o Amburgo. «A Trieste - spiega Caroli - abbiamo materiali autentici e tanti altri documenti inesplosati. Questo libro è un punto di partenza per iniziare a catalogare seriamente il nostro patrimonio».

I finanziamenti per il polo museale ci sono: 7 milioni da utilizzare nei prossimi vent'anni per la ristrutturazione della centrale e della sottostazione. Un altro milione e 700 mila euro dai fondi comunitari "Por-Fesr", di cui 400 mila a carico dell'Autorità portuale, saranno destinati al polo museale. Bisogna fare ora uno sforzo per portare avanti un progetto di recupero organico. «L'archivio esiste», sottolinea Pierpaolo Dorsi, soprintendente archivistico per il ministero dei Beni culturali: «La strada da percorrere è quella di un progetto di recupero organico, impegnativo dal punto di vista tecnico e finanziario. La responsabilità prima è dell'Autorità portuale che è titolare dell'archivio, si tratta di fare una ricognizione dei materiali e poi archivarli con strumenti adatti alla ricerca». D'accordo anche Grazia Tatò, direttore dell'Archivio di Stato: «Finché gli archivi stanno negli scatoloni sono muti. La valorizzazione passa attraverso la conservazione corretta e la catalogazione».

Ma a chiedere di accelerare sulla riqualificazione del Porto vecchio è l'architetto Roberto Pirzio Biroli. «Gli stranieri sgranano gli occhi quando vedono queste bellezze. Ma ai triestini è negato il diritto alla conoscenza di un patrimonio di tale ricchezza. Il Porto vecchio è la città futura, ma manca la partecipazione, non ci si può privare di una conoscenza, non possiamo continuare a chiuderci in questa provincialità che dimostra la deficienza della politica di questa città. Mentre potremmo benissimo fare concorrenza ad Amburgo e Rotterdam». (i.g.h.)

INIZIATIVA DI "DIALOGHI EUROPEI"

Croazia alle soglie dell'Ue

Se ne parla in un dibattito

All'indomani del referendum sloveno sull'arbitrato internazionale per il confine con la Croazia, che di fatto ha spianato la strada all'adesione di Zagabria all'Ue. E alla vigilia delle elezioni per il rinnovo delle cariche dell'Unione degli italiani in Istria. Si colloca tra questi eventi il convegno promosso da Dialoghi Europei su "La Croazia sulla soglia dell'Ue. Cosa cambia per il Fvg?". L'incontro pubblico oggi alle 17 nella sala Tessitori della Regione (piazza Oberdan 5). Dopo Giorgio Rossetti, presidente di "Dialoghi", interverranno Luigi Berlinguer, eurodeputato della delegazione parlamentare mista Ue-Croazia; Drago Kraljevic, ex ambasciatore croato; Damir Grubisa, docente all'Università di Zagabria; la senatrice Tamara Blazina; Gian Carlo Damir Murkovic, dell'Associazione delle Camere di commercio per l'Europa centrale; e Livio Dorigo, del Circolo Istria.

GIOVANI

Divertimento e sicurezza

Anche quest'anno torna Overnight, l'autobus gratuito che collega Trieste con Sistiana, garantendo ai ragazzi un ritorno sicuro a casa. Il progetto oltre alla nostra città coinvolge sia Monfalcone che Gorizia, la cui Apt fornisce gli automezzi. Il progetto è mirato a far divertire i giovani in sicurezza il sabato sera mettendo a loro disposizione un pullman per l'andata e il ritorno da Sistiana, ma educandoli al contempo contro l'abuso di alcol e sostanze. Overnight è promosso dalle Aziende sanitarie triestine e isontine, le Province di Trieste e Gorizia, la cooperativa sociale La Quercia, Etnoblog, Duemilauno Agenzia Sociale e l'Associazione On Stage.

La navetta entrerà in funzione dopodomani e viaggie-

CONSIGLIO COMUNALE STRAORDINARIO A VISOGLIANO



A sinistra la giunta di Duino Aurisina durante il consiglio comunale straordinario. A destra l'ingegner Cumin di Rfi illustra la bozza del tracciato (foto Bruni)



L'Alta velocità attraverso Duino Aurisina: dieci chilometri in galleria e due in superficie

Rfi ha illustrato il tracciato predisposto con il Comune e l'apporto di geologi e speleologi

di GIOVANNI LONGHI

VISOGLIANO Spostare il tracciato quanto più possibile da grotte e doline, oltre che dal "paleo alveo" del Timavo, portandolo lungo i fianchi del monte Ermada. Non passare sotto a borgate carsiche o frazioni. Evitare assolutamente gli avvallamenti e le cavità ipogee. Sono stati questi i tre punti fermi che hanno ispirato la parte relativa al comune di Duino Aurisina della bozza del tracciato dell'Alta velocità, inserito nel Corridoio 5 che collegherà il Nord Italia all'Est europeo passando per la nostra provincia.

Ieri pomeriggio la bozza, frutto di alcuni anni di studi eseguiti da Rete ferroviaria italiana in collaborazione con il Comune carsico, geologi e speleologi, è stata presentata al Consiglio comunale riunito in seduta straordinaria nella sala del campo sportivo di Visogliano.

Il tracciato che interesserà il territorio di Duino Aurisina per una decina di chilometri, proveniente dal comune di Monfalcone e diretto in parte verso Divaccia e in parte verso Trieste, correrà per l'80 per cento sotto terra, a una profondità massima di 120 metri. Per i due chilometri previsti in superficie, dopo la stazione di Aurisina, sarà realizzata una trincea profonda 15 metri.

Le gallerie saranno

due, parallele, ognuna a binario semplice, con bracci di collegamento imposti dalle normative di sicurezza ogni 500 metri.

Dopo la stazione di Aurisina, verso est, il tracciato si dividerà: un ramo scenderà verso la linea di cintura di Trieste, l'altro salirà impercettibilmente in direzione di Divaccia, in territorio sloveno.

Garantito dal responsabile del progetto, l'ingegner Carlo Comin di Rfi, e "sancito" dalla presenza del Comune nell'elenco degli enti che hanno contribuito alla stesura, il totale rispetto delle criticità che un contesto geologico e ambientale come quello carsico presenta. Sulla pianimetria illustrata, la traccia nera che si insinua nel territorio del comune segna una sorta di slalom tra le linee di livello del-

le doline e le cavità ipogee. Un po' come infilare un filo di ferro nel gruviera cercando di evitare i buchi.

L'operazione è stata resa possibile grazie a una diversa previsione rispetto agli studi originari, che calibravano il percorso su convogli da 250 chilometri all'ora e privilegiavano il trasporto di persone. Quell'impostazione è tramontata e l'Alta velocità che si sta predispon-

do servirà quasi esclusivamente al traffico merci, che può viaggiare a velocità inferiori. La riduzione della velocità da 250 a 150 chilometri all'ora ha consentito così di accentuare i raggi di curvatura e rispettare quanto più possibile le caratteristiche geologiche.

Restano da verificare le conseguenze che il passaggio di treni a 150 all'ora, a una profondità di

100 metri, comporteranno per le case sparse che dovessero trovarsi sulla perpendicolare della galleria, oltre che per la tenuta statica del bacino carsico in cui il traforo si inserisce.

«L'opera non decollerà prima del 2030 - si è affrettato a precisare Carlo Comin - ma il progetto va presentato, altrimenti perdiamo i fondi (7 milioni di euro, ndr) che l'Ue ci ha anticipato per l'intero progetto».

L'argomento ha convinto anche il capigruppo presenti in Consiglio, che hanno sottoscritto un ordine del giorno, poi approvato all'unanimità, che "ricepisce la necessità di realizzare la linea ferroviaria di Alta velocità attraverso un progetto partecipato che preveda da parte delle Ferrovie una compensazione in opere pubbliche da investire sul territorio".

La bozza sarà ora presentata alla popolazione per le opportune osservazioni, e contemporaneamente inviata dalle Ferrovie al ministero dei Trasporti e a quello dell'Ambiente.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOCUMENTO

Approvato un ordine del giorno sulla necessità di un progetto partecipato

Due milioni di metri cubi di rocce e terra ma lo smaltimento resta un mistero

VISOGLIANO Perforare sette, otto chilometri di Carso da Medeazza ad Aurisina, scavando a una profondità di un centinaio di metri per realizzare due gallerie da un binario ciascuna, produrrà 2 milioni di metri cubi di materiale. La previsione è contenuta nel Sia, lo studio di impatto ambientale allegato alla bozza di progetto presentata ieri. Un'indicazione specifica sul luogo in cui depositare questa montagna di detriti, terrosi e rocciosi, non è però ancora definita. Le ipotesi avanzate ieri sono fantasiose:

una suggestiva di trasportare queste rocce davanti alla laguna di Venezia per dare un contributo al Mose, il sistema di dighe che dovrebbe salvaguardare il capoluogo veneto dalle periodiche maree che lo sommergono.

Rimanendo in ambito marino, un'altra possibilità sarebbe quella di utilizzare i detriti per costruire un molo (ma non si sa dove).

In realtà il problema verrà affrontato in un futuro abbastanza lontano, tra qualche decina di anni, quando ruspe e trivelle entreranno in funzione. (g.l.)



Sistiana, sventato maxi furto di super-bici

Dal "Motor bike" i ladri stavano rubando mezzi per 25mila euro. Un abitante ha dato l'allarme

di CORRADO BARBACINI

DUINO Razzia di super-bici sventata nel negozio "Motor bike" di Sistiana, già in passato oggetto di furti. Un abitante vede però i ladri e avvisa i carabinieri che recuperano le biciclette già caricate su un furgone. Nessuna traccia, per ora, dei malviventi che sono fuggiti a piedi appena hanno avuto sentore dell'arrivo dei carabinieri.

Il colpo è stato messo a segno ieri mattina attorno alle 5. Qualche ora prima i ladri erano arrivati, con un furgone targato Fiume, nel parcheggio



Il titolare del "Motor bike" davanti al negozio (foto Bruni)

che si trova proprio dietro al negozio di biciclette e articoli sportivi.

Per entrare nel locale i ladri hanno forzato la ve-

trata scorrevole. Poi hanno scelto con accuratezza le bici più costose, come Trek, Srw e Ktm. Quindi, una ad una, le hanno por-

tate fuori e sistemate nel furgone.

Ma da una finestra un abitante ha visto ciò che stava accadendo. Ha subito telefonato ai carabinieri di Aurisina, e in pochi minuti sono arrivate a Sistiana diverse pattuglie dei militari del nucleo radiomobile.

In breve sono state recuperate le bici, per un valore di oltre 25mila euro. Dei ladri, che evidentemente, avevano avuto il sentore dell'arrivo dei carabinieri, nessuna traccia. Svaniti.

A nulla sono servite le battute dei militari che hanno pattugliato la zona fino alla tarda mattinata.

Certo è che sono fuggiti a piedi, ed è probabile che, vista la poca distanza, abbiano raggiunto l'autostrada dove qualche complice potrebbe essere andato a recuperarli. L'unica traccia per risalire alla banda è quella del furgone. Si tratta di un mezzo noleggiato qualche giorno fa in Croazia. All'interno i carabinieri hanno trovato anche alcune borse e valigie, probabilmente di proprietà dei ladri. Infatti, secondo la ricostruzione dei militari, i malviventi avrebbero dormito nel furgone parcheggiato dietro al negozio di biciclette. Poi ieri matti-

na si sono messi in azione attorno alle 5, quando erano convinti che nessuno li avrebbe notati.

Invece, come detto, una persona che abita in una casa vicina si è affacciata alla finestra e ha notato un gruppetto di persone che trasferiva le biciclette dal negozio al furgone. Ha guardato con attenzione e, quando è stato ben sicuro, che si trattava di ladri, ha telefonato al 112 e ha dato l'allarme. I militari del nucleo radiomobile in pochi minuti hanno raggiunto Sistiana. «Sono stati bravissimi. Grazie ai carabinieri ho recuperato tutte le biciclette», ha commentato il titolare del negozio, Alessandro Vivoda. Alle 5.30 il telefono ha squillato a casa sua: «Ha subito un furto, scenda in negozio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN DORLIGO INTERPELLANZA

Pdl-Udc: dev'essere risolta l'assenza di toponomastica

SAN DORLIGO Risolvere in via definitiva il problema della mancanza di una puntuale toponomastica nelle frazioni del comune. Questa la richiesta avanzata dai consiglieri del Pdl-Udc Roberto Drozina, Roberto Massi e Roberta Clon in un'interpellanza che verrà consegnata oggi agli uffici comunali. Nel documento i tre esponenti dell'opposizione evidenziano come nei programmi elettorali enunciati lo scorso anno da "componenti politiche costituenti l'attuale maggioranza - quantomeno Partito democratico, Slovenska skupnost e Cittadini - risulta compreso l'argomento della toponomastica".

Rilevato poi che i vari precedenti tentativi di portare a soluzione il problema, anche mediante l'istituzione di commissioni ad hoc

"non hanno sortito, ad oggi, alcun esito, eccezione fatta per le denominazioni delle vie della zona industriale" i consiglieri di centrodestra chiedono al sindaco Fulvia Premolin "quali azioni intende avviare, nel breve termine per risolvere tale problematica".

La questione della toponomastica, come in altre aree della provincia triestina è un nodo ancora irrisolto che da diverso tempo è fonte di accessi dibattiti.

Tranne che nelle strade della zona industriale, che comprendono le vie Ressel, Travnik, Muggia e Marzabotto, nel territorio di San Dorligo i numeri civici delle abitazioni vengono assegnati secondo la sequenza di rilascio dell'abitabilità e/o agibilità, e non secondo una numerazione civica progressiva.

Un problema che comporta dunque una numerazione sparsa e caotica, tanto che due numeri progressivi della stessa frazione possono distare anche qualche centinaio di metri, con ovvia difficoltà per i cittadini, ma anche per le forze dell'ordine, e i mezzi di soccorso nell'individuare la localizzazione di un qualsivoglia indirizzo.

Il motivo predominante che ha causato il blocco della predisposizione di una nuova toponomastica è legato alla discussione sui potenziali nomi da adottare per le vie delle varie frazioni.

Per fugare ogni dubbio, possibile origine di contrasti, nell'interpellanza i tre esponenti del Pdl-Udc Drozina, Massi e Clon auspicano "la necessità di avviare una concreta attività per dotare il nostro Comune di una corretta toponomastica possa essere ampiamente condivisa all'interno del consiglio comunale".

Riccardo Tosques

L'INCONTRO DELL'AMMINISTRAZIONE CON I RESIDENTI COINVOLTI NEGLI ABUSI EDILIZI

Porto San Rocco, il Comune chiede aiuto alla Regione

MUGGIA Sarà la Regione il referente istituzionale con cui il Comune cercherà di individuare il percorso per chiarire il problema degli abusi edilizi, legati al cambio di destinazione d'uso, contestati a un centinaio di residenti nel complesso turistico di Porto San Rocco.

Il dato è emerso al termine dell'incontro indetto dall'amministrazione comunale martedì pomeriggio, alla sala Millo, per spiegare la successione degli eventi e soprat-

tutto trovare una via d'uscita.

L'assemblea, che inizialmente doveva essere riservata alla trentina di abitanti che per primi, nelle scorse settimane, erano stati raggiunti dalla notifica di una sanzione da oltre 500 euro, alla fine è stata aperta anche a tutti gli altri.

Molti dei presenti hanno espresso la loro preoccupazione, soprattutto per l'incertezza che grava sulla possibilità di sanare la causa che ha generato questa sanzione. Sembra infatti assodato

che non sarà sufficiente pagare la multa per metterla in regola.

«E fuori discussione che il Comune possa risolvere il problema autonomamente - ha precisato il sindaco, Nerio Nesladek - fermo restando che abbiamo "congelato" la concessione di nuove residenze a Porto San Rocco. Ci stiamo comunque attivando per trovare appoggio istituzionale in Regione, a nostro avviso l'ente maggiormente qualificato per capire quale strategia seguire».

L'ipotesi più realistica

è che nei prossimi giorni funzionari e tecnici del settore urbanistico del Comune chiedano un incontro con i loro omologhi dei Lavori pubblici della Regione, per esaminare lo stato dei fatti e prospettare possibili percorsi di uscita.

«Qualora fosse sufficiente questo primo livello di confronto - ha aggiunto il sindaco - seguiremo le indicazioni che emergeranno; se invece sarà necessario un grado di "contrattazione" più spiccatamente politico, sposteremo il confronto a livello di assessorato».



Porto San Rocco

È IL PRIMO LIBRO DELLA COLLANA

Trieste in una scatola, novantanove domande per conoscerla meglio

Dall'alabarda, al tram di Opicina, alla statua di Sissi: originale iniziativa editoriale tra gioco e cultura

Conoscete davvero la vostra città? Sicuri? Con "99domande" vi mettete in gioco. Come? Trovando domande che non vi siete mai fatti, e scoprendo cose di cui non vi siete mai accorti. Curiosità, aneddoti, storie, piccoli misteri, lati nascosti, episodi, personaggi, avvenimenti della vostra città che non conoscete.

"99 domande" è un libro in scatola, fresco e ambizioso come la sua casa editrice, nata proprio per portare alla luce questo progetto innovativo. Dopo Trieste, le prossime città saranno Roma, Venezia, Firenze, Torino e anche l'Istria. Sì, perché gli autori sono diversi, e tutti parlano della loro città, dei luoghi dove sono nati e cresciuti, superando il mero approccio libresco e superficiale. «L'intento - spiega Arturo Bertoli, responsabile della casa editrice 99 domande - è quello di introdurre alla complessità di una città unendo l'informazione al gioco. Le città più importanti - continua - rappresentano un test, come questo piccolo box su Trieste non è altro che la prima edizione: se avrà successo sarà replicata».

Aperta quindi la scatola rossa che vede impresso lo stemma cittadino, i cartocini con le domande seguono, uno dietro l'altro, senza grandi difficoltà: i lettori non sono degli specialisti, bensì concittadini e turisti in visita. Qualche esempio? «Perché l'alabarda è assunta a simbolo di Trieste?», «Qual è la caratteristica unica al mondo della tranvia di Opicina, meglio nota come Tram de Opcina in dialetto triestino e Openski tramvai in sloveno?»; e ancora «Nel 1997 la statua dell'imperatrice Sissi cessò l'esilio e fu riposizionata davanti alla

stazione ferroviaria. Ma l'imperatrice visìto mai Trieste?».

Tante sono le tematiche - dai temi di storia all'architettura, dagli eventi agli aneddoti popolari - e altrettante sono state le fonti consultate dall'autore Tiziano Pizzamiglio: «Ara e Magris per la storia - spiega - ma anche le fonti orali che sono state poi approfondite. Se dovessimo scrivere la bibliografia i titoli supererebbero di gran lunga le 99 domande! I riscontri - continua l'autore - sono stati la parte più difficile, perché uno stesso evento, raccontato, possiede diverse sfumature; e poi la linea editoriale: trovare un registro che andasse bene sia per i cittadini della città sia per coloro che qui sono di passaggio».

Tuttavia anche Pizzamiglio, da profondo conoscitore della realtà giuliana, ha ricevuto le sue belle sorprese: «Gli aneddoti soprattutto, e quella memoria popolare non storicizzata». L'anima di una città racchiusa dentro un piccolo libro in scatola: una scommessa? «Vogliamo andare oltre la conoscenza che uno già possiede riguardo al luogo dove vive - conclude l'editore - avvalendoci di una modalità comunicativa innovativa che mescola la cultura al gioco». Ed è proprio il gioco a costituire uno dei fattori trainanti dell'evoluzione del box: 99 domande sta già lavorando a una versione web, scaricabile, con la quale trascorrere divertenti serate in compagnia. Alla fine chissà se avremo una risposta per tutto. Pizzamiglio mette in guardia. «C'è una domanda volontariamente "inesatta", dalle molteplici interpretazioni... qualcuno la troverà?». Il libricino sarà in libreria nei prossimi giorni.

Linda Dorigo

Le nostre email: segnalazioni@ilpiccolo.it agenda@ilpiccolo.it anniversari@ilpiccolo.it gliaddii@ilpiccolo.it I nostri fax: 040.37.33.209 040.37.33.290



IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 10 GIUGNO 2010



La presentazione al Knulp del volumetto dedicato a Trieste ed edito da "99 domande" (foto Bruni)

IN CITTÀ CON IL PRESIDENTE GIOVANARDI

Sabato il convegno dei "cavalieri"

Sabato prossimo Trieste ospiterà un grande evento che la porrà nuovamente all'attenzione di tutta Italia e potrebbe avere importanti ripercussioni a livello economico, turistico e di immagine. E in programma, infatti, il 37° convegno nazionale dell'Anioc (Associazione Nazionale Insigniti Onorificenze Cavalleresce) che porterà nel capoluogo giuliano centinaia di decorati provenienti da tutta la penisola. L'Anioc è stata fondata nel 1949 da Feliciano Monzani, che l'ha retta per oltre mezzo secolo, ed ora a presiederla c'è



Il sottosegretario Giovanardi è presidente nazionale dell'Anioc

Monfalcone Giorgio Micoli, per Udine Lauro Moretti e per Pordenone il Silvio Romanin. La cerimonia avrà il suo clou sabato 12 giugno quando alle 10.30 al Palazzo dei congressi, alla presenza del presidente Giovanardi, vi sarà la cerimonia di apertura dei lavori del 37° convegno nazionale. Domani, alle 17, un prologo dell'appuntamento nel palazzo della Regione, dove i convegnisti saranno salutati dal presidente Tondo. Alle 21 di sabato, a San Giusto, cena di gala con orchestra e ballo. Domenica, alle 11.45, messa a San Giusto celebrato da monsignor Aze-lio Manzetti De Fort e, alle 13.30, al castello, consegna delle medaglie ai delegati, dei riconoscimenti e delle benemeritenze.

Il sodalizio è organizzato in delegazione regionali, provinciali, comunali e delegato regionale è il triestino Roberto Giordano, delegato provinciale di Trieste Nicolò Catalanotti, per

Monfalcone Giorgio Micoli, per Udine Lauro Moretti e per Pordenone il Silvio Romanin.

La cerimonia avrà il suo clou sabato 12 giugno quando alle 10.30 al Palazzo dei congressi, alla presenza del presidente Giovanardi, vi sarà la cerimonia di apertura dei lavori del 37° convegno nazionale. Domani, alle 17, un prologo dell'appuntamento nel palazzo della Regione, dove i convegnisti saranno salutati dal presidente Tondo. Alle 21 di sabato, a San Giusto, cena di gala con orchestra e ballo. Domenica, alle 11.45, messa a San Giusto celebrato da monsignor Aze-lio Manzetti De Fort e, alle 13.30, al castello, consegna delle medaglie ai delegati, dei riconoscimenti e delle benemeritenze.

Domenico Musumarra

Toinon, sublime Violetta diciottenne

Un libro di Annalisa Sandri ricostruisce la carriera del soprano Enenkel

L'inesorabile patina del tempo non ha risparmiato la soprano triestina Toinon Enenkel, nata nel 1893 e morta nel 1955. Ma ora, grazie ad Annalisa Sandri e alla sua sollecitudine nel riportare alla luce personaggi un tempo celebri, e poi dimenticati, ecco che la figura e la personalità umana e artistica di questa cantante ritrovano tutta la freschezza di una accurata rivisitazione nel libro "Toinon Enenkel. Gli aurei tesori di una voce" (Lint editoriale, presentazione di Pier Paolo Sancin, pagg. 155, euro 12).

Appartenente a una famiglia dell'agiata borghesia triestina, Toinon non aveva ancora compiuto 18 anni, quando debuttò, il 6 settembre 1912, al Teatro Fenice di Trieste, in "Traviata" nella parte di Violetta. Fu subito successo, un grande successo che si

ripeté nei teatri di Udine, di Bologna, di Venezia, di Palermo, di Bari. E proprio al Duse di Bologna, nell'ottobre di quello stesso anno, l'acclamata interpretazione di Enenkel suscitò l'ammirazione del celebre e severissimo critico Vittorio Vittori che scriveva: «Dal sempre dolcissimo Adriatico è venuta al Duse, a incarnare il personaggio di Violetta, una fanciulla dagli occhi azzurri, che ha portato con sé l'ombra canora delle sue 18 primavere... in questa fanciulla vibra un'anima vera d'artista, che è in attitudine di aprire le ali al suo volo di luce...».

Personalità, quella di Toinon, che se sul palcoscenico rivelava sicurezza e disinvoltura, in pri-



vato invece aveva le caratteristiche di una natura timida e riflessiva, unita a una sensibilità e a una generosa disponibilità che la sollecitò, allo scoppio del primo conflitto mondiale, a prestarsi come volontaria alla Croce rossa di Trieste. E a prodigarsi, instancabile, all'ospedale militare di via Fabio Severo. Lunghi e difficili anni di guerra durante i quali inevitabilmente l'attività della soprano subì una pausa, anche

la la Croce rossa di Trieste. E a prodigarsi, instancabile, all'ospedale militare di via Fabio Severo. Lunghi e difficili anni di guerra durante i quali inevitabilmente l'attività della soprano subì una pausa, anche

Toinon Enenkel alla Fenice di Venezia protagonista di "Traviata", il 6 settembre 1912

se Toinon continuò a cantare per beneficenza, esibendosi al Politeama Rossetti, ma anche al teatro Ciscutti di Pola. In particolare, quello al Politeama Rossetti, l'11 settembre 1916, fu un concerto memorabile. In quella serata lirica pro Cri l'orchestra era diretta da Cesare Barison ed Eusebio Curellich; Enenkel si esibì ne "La serva padrona" di Pergolesi, in un estratto del "Faust" di Gounod e dell'Otello di Verdi.

Ricco di illustrazioni d'epoca inedite, e corredato da note biografiche su cantanti, musicisti e direttori d'orchestra che hanno accompagnato le esibizioni della soprano, il libro di Annalisa Sandri - due lauree, collaboratrice del Museo teatra-

le Schimidl, e autrice di due precedenti pubblicazioni - è un'appassionata ricerca che spazia anche nell'ambiente musicale del tempo: libro, nato dalla conoscenza della scrittrice con il figlio di Toinon Enenkel che l'ha documentata in parte, attraverso articoli di giornali riguardanti appunto, l'attività della madre. Un'attività che ha portato il soprano, donna di grande fascino, a esibirsi anche fuori i confini d'Italia - a Pola, a Portorose, ma anche a Budapest - e che si interruppe nel 1924, quando, sposatasi con l'ingegner Mario Gialdini (figlio di quel Gialdino Gialdini cui Sandri ha dedicato il suo primo libro), decise di ritirarsi dalle scene. Da allora accettò soltanto di preparare privatamente e gratuitamente i futuri cantanti, fra cui la stessa Fedora Barbieri.

Grazia Palmisano

CONCLUSO IL CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE PROMOSSO DAL COMUNE CON I RISTORATORI LOCALI

Applausi ai cuochi disabili ai fornelli nel castello di San Giusto

È finita con gli ospiti che hanno applaudito a lungo i cuochi, commossi in qualche caso fino alle lacrime, per l'attestazione di affetto e stima nei loro confronti. Così, l'altra sera, nella splendida cornice del piazzale delle Milizie, nel castello di San Giusto, si è conclusa la seconda edizione di "CucinAbilità", progetto organizzato dall'assessorato per la Promozione e la protezione sociale del Comune, guidato da Carlo Grilli, in stretta collaborazione con la Cooperativa sociale a marchio Anffas onlus "Trieste-integrazione" e con l'assistenza dei ristoranti Suban, Savron, Peperino e la pasticceria Pirona. L'appuntamento al castello ha rappresentato la sintesi di un intenso periodo di apprendimento, che ha visto impegnati

una decina di allievi del corso di formazione intitolato "Addetto ai servizi di alloggio e ristorazione", tenuto dal Centro di formazione professionale che ha sede in via Monte San Gabriele.

L'iniziativa, che ha riscosso lo stesso notevole successo dello scorso anno, era finalizzata ad agevolare l'incontro fra domanda e offerta nel mondo del lavoro, sostenendo i processi di accoglienza nelle aziende delle persone portatrici di disabilità. Si è trattato di favorire l'integrazione fra il sistema della formazione professionale e le realtà imprenditoriali e produttive locali, permettendo agli allievi di acquisire competenze tecniche e personali spendibili sul mercato.

L'altra sera i partecipanti al corso



Grilli con i cuochi professionisti e i loro allievi (foto Silvano)

hanno proposto una serie di pietanze preparate nelle cucine del vecchio castello assieme ai titolari delle aziende che hanno tenuto i corsi: Michele Labate, Pietro Savarese e Federica Suban, in rappresentanza dei ristoranti Savron, Peperino e Suban e Sergio De Marchi della pasticceria Pirona. Al culmine della serata, dopo i saluti e gli apprezzamenti dei numerosi ospiti intervenuti e, in particolare, dell'assessore provinciale Marina Guglielmi e di quello comunale di Muggia, Giorgio Kosic, Grilli ha consegnato targhe ricordo ai partecipanti, agli organizzatori e ai ristoranti, annunciando che nel 2011 ci sarà anche la terza edizione di "CucinAbilità".

Ugo Salvini

10 GIUGNO

- IL SANTO
San Faustina m.
- IL GIORNO
È il 161° giorno dell'anno, ne restano ancora 204
- IL SOLE
Sorge alle 5.12 e tramonta alle 20.53
- LA LUNA
Si leva alle 3.13 e cala alle 19.07
- IL PROVERBIO
Arrivato sulla cima non scordar dov'eri prima.

50 ANNI FA

IL PICCOLO

10 giugno 1960 di R. Gruden

● La Crt ha contribuito con la somma di 20 mila lire ai risparmi di un gruppo di alunni triestini, che si sono proposti di regalare a un cieco uno dei cani guida dell'apposita scuola di Firenze.

● Dopo tanti anni, a parte le goldoniane commedie di Cesco Baseggio, le rappresentazioni teatrali sono riapparse a Muggia, con il mobile Teatro dei Commedianti in piazza della Repubblica.

● Cinque le giuliane iscritte alla Serie C di baseball. Accanto a Cus e Pellicana di Trieste, ci sono Toro Udine, Falchi Monfalcone, Black Panthers Ronchi dei Legionari al loro primo campionato nazionale.

● È deceduto Giuseppe Priore, vicepresidente del Moto Club Trieste e padre di Rina, campionessa nazionale di gincana. Pugliese di nascita, era giunto a Trieste nel 1918 con la divisa da bersagliere.

● Per onorare la memoria della moglie e del figlioletto, periti nel bombardamento aereo nel 1944, Sante Calandrucchio ha offerto ai poveri dell'Eca 40 buoni da mezzo chilo di carne ciascuno.

FARMACIE

■ DAL 7 GIUGNO AL 12 GIUGNO 2010

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza della Borsa, 12 tel. 040-367967

via Mascagni, 2 040-820002

piazzale Monte Re, 3/2 - Opicina 040-211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

piazza della Borsa, 12

via Mascagni, 2

via Rossetti, 33

piazzale Monte Re, 3/2 - Opicina 040-211001

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Rossetti, 33 040-633080

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI	
Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
www.taxiaeroporto.fvg.it	
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m ³	144,7
Via Carpineto	µg/m ³	37,4
Via Svevo	µg/m ³	83,0

Valori della frazione PM ₁₀ delle polveri sottili µg/m ³ (concentrazione giornaliera)		
Piazza Libertà	µg/m ³	23
Via Carpineto	µg/m ³	24
Via Svevo	µg/m ³	31

Valori di OZONO (O ₃) µg/m ³ (concentrazioni orarie) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m ³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m ³		
Piazza Libertà	µg/m ³	94
Monte San Pantaleone	µg/m ³	102

EMERGENZE	
AcegasAps - guasti	800 152 152
Acì soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

IL PICCOLO

OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTÀ



ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 10 GIUGNO 2010



MATTINO

● PRO SENECTUTE

Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Al «Club Primo Rovis» di via Ginastica 47 alle 16.30: pomeriggio dedicato al ballo.

● ALCOLISTI ANONIMI

Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via S. Anastasio 14/A si terrà una riunione alle 9 e al gruppo di via P. Scoglietto 6, alle 19.30. Info: 040-577388, 333-3665862, 040-398700, 334-3961763.

● MEMORIA V. RAIOLA

La XXI Delegazione Ipa Venezia Giulia (International Police Association) ha organizzato da domani a domenica al poligono Uits di Opicina, una gara di tiro con pistola standard, dedicata alla memoria della Medaglia d'oro al v.c. Vincenzo Raiola, riservata ai soci Ipa e a tutti gli appartenenti alle Forze dell'ordine. Per iscrizioni contattate entro oggi la sede dell'Ipa in via Carli 24/A dalle 10 alle 12, telefono/fax 040-314684, e-mail: ipatrieste@yahoo.it.



POMERIGGIO

● FARMACIA ALLA BORSA

Oggi, alle 17.30, alla farmacia Alla Borsa, Maria Luisa Tognon, medico esperto in omeopatia, risponderà alle domande dei presenti.

● VITTIME CIVILI DI GUERRA

La sezione provinciale annuncia che oggi la messa in ricordo delle vittime del bombardamento del 1944 si terrà a S. Giacomo alle 18.30. Prima verrà deposta una corona a ricordo delle vittime.

● SAGRA DELA SARDELA

Da giovedì alla domenica per tutta l'estate al Campo Sportivo di Campanelle, via Campanelle 300 (capolinea autobus 33). Ampio parcheggio gratuito in campo, griglia di carne e frittura di pesce. Musica e ballo con Mario Sambo.

● FESTA PAN DE SERVOLA

Alla scuola Marin di via Praga 6 è iniziata la «Festa del pan de Servola». Dalle 16 intrattenimenti per bambini, in serata musica per tutti, ospiti la Civica orchestra di fiati Verdi, Alessio Colautti e Carlo Tommasi, i violini della scuola Suzuki, D&A Danza. Nel menù anche piatti tradizionali. Domani, conclusione della festa, alle 17, nel giardino dell'ex teatro di Servola si esibirà il coro della scuola Marin e ci sarà una tombola finale con il Mago de Uma-go.

AUGURI



CARMEN Ti riconosco in questa foto? Che bel traguardo! Auguri per i tuoi 80 anni da Mauro, Cristian e a tutti quelli che conosci



DESIDERIO Auguri di buon settantesimo compleanno al nostro Lagunare dal figlio Stefano, moglie Maria Pia con parenti e amici



TUCCI Xe rivai i 65 ma sempre in pista con Bruna. Un augurio di cuore da mamma Nina, zii e da Cesare con Silvana



ROBERTO Con amore festeggeremo il tuo primo mezzo secolo! Tanti baci affettuosi da mamma, Lorena, Caterina e Nicola

DOMANI PRESENTAZIONE DEL VOLUME

ULTIMO GIORNO PER PRENOTARSI

La Serenissima in Istria Open day all'Area

Domani, a palazzo Manzioli di Isola, si terrà la presentazione del volume "Gli ultimi giorni della Serenissima in Istria - L'insurrezione popolare di Isola del 1797", a cura di Corinne Brenko, Alessandra Rigotti, Kristjan Knez, Franco Degrassi, Paola Pizzamano e Silvano Sau (Ed. Il Mandracchio). In tale occasione il Gruppo strumentale "Lumen Harmonicum", proporrà "Echi e Tuoni della Serenissima tra Venezia, Vienna e l'Istria - Le suggestioni musicali di Giuseppe Cervellini (1744-1824), maestro di cappella e musicista nel Litorale tra '700 e '800". Si esibiranno Sinead Nava e Marco Favento (violini), Massimo Favento (violoncello). La serata, dalle 19, è organizzata dalla Comunità degli italiani "Pasquale Besenghi degli Ughi" di Isola, in collaborazione con la Comunità autogestita della nazionalità italiana di Isola, l'Università Popolare di Trieste e l'Unione Italiana di Fiume, con il contributo della Regione Fvg, della Regione Veneto, del Comune di Isola e del ministero della Cultura di Lubiana.

Oggi è l'ultimo giorno utile per prenotare in anticipo il proprio itinerario a **Open Day 2010 all'Area di ricerca**, scegliendo tra visite ai laboratori e novità di questa edizione. Alcuni percorsi sono infatti a numero chiuso. **Il call center è a disposizione dalle 9-13 e 14-18 allo 040 362317. In alternativa è possibile inviare fax allo 040 635007 oppure e-mail a open-day@theoffice.it. Il programma completo della manifestazione è disponibile sul sito www.area.trieste.it/open-day.**

Per i posti che resteranno ancora disponibili, sarà in ogni caso possibile prenotarsi alle visite direttamente ai gazebo allestiti nei diversi campus sabato prossimo, il giorno dell'open day. Dalle 9.15 alle 19.30 sarà possibile usufruire gratis del servizio bus da Trieste per i due campus di Area. Partenza ogni 45 minuti (da Stazione centrale). L'ultima corsa in direzione Trieste partirà alle 19.30 dal Campus di Padriciano e alle 19.40 dal Campus di Basovizza.

UN'INTERA GIORNATA DENTRO IL CONSERVATORIO

Porte aperte per scoprire i corsi del Tartini



Una fisarmonicista si esercita al Conservatorio Tartini

complesse di accordo o convenzionamento, e tutte concorrono a costituire o a potenziare la filiera della formazione musicale sul territorio.

Alte 15 è in programma la presentazione dei corsi superiori di livello universitario, con particolare riferimento all'imminente introduzione dei nuovi ordinamenti didattici e ai nuovi corsi di primo livello che sono in attesa dell'approvazione ministeriale. Con la formula del part-time è consentita la contemporanea

frequenza a corsi di primo livello dell'Università degli studi di Trieste.

Infine, alle 17 appuntamento con "Lo strumento che vorrei...", un progetto per vedere, ascoltare, conoscere, incontrare, scegliere uno strumento musicale. Il progetto della Scuola di didattica della Musica, realizzato in collaborazione con alcune classi di strumento del Conservatorio, è pensato in forma educativa e ludica in modo da avvicinare al mondo musicale

giovani e bambini, e offrire strumenti per un eventuale orientamento di interesse e di studio. La proposta si rivolge ai ragazzi della scuola primaria - in particolare alle ultime due classi - e secondaria di primo grado. A seguire (alle 18) verrà effettuata una presentazione dei corsi della formazione musicale di base, anche in vista delle imminenti modifiche conseguenti ai nuovi ordinamenti didattici. La frequenza ai corsi della formazione di base, modulata con elementi innovativi, rimane caratterizzata da una flessibilità atta a consentire la contemporanea frequenza agli alunni iscritti alla scuola media e alla scuola secondaria superiore.

Le domande di ammissione a tutti i corsi del Conservatorio per l'anno accademico 2009 - 2010 potranno essere presentate entro il 15 luglio. All'indirizzo www.conservatorio.trieste.it sarà possibile accedere alle cinque sezioni principali in cui è strutturato il sito.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI



- In memoria di Darinka Declava nel I anniv. (6/6) da N.N. 500 pro Unicef.
- In memoria di Noelia Micol dalla famiglia Carmen Rea 30 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Ferruccio Stradella nell'anniv. 100 pro Aisc.
- In memoria di Riccardo Tassan nel III anniv. (8/6) dalla moglie Silvana 100 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Lucilla Adami per il compleanno (10/6) dal marito 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Silvia Apollonio nel IV anniv. (10/6) da Marina 50 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Massimiliano Bortolotti (10/6) dalla moglie Licia 10 pro Aism.
- In memoria di Loredana Mosetti Nobili (10/6) per il compleanno da Livio, Laura e Roberto 40 pro Enpa, 40 pro Astad, 40 pro Gattile Cociani, 40 pro Ass. Amici del cuore, 40 pro Comunità S. Martino al Campo.
- In memoria di Norma Siega Zigon da Mariagrazia Zigon 50 pro Domus Lucis.
- In memoria di Attilio Trevisan nel XXVIII anniv. e Glauco Turchini nel XXV anniv. da Lilia 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria dei cari defunti (10/6) da Sylva 20 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- Per il 40.o anniversario di matrimonio dei coniugi Angelica e Raffaello Zapparoli da Gabriella e Gianni Fornasaro 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- Per il 50.o anniv. dei coniugi Laura Ed Enzo Santoni da Roma Crosilla 50 pro Fpndazione Lucretia Ota D'Angelo.
- In memoria di Aristodemo Baston dalla moglie Annamaria 20 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria del capitano Carlo Battigelli da Silvana e Sergio Zaro 100 pro Airc.
- In memoria di Gianna Bertoli da Emilia, Alessandra, Gabriella, Lucy, Luisa, Mariuccia, Mladenka, Natalia, Rita, Rosati 130 pro Agmen.
- In memoria di Fulvio Bratina da mamma Rina 100 pro Fratelli dimenticati Onlus fondazione padre Alessi - Cittadella (Pd), 100 pro parrocchia N.S. di Sion; da Rossana, Claudio e figlie 150, da Olga e Fulvio Capone 50, da Donatella e Roberto 150 pro parrocchia di N.S. di Sion.
- In memoria di Pia Cattaruzzi da Claudio, Gino Osselladore 30 pro frati di Montuza.
- In memoria di Clarissa e Gianni dalla mamma 20 pro Ass. De Banfield.
- In memoria di Alma Colombin Bogatay da Roberta Ocini 50 pro Com. S. Martino al Campo (don Mario Vatta).
- In memoria di Giovanni Colucci da Gruppo sportivo S. Giusto 145 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Assunta De Santi Ciprian da Marcella Sovran e cugini De Santi 50 pro Cro Aviano.
- In memoria di Stefano Fonda da Lidia, Federica, Martina, Nilde, Nerina, Bruno, Marina, Paolo, Luca 50 pro fond. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovat, 50 pro Ass. Azzurra (malattie rare).

● CIRCOLO CHAPLIN

Oggi alle 20.30 alla Casa del Popolo Di Sottolungara in via Masaccio 24, a cura del circolo «Charlie Chaplin» verrà proiettato il film: «Tilai di Idrissa Quedraogo».

● LIONS CLUB DUINO AURISINA

Oggi alle 20.15 al ristorante «Le Terrazze» di Grignano, il Lions Club Duino Aurisina celebrerà il «passaggio del martello» fra Celeste Barberis e l'incoming Roberto Filipaz. Ci sarà inoltre la presentazione dei nuovi soci.

● MEDITAZIONE E RILASAMENTO

Oggi alle 19 all'associazione Il filo incantato (via Fanelli 1, Str. Friuli) si terrà una conferenza esperienziale di meditazione e rilassamento profondo. Partecipazione gratuita.

● ROTARY CLUB TRIESTE

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi alle 20 al ristorante «Salvia & Rosmarino» a Borgo Grotta Gigante per la conviviale dedicata al passaggio delle consegne tra il presidente uscente Pierpaolo Ferrante e l'entrante Giorgio Sedmak.

● CONCERTO PER ZECCHINI

Alle 20, al teatro dei Salesiani, concerto di Lucia Zarcone e Marco Castenetto per piano e percussioni dedicato a Virgilio Zecchini.

● PUNTO VEGETARIANI

Oggi, dalle 17, in via Donizetti 5/a (sede Banca Etica), si tiene l'incontro mensile di «Punto Vegetariani». Tema della serata: «Il massacro di animali nei macelli, nei mari e ovunque è anche il massacro dell'anima e del cuore degli uomini». Conduce Marco Bertali, medico delegato di zona dell'Associazione vegetariana italiana e socio della Lav.

● S.O.S. CERVELLO

Oggi, dalle 18.45 alle 20.15 in via Donizetti 5/a (sede banca Etica), si tiene l'incontro mensile di «Sos cervello». Tema della serata: «Depressione, ansia, crisi di panico e sofferenze psichiche varie? No agli psicofarmaci; sì ai gruppi di auto-mutuo-aiuto, e a tanto altro ancora...». Con lo psichiatra Marco Bertali intervengono Valter Lauri ed Eleonora Santillo dell'Associazione Ama - Linea di Sconfine.

● CIRCOLO PINO ZAHAR

Il Circolo Ausser «Pino Zahar» di Rozzol-Melara comunica che oggi si svolgerà alle 18, nell'ambito della festa di quartiere «Melara in fiore», una cerimonia di intitolazione della sala computer al presidente Mario Zancolli. Dalle 15, torneo di scacchi, gara di torte, danza e presentazione del progetto di decorazione del muro del giardino.

● PROLUSIONE BALLETO

Oggi alle 17.30 al Circolo aziendale Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1, VII p.) si conclude il ciclo «Prolusione all'opera» con la prolusione al balletto «Antonio»; relatore Pierpaolo Zurlo.

● BIODIVERSITÀ NEI GIARDINI

Oggi, alle 18.30, al Civico Orto botanico (via Marchesetti 2), avrà luogo un incontro-sita guidata, aperto a tutti, sul tema «Favorire la biodiversità in orti e giardini». Illustreranno l'argomento il direttore dei Civici musei scientifici Sergio Dolce e il conservatore zoologo Nicola Bressi che accompagneranno gli intervenuti tra le aiuole. L'ingresso è libero.

● CIRCOLO CHE GUEVARA

Oggi, alle 17.30, al Circolo della stampa, corso Italia 13 «Una manovra di destra - Draghi: l'evasione fiscale macelleria sociale». Conversazione sul decreto del governo con Gabriele Pastrello economista dell'Università di Trieste. Introduce e coordina Riccardo Devescovi.

● ARMA AERONAUTICA

Oggi, alle 17.30 alla Casa del Combattente, via XXIV Maggio 4 (V piano) il presidente della sezione G.B. Carulli terrà una conferenza con proiezioni di immagini su: «Viaggio nello spazio: da Houston a Cape Canaveral».

● INCIDENTI DOMESTICI

All'itis in via Pascoli 31 oggi alle 16 «Prevenire gli incidenti domestici, come?». Ospiti Valentino Patussi e Sara Sanson dell'Ass Triestina. Conduce Gianni Menegazzi (Spi-Cgil).

● NEUROSCIENZE CAFE

Oggi si terrà il 76° Neuroscienze café al Caffè San Marco, alle 18. L'argomento sarà: «Le differenze sessuali, viste da una neuroscienza» e ne parlerà la Rafaela Rumiati, della Sissa. Come si diventa donne o uomini? Questi alcuni degli argomenti trattati.

● PUGLIA CLUB

Oggi alle 17.30 nella sede Puglia Club di via Revoltella 39 ultimo incontro di «Arte Insieme». Il tema principale sarà: «Le tre perle delle Dolomiti» a cura di Anita Sain. Ingresso libero.



SERA

● PICCOLI CANTORI

Oggi, alle 20 si terrà alla chiesa luterana di Largo Panfili il concerto di fine anno delle formazioni corali «I pulcini», «I minicantori» e «I piccoli cantori della città di Trieste». Ingresso libero.

IL PROCURATORE AIELLO AL ROTARY MUGGIA

C'è "stalking" nella coppia ma anche tra condomini

Dello "stalking" (termine inglese traducibile in appostamento, dal gergo dei cacciatori) indicante una serie di atteggiamenti tenuti da un individuo che affligge un'altra persona, perseguitandola e causandole stati d'ansia e di paura fino a comprometterne il normale svolgimento della vita quotidiana, ha parlato al Rotary Muggia il procuratore capo della Repubblica a Gorizia, Caterina Aiello. In molti ordinamenti, questo tipo di condotta è penalmente rilevante, in quello italiano è rubricato come atti persecutori.

Lo "stalking" può nascere come complicazione di una qualsiasi relazione interpersonale; è un modello comportamentale che identifica intrusioni costanti nella vita pubblica e privata di una o più persone, alla ricerca di un contatto personale per mezzo di pedinamenti, telefonate oscene o indesiderate. Nel 55% dei casi si manifesta nella relazione di coppia, nel 25% circa tra condomini, nel 15% circa nel posto di lavoro (scuola, università), nello 0,5% circa nella famiglia (figli, fratelli, genitori).

Oltre che attraverso appostamenti o pedinamenti, lo stalking si configura attraverso l'invio di lettere, biglietti, posta elettronica, sms e oggetti non richiesti. L'attribuzione di tale reato è più difficile a messaggi indesiderati di tipo affettuoso da parte di ex-partner o ex-amici. Il reato si configura altresì attraverso scritte oscene sui muri, atti vandalici, danneggiamento di beni, in modo persi-



Caterina Aiello

stente e ossessivo, costringendo la vittima a cambiare abitudini di vita e persino città. A volte si può giungere fino alle minacce, scritte o verbali, degenerando talora in aggressioni fisiche, con il ferimento o l'uccisione. In questo caso, lo "stalking" risulterà un'aggravante del reato di omicidio; ciò che lo differenzia dalla semplice molestia sono l'intensità, la frequenza e la durata.

Lo "stalker" può essere un estraneo, ma il più delle volte è un conoscente, un collega, un ex-compagno o ex-compagna della vittima che desidera recuperare il precedente rapporto o vendicarsi di un torto subito. Meno frequente è il caso di individui affetti da disturbi mentali.

Gli "stalker", ha precisato il giudice Aiello, potrebbero inquadrarsi in cinque tipologie di base: il risentito, il bisognoso d'affetto, il corteggiatore incompetente, il respinto, il predatore, il cui obiettivo è di natura essenzialmente sessuale.

Fulvia Costantinides

PROROGATO A DOMANI

Fondazione Ananian: scade il bando per giovani musicisti

È stato prorogato a domani il termine utile per la presentazione delle domande relative all'assegnazione di sussidi di studio per complessivi ventimila euro a giovani iscritti o che intendano iscriversi nel 2010 a una o più master class o ad altri corsi di specializzazione nel campo della musica e che non siano in condizioni economiche agiate.

L'avviso, contenente i requisiti di ammissibilità e il formulario, sul quale la domanda va obbligatoriamente redatta, sono disponibili sul sito internet www.fondazioneananian.it

Le domande andranno consegnate, fino a domani, dalle 9 alle 12.30, a mano, preferibilmente dal richiedente, alla sede della Fondazione filantropica Ananian in via Pascoli 31, tel. 040-3736284.

Per informazioni gli interessati possono chiamare questo numero o scrivere all'indirizzo mail info@fondazioneananian.it

Oggi avrebbe compiuto 60 anni

Giorgio Belladonna



Papà, vorrei vederti ancora un solo minuto... per abbracciarti e per dirti quanto ti voglio bene.

Valentina
Eleonora Riccardo Sonia

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

- COMPLEANNI 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
- ANNIVERSARI DI NOZZE 25/30/40/50/55/60 e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

- Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-11
- Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it
- Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-11. Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via Guido Reni 1, Trieste, telefono 040-6728311.

Campioni di shopping.

Dal 7 al 20 giugno, ogni 50 € di spesa ricevi la cartolina del concorso "Campioni di shopping" per provare a vincere subito 1 dei **770 BUONI SHOPPING*** in palio. E se non vinci subito, partecipi all'estrazione finale di 1.500 € in buoni shopping*.

Regolamento disponibile presso l'Infopoint del Palmanova Outlet Village.

Valore totale del montepremi **19.900 €**.

* Spendibili solo presso i punti vendita del Palmanova Outlet Village.



PALMANOVA
OUTLET VILLAGE

Aperto 7 giorni su 7

90 negozi di marca con prezzi ridotti fino al 70%.

Autostrada A4 Venezia-Trieste, uscita Palmanova. www.palmanovaoutlet.it

Continuaz. dalla 4.a pagina

SAN Vito ottimo appartamento termoa autonomo 80 mq cucina soggiorno matrimoniale singola bagno poggolo cantina posto auto scoperto. Pirelli Re Agency tel. 0403498398. (A00)

SISTIANA nelle vicinanze del centro, appartamento di: ario, cucina abitabile con terrazzino di 10 mq, matrimoniale, bagno finestrato, ripostiglio, cantina. Euro 80.000. Tecnocasa Rozzol, 0409380538. (A00)

SISTIANA zona tranquilla vicina al centro, ottimo appar-

tamento di 93 mq con terrazzo di 13 mq, soffitta e parcheggio condominiale, euro 185.000. Tecnocasa Rozzol, 0409380538.

SLOVENIA vendesi splendida villa accostata di c.ca 200 mq con interni al grezzo salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, portica-

to coperto, box auto, giardino 300 mq euro 184.000. Altipiano Immobiliare 0402528049. (A00)

STARANZANO villette indipendenti primoingresso da euro 280.000 due livelli soggiorno, cucina abitabile, tre camere due bagni, box giardino. Contatti Immobiliari

tel. 0403499251.

STRADA del Friuli euro 190.000 vista mare perfette condizioni soggiorno angolo cottura, due camere, bagno, ripostiglio, due poggioi. Area condominiale per il parcheggio. Tirabora Immobiliare 040634112. (A00)

TERZO di Aquileia ampia ca-

sa abitazione 1.0 piano + p. terra 800 mq giardino+adiacenti 850 mq edificabili 250.000 euro. Cod. 21/P Gallery 043135986

VALBRUNA nuovi ultimi due appartamenti in residenza esclusivo con fantastica vista sul Jof Fuat 3358359050. **VIALE** settimo ultimo piano

140 mq salone cucina 2 matrimoniali doppi servizi balcone veranda cantina. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

VIA Montebello euro 155.000 stabile ristrutturato alloggio perfette condizioni ampio ingresso, soggiorno, poggioi, cucina arredata, bagno, due matrimoniali e

cantina. Tirabora Immobiliare 040634112. (A00)

VILLA d'epoca con giardino su tre livelli, via Crispi alta, possibilità bifamiliare. Rara opportunità, prezzo interessante. Geom. Gerzel, 040310990. (A00)

Continua in 26.a pagina



SCONTO 55%

690€
anziché 1.533€

CITRUS



SCONTO 55%

790€
anziché 1.756€

NEROLI

MOLTO PIÙ CHE METÀ PREZZO
2° RIVESTIMENTO INCLUSO



SCONTO 61%

890€
anziché 2.339€

DRAGONCELLO



SCONTO 61%

1.190€
anziché 3.069€

NEPETELLA

Puoi scegliere il tuo sofà tra i 187 esclusivi tessuti della collezione Glamour senza costi aggiuntivi. Il risparmio è esteso a tutte le versioni dei 4 modelli fotografati.

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà - Numero Verde 800 900 600

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3

APERTO LA DOMENICA

poltronesofà
poltronesofa.com



ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

IL PICCOLO ■ GIOVEDÌ 10 GIUGNO 2010

CANI / 1

La pipì e l'ambiente

Egregio signor Longar, leggendo il suo delirio mi tornano in mente gli uccelli coperti di petrolio, i delfini intrappolati nelle acque del Golfo del Messico, la catastrofe di Chernobyl... solo alcuni esempi dei tanti disastri ecologici già avvenuti. E mi chiedo, quali leggi, quali regole, quali divieti applicherebbero quegli uccelli neri per evitare queste spiacevoli conseguenze dovute ad un altro genere di noncuranza umana?

Ma la domanda più importante è che sorge spontanea è questa: lei, come tutti quelli che sentono forte la puzza di pipì di cane sotto al naso, si preoccupa, si agita, si batte e spende il suo tempo a scrivere lettere anche per queste cause, non è vero? Io spero tanto, ardentemente, che la sua risposta sarà sì. Anche se, riconosco, quello che possiamo fare noi a questo riguardo, può servire solo a ritardare l'inevitabile e meritata scomparsa dell'unico parassita dannoso al pianeta Terra, tra l'altro l'ultimo, e sottolineo ultimo, arrivato.

Ma mi piace pensare che poi la natura avrà il suo naturale sopravvento e la fauna che la popolerà numerosa lascerà i suoi innocui escrementi dappertutto, alla faccia di...

Questo accanimento sull'urina dei cani mi sembra così assurdo, con tutti i problemi trascurati per la superficialità e la disonestà di chi governa, ma soprattutto per convenienza, come sempre. E a proposito di questo voglio spendere ancora due parole per quelle persone anziane che non possono più sedersi nei parchi con i loro cani, ma soprattutto con i loro simili, a scambiare due parole per allietare le loro giornate, perché certi vigili (arrivano spesso in borghese per una più sicura riuscita del "colpaccio") scrivono con scioltezza le cifre 300 euro su un verbale che andrà a decurtare dalla metà la pensione del "fuorilegge".

Nella migliore delle ipotesi li invitano ad uscire, ma qui si tratta di coscienza, e si sa, non tutti ce l'hanno. Ma io sono sicura che tutti questi soldi ricavati dalle multe, serviranno a sostenere i costi per tutti gli innumerevoli servizi di cui noi cittadini già godiamo e di quelli futuri di cui godremo.

Io ho un cane, un giorno mi hanno fermato e, visto che ero munita di sacchetti, mi hanno chiesto se ho la museruola in borsa. Ce l'ho! Misura 0,001 per cani feroci di piccola taglia, e sa a chi la metterei signor Longar?...

Alessandra Privileggi

CANI / 2

Altri i problemi

Sperando che questo «terribile ed enorme» problema della pipì si risolva nel migliore dei modi senza dover arrivare (speriamo di no) alla soppressione fisica del canide, desidererei segnalare altri «piccoli» problemi che esistono da tanto tempo in una zona della nostra bella Trieste che penso sia considerata di serie B se non addirittura di serie C1.

Parcheggio giornaliero serale e notturno su fermate bus (area colorata di giallo): zona preferita via Piccardi e Canova; parcheggio su marciapiede giornaliero serale e notturno lungo via Pascoli, in discesa, dopo l'incrocio con Piccardi/Canova; parcheggio su marciapiede giornaliero e specialmente serale e notturno lungo via Conti tanto da dover scendere spesso dallo stesso per proseguire verso piazza Perugini; in questo caso però bisogna arrivare in anticipo perché poi non si trova più posto macchina; deposito immondizie all'esterno dei cassonetti (che con la bella stagione sprigionerà odori ben più intensi delle pipì), deposito elettrodomestici e mobilio in generale: la zona «ecologica» preferita si trova all'incrocio fra le vie Piccardi e Leo; caditoie piene e quasi inesistenti lungo via Conti; all'incrocio Pascoli/Conti c'è una caditoia ostruita che, quando piove, permette la formazione di un delizioso laghetto con futura gioia per le zanzare tigre; pericoloso avvallamento dell'asfalto all'incrocio Pa-

LA STORIA

Quanto è bella la scuola se insegna la solidarietà

Caro Piccolo, sono una bambina di otto anni e mi chiamo Veronica. Volevo raccontarti la bellissima festa che abbiamo organizzato nelle mie scuola, la "Giotti", assieme ai nostri insegnanti ed ai genitori. Due mesi fa alcuni genitori si sono messi a disposizione della scuola per partecipare ad alcune attività con noi bambini. Io mi sono iscritta ad

hip hop ed a window color. Altri miei compagni si sono iscritti chi a musica, chi a canto e chi a teatro per non parlare del laboratorio di creta. Il risultato è stato messo in scena sabato scorso. Assieme al mio gruppo mi sono esibita in una danza scatenata di hip hop. Il mio lavoretto di window color è stato messo in vendita come

tutti i lavoretti. I soldini guadagnati serviranno ai bambini che non sono fortunati come noi. I miei compagni hanno messo in scena Peter Pan accompagnati da musiche e da canti. Alla fine la mamma ha partecipato alla gara del miglior dolce e del miglior salato. Ha vinto con il miglior salato intitolato: "Le zivate de nona". La festa si è conclusa

con la visita di Giotto, il pagliaccio della scuola che ci ha regalato dei palloncini su cui appendere una dedica da inviare in cielo a qualcuno che non c'è più. Io l'ho inviata al mio bisnonno. Ti scrivo questo, perché voglio che tutti sappiano quant'è bella la mia scuola e quanto sono brave le mie maestre.

Veronica Zanon

21

SEGNALAZIONI

L'ALBUM



I bambini dei «Primi voli» con i pompieri sommozzatori

I bambini della scuola materna comunale «Primi voli» si sono recati nei giorni scorsi in visita alla centrale dei Vigili del fuoco - gruppo sommozzatori nel Punto Franco Vecchio. Qui i pompieri-sub

hanno accolto i bambini con simpatia, pazienza e (ovviamente) competenza, lasciando nei piccoli ospiti dagli occhi sgranati per l'ammirazione un ricordo che non dimenticheranno.

scoli/Conti; condizioni precarie del manto stradale in via Conti: quando si transita con l'automobile ma in modo particolare con il bus sembra di essere sul «delfino verde» in mare mosso; scarsa presenza dei vigili urbani.

Tutto questo solamente per evidenziare qualche altro problema ben più importante della pipì dei cani. Io possiedo un cagnolino e da molto tempo adopero materiale idoneo alla raccolta di «pupù» e mi porto pure la bottiglietta di acqua, la museruola e il canide è regolarmente registrato e riconoscibile attraverso il suo microchip.

Fabio Treleani

CANI / 3

Metodo ecologico

Con tutti i guai che ci sono in giro per il mondo, vulcani che eruttano, tsunami e uragani, marea nera che, se continua così, fra non molto lambirà anche le nostre coste, inquinamento atmosferico a livelli ormai insostenibili, ecc. ecc., a Trieste si trova il tempo di preoccuparsi della pipì dei cani! Mah! Che sia civile e igienico raccogliere le

deiezioni grosse non lo metto in discussione, ma la pipì? Comunque, io conosco un metodo, insegnatomi da un amico milanese, proprietario di un negozio di salumeria. Metodo facilissimo e assolutamente economico e indolore: mette qualche bottiglia (quelle delle acque minerali da lt 1 e 1/2) piena d'acqua davanti alle porte o vetrine dei negozi e davanti ai portoni.

Provare per credere! Io le ho messe nel mio giardino vicino ai vasi di piante e il mio Kim si guarda bene dall'alzare la gambetta! «Ma a Trieste c'è la bora», direte voi. Beh, non sempre e, soprattutto, non d'estate, quando la faccenda può essere molto più fastidiosa. Resta il problema delle ruote delle auto: scusate, ma le macchine viaggiano su pavimenti tirati a lucido? E, ogni tanto, la vostra amata automobile non la lavate? Ritorno ogni tanto nella mia città, e devo dire che non la trovo, ahimè, tanto pulita, e quello che vedo in giro per le strade non è per colpa dei cani, bensì, purtroppo, dei bipedi. Perciò evitiamo di creare dei problemi inutili, e lasciamo vivere in pace cani e padroni, quelli che i loro animali li amano davvero e sanno comportarsi con buon senso in tutte le circostanze.

Grazie per lo spazio, e saluti affettuosi a tutti i miei ex-concittadini a due e a quattro zampe! A proposito, tutta la mia solidarietà ai Gironi!

Fulvia Ciano

CANI / 4

Città poco animalista

Carissima Giunta comunale, tutto bene? Tutto a posto? Forse, ma le ultime che ho sentito sui cani non mi tranquillizzano... già siamo tutti solerti a raccogliere le loro deiezioni, li obblighiamo al guinzaglio corto e taluni anche alla museruola, indifferentemente dalla loro taglia o dalla loro aggressività. Ora non devono neppure urinare. Ma è permesso solo con giusta moderazione e/o in esatta o mirata località (ma dove?).

Poi ci dicono di prendere i cani dal canile, di curarli, di tenerli con decoro e non farli soffrire, di non abbandonarli, spendendo per loro cifre non indifferenti, non sempre sostenibili dai loro possessori, ora anche soggetti a questo balzello, vedi gli anziani: molte volte soli la cui compagnia è indispensabile, se non terapeutica. O

altri che se lo sono trovato come «gadget» e non sanno come gestirlo, lasciandolo solo per il più della giornata.

E poi si interviene se non sono tenuti con le dovute cure e rispetto. Sarei curioso di sentire l'opinione degli animalisti che difendono i soprusi e i maltrattamenti e le vessazioni di questo tipo. Sarebbe come se noi facessimo causa al Comune per le deiezioni (dannose) mollate dai gabbiani, ormai cittadini.

Morale: Trieste città dell'accoglienza, ma non per i cani!

Lucio Puntin

CANI / 5

Peggio gli uomini

Periodicamente leggo su questa rubrica le missive sulle problematiche di gestione della convivenza in città fra animali, cani in particolare, e umani, di una persona la cui grettezza trovo raggelante. Passo certe ordinanze di un sindaco ormai alla fine dei suoi giorni e alla ricerca di magre rivalse, attorniato da una schiera di candidati sindaco in pectore desiderosi di accaparrarsi una fetta di consenso senza rendersi conto di alienare una ancor maggiore.

Ciò che non capisco è cosa spinga il signore in questione a scagliarsi con tanta violenza contro gli animali. Ricordo che da bambino a scuola ci insegnavano che voler bene agli animali era un segno di nobiltà d'animo, tutti eravamo orgogliosi detentori della tessera di socio giovanile dell'Enpa, prima che venisse dichiarato ente inutile dal solito lungimirante legislatore, e ritengo tuttora che tale insegnamento sia stato di validità estrema.

Compiango pertanto questa persona, che non trova di meglio da fare che suggerire norme, o dovrei dire imposizioni, tese a rendere quanto più difficile se non impossibile, vivere con un animale.

Tutto senza voler considerare che un cane può essere l'unica compagnia di un anziano solo, che la pet therapy aiuta molti casi disperati, e che la maggior parte degli umani

ci, evitando gli sprechi, l'inquinamento a cominciare dall'acquisto di prodotti con imballaggi e involucri biodegradabili, che si sono organizzati per la raccolta differenziata. Tutte persone che si sono rese conto che spendendo meno si può spendere meglio. Stili di vita che dovrebbero trovare forte riscontro e sostegno nei media.

I sacrifici saranno duri? Ma allora lo siano per tutti. Lo Stato non può farsi forte solo quando si tratta di riscuotere facendo avanzare i suoi inesorabili esattori ed essere in contemporanea latitante quando deve pagare. Un esempio: le Pubbliche Amministrazioni non hanno più l'obbligo di rispettare i termini di pagamento nei confronti dei privati perché, così è stato detto, si determinerebbe "un'accelerazione degli esborsi con conseguenti effetti negativi in termini di indebitamento e fabbisogno".

C'è bisogno di un forte esempio: si è parlato di un taglio del 10% agli stipendi di politici e di manager e questa è semplicemente una presa in giro! Si dia un taglio immediato del 50%, un taglio accompagnato dall'annullamento di tutti i privilegi che vanno dai viaggi, alle missioni di "studio", alle spese telefoniche, al parrucchiere, a cene, pranzi, ai privilegi per la casa, si dia un taglio ai consigli di amministrazione. Non si chiede la luna, ci sono famiglie che vivono con 1.200 euro al mese! C'è stato chi ha detto che vuole che i politici "diano l'esempio per primi". Ebbene, lo diano. Cominciamo intanto a tagliare rami secchi. E necessaria una buona, drastica potatura per dare nuovo vigore alla pianta Italia.

è in media molto più maleducata dei cani. Questi, in fin dei conti, hanno solo dei bisogni fisiologici, mentre la maleducazione umana è dettata da mal diretto raziocinio ed errata percezione dei propri diritti.

Queste sì che andrebbero punite, ma anche in questo caso non mi spingerei a suggerire per gli umani le imposizioni che quel signore vorrebbe imporre in capo ai cani.

Fabio Cigoj

RINGRAZIAMENTI

■ La sede territoriale della Lav onlus (Lega antivivisezione) della Provincia di Trieste ringrazia il direttore delle Cooperative Operaie di Trieste-Istria e Friuli, del centro commerciale «Torri d'Europa», il signor Paolo Bevilacqua, il signor Maurizio Meola, il signor Paolo Figoli e tutto il personale del supermercato che hanno permesso l'allestimento di un punto di raccolta cibo, da destinare alle innumerevoli emergenze di canili e gattili delle regioni più bisognose d'Italia.

Si vuole ringraziare soprattutto i triestini che con la loro straordinaria generosità e partecipazione hanno dimostrato un'eccezionale sensibilità nei confronti degli animali meno fortunati.

Il cibo già raccolto in questi giorni è stato immediatamente spedito, o consegnato a mano, dai volontari della Lav ai rifugi di Catania, Gioiosa Jonica, Aversa, Caserta, Pozzuoli, Torre del Greco, Roma, Mirabello Sannitico.

Gli aiuti continueranno ad essere inviati ai tanti volontari che, in condizioni disperate, accudiscono cani e gatti soggetti ad innumerevoli maltrattamenti, in assoluto disprezzo della normativa vigente.

Fulvio Tomsich
Lav Trieste

■ Giunti alla fine dell'anno scolastico, desidero salutare con affetto le mie maestre, Anna e Marina, della scuola materna Duca D'Aosta e ringraziare la signora Maria per i bellissimi costumi della recita finale.

Leonardo Deschi

Provincia di Trieste LAVORO & PROGETTI



a cura della Manzoni & C. Pubblicità
Redatto dalla Provincia di Trieste

UFFICIO MOBILITÀ DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

I servizi del Centro per l'Impiego: come iscriversi in lista di mobilità

Il Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste riceve le domande di inserimento nella lista di mobilità (legge 236/93 e legge 223/91) e si attiva per agevolare l'inserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori licenziati, favorendo una loro ricollocazione congrua al proprio profilo professionale attraverso l'importante servizio Incontro Domanda-Offerta di Lavoro. I lavoratori sottoposti a licenziamento collettivo da imprese che occupano più di 15 dipendenti sono collocati "d'ufficio" nella lista di mobilità secondo la procedura avviata ai sensi dell'art. 4 e ss. della legge 223/91.

Alle liste di mobilità possono essere iscritti i lavoratori licenziati da imprese - anche artigiane o da cooperative di produzione lavoro - che occupano anche meno di 15 dipendenti, per giustificato motivo oggettivo riconducibile a riduzione di personale, trasformazione, oppure cessazione dell'attività aziendale. Il lavoratore interessato deve presentare al Centro per l'Impiego della Provincia di Trieste, Scala dei Cappuccini 1, la domanda di inserimento nella lista di mobilità entro 60 giorni, decorrenti dalla data di cessazione del rapporto di lavoro, allegando la lettera di licenziamento.

Il periodo di permanenza nella lista di mobilità è determinato da diversi fattori, come ad

esempio l'età del lavoratore alla data del licenziamento, eventuali rapporti di lavoro a tempo determinato del lavoratore iscritto in lista mobilità e la tipologia di determinati contratti di lavoro. Le aziende inoltre possono beneficiare di agevolazioni contributive per i lavoratori che, alla data dell'assunzione, risultano iscritti nella lista di mobilità, sia per i rapporti di lavoro a tempo determinato, sia per quelli a tempo indeterminato.

I benefici economici sono concessi per un periodo massimo di 12 mesi se il contratto di lavoro è a termine, prorogabili di ulteriori 12 mesi in caso di trasformazione a tempo indeterminato e per le assunzioni a tempo indeterminato, l'agevolazione contributiva è concessa per un massimo di 18 mesi.

Per maggiori informazioni:
mobilita@provincia.trieste.it.



POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO E L'OCCUPAZIONE

Servizio di Incontro Domanda e Offerta di Lavoro

Sostenere i cittadini lavoratori alla ricerca di impiego. Questo l'obiettivo della Provincia di Trieste che ha attivato diverse misure per contrastare il momento di crisi occupazionale. In particolare, presso il Centro per l'impiego, Scala Cappuccini 1, è attivo il Servizio di Incontro Domanda e Offerta di Lavoro (IDO) che si

articola su un doppio fronte, rivolgendosi sia ai lavoratori che alle aziende.

Il Servizio si avvale dell'attività di operatori specializzati nella ricerca di personale le cui qualifiche ed esperienze meglio rispondano alle esigenze dell'azienda ed effettua una pre-selezione di verifica dei requisiti professionali, attraverso la scheda ottenuta in sede di colloquio con i candidati. In questo modo i lavoratori che si avvalgono dei servizi del CPI hanno l'opportunità di inserire ed aggiornare le informazioni riguardanti le proprie conoscenze e competenze professionali con regolarità.

Successivamente le informazioni raccolte con-

vogliono all'interno della banca dati del Centro per l'Impiego, per poi venire incrociate con le richieste di personale delle aziende, promuovendo attivamente il matching tra imprese e persone in cerca di occupazione.

In sintesi, il servizio Incontro Domanda e Offerta di lavoro si articola nelle seguenti azioni:

Il Servizio raccoglie le adesioni dei candidati che si sono presentati al Centro per l'Impiego in risposta all'annuncio pubblicato e provvede ad inoltrarle all'azienda, che può avvalersi così di un ulteriore bacino di profili disponibili per le proprie necessità future.

La ricerca di personale da parte dell'azienda può essere attivata in qualsiasi momento, concordando con gli operatori del Centro per l'Impiego l'accesso al servizio e le azioni da attivare rispetto al profilo ricercato.

E' fondamentale infatti favorire la fidelizzazione delle imprese, al fine di svolgere un ruolo di raccordo all'interno del mercato del lavoro, soprattutto alla luce dell'attuale scenario di crisi occupazionale.

Grazie a questo servizio messo a disposizione dalla Provincia di Trieste - Assessorato alle Politiche Attive del Lavoro, solo nel 2009 le 346 rose di candidati inviate alle aziende hanno interessato 4.183 persone in cerca di lavoro.



PROVINCIA DI TRIESTE: SIGLATA LA CONVENZIONE QUADRO PER L'INSERIMENTO LAVORATIVO DELLE PERSONE DISABILI

L'Assessore alle Politiche del Lavoro Adele Pino ha siglato giovedì 27 maggio, alla presenza dell'Assessore provinciale alle Politiche Sociali Marina Guglielmi, del Presidente della Consulta Disabili Vincenzo Zoccano e delle Associazioni rappresentative dei disabili, la Convenzione Quadro per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. L'accordo è

previsto dal D.Leg. 276/2003, ed è stato firmato con le associazioni sindacali (UIL-Trieste, CISL-Trieste, UGL-Trieste), datoriali (Confindustria, Assindustria) e le cooperative sociali e loro consorzi (Il Mosaico, Interland, Legacoop FVG, Confcooperative, Consorzio Hand, Consorzio Fhocus).

LA PROVINCIA PUBBLICA ANCHE QUESTA SETTIMANA
NUOVE POSSIBILITÀ D'IMPIEGO NEL NOSTRO TERRITORIO

Impiegato tecnico e programmatore disponibile anche posto di operaio velaio

Per aderire alle offerte di lavoro del collocamento ordinario, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di **giovedì, venerdì e lunedì**, presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15 alle 12.45**.

Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate in altro modo.

Ai sensi della Legge 903/1977, le offerte di lavoro s'intendono rivolte ad entrambi i sessi, compatibilmente alla mansione richiesta.

OFFERTE DI LAVORO RISERVATE AGLI ISCRITTI AL COLLOCAMENTO MIRATO
L. 68/99

Per aderire alle offerte di lavoro riservate al collocamento mirato di cui alla L. 68/99, è possibile presentare la propria candidatura nelle

giornate di giovedì, venerdì e lunedì presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15 alle 12.45** (stanza 12).

Ricerchiamo

■ **Operatore pluriservizio**, addetto alla preparazione e somministrazione alimenti e bevande, addetto alla cassa, riordino dei locali, in possesso della patente B, disponibile a svolgere l'attività su turni diurni, festivi e notturni. Offresi inserimento part time misto, contratto a tempo determinato con prospettiva di trasformazione contratto. Rif. Prot. 87/10

■ **Impiegato tecnico addetto all'attività di testing**, diploma di perito elettronico telecomunicazioni, età da 18 a 50 anni, con patente di tipo B ed automunito, buona conoscenza di Office. Inserimento full time con contratto a tempo determinato. Rif. Prot. 109/10

■ **Impiegato tecnico addetto all'attività di pianificazione, logistica/produzione e approvvigionamento**, diploma di perito tecnico-elettronico, età da 18 a 50 anni, con patente di tipo B ed automunito, buona conoscenza di Office e preferibilmente di SAP. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato. Rif. Prot. 108/10

■ **Operaio velaio**, addetto al taglio automatizzato incollaggio cucitura finitura e confezionamento vele, anche senza esperienza, età tra i 18 e i 40 anni, preferibilmente in possesso di patente di guida e automunito. Offresi inserimento part time o full time in tirocinio formativo con contributo economico e prospettiva di assunzione. Rif. Prot. 130/10

■ **Programmatore con C#**, in ambiente microsoft visual studio/ dotNET, utilizzo di date base

relazionali, gestione problematiche di comunicazioni via IP, realizzazione di interfacce utente, utilizzo di librerie per il display di stream audio video. Offresi inserimento full time con contratto a tempo determinato. Rif. Prot. 131/10

TIROCINIO FORMATIVO E DI ORIENTAMENTO

Per aderire alle offerte di tirocinio formativo e di orientamento, è possibile presentare la propria candidatura nelle giornate di **giovedì, venerdì e lunedì** presso la sede di Scala dei Cappuccini 1, dalle ore **9.15 alle 12.45**. Non verranno prese in considerazione autocandidature presentate in altro modo.

Ricerchiamo

■ **tirocinante parrucchiere**, di età compresa tra i 16 ed i 25 anni, con discreta conoscenza della

lingua serbo-croata. Offresi inserimento in tirocinio formativo e di orientamento con rimborso spese e prospettiva di assunzione. Rif. Prot. 170/10

■ **tirocinante area prodotti e servizi**, di età compresa tra i 23 ed i 35 anni, in possesso di laurea in discipline economiche o matematico-statistiche (entro i 18 mesi dal conseguimento del titolo), con ottima conoscenza del pacchetto di Office. Offresi inserimento in tirocinio formativo e di orientamento con rimborso spese e prospettiva di assunzione. Rif. Prot. 162/10

■ **tirocinante area amministrativo-contabile**, in possesso di laurea ambito economico (entro i 18 mesi dal conseguimento del titolo), con buona conoscenza del pacchetto di Office. Offresi inserimento in tirocinio formativo e di orientamento. Rif. Prot. 161/10



Servizio Lavoro

www.provincia.trieste.it -
LAVORO & ORIENTAMENTO -
Centro per l'Impiego

Sede: Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste
040/369104, 040/368277, 040/369685

www.provincia.trieste.it
LAVORO & ORIENTAMENTO
Centro per l'Impiego

Scala Cappuccini, 1 - Trieste
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577

SERVIZIO INCONTRO DOMANDA E OFFERTA DI LAVORO
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685

(quando parte la voce registrata digitare l' interno 249)
E-mail: cercolavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45 - Lunedì e giovedì anche dalle 15:00 alle 16:30
LINEA DIRETTA PER AZIENDE Tel. 040.369104/247/249

SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO L. 68/99

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 240 o 241)
E-mail: colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:15 alle 12:45

SPORTELLO ASSISTENTI FAMILIARI

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685
Fax: 040.369577
(quando parte la voce registrata digitare gli interni 238, 239 o 242)
E-mail: assistentifamiliari.trieste@provincia.trieste.it
Si riceve su appuntamento

SPORTELLO AZIENDA (Servizio solo per le imprese)

Via Caboto, 14 presso EZIT - Trieste
Tel.: 040.8988211 - Fax: 040.382261
E-mail: azienda@provincia.trieste.it
Orari di apertura: il mercoledì dalle 9:30 alle 12:30

Direzione Amministrativa
Via S. Anastasio, 3 - Trieste
Tel.: 040.3798421/547/244
Fax: 040.3798232

E-mail: sportello.lavoro@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30
Il lunedì ed il giovedì dalle 15:30 alle 17:00

UNITÀ ORGANIZZATIVA CONFLITTI E IMMIGRAZIONE

Piazza Duca degli Abruzzi, 3 - Trieste, Terzo Piano.
Tel.: 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418
Fax: 040.639336 - E-mail: conflittilavoro@provincia.trieste.it
immigrazione@provincia.trieste.it
Orario di apertura al pubblico:
Il martedì, giovedì e venerdì dalle 10:30 alle 13:00

Sportello per l'immigrazione

Via San Carlo, 1/a, presso la Prefettura di Trieste
Tel.: 040.3731480 - Fax: 040.3731666
Orario di apertura al pubblico:
Il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 12:00

- ✓

Il Premio Principe delle Asturie per le lettere è stato assegnato allo scrittore libanese Amin Maalouf. Sessantun anni, vive in Francia dal 1976, è stato definito dalla

giuria «uno degli scrittori contemporanei che ha celebrato con più profondità la cultura mediterranea come uno spazio simbolico di coesistenza e tolleranza».
- ✓

7.500 euro per un lotto di escrementi: questa la cifra record pagata ad Amsterdam per lo sterco prodotto

artificialmente dall'artista fiammingo Wim Delvoye. La quotazione è stata raggiunta in un'asta organizzata da Christie's.

L'ENTRATA IN GUERRA

Che i generali erano troppo vecchi e le truppe male addestrate lo sapevano in molti, nonostante la propaganda del regime



di RAOUL PUPO

10 giugno 1940, set- tant'anni fa, l'Ita- lia entra in guer- ra. In fondo, perché no? La Francia sta per gettar- re la spugna, la Germa- nia ha vinto la ripetizio- ne della grande guerra europea, nessuno dubita che l'Inghilterra tratterà con i tedeschi per garan- tire l'impero ed anche gli americani, per dissuade- re Mussolini dall'infligge- re la pugnolata alla schie- na dei cugini d'Oltralpe, gli promettono comun- que un posto all'immi- nente conferenza della pace.

In Italia, anche le per- sonalità diffidenti nei confronti della Germa- nia, come il ministro de- gli esteri Ciano e lo ste- so monarca, si ricredono di fronte ai trionfi delle armate tedesche e comin- ciano a pensare che forse anche questa volta il Duce ha azzeccato la scommessa. E invece no, chi ha pensato che gli in- glesi fossero pronti ad ac- cordarsi con Hitler non ha capito nulla della stra- tegia britannica degli ul- timi due secoli, determi- nata in ogni caso ad im- pedire che un'altra poten- za mettesse le mani su tut- te le risorse del Vecchio continente, pericolosa- mente vicino alle scoglie- re di Dover.

Dunque, la guerra va avanti, e per l'Italia son- guai. Il fatto è, che dopo due decenni di retorica bellicista sparsa a piene mani, il Paese è quasi di- sarmato. L'esercito ha ap- pena avviato una riforma di struttura che lo rende- rà praticamente inutiliz- zabile per tre anni, tant'è che il duce ha dovuto ga- rantire allo stato maggio- re che la pace durerà fino al 1942. Del resto, non prima del '42 saranno pronti anche gli arma- menti di nuova genera- zione, vale a dire compara- bili a quelli che tedeschi e inglesi già usano sui campi di battaglia.



Dall'alto: una folla in delirio accoglie l'annuncio dell'entrata in guerra, il 10 giugno del 1940, che Benito Mussolini comunica con enfasi. A Trieste, si cominciano ad approntare rifugi antiaerei

10 giugno 1940: il Duce urla vinceremo ma per l'Italia finirà malissimo

Come se non bastasse, i generali sono vecchi e conservatori, convinti che le unità corazzate e motorizzate verranno usate appena nella guerra seguente, l'addestra- mento delle truppe è scarso, ad eccezione di pochi reparti di élite, la marina non concepisce l'idea di combattere di notte ed i piloti dell'aere- onautica sono innarrivabi- li nelle acrobazie, ma non allenati al tiro al ber- saglio. In circostanze del genere il valore indivi- duale, che mai verrà me- no, è semplicemente irri- levante ai fini del risulta- to.

Che le cose stiano così lo sanno tutti, a parte gli italiani imbevuti della propaganda del regime. E difatti, nel 1940 l'Italia fascista si trova nella con- dizione esattamente op- posta a quella in cui si era trovata nel 1914 l'Ita- lietta liberale. Allora, du-



Soldati italiani in guerra: mal equipaggiati e poco addestrati

rante i mesi di neutralità le potenze europee ave- vano fatto a gara nel cor- teggiare il governo di Ro- ma, offrendo ricchi com- pens in cambio del suo intervento, o anche sol- tanto della sua astensio- ne dal conflitto. Natural- mente, avevano vinto gli alleati, che potevano of- frire assai di più, posto che promettevano terre dei loro nemici.

Venticinque anni do- po, durante la non belli- geranza cui Mussolini si è dovuto acconciare, l'Ita- lia non la cerca nessuno. I comandi tedeschi spera- no che l'Italia se ne resti con le armi al piede, per non doverla tirare fuori dai guai, gli anglo-france- si sono tentati di lancia- re una guerra preventiva contro un possibile avver- sario di domani, la cui de-

bolezza appare decisa- mente invitante.

Ma come ha fatto l'Ita- lia a cacciarsi in un tale vicolo cieco? Per insegu- re i sogni di gloria impe- riale Mussolini si è avvi- cinato alla Germania, con il bel risultato di do- ver inghiottire l'An- schluss e di buttare al vento i frutti più preziosi di Vittorio Veneto. La co- munanza ideologica ce- mentata dalla guerra di Spagna ha stretto ancor più i legami tra fascismo e nazismo e Mussolini ha preso la storica decisio- ne di agganciare l'Italia al revisionismo tedesco. Come ultimo atto del su- cidio della politica este- ra italiana, è arrivato il patto d'acciaio, con il quale il governo di Roma si è obbligato ad un'al- leanza offensiva con la Ger- mania, ponendosi di fat- to al suo rimorchio. Gli storici, increduli, cerca- no ancora di esplorare i meandri di demenza di

un tale gesto diplomati- co.

A quel punto, l'Italia non ha più nulla da sce- gliere, può solo aspetta- re. Lo sa anche il duce che, poco romanticamente, spera di fare come Ber- toldo (il paragone è suo), rimandando il più possi- bile il giorno della resa dei conti. Mussolini sa anche quello che rischia, e che fa rischiare al Pae- se; ma, come lui stesso di- ce, l'Italia può sopravvi- vere anche senza andare in guerra, il fascismo no. Dunque, il popolo italia- no deve correre alle ar- mi. Dovrebbe anche vin- cere ma questo, onesta- mente, è pretender trop- po. Difatti l'Italia perde- rà, e malamente.

Il fascismo verrà travol- to dalla sconfitta, ma ri- schierà di trascinare con sé lo Stato e la nazione tutta. Al confine orienta- le lo sappiamo molto be- ne.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La prima pagina del "Piccolo" annuncia l'entrata in guerra

UN LIBRO DI PIERO MELOGRANI

Montanelli diceva: «Credo che la gente non sia preparata»

Il 10 giugno 1940 l'Ita- lia entrò in Guerra. So- no tanti coloro che ricor- dano quel giorno caldo di fine primavera, quan- do il duce diede l'annun- cio agli italiani della di- chiarazione di guerra al- la Francia e all'Inghil- terra. Eppure sembrava che il conflitto fosse fini- to.

Tra coloro che non hanno smesso di ricor- dare quella data che cambiò per sempre il no- stro Paese, c'è lo storico Piero Melograni che ha voluto rievocare clima e fatti di quel giorno di 70 anni fa in un libro. 'Ita- lia in guerra - 10 giugno del 1940', edito da Marsi- lio, che viene presenta- to oggi a Roma, a Palaz- zo Venezia. Il libro con- tiene anche le testimo- nianze di due colossi del giornalismo italia- no, come Indro Monta- nelli ed Enzo Biagi.

«Montanelli, tornato a Roma dopo essere stato in Finlandia e Polonia come inviato del Corrie- re della Sera - racconta Melograni - trascorse quella serata al Teatro Quirino, dove, nonostan- te l'imposizione dell' oscuramento, si teneva la commedia di Arman- do Curcio che vedeva l'esordio dei fratelli De Filippo. A che servono questi quattrini? Il tea- tro sembrava venir giù dalle risate. A Montanel- li - prosegue lo storico - non era piaciuto il di- scorso del duce. Diceva che era uno dei più 'brutti fatti da Mussoli- ni. Per lui gli italiani erano impreparati alla guerra. Per me avevamo un esercito di 'scalzaca- ni. O semplicemente, si pensava che la guerra con la Francia fosse fini-

ta e non si voleva per- mettere che Hitler fosse l'unico vincitore».

Il libro di Melograni rievoca quel fatidico giorno: un lunedì quasi d'estate, con gli italiani, pronti a partire per le vacanze, tra borsa nera e restrizioni alimentari che avevano portato il caffè fatto con la cicoria e la minestra di baccelli di piselli.

«Nel 1979 - prosegue Melograni - già mi resi conto che dopo il 10 maggio 1940 (dopo l'inva- sione di Belgio Olanda e Lussemburgo) il popo- lo italiano non era stato contrario all'intervento in guerra. La Francia era crollata e la guerra sembrava finita. Pertan- to - la più nobile delle motivazioni sposata da gran parte degli italiani e dai maggiori esponen- ti del regime mussolinia- no, era quella d'impedi- re a Hitler di essere l'unico vincitore, ponen- doli affianco l'Italia di Benito Mussolini. A ri- cordar bene - sottolinea - il 30 agosto 1939, il giorno prima che Hitler desse inizio all'invasio- ne della Polonia e quin- di alla Seconda Guerra Mondiale, Galeazzo Ciano, genero del duce e ministro degli esteri, ri- ferì nel suo diario come il capo della polizia Ar- turo Bocchini lo avesse avvertito che 'in caso di sommossa a carattere neutralista, carabinieri e polizia avrebbero fat- to causa comune col po- polo. Ma Starace, segre- tario del partito fascista che si era recato da Mus- solini con idee opposte a quelle di Bocchini ven- ne a dverbio col capo della polizia».

Laura Strano

PARECCHI ORDIGNI MANCARONO GLI OBIETTIVI PRINCIPALI

Quel sabato del '44 i cieli di Trieste si riempirono di bombardieri

Il 10 giugno la città fu colpita dal primo e più cruento attacco dell'aviazione alleata che seminò oltre 400 morti

La data del 10 giugno viene ricordata anche per un altro avvenimento legato alla seconda guer- ra mondiale: il 10 giugno 1944 ci fu il primo e più cruento bombardamento alleato della seconda guerra mondiale diretta- mente sul centro urbano di Trieste. Durante tutto il conflitto il territorio dell'attuale provincia di Trieste subì una ventina di incursioni aeree, ma la più cruenta fu proprio quella del 10 giugno

1944, che causò la morte di 463 persone, mentre i feriti furono un migliaio (566 ricoverati negli ospe- dali) e i senza tetto 4063. Pesanti i danni alle abita- zioni: 100 case distrutte e 300 gravemente danneg- giate. Dopo quattro anni di guerra, iniziò allora per la città di Trieste un calvario di morte e rovi- na.

Il giorno 10 giugno '44 era un sabato mattina, una splendida giornata di sole. Gli obiettivi dei

bombardieri erano la Raffineria Aquila, il de- posito di oli minerali del- la Standard di San Sab- ba, le infrastrutture por- tuali, gli snodi ferroviari della «Meridionale» e il Porto nuovo. Non tutte le bombe colpirono l'obietti- vo, il tratto della linea ferroviaria della «Meri- dionale» che passa vici- no a via San Marco - via Ponziana, non venne cen- trato. In compenso sopra San Giacomo caddero 28 bombe. Lo stesso avven-

ne per il tratto ferrovia- rio che si snoda nella zo- na delle Campanelle: 36 bombe mancarono le strutture ferroviarie e fi- nirono sull'attuale Stra- da di Fiume e alla Mad- dalena.

Altri obiettivi erano il palazzo del Tribunale do- ve si trovava la sede am- ministrativa della Zona di Operazioni Litorale Adriatico - Ozak (cade- ro 15 bombe che colpiro- no la via Battisti e San Francesco). La zona del- le Caserme e la via Ros-

setti (dove abitava il go- vernatore dell'Ozak Frie- drich Rainer); qui venne- ro colpite la chiesa della Madonna delle Grazie e altre ville poste in via dei Porta; altre bombe caddero sul Pastificio Triestino e le case di viale d'Annunzio e di piazza Foraggi. Su quella zona finirono 50 bombe forse destinate alle caserme di via Rossetti. Un altro obiettivo sensibile fu la Stazione centrale e il Por- to Vecchio (vi caddero 20 bombe).



Una grande nube nera sopra la Raffineria Aquila

Gli aerei alleati torna- rono a sganciare le loro bombe sopra la città il 26 giugno e quindi ancora il 6, 13, 19 e 26 luglio. Una terribile incursione ae- rea fu quella del 10 set- tembre, pure questa cau- sò morti e feriti. Altre in- cursioni portano le date del 4, 11, 15 e 23 ottobre, quest'ultimo, molto cruento, fece 73 vittime e distrusse una cinquantina di case.

In questo caso l'obietti- vo principale fu il Porto nuovo con le sue infra- strutture ma questo non impedì di colpire la zona di San Vito e di San Gia- como. In totale le vittime dei bombardamenti a Tri- este furono circa 700.

Maurizio Radacich

Morcheeba di nuovo assieme il 13 agosto in piazza Unità



Skye, la cantante dei Morcheeba

TRIESTE Venerdì 13 agosto, in piazza Unità, nell'ambito di Serestate, si terrà un concerto a ingresso libero dei Morcheeba. Dopo il tour che l'ha vista protagonista in Italia lo scorso autunno, la cantante Skye ha annunciato il suo ritorno nella band che l'ha portata al successo, una tra le formazioni di maggior importanza nel decennio a cavallo tra il '95 e il 2005. Anticipato dal singolo "Even though", il 7 giugno è stato pubblicato, su etichetta Pias Recordings, il loro settimo album intitolato "Blood like lemonade", che vede il ritorno della band in for-

mazione completa. Le strade della cantante e dei due fratelli Godfrey si erano separate nel 2005, dopo che insieme scrissero dischi come "Big calm" e il seguente "Fragments of freedom". «Questo è il disco che avremmo dovuto registrare dopo "Big Calm" - dichiara Paul Godfrey - ma abbiamo dovuto camminare su un sentiero piuttosto precario per ritornare al nostro habitat naturale». Aggiunge Skye: «Gli amici ci chiedevano: come suona il nuovo disco dei Morcheeba? La mia risposta? Suonano come i Morcheeba, naturalmente...».



Patti Smith, 1 agosto in piazza San Marco

Patti Smith a Venezia per Emergency prima di venire a cantare a Grado

VENEZIA Sarà a Venezia il primo agosto per un concerto speciale dedicato ad Emergency Patti Smith, la sacerdotessa del rock, in Italia con il suo tour "We shall live again", che il 3 agosto fa tappa anche a Grado, Riva Nazario Sauro, nell'ambito della rassegna di spettacoli organizzata dal Comune dell'Isola d'oro.

Patti Smith ha conosciuto Emergency lo scorso anno a Firenze, durante l'ottavo incontro nazionale con i volontari, e le ha dedicato la sua indimenticabile "People have the power". E dalla

sintonia con gli ideali su cui si fonda l'impegno di Emergency a favore delle vittime della guerra e della povertà che nasce il concerto di Piazza San Marco, organizzato in collaborazione con il Centro Pace di Venezia ed International Music.

Attivista per i diritti sociali e ideale ponte tra la Beat Generation e gli artisti contemporanei, Patti Smith è reduce dall'enorme successo del suo libro-biografia "Just kids", e torna con il nuovo tour a proporre i suoi successi e ad offrirvi un'anticipazione del suo prossimo progetto musicale.

LO RICEVERÀ IL 4 LUGLIO A PESCARA

A Furio Bordon il Premio Flaiano per il teatro

A Mittelfest porta un omaggio a Dostoevskij e la trilogia sulla memoria di Muta Imago

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

TRIESTE In America, in Inghilterra, Furio Bordon sarebbe una star. Un autore riverito, amato. Per gli straordinari testi che ha scritto per il teatro, come "Le ultime lune", portato in scena da uno strepitoso Marcello Mastroianni. Come "La notte dell'angelo", che dopo dieci anni di attesa è approdato in palcoscenico con Massimo De Francovich e Daniela Giovanetti. Ma anche per romanzi come "Giochi di mano", "Il canto dell'orco", "La città scura".

Adesso, qualcuno si è ricordato di Bordon anche in Italia. Il 4 luglio a Pescara riceverà il Premio Ennio Flaiano per il teatro. Un riconoscimento importante assegnato, prima dello scrittore triestino che dirige la sezione prosa del Mittelfest, ai Premi Nobel per la letteratura Harold Pinter e Dario Fo, a Giorgio Strehler, Michelangelo Antonioni, Jérôme Savary, Vittorio Gassman, Anna Proclemer.

«E stata davvero una bella sorpresa - confessa Furio Bordon -, non mi aspettavo assolutamente questo premio. Mi hanno telefonato una mattina e io già sbuffavo, dentro di me: "Mi chiederanno di andare in giuria, e adesso come faccio a dire di no"».

E invece?
«Invece mi hanno comunicato che la giuria aveva deciso di assegnarmi il Pegaso d'oro del Premio Flaiano per la mia attività teatrale. Che poi, se ci penso bene, non ho scritto mica tanti testi per il teatro».

Ma ha una carriera piena di momenti importanti: come autore, regista, organizzatore di spettacoli...

«È vero, di cose ne ho fatte tante a teatro. Anche adattamenti per i ragazzi, testi come "Il viaggio incantato" per i Piccoli di Podrecca. Però, come scrittore, non ho prodotto moltissimo. Il mio debutto è legato a "Canto e contro canto" del 1967, con Mariangela Melato».



Però le "Ultime lune" ha lasciato un segno profondo.

«Sì, ma dopo "Le ultime lune" sono riuscito a realizzare soltanto "La notte dell'angelo". Che poi queste due opere fanno parte dello stesso progetto sull'età indifesa».

Perché ha scritto così poco?

«Un po' perché scrivo solo quando ne ho voglia. Quando sento di avere qualcosa da dire. E poi, ammettiamolo: è molto difficile andare in scena con un testo teatrale. Con la "Notte dell'angelo" ho dovuto aspettare dieci anni. Ha debuttato prima in francese, a Bruxelles, e solo molto dopo in italiano».

Ci si stanca di amare il teatro, e di provare a farlo, in Italia?

«Devo dire che ci si stanca sì. Perché devi sempre proporti, corteggiare i produttori, insistere con gli attori. Dopo una certa età ti secca molto girare in tondo come una trottola. E allora lasci perdere. Preferisci leggere invece che scrivere, che comunque fa sempre bene».

Oppure?
«Provi a dedicarti alla narrativa. Io ho scritto qualche romanzo, ma anche lì non è molto più facile. Oggi, nel teatro sono privi soltanto se hai una tua società di produzione. E questo mi fa stare in pena soprattutto per i giovani autori».



Da sinistra, e in senso orario: il grande Marcello Mastroianni in una scena delle "Ultime lune"; Massimo De Francovich e Daniela Giovanetti nella "Notte dell'angelo"; il regista e scrittore Furio Bordon (foto Le Pera)



Rischiano di sparire?
«Se c'è ancora qualcuno in Italia che ha il coraggio di scrivere per il teatro, quando posso, lo aiuto. Ma non si può sopravvivere di elemosine».

La situazione è peggiorata?

«Sì, perché quando ci sono meno soldi, la cultura ci va sempre di mezzo. E poi, oggi il pubblico non è più molto interessato al teatro. Non ha pazienza, si sta allontanando da questo tipo di spettacolo».

Ha una pièce pronta?
«Ho una commedia inedita che spero prima o poi qualcuno vorrà fare. Racconta l'ultimo mese di vita di Oscar Wilde. Un periodo davvero

drammatico in cui il grande poeta, alcolizzato, sifilitico, senza un soldo, riusciva a farsi evitare anche dai migliori amici. Tutti dicono: che bel testo! Poi, però, resta lì».

Come sono nate "Le ultime lune"?

«Ero direttore dello Stabile del Friuli Venezia Giulia, ma c'erano attriti con il consiglio d'amministrazione. Così, a un certo punto, ho deciso di andarmene. E mi sono trovato con tanto tempo libero a disposizione. Non è stata una scelta tanto sbagliata quella di mollare la direzione: mi sono messo a scrivere e lì hanno preso forma "Le ultime lune"».

Come sarà Mittelfest 2010?

«Il tema proposto per quest'anno è "Il genio d'Europa". Forse troppo vasto e difficile da seguire. Poi io, di solito, non sono mai fedele in maniera rigida alle linee programmatiche. Interessante, però, è il concetto della tolleranza, della capacità di avvicinarsi ad altre culture, che ha sempre caratterizzato l'Europa. Anche se oggi, ci sono rigurgiti di intolleranza preoccupanti».

E come pensa di mettere in luce il "genio d'Europa" a teatro?

«Credo che più che valorizzarlo, oggi, bisogna difenderlo. Dal pericolo di una globalizzazione che porti via l'anima all'Europa. Da questa grande fragilità morale che ci circonda. E allora, bisogna riscattare le parole di un maestro come Fedor Dostoevskij. Uno scrittore che ha saputo indagare il rapporto tra il Bene e il Male».

Sarà imperniato su Dostoevskij un filone del programma?

«Sì, perché alla gelatina del mondo d'oggi bisogna rispondere con gli inferni che Dostoevskij ha saputo esplorare. Un altro filone riguarderà il teatro di figura e di immagini, che prescinde dalle parole. Ci sarà a Cividale una compagnia straordinaria».

Chi sono?

«È la compagnia Muta Imago, che da anni dedica il suo lavoro al tema della memoria. A Mittelfest, per la prima volta, porteranno la loro trilogia tutta intera. E credo che in questo momento di debolezza morale sia necessario aggirarsi alla memoria».

E chi perde la memoria?

«Si espone a tutte le manipolazioni possibili e immaginabili. E, oggi, in giro, di maestri della manipolazione ce ne sono davvero tanti».

Il terzo filone?

«Sarà dedicato agli affabulatori. Uomini che raccontano la propria storia. Ed è forse il tema più classico per il teatro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LETTERATURA

Silvia Avallone con «Acciaio» in testa nel Premio Strega Fondazione Bellonci, prima votazione. Paolo Sorrentino («Hanno tutti ragione») secondo

ROMA L'esordiente Silvia Avallone con «Acciaio» (Rizzoli) guida con 62 voti la cinquina del Premio Strega 2010 scelta questa sera nella prima votazione alla Fondazione Bellonci. Al secondo posto Paolo Sorrentino con «Hanno tutti ragione» (Feltrinelli) che ha avuto 55 voti e al terzo Antonio Pennacchi con «Canale Mussolini» (Mondadori), 54 voti. Nessuna sorpresa per i primi tre posti che le voci della vigilia della prima votazione assegnavano a questi tre autori. Erano salite anche le quotazioni di Matteo Nucci con il suo «Sono comuni le cose degli amici» (Ponte Alle Grazie) che ha ottenuto infatti 50 voti, seguito da Lorenzo Pavolini con «Accanto alla tigre» (Fandango), 45 voti. Prima degli esclusi Barbara Garlaschelli con «Non ti voglio vicino» (Frassinelli), 31 voti, che ha distanziato di tre punti l'intraprendente Rosa Matteucci, diventata subito un caso editoriale con «Tuttamio padre» (Bompiani), che correva da sola e ha ottenuto 28 voti. Agli ultimi posti a pari merito Angela Bubba con «La casa» (Elliot), 6 voti e Beatrice Masini con «Bambini nel bosco» (Fanucci), 6 voti. Non ha avuto il ruolo di cartina di tornasole sulle votazioni della cinquina Raul Montanari con «Strane cose, domani» (Baldini e Castoldi Dalai) che stasera ha ottenuto 9 voti e ieri si era conquistato il voto collettivo dei giovani. Su 400 votanti hanno espresso il loro voto in 376 (87,44%) e le schede bianche sono state sei. Lo spoglio, presieduto da Tiziano Scarpa, vincitore della scorsa edizione del Premio Strega, in una serata alla Fondazione Bellonci a cui erano presenti quasi tutti gli editori e i 12 autori finalisti, si è svolto senza particolari colpi di scena.



Silvia Avallone

A ROMA E A VENEZIA

Anteprime italiane di "Stones in Exile"

VENEZIA Il 14 giugno gli Hard Rock Cafe di Venezia e Roma ospiteranno l'anteprima di "Stones in Exile", il lungometraggio passato a Cannes sulla genesi del doppio album cult dei Rolling Stones "Exile On Main St.", del 1972. Il leggendario album è stato ripubblicato di recente da Universal in versione rimasterizzata, con l'aggiunta di alcuni inediti, ed è andato direttamente al primo posto nelle classifiche di vendita del Regno Unito. Il lungometraggio documenta le sedute d'incisione di "Exile On Main St." in una villa nel sud della Francia che divenne in quel periodo il centro della cultura francese, sorta di Mecca per artisti e musicisti e luogo di trasgressione e creatività. In seguito, Bill Wyman raccontò che quell'esperienza fu «un viaggio all'inferno, per fortuna con biglietto di ritorno allegato». La proiezione negli Hard Rock Cafe italiani - che seguirà la messa in onda in diretta della prima partita della nazionale di calcio ai Mondiali del Sudafrica contro il Paraguay - è inserita nei festeggiamenti annuali di Hard Rock Cafe per l'apertura del primo locale di Londra nel 1971.

AVEVA PICCHIATO RIHANNA

Londra: negato il visto al rapper Chris Brown

LONDRA Visto di entrata in Gran Bretagna negato a Chris Brown, il cantante rap americano che lo scorso febbraio diventò noto alle cronache mondiali per aver picchiato la sua fidanzata di allora, la cantante Rihanna, rendendola quasi irriconoscibile. Brown doveva tenere dei concerti in giro per il Regno Unito, ma il ministero degli interni britannico ha deciso di negare il visto al cantante perché pregiudicato. Dopo l'incidente di cui Rihanna fu vittima, Brown fu infatti condannato per aggressione alla pena di sei mesi di comunità e 5 anni di libertà vigilata. Il tour britannico doveva toccare ieri sera Glasgow e Birmingham, Manchester e Londra nei prossimi giorni.

MOSTRA. OPERE DI PARIN, BOLAFFIO, MARUSSIG, TIMMEL

I grandi dell'arte triestina alla Torbandena

TRIESTE Domani, alle 19, la Galleria Torbandena di Trieste inaugura la rassegna "Capolavori della pittura a Trieste", un omaggio a quelli che possono considerarsi i nomi più rappresentativi della pittura del Novecento triestino.

Le rappresentazioni del porto di inizio secolo in un olio e nelle piccole matite su carta di Vittorio Bolaffio, una spettacolare regata di quasi due metri di Ugo Flumiani, un quantomai prezioso ritratto della fotografa Wanda Wultz, firmato da Gino Pa-

rin, una serata a Trieste dal sapore tipicamente mitteleuropeo in uno dei dipinti più rappresentativi del periodo triestino di Piero Marussig, ed ancora i lavori di Tullio Crali, Vito Timmel e Carlo Sbisà, per concludere con uno dei capolavori metafisici del grande Arturo Nathan, la cui opera, assieme a quella di altri grandi del Novecento europeo (de Chirico, Carrà, Max Ernst e Balhaus) è stata richiesta per la grande mostra sulla Metafisica in programmazione fino a metà luglio a Palazzo Strozzi a Firenze.



Un'opera di Bolaffio che verrà esposta alla Torbandena

Questi sono, senza dubbio, alcuni tra i dipinti più significativi del Novecento della nostra città, tutte opere passate negli

anni attraverso il lavoro della galleria e oggi appartenenti ad importanti collezioni private; ripresentarle insieme è una

nuova occasione per apprezzarne la bellezza e fare il punto sul lavoro di quegli artisti che meglio hanno saputo riassumere i tratti della poetica mitteleuropea, sempre in bilico tra i fasti di un mondo perduto e la ricerca ansiosa di nuovi punti di riferimento.

Al piano superiore ci saranno, per la prima volta, alcuni splendidi lavori inediti di Miela Reina solo recentemente ritrovati. Sono quattro ritratti su carta degli anni Cinquanta di grande formato.

La mostra sarà visitabile fino alla fine di giugno.



"Serata a Trieste" di Piero Marussig

Teatro Verdi Trieste
Sala de Banfield Tripicovich
Oggi ore 20.30
OMAGGIO A GIUSEPPE VERDI
Direttore
NELLO SANTI
Soprano ADRIANA MARFISI
Baritono PAOLO RUMETZ
Maestro del Coro LORENZO FRATINI
ORCHESTRA E CORO DEL TEATRO VERDI
Biglietti da 9 a 15 €
Biglietteria Teatro Verdi 8.30 - 12
Biglietti last minute (costo 50%) alla Sala de Banfield Tripicovich dalle ore 19.30

RASSEGNA. QUEST'ANNO ANCHE LA SEZIONE "ALTRE CORDE"

Dyens, Conde, Brajkovic al dodicesimo Festival Kras

La chitarra sarà protagonista dei concerti che si terranno dal 14 al 18 giugno con ospiti importanti

TRIESTE Il Festival Kras, organizzato dall'associazione Festival Kras in collaborazione con il centro musicale Glasbenica, apre la sua dodicesima edizione all'insegna della novità con l'ampliamento della proposta concertistica e didattica. Oltre al già tradizionale ciclo di concerti di musicisti di fama mondiale, sotto la direzione artistica di Marko Feri, sono state presentate nell'ambito della conferenza stampa che si è tenuta ieri nella sala della Bcc del Carso a Opicina anche le proposte della nuova sezione "Altre corde", tre serie di cicli specifici di corsi e concerti dedicati al pianoforte, al violi-

no e alla musica jazz coordinati rispettivamente dalla pianista Tamara Ražem Locatelli, dalla violinista Jagoda Kjuder e dalla polistrumentista Andrejka Možina. Anche le masterclass e i laboratori di studio si triplicheranno con iniziative che si svolgeranno tra Trieste, Gorizia e la Slovenia. La chitarra sarà la protagonista del Festival dal 14 al 19 giugno; tra le presenze di maggiore rilievo spicca il concertista e compositore francese Roland Dyens che si esibirà in data unica al Kosovelov dom di Sesana mercoledì 16 giugno alle 21. I concerti descriveranno un

viaggio attraverso i diversi repertori per chitarra: i colori caldi della cultura spagnola creeranno atmosfere magiche nell'esibizione, in collaborazione con l'Associazione culturale Tabor, del chitarrista spagnolo Javier Conde, definito l'erede di Paco de Lucia (17 giugno al Prosvetni dom di Opicina), le atmosfere sudamericane frequentate dal concertista americano Elliot Frank, che dividerà la serata nel Museo della cultura contadina di Farra d'Isonzo con il Duo Spiritoso formato dai chitarristi Andrew Zohn e Jeffrey McFadden. Il doppio concerto si svolgerà il 18 giugno con la collaborazione dell'As-

sociazione musicale e culturale Farra d'Isonzo. Le atmosfere jazz caratterizzeranno l'esibizione del duo Nedoh-Feri, che ha partecipato quest'anno alle selezioni del Festival dell'Eurovisione, al quale il 16 giugno sarà affidata l'apertura informale del ciclo di concerti alla Bità di Santa Croce. Il gran finale il 19 giugno prevede l'esibizione della chitarrista montenegrina Bojana Brajkovic nel doppio concerto serale nella sala della Bcc del Carso a Opicina, che proseguirà con il duo sloveno formato dal chitarrista Damjan Stanišić e dal flautista Cveto Kopal.



La chitarrista montenegrina Bojana Brajkovic

PREMI. SABATO SERATA FINALE DELLA MANIFESTAZIONE ALLA SALA TRIPCOVICH

L'Alabarda d'oro alla carriera va a Franco Rosi

Riconoscimenti anche a Caterina Vertova, Paolo Virzì, Giorgio Diritti, D'Alatri e Pressburger

TRIESTE Premi a Franco Rosi, Caterina Vertova, Giorgio Diritti. Ma anche a Paolo Virzì, Giorgio Pressburger, Luca Guadagnino... Riflettori puntati sabato 12 giugno per la serata finale della IV edizione del Premio Alabarda d'oro - Città di Trieste, con inizio alle 20 alla Sala Tripovich, a ingresso libero.

La serata è dedicata alla beneficenza in favore dell'Unicef e sarà presentata dall'ex Miss Italia Susanna Huckstep e dallo showman Andro Merku. Per l'occasione il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha inviato il suo cordiale saluto e ha voluto destinare un premio di rappresentanza alla manifestazione, esprimendo il suo apprezzamento per le finalità culturali e sociali dell'iniziativa.

Musica e spettacolo faranno da cornice alla consegna dei prestigiosi riconoscimenti, che saranno assegnati alle opere più significative del panorama cinematografico, teatrale e letterario italiano.

La direzione artistica del festival (Mauro Caputo, ideatore della manifestazione, e Federica Crevatin) ha annunciato le liste dei vincitori dei premi Alabarda d'oro, prezioso ed esclusivo trofeo, realizzato da Bruno Chersicla in fusione bronzea ricoperta d'oro ricco, un'opera d'arte unica, realizzata artigianalmente, che porta incisa la firma del maestro.

La giuria, presieduta da Mario Monicelli, ha assegnato l'Alabarda d'oro 2010 alla carriera per il cinema al regista Franco Rosi, per il teatro all'attrice Caterina Vertova e per la letteratura allo scrittore Giorgio Pressburger.

Verranno inoltre consegnati i premi Alabarda d'oro per il miglior film alla pellicola "L'uomo che verrà" di Giorgio Diritti; a "Io sono l'amore" di Luca Guadagnino, che aveva ottenuto tre candidature, andrà il premio per la miglior regia e a "La prima cosa bella" (due candidature) di Paolo Virzì il premio per la miglior sceneggiatura. Al film "Sul mare" di Ales-



L'attrice Caterina Vertova

sandro D'Alatri il premio speciale 2010.

Nella sezione letteratura, l'Alabarda d'Oro per il miglior romanzo è andata al noto gior-



Il regista Franco Rosi

nalista Carmelo Sardo per "Vento di tramontana" e nella sezione teatro successo per "Festa di famiglia" di Manuela Mandracchia, Alvia Reale, San-

dra Toffolatti e Mariàngeles Torres con la collaborazione di Andrea Camilleri, che si aggiudica l'Alabarda d'Oro per il miglior spettacolo.

Nella sezione dedicata alla letteratura inedita, che ha ottenuto particolare successo con centinaia di adesioni di scrittori da tutta Italia, il premio "Città di Trieste" per il miglior romanzo inedito (realizzato dalla scuola mosaicisti di Spilimbergo) è stato assegnato a Nicola Skert per "Hitorizumo".

Durante la serata verrà presentato inoltre il film "Sul mare" di Alessandro D'Alatri, con la presenza del regista e della sceneggiatrice Anna Pavignano (nomination all'oscar con il film "Il postino") e il film "La terra nel sangue" prodotto dalla Sine Sole Cinema, casa di produzione e distribuzione cinematografica di Gorizia, con la presenza del regista Giovanni Ziberna e del produttore Mattia Vecchi. Siperietti musicali a cura dell'Alfredo Lacosegliaz Patchwork Ensemble.

Info su www.alabardadoro.com

TEATRO. NELLA PROSSIMA STAGIONE ANCHE BAGLIANI E BERTOLINO

L'Ert riparte da Ottavia Piccolo



La Piccolo torna con "Donna non riducibile"

Notti insonni di Edgar Allan Poe in scena con il Rifo a Pordenone

PORDENONE L'ispirazione e la lezione di uno dei padri della letteratura del mistero terranno a battesimo la nuova biblioteca di Pordenone. E per una sera, lo spirito di Edgar Allan Poe, le atmosfere tenebre e l'immaginario visionario di cui sono permeati i suoi racconti, aleggeranno con tutto il loro potere suggestivo come primo evento nell'ambito delle manifestazioni inaugurali della nuova sede bibliotecaria del Comune di Pordenone.

Oggi, nel chiostro di piazza XX settembre, alle 21.15, il Teatrino del Rifo sarà protagonista de "Le notti insonni" di Edgar Allan Poe, tratto da un nuovo testo drammaturgico scritto e diretto da Silvia Lorusso e interpretato dagli attori Giorgio Monte e Manuel Buttus, con la collaborazione per il progetto luci e audio di Stefano Avon.

Lo spettacolo è nato su commissione del Comune di Pordenone e della Biblioteca Civica ed è prodotto dal Teatrino del Rifo/prospettiva T, in collaborazione con il Teatro nei luoghi 2010. Immagino uno delle tante notti inquiete del grande scrittore americano, una notte probabilmente simile a molte altre che si sono succedute nella sua vita: insonne, febbrile, creativa. Non è solo: con lui in casa c'è George, suo giovane servitore e aspirante giornalista. In contrapposizione agli eccessi e ai deliri di un Edgar che si trova a fronteggiare le proprie visioni notturne, il giovane assistente George, lo incalza con l'ironia che deriva dalla sua personalità concreta, dando modo di realizzare quadri di scena di forte impatto e di tagli dell'umanità che si cela dietro le pagine dello scrittore e poeta.

Concerto ai Salesiani in ricordo di Zecchini

TRIESTE Stasera alle 20 al Teatro dei Salesiani, in via dell'Istria 53, si terrà un concerto di musica da camera per pianoforte e percussioni dedicato a Virgilio Zecchini da poco scomparso, uno dei più grandi alpinisti della regione, anima del canto popolare triestino. Suonano gli studenti del Conservatorio Tartini di Trieste Mario Castenetto, percussioni; Lucia Zarccone, pianoforte, Stanislaw M. Mazurkiewicz, pianoforte. Il programma musicale comprende musiche di Chopin (Polonaise Op. 44), Liszt (Da "2 studi da concerto": I mormori della foresta), Shostakovich (Concerto per 2 pianoforti Op. 94, Cauberghis, Halasana, per batteria e pianoforte Tascia, Incenso per vibrafono). Ingresso gratuito.

Zecchini era uno dei massimi alpinisti triestini e della regione. È morto meno di un mese fa, all'età di settantuno anni, tradito dal cuore poco dopo una camminata nella sua Val Rosandra, «l'oasi naturale che grazie soprattutto a lui si è salvata dallo scempio della Tav», come ha scritto Paolo Rumiz. Panettiere e poi portuale, aveva salito le pareti più difficili delle Dolomiti in anni in cui pochi a Trieste si avventuravano oltre il quinto grado. Ancora Rumiz: «Un metro e novanta, mani grandi e buone, fisico da icona bizantina, cantava come pochi ed è stato una delle grandi voci della Trieste popolare».

degli spettacoli in arrivo (80 titoli).

Tra i ritorni, oltre a "Ben Hur" di Gianni Clemente, lo spettacolo più votato dal pubblico lo scorso anno, ci sono appunto Bagliani con "Dove andremo a finire?", Ottavia Piccolo con "Donna non riducibile", adattamento teatrale di testi della giornalista russa Anna Politkovskaja, uccisa da un killer nel 2006. E poi Amanda Sandrelli e Blas Boca Rey con la nuova produzione "Non c'è tempo amore" e Zuzzurro&Gaspere con "Non c'è più il futuro di una volta".

Tra le novità, la satira di costume di Enrico Bertolino con "Lampi accecanti di oscurità" per la regia di Massimo Navone, ma anche la coppia Giobbe Covatta-Enzo Iachetti

in "Niente progetti per il futuro", gioco teatrale surreale per raccontare l'odierna società in crisi. E, ancora, "Oblivion Show", prodotto da Teatro Stabile del Fvg e The Blue Apple, primo caso in Italia di spettacolo teatrale lanciato dal passaparola su Internet. L'Ert riproporrà le tradizionali attività collaterali, come la rassegna "Teatro in collina", il teatro per ragazzi con "Piccolpalchi" e "Teatroscuola", percorso formativo che l'anno scorso si è articolato in 28 progetti, con 43 produzioni, 145 rappresentazioni, 17.250 presenze e 7000 tra alunni e insegnanti partecipanti ai laboratori.

Alberto Rochira

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro APERTA con orario 8.30-12.30, 15.30-19. Biglietteria della Sala de Banfield Tripovich aperta da un'ora prima dell'inizio del concerto.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2009/10. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (balletto Marquez).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2009/10. OTELLO. La Direzione del Teatro Verdi comunica agli spettatori della recita annullata del 27 maggio che potranno presentarsi alla biglietteria con il relativo biglietto per il rimborso. I biglietti saranno rimborsati fino a oggi, giovedì 10 giugno. Gli abbonati saranno contattati dal Teatro per il rimborso del rateo di abbonamento.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2009/10. ANTONIO. Spettacolo di balletto con la Compagnia Antonio Marquez. Trieste, Teatro Verdi, sabato 12 giugno, ore 20.30 (turno A); domenica 13 giugno, ore 16 (turno D); martedì 15 giugno, ore 20.30 (turno B); mercoledì 16 giugno, ore 20.30 (turno C); giovedì 17 giugno, ore 20.30 (turno E); venerdì 18 giugno, ore 18 (turno F); sabato 19 giugno, ore 17 (turno S).

STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/10. Sala de Banfield Tripovich, oggi, ore 20.30. Direttore NELLO SANTI. Soprano Adriana Marisi, baritono Paolo Rumetz. Omaggio a G. Verdi. Orchestra e coro del Teatro Verdi.

TRIESTE OPERETTA. 41.o Festival Internazionale dell'Operetta. Teatro Verdi, 8 luglio - 30 luglio 2010. Continua la prevendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

SEX AND THE CITY 2 17.00, 19.30, 22.00
con Sarah J. Parker, Kim Cattrall, Miley Cyrus, Penélope Cruz.

■ **ARISTON** www.aristontrieste.it

IL TEMPO CHE CI RIMANE 18.45, 21.00
Dal regista palestinese Elia Suleiman un gioiello raro ed emozionante. Con Elia Suleiman e Saleh Bakri. Cannes 2009.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

SAW VI 16.15, 18.10, 20.05, 22.00
Sesto episodio della saga dell'enigmista.

TATA MATILDA 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
E IL GRANDE BOTTO
Disponibile anche in versione originale.

SEX AND THE CITY 2 16.00, 18.45, 21.30
con Sarah Jessica Parker. Disponibile anche in versione originale.

U2 3D 17.45
Un'esperienza cinematografica unica che conduce lo spettatore dentro l'energia live della più importante band del mondo. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

THE ROAD 16.15, 21.30
Dal romanzo di Cormac McCarthy.

LA REGINA DEI CASTELLI DI CARTA 19.30
Ultimo giorno.

PRINCE OF PERSIA - LE SABBIE DEL TEMPO (in digitale) 16.30, 22.10
Con Jake Gyllenhaal.

THE FINAL DESTINATION 3D 16.00, 20.00
Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

LA NOSTRA VITA 16.00, 18.00, 20.00, 22.00
Ultimo giorno.

ROBIN HOOD (in digitale) 18.30, 21.45
di Ridley Scott, con Russell Crowe.

Da domani THE HOLE 3D: vivi la paura in tre dimensioni e L'ACCHIAPPADENTI.

Martedì 22 giugno ore 19.00 a Cinecity il più grande concerto metal della storia: in diretta da Sofia THE BIG FOUR LIVE: METALLICA, MEGADETH, SLAYER, ANTHRAX posto unico 12 € scalabili dalla CineRam.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée si fermano per la pausa estiva, riprenderanno l'ultima domenica di agosto. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it

THE LAST STATION 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Christopher Plummer, Helen Mirren. La storia vera di Tolstoj nel film più premiato.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it

LA PAPESSA 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
di Sönke Wortmann con Johanna Wokalek, John Goodman. Il film che svela uno dei più grandi segreti della chiesa.

LA NOSTRA VITA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
di Daniele Luchetti, con Elio Germano (Palma d'oro al festival di Cannes), Raoul Bova, Luca Zingaretti.

HUMPDAY, UN MERCOLEDÌ 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
DA SBALLO
Divertimento intelligente assicurato con la commedia che ha trionfato ai festival di Cannes, Sundance e Independent Spirit Awards.

Da domani: BRIGHT STAR di Jane Campion (Lezioni di piano).

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

PRINCE OF PERSIA - LE SABBIE DEL TEMPO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Jake Gyllenhaal, Gemma Arterton, Ben Kingsley.

TATA MATILDA E IL GRANDE BOTTO 16.30, 18.30, 20.30
con Emma Thompson, Ewan McGregor, Ralph Fiennes.

SAW VI 16.15, 22.20

ROBIN HOOD 17.45, 20.00
di Ridley Scott con Russell Crowe, Cate Blanchett.

THE ROAD 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Viggo Mortensen, Charlize Theron, Robert Duvall. Dall'autore premio Pulitzer di «Non è un paese per vecchi».

THE FINAL DESTINATION 3D 22.15

Da domani: THE HOLE 3D.

■ **SUPER SOLO PER ADULTI**

DONNE SCONCE 16.00 ult. 22.00

Domani: TELECAMERE SPIA 3.

ESTIVI

■ **GIARDINO PUBBLICO**

Sabato inizio proiezioni.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

OGGI CHIUSO.

POLITEAMA ROSSETTI. Ore 21.00 EVITA di Tim Rice e Andrew Lloyd Webber. Versione originale inglese con sopratitoli in italiano. 2h 15'.

■ **TEATRO STABILE SLOVENO**

In collaborazione con la Provincia di Trieste nell'ambito del Festival Teatri a Teatro: Franco Però «Sulla relazione della commissione mista storico-culturale italo-slovena» ovvero: Dialogo tra la cuoca di un'osteria e la sua aiutante intorno a questioni di nessuna rilevanza esistenziale. Repliche straordinarie mercoledì 9 giugno ore 21.30 in italiano e giovedì 10 giugno ore 21.30 in sloveno con sopratitoli in italiano dietro al Teatro Prešeren di Bagnoli della Rosandra. Info: biglietteria del Teatro Stabile Sloveno, via Petronio 4. Lunedì/venerdì (10.00-17.00). Numero verde: 800214302, www.teaterss.it.

Ristoranti per questa pubblicità telefonare al 040 6726311

UN PROFUMATO FRITTO OLTRE ALLA SFIZIOSITÀ DI PESCE IN AGGIUNTA AL RICCO MENU

LA CASABLANCA Riva T. Gulli

Informazioni 040 301065 - 3392596583

PREZZO MEDIO € 25,00

PREZZI MONDIALI

Il Risparmio continua a vincere!

OFFERTA dal 10 al 16 giugno 2010
www.d-piu.com

PREZZI più GIÙ

Speck Alto Adige IGP take away
g 100 al kg € 15,90
SCONTO 18%
€ 1,95
€ 1,59

Paella di pesce surgelata
g 500
al kg € 4,70
SCONTO 15%
€ 2,79
€ 2,35

Stecco triplo cioccolato
g 207 al kg € 8,45
sconto 20%
€ 2,19
€ 1,75

PREZZI più GIÙ

Dolce panetto con gocce di cioccolato
g 210 al kg € 4,05
SCONTO 14%
€ 0,99
€ 0,85

Sciroppi menta-arancia
kg 1,3
al kg € 1,22
sconto 20%
€ 1,99
€ 1,59

PREZZI più GIÙ

Rum bianco Martinique 38°
cl 70 al lt € 5,70
SCONTO 14%
€ 4,69
€ 3,99

PREZZI più GIÙ

Ammorbidente thè verde, talco
al lt € 0,50
SCONTO 16%
€ 1,19
€ 0,99

***Bidone aspirapolvere e liquidi ELTRONIC BS 2030**
potenza 1500W, fusto in metallo, 4 ruote piroettanti, doppia spazzola polveri/liquidi
sconto 20%
€ 49,90
€ 39,90

VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:
GORIZIA Via Garzarolli, 207 (vicino ex. negozio Bernardi) - **GORIZIA** Via Montesanto, 96 (in zona confine transalpina)
MONFALCONE (GO) V.le San Marco, 82 (ang. via Boito) - **STARANZANO (GO)** Via F.lli Fontanot, 10 - **TRIESTE** Via Dell'Istria, 155 (di fronte al cimitero) - **TRIESTE** Via Del Destriero (sopra la galleria Montebello) - **TRIESTE** Via De Bachino Villan, 2 (al capolinea 5 e 8)

Continuaz. dalla 20.a pag.

IMMOBILI ACQUISTO

Feriali 1,80
Festivi 2,50

2

DA acquistare cerchiamo in acquisto appartamenti o monovani centrali (anche da ristrutturare) a prezzi di mercato con possibilità di rapide definizioni. Spaziocasa 040369960. (A00)

FAMIGLIA cerca urgentemente appartamento di 70 mq in zona Borgo Teresiano, centro storico, Rive. Disponibilità fino a euro 200.000 e definizione immediata. Equipe Imm.re 040764666. (A00)

PER la vendita del vostro appartamento, casetta, villino, locale nostri selezionati clienti sono pronti ad acquistare immediatamente con pagamenti per contanti. Spaziocasa 040369950. (A00)

RABINO 040368566 ricerca urgente per nostro cliente attico oppure mansarda ampia metratura ascensore possibilità posto macchina definizione immediata. (A00)

SIGNORA sola cerca, appartamento in piano alto di circa 50/70 mq in zona Severo, Coroneo, Giardino pubblico. Trattative riservate. Equipe Imm.re 040764666. (A00)

IMMOBILI AFFITTO

Feriali 1,80
Festivi 2,50

3

CONTATTI Immobiliari Grignano splendida vista mare appartamento in villa (no proprietario) soggiorno cucinino camera cameretta, bagno, posto auto in garage terrazzino esclusivo, giardino euro 650 tel. 0403499251. (A00)

CONTATTI Immobiliari via S. Nicolò buone condizioni signorile salone sala pranzo tre camere cameretta cucina abitabile due bagni euro 1300 tel. 0403499251. (A00)

FIORINI Immobiliare 040639600 via Caprin affittasi box auto per auto di grandi dimensioni euro 135 mensili. (A00)

GALLERY adiacenze Foraggi due locali commerciali fronte strada con servizio interno, ampie vetrine e comodo accesso. Cod. 970/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY Carducci locale d'affari di 390 mq e sopralco per 78 mq, 14 vetrine, ristrutturato nel 2005. Cod. 965/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

GALLERY centro locale commerciale con wc all'interno della corte ad uso esclusivo. Cod. 927/P. 0407600250. www.galleryimmobiliare.it

IN affitto cerchiamo appartamenti casette villini vuoti o arredati a prezzi di mercato. Garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369960. (A00)

SE dovete dare in affitto il vostro appartamento casetta villino disponiamo di numerose richieste di nostri selezionati clienti. Passate da Spaziocasa, via Roma 10/b o tel. 040369950. (A00)

SI cerca in affitto per nostri clienti piccoli appartamenti o monolocali centrali. Garantiamo completa assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari. Spaziocasa 040369950. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 420 mensili arredato centro città appartamento recente di cucina abitabile stanza matrimoniale bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369950 euro 480 mensili non arredato D'Annunzio appartamento recente di cucinotto con soggiorno 2 stanze bagno terrazzini. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 350 mensili arredato S. Giusto appartamento di cucina camera bagno e poggolo. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 390 mensili arredato Matteotti appartamento recente di cucina saloncino stanza bagno. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 400 mensili arredato Salvi appartamento di cucinotto saloncino stanza bagno terrazzino. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 520 mensili arredato centrale appartamento luminoso di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 680 mensili non arredato Opicina appartamento su 2 piani di cucina saloncino camera 2 vani mansardati 2 bagni terrazzo autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 750 mensili arredato Pontorosso appartamento come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzo autometano. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 euro 950 mensili arredato centro città appartamento nuovo di cucinotto con saloncino 2 stanze bagno (possibilità box). (A00)

UFFICIO prontoingresso via Battisti palazzo di pregio dei primi '900 soleggiato terzo piano con ascensore, climatizzazione, rete dati, salone/reception, tre stanze, due servizi, 150 mq. Euro 1500 mensili. Agenzia Vr 040765454. (A2655)

AVORO OFFERTE

Feriali 1,80
Festivi 2,50

4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA Immobiliare seleziona diplomato da avviare alla professione di agente immobiliare. Garantiamo formazione fisso mensile adeguato e provvigioni. Inviare c.v. a tsccl@tecnocasa.it o tel. 040317896. (A2655)

AZIENDA cerca giovane diplomato/a, ottima conoscenza lingua inglese. Inviare curriculum a Fermo Posta Ufficio Postale TS19 - C.I. 0372704AA. (A00)

CALL center seleziona operatori telefonici per periodo estivo, orario 17-21. No vendita. Richiesta conoscenza pc. Per candidatura: 0409869860. **EISMANN srl** multinazionale leader nella distribuzione di prodotti alimentari seleziona incaricati alle vendite per lo sviluppo delle province di Udine, Gorizia e Trieste. Richiediamo: residenza in zona, predisposizione ai rapporti

interpersonali, buona presenza, patente B. Offriamo: automezzo aziendale in comodato d'uso, interessante trattamento economico, possibilità di sviluppo professionale, inquadramento di legge (173/05 - Dlgs 114/98). Per appuntamento telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 19 al numero 0432562300 o al cell. 3405845722. **INDUSTRIA** triestina cerca giovane ingegnere meccanico fluente inglese, con esperienza lavorativa. Inviare curriculum a Fermo Posta Ufficio Postale TS19 - C.I. 0372704AA.

STUDIO associato dottori commercialisti ricerca giovane laureato interessato alla pratica professionale. Inviare cv studioassociatotrieste@gmail.com massima riservatezza. (A2141)

UTOMEZZI

Feriali 1,80
Festivi 2,50

6

FIAT Panda 1.2 Dynamic anno 2005, colore nero, clima, Abs, servosterzo, 5 porte perfetta. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

FIAT Punto multijet, full optional argento met., anno 2005 perfetta garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

FIAT Secento bianca anno 2004 28.000 km perfetta garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

FORD Fusion 1.6, 5 porte, clima, Abs, cerchi in lega, autoradio Cd, perfetta. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

FORD Mondeo TDI SW anno 2002 full optional pneumatici nuovi tagliandata bella occasione. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

LANCIA Kappa 2.4 JTD full optional 110.000 km anno 2001 perfetta Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

MERCEDES C 180 Classic Selection full optional pelle pneumatici nuovi argento metal. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

RENAULT Clio 1.2 5 porte anno 2003, blu metallizzato, clima, servosterzo, Abs, garanzia. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

VOLKSWAGEN Polo 1.4 TDI anno 2000 blu metallizzato, clima, Abs, unica mano, tagliandata. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655. (A00)

VW Golf TDI serie V, 105 cv, 5 porte, argento met. 83.000 km perfetta. Autocar via Forti 4/1 tel. 040828655.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI

Feriali 1,80
Festivi 2,50

7

A Nova Gorica due saloni massaggi classico, terapia, rilassanti. Telefonare 0038653001710 00386703183880 0038631840057.

GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti, tutti giorni, anche domenica. 3277412463 (non risponde numeri nascosti). (C00)

TRIESTE centro massaggi orientale esegue massaggi con quattromani massaggio più bagno vasca legno aperto tutti giorni 3331132683 - 3922241138. (A00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI

Feriali 1,80
Festivi 2,50

12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014. (A00)

GABETTI Largo Sonnino adiacentissimo locale commerciale (50 mq) trivetrine, + magazzino finestrato sottostante (50 mq), bagno. Euro 75.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B. Tel. 0400643391. www.gabettitriestiesangiusto.it (A00)

GABETTI via dei Piccardi negozio 100 mq, cinque fori, ripostiglio, bagno, ottime condizioni. Termoautonomo. Euro 135.000. Gabetti San Giusto v. della Ginnastica 15/B. Tel. 0400643391. www.gabettitriestiesangiusto.it (A00)

RABINO 040368566 San Vito foro commerciale 40 mq investimento affittato con regolare contratto d'affitto. Euro 43.000. Rif. 3710. (A00)

MERCATINO Feriali 1,80
Festivi 2,50

13

A. ANTIQUARIATO dott. Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040205343.

IL PICCOLO

Ogni giorno tutte le notizie del Friuli Venezia Giulia

linea desimon

arredamenti

VIENI A INCONTRARLI NEI NOSTRI SHOWROOM !!!

LA NUOVA DIMENSIONE DELL'ORDINE

I NOSTRI SUPERARREDI A CASA TUA

UDINE
VIA RIVOLI 20 TEL. 0432 888050
PRADAMANO UD
VIA DEI BOSCHI 4 TEL. 0432 871087
DESIMONARREDAMENTI.COM
ANCHE DOMENICA E LUNEDÌ DALLE 15:00 ALLE 19:00

Trieste

Ultimi "normali"

Fino al 23 giugno allo Spazio rosa del parco di San Giovanni, ex Opp, mostra di Giordano Florencia "Gli ultimi... normali". Orario: mart-sab 17-20.

Percezioni

Fino a domenica, alla Sala comunale d'arte di Piazza dell'Unità 4, si può visitare la mostra

personale di Luisa Rustia "Percezioni". Orario: feriale e festivo 10-13 e 17-20.

Gorizia

Come un fiume

Fino al 23 giugno, alla Galleria La Fortezza, si può visitare la mostra "Come un fiume", del pittore gradiscano Renzo Pagotto.

Da Plymouth

Fino al 21 giugno nella Galleria

del Kulturni dom di via Brass 20 è aperta la mostra del pittore inglese Colin Dean di Plymouth. Orario: dal lunedì al venerdì 10-13 e 16-18 e nelle ore serali durante le varie manifestazioni culturali.

Pordenone

Tangenti in Abruzzo

Giovedì 17 giugno alle 21, a Cinemazero, incontro con Giuseppe Caporale, già autore del li-

bro "L'Aquila non è Kabul - Cronaca di una tragedia annunciata" e il regista Walter Nanni. A seguire proiezione di "Colpa nostra", film documentario sui fatti del terremoto e delle tangenti in Abruzzo.

Slovenia

Ale & Franz

Oggi alle 22, al Perla di Nova Gorica, spettacolo con il duo comico Ale & Franz.

ITINERARI. FINO A SETTEMBRE IN VARIE LOCALITÀ

In Carnia prima cerchi gli ingredienti, poi cucini e mangi

Parte l'iniziativa che vuole valorizzare i piatti tipici ma anche le bellezze naturali della zona

di CRISTINA FAVENTO

Trarre dalla terra gli elementi per nutrirsi e provare a combinarli al meglio sembrerebbe un istinto umano primitivo. Un'abilità che, affinata col tempo e magari focalizzata su alcuni ingredienti speciali, può diventare un'arte. Oppure un'interessante proposta di appeal turistico. E così che in regione è nata l'iniziativa "cucinare con le erbe della Carnia", da un'idea semplice ma molto apprezzata, che permette ai visitatori di portarsi a casa un bagaglio di conoscenze e di genuina esperienza in più. Il consorzio Carnia Welcome (tel. 0433 466220, www.carnia.it) ha infatti ideato dei pacchetti di soggiorno che saranno riproposti fino a settembre in varie località carniche e che prevedono tre giorni dedicati a gourmet e chef amanti del biologico, dei prodotti naturali e della cucina salubre.

La particolarità della proposta sta nel ruolo attivo dei partecipanti, che non si limiteranno ad una degustazione bell'e pronta ma saranno coinvolti in passeggiate guidate alla ricerca di erbe e piante e in un piccolo corso di cucina dove si utilizzeranno le materie prime raccolte. A svelare i segreti dei piatti - dai cjarsons alle erbe al frico e alle zuppe con sclopit, ortiche, tarassaco - saranno le cuoche degli alberghi dove si deciderà di alloggiare. In programma anche una cena tipica in



Una splendida immagine testimonia il fascino naturale della Carnia nella zona di Cercivento

cui verranno imbanditi i più tradizionali piatti della Carnia e una visita a dei produttori agricoli, per scoprire le lavorazioni tradizionali e fare scorta di prelibatezze della zona, tra formaggi, salumi, mieli e frutta biologica.

Una sorta di piacevole incursione didattica fuori e dentro le cucine locali insomma, per apprezzare appieno la gustosa e rigorosamente stagionale cucina carnica, che ha alla base elementi molto semplici: dalla

farina di mais al grano saraceno, alle patate, dalla carne suina alla selvaggina, ai funghi, ai prodotti delle malghe.

Regine incontrastate delle tavole carniche rimangono però, appunto, le erbe, specialmente quelle selvatiche. Apprezzate per la particolarità di alcuni sapori difficilmente ritrovabili nelle verdure coltivate e ingrediente ideale per frittate, risotti e fresche insalate, sono presenti sul territorio in grande varietà. Pare che la

Carnia sia infatti tra le aree botaniche più ricche d'Europa, con oltre duemila tra specie catalogate di fiori ed erbe, da sempre utilizzate per dare ai piatti tipici locali un intenso tocco di personalità. Nella preparazione si usava mescolarle agli altri ingredienti creando inediti accostamenti con frutta secca, aromi orientali e quant'altro riportassero a casa d'inverno i cramàrs, i venditori ambulanti carnicieri - di spezie, piante medicinale e stoffe - che percorreva-

no i sentieri d'Oltralpe durante la bella stagione.

Da secoli fiori ed erbe sono entrati dunque a far parte della cultura, delle leggende, della farmacopea e della gastronomia locale. Ricche di principi attivi, sali minerali e fibre vegetali, le piante selvatiche vengono a tutt'oggi raccolte per essere utilizzate non solo cucina ma anche per preparare rimedi contro i malanni. E sono protagoniste di racconti e di tradizionali feste popolari, concentrate soprattutto nel mese di giugno.

Nei prossimi due fine settimana, ad esempio, a Forni di Sopra è possibile partecipare alla "Festa delle erbe di primavera". Ambientata nella spettacolare cornice naturale delle Dolomiti friulane, questa particolare occasione offre anche escursioni botaniche guidate, mostre di piante spontanee e, naturalmente, degustazioni di piatti a base di erbe. A queste ultime sono legate anche le giornate dedicate alle tradizioni che si svolgono a Cercivento (come pure a Ravascletto) dal 24 giugno al 4 luglio. Nella celebrazione confluiscono riti d'origine pagana dedicati al Solstizio d'estate e usanze cristiane legate alla festa di San Giovanni, giornata in cui viene solennemente benedetto in chiesa l'omonimo mazzo (Mac di San Gjuan), composto da una ventina di fiori ed erbe raccolte all'alba dalle donne del paese e il cui potere benefico ha il compito di proteggere salute, casa e affetti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GOLA. VICINO A MIRAMARE

La Terrazza dell'Ostello un sogno in riva al mare



LA TERRAZZA DELL'OSTELLO

Viale Miramare 331

Telefono 3343317844

Chiusura mai

Orario 12-15.30 17-23.30

Prezzo medio 20 euro vini esclusi

- ferie: dopo la Barcolana
- coperti: 90
- buoni pasto: no
- carte di credito: tutte
- parcheggio: no
- accessibile ai disabili: no
- tavoli all'aperto: sì
- aria condizionata: no
- divisione fumatori non fumatori: no

di FURIO BALDASSI

Sarà anche stagionale, ma che stagione si prospetta per i frequentatori di questo estremo lembo di viale a Miramare! Giovanni Tosto, nomen omen, ha chiuso volentieri (ma solo per l'estate, eh) i battenti del suo "Sinfonia per due" di Cittavecchia per lanciarsi nell'avventura di un posto troppo bello per essere vero. Perché, quasi una bestemmia per una città di mare, i ristoranti e le trattorie che si affacciano sulla costa si contano realmente sulle dita di una mano, e trovarsi improvvisamente a spaziare con lo sguardo da Muggia a Pirano e oltre, col castello di Miramare illuminato a due passi e l'odore del mare sottostante, significa realmente qualcosa.

Giovanni ha preso l'onda giusta, inserendo la sua attività ristorativa nell'ambito della manifestazione Hostelling che per tutta l'estate farà dell'Ostello della gioventù un luogo aperto a mostre di pittura, eventi, appuntamenti di vario genere. Cucina, anche, tanto che Tosto, dopo un rodaggio complicato, ha affidato a Valentina e Stefano le varie mansioni della sala ed è andato a pescarsi in Sicilia uno chef molto volenteroso e affabile in Manuele Morabito, che asseconda al meglio la mission della "Terrazza". Che è quella, sostanzialmente, di offrire ai molti turisti di passaggio un'offerta del nostro golfo onesta, fresca e a buon mercato. Puntando magari su quel pesce povero che ha il duplice merito di risultare gustosissimo e gradito e consentire ai ristoratori di calmierare il conto finale. Difficile, in tal senso andare oltre i 20, 25 euro, in questo posto. Perché le bottiglie di vino



Giovanni Tosto e il suo staff (foto Bruni)

Per pura fortuna o intuizione di Giovanni, non si sa, la struttura ha superato indenne il maggio quasi monsonico che ci siamo appena lasciati alle spalle, a parte qualche black-out o mini-infiltrazione d'acqua, grazie a delle coperture che hanno tenuto anche oltre il lecito.

Anche se tovaglie e tovaglioli sono rigorosamente di carta, basta una coreografia ridotta all'osso a dare a questo posto una piacevolezza d'assieme, un'atmosfera frizzante che è raro trovare da altre parti. Ben lo sanno i triestini e non, che stanno già tributando al posto il successo che merita. Non preoccupatevi, non corrono il rischio di montarsi la testa e i prezzi proprio non possono ritoccarli verso l'alto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NAUTICA. I MILLE AIUTI DA UN PICCOLO STRUMENTO

La rivoluzione in barca arriva con il Gps

Abbinato a un plotter permette la lettura di carte nautiche elettroniche

di NIKI ORCIUOLO

Dopo aver brevemente parlato dell'intramontabile e storica bussola magnetica, ci interessiamo ora al Gps, suo discendente tecnologico che velocemente sta salendo a bordo di quasi tutte le imbarcazioni e non più solo di quelle di più grandi dimensioni. Anche i puristi non possono certo negare la sua grande utilità e che i dati che fornisce alla navigazione sono preziosissimi. A secondo del modello, dal più semplice palmare al più sofisticato, sul display possiamo leggere di tutto e di più ossia conoscere la nostra posizione in qualunque punto del mare, memorizzarla ed essere in grado di ritor-

nare ad esempio per pescare o recuperare un'ancora, stabilire il punto di destinazione (way point), tracciare la rotta ideale, conoscere le miglia percorse e quelle che mancano alla meta, leggere costantemente la velocità effettiva dell'imbarcazione e quella propulsiva del motore e ancora tante informazioni utili alla corretta e responsabile navigazione.

Se abbinato ad un plotter permetterà pure la lettura di carte nautiche elettroniche, di zoomare sulle stesse per ottenere ad esempio la visione di tutto l'Adriatico, delle coste dell'Istria, del golfo di Trieste o addirittura della sola Sacchetta! Sullo schermo apparirà la rotta, l'attuale percorso ed ogni va-

riazione effettuata. Unico limite: gli eventuali black out del collegamento satellitare che verranno però subito segnalati e che potranno durare al massimo solo pochi minuti.

L'uovo di Colombo? Eppure un simile strumento, quasi miracoloso, ha festeggiato questo mese i 10 anni, non dall'invenzione per uso militare che è precedente, ma dallo sdoganamento per uso civile voluto, nel maggio 2000 dal presidente Bill Clinton che permise al GPS (Global Position System) le attuali precisioni di 5-10 metri. Si parla dunque di navigazione satellitare visto che sono i 27 satelliti, in 3 orbite circolari con inclinazioni da 55 a 60 gradi rispetto al piano dell'Equatore, a creare delle trian-

golazioni che ci permettono di ricevere tutte le informazioni e la nostra esatta posizione in mare.

Ci vorrebbe un trattato per elencare tutto il prezioso aiuto che un così piccolo strumento da collocare, non solo sopra il tavolo da carteggio, ma a vista, in pozzetto vicino al timone e alla bussola, può fornire ma indiscutibilmente ora, messi da parte compassi, squadretti, matite e le voluminose carte nautiche, navigare diventa tanto più facile e sicuro anche se la prudenza ci invita a non sbarcare quegli utili, quasi romantici, strumenti che per secoli hanno consentito ai naviganti, in ogni parte del globo, di raggiungere il loro "porto sicuro".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

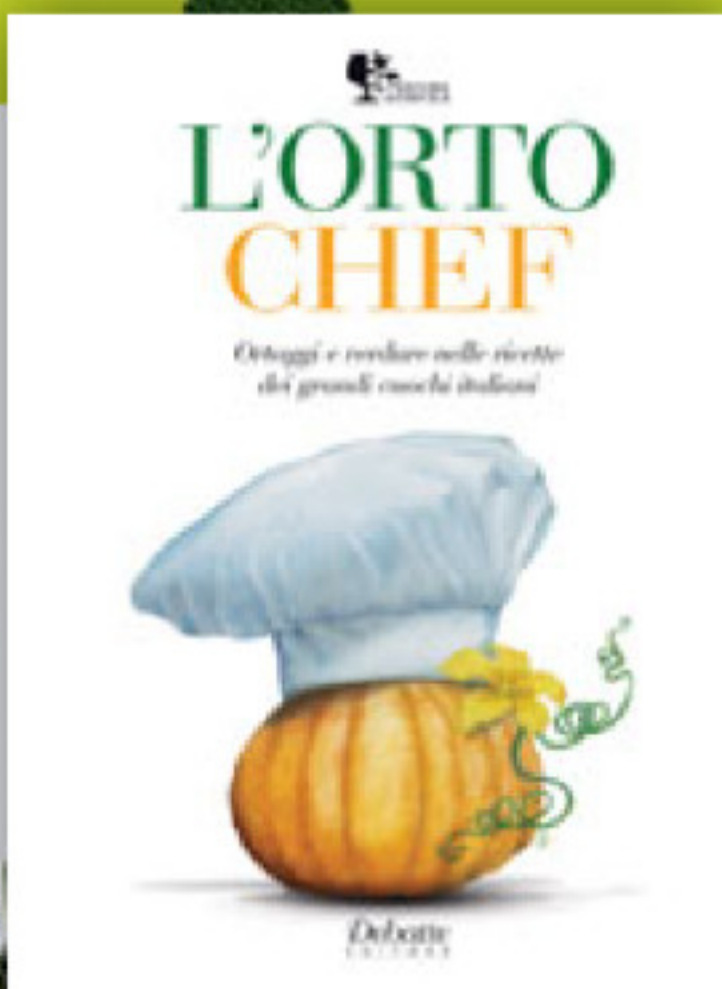


Il Gps, piccolo ma utilissimo strumento elettronico per chi va per mare

NATURA IN TAVOLA

IL PICCOLO

presenta "Natura in tavola" una collana di sei volumi, ciascuno arricchito con bellissime tavole a colori, che propongono un ritorno alle sane abitudini alimentari dei nostri nonni. Ogni volume sarà messo in vendita facoltativa con **IL PICCOLO** ogni giovedì a partire dal 6 maggio; il prezzo di questa offerta sarà di € 8,90 più il prezzo del quotidiano.



"Ballarò" va in vacanza sull'onda di ottimi ascolti

ROMA «Questa stagione è stata un'eccezione perché abbiamo cominciato la prima puntata salutando un direttore di rete e dando il benvenuto a un altro, ed abbiamo concluso l'ultima facendo la stessa cosa, con gli stessi direttori a parti invertite...». Alla questione Ruffini-Di Bella, Giovanni Floris diceva appena un accenno senza voler entrare nel merito. L'altra sera, con ospiti Pierluigi Bersani e Roberto Maroni, con quasi quattro milioni di spettatori, 3.921.000, e il 16,92% ha chiuso l'ottavo ciclo di "Ballarò" su Raitre, con una media complessiva del 15,72, la più alta da quando va in onda. Tornerà il 14 settembre con un talk show che, ha ribadito, vuole essere sempre al centro del dibattito, luogo di confronto sull'attualità politica e socio-economica aperto a tutti. Michele Santoro lunedì nella conferenza stampa alla Rai lo aveva tirato più volte in ballo, «spostiamo la bandiera della libertà a casa Floris...», aveva detto. Non replica per ora, anzi spera che dopo una stagione per vari motivi eccezionali, «valga la pena per la prossima augurarci un pò di normalità». Nelle indiscrezioni sul palinsesto del prossimo anno non è mai stato messo in discussione. Secondo un sondaggio della Demos, "Ballarò" è stato ritenuto, tra i talk-show politici, il più affidabile dagli italiani. Nelle 32 puntate anda-

te in onda gli spettatori sono stati mediamente 4 milioni circa, si sono avvicendate 250 presenze di ospiti tra politici, di maggioranza e opposizione in pari misura, sindacalisti, rappresentanti delle forze sociali e delle categorie, magistrati, economisti, giornalisti. Sono andati in onda oltre cento servizi realizzati dagli inviati di Ballarò. «È finita una stagione eccezionale» commenta soddisfatto Giovanni Floris. E spiega: «Eccezionale per tanti motivi. Il primo motivo è il sostegno del pubblico. In otto edizioni non erano mai stati in tanti a seguirci quanti quest'anno. Gli ascolti della trasmissione hanno superato ogni previsione, ogni aspettativa, e va considerato che per tutto il mese delle elezioni (quello in cui presumibilmente "Ballarò" sarebbe stato più seguito) non siamo andati in onda». In otto edizioni «non avevamo mai saltato un martedì, questa stagione - prosegue - è invece successo spesso. La prima puntata slittò per fare spazio ad uno speciale su l'Aquila, quattro puntate sono saltate per il regolamento votato dalla commissione di vigilanza ed applicato dalla Rai, una puntata è saltata perché... mi è venuta l'influenza (ma di questo non posso dare la colpa a nessuno)». Al di là dell'ascolto medio, Ballarò ha conquistato il primato tra i programmi di prima serata per quattro volte.

VI SEGNALIAMO
RAITRE ORE 1.40
BERNSTEIN DI NOTTE

Musiche di Leonard Bernstein, eseguite dall'Orchestra e dal Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Wayne Marshall all'Auditorium Parco della Musica di Roma, a "La Musica di Raitre". Nella prima parte del concerto vengono presentate le danze sinfoniche tratte da West Side Story.

RAITRE ORE 23.00
ARRIVA ENRICO RAVA

Concetti spaziali in diretta dal cosmo ed Ether Teremin, primo oracolo marziano, dai vaticani oscuri ma fondamentali, ispireranno la terza e ultima puntata di "Il Dottor Djembè". A riportare David Riondino, Stefano Bollani e Mirko Guerrini nelle atmosfere calde del loro jazz club, provvederà Enrico Rava.

RAIDUE ORE 21.05
MUSICA AI MONDIALI

Grande evento musicale, il "Fifa World Cup Kick-Off Celebration Concert" celebra l'arrivo dei Mondiali di Calcio in Africa. Parteciperanno artisti come Alicia Keys, Shakira, Amadou & Mariam, Angélique Kidjo, Blk Jks, Hugh Masekela, John Legend, Juanes, Black Eyed Peas...

LA 7 ORE 20.30
ZAIÀ VA DALLA GRUBER

Il presidente della Regione Veneto Luca Zaia (Lega Nord) è ospite di Lilla Gruber a "Otto e mezzo", per un confronto sui temi dell'attualità politica. Interviene in studio, anche l'editorialista del Corriere della Sera Massimo Franco. All'interno, la rubrica «Il punto» affidata a Paolo Pagliaro.

I FILM DI OGGI

QUEL TESORO DI DIGGITY
con Max Dolbey

GENERE: FANTASTICO (Usa '01)
CANALE 5 9.10

Diggity è un cherubino piuttosto birichino che, nel tentativo di fare un salto di categoria e di guadagnarsi le ali, salva una vecchia chiesa dalle grinfie dell'avidio Mister Slee, oltre ad aiutare un giovane solitario a trovare finalmente l'amore...

BUFERA IN PARADISO
con Nicolas Cage

GENERE: COMMEDIA (Usa '94)
SKY 3 21.00

I tre fratelli Firpo, uno più sciroccato dell'altro, rapinano la banca di Paradise, idillia cittadina, il 24 dicembre...

DIVERSO DA CHI?
con Luca Argentoro

GENERE: COMMEDIA (Italia '08)
SKY 1 22.30

Pietro è infatti un giovane politico gay che si candida come sindaco di Trieste e che nella sua campagna elettorale viene affiancato da Adele. Pietro e Adele verranno però travolti da una improvvisa passione. Come se la caverà Pietro che ha fatto dell'omosessualità la sua carta vincente?

ITALIANS
con Sergio Castellitto

GENERE: COMMEDIA (Italia '09)
SKY 1 13.10

La prima storia ha per protagonista un camionista disincantato e un po' cialtrone, che da molti anni...



DRAGONBALL: EVOLUTION
con Justin Chatwin

GENERE: AVVENTURA (Usa '09)
SKY 1 21.00

Goku è un ragazzo che si sente diverso, e in effetti lo è. È altamente addestrato da suo nonno Gohan per qualcosa che ancora non conosce e che presto scoprirà. È infatti tornato sulla Terra Piccola, un demone che si credeva imprigionato millenni fa, con lo scopo di radunare...

IL LADRO DI ORCHIDEE
con Meryl Streep

GENERE: GROTTESCO (Usa '02)
RETE 4 0.05

Susie ha scritto un libro sui ladri di piante di orchidea dalle quali si può ottenere un tipo di sostanza stupefacente...



Rai 1 RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Quark Atlante - Immagini dal pianeta
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina Estate.
07.00 Tg 1 / Tg 1 L.I.S.
07.35 TG Parlamento
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1 / Tg 1 Flash
10.45 Appuntamento al cinema
10.50 Festa della Marina Militare
12.00 Un ciclone in convento.
12.35 La Signora in giallo.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Don Matteo 4.
15.05 Raccontami
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
17.15 La vita in diretta
18.50 L'eredità
20.00 TG1
20.30 Soliti ignoti

21.20 RUBRICA
> Super Quark
Con Piero Angela.
Torna in prima serata il programma di scienza, natura e tecnologia.

23.35 Tg 1
23.40 Porta a Porta.
Con Bruno Vespa.
01.15 TG 1 Notte
01.45 Che tempo fa
01.50 Appuntamento al cinema
01.55 Sottovoce.
Con Gigi Marzullo.
02.25 Rai Educational
Fuoriclasse canale Scuola - Lavoro
03.00 Rainotte

Rai 2 RAIDUE

07.00 Cartoon Flakes
09.30 Cercasapori Sms Consumatori.
10.15 Cult Book Classic.
10.30 Tg2 Mattina
10.45 Tg2 Costume e società
11.00 Medicina 33
11.15 Secondo canale
11.30 Dichiarazioni di voto sul disegno di legge n. 1611
12.30 Stracut - pillole
13.00 Tg 2 Giorno
14.00 Dribbling mondiale
14.30 Ghost Wisperer
15.15 Squadra speciale Colonia
16.00 La Signora del West
16.50 Las Vegas
17.35 Art Attack
18.00 Tom & Jerry Tales
18.25 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.00 A come Avventura
19.35 Squadra Speciale Cobra 11
20.25 Estrazioni del lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 CALCIO
> Mondiali di Calcio 2010
Dall'Orlando Stadium di Johannesburg la cerimonia di apertura dei Mondiali.

00.00 Tg2
00.15 Rai Educational
00.50 Tg Parlamento
01.00 Squadra Speciale Lipsia
01.45 Almanacco
01.50 Meteo 2
01.55 Appuntamento al cinema
02.00 Lost by night.
Con Matthew Fox, Josh Holloway.
03.25 Rainotte

Rai 3 RAITRE

06.30 Il caffè di Corradino...
06.45 Italia, istruzioni per l'uso
07.10 TGR Buongiorno Italia
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 La Storia siamo noi.
09.00 Dieci minuti di...
09.10 Non alzare il ponte, abbassa il fiume.
Film (commedia '67).
Di Jerry Paris.
Con Jerry Lewis.
10.50 Cominciamo Bene Estate
12.00 Tg 3
12.25 Cominciamo Bene Estate
13.10 Julia.
14.00 Tg Regione / Tg 3
14.50 Cominciamo Bene Estate - "Animali e animali e..."
15.05 La tv dei ragazzi
16.00 Doc Martin
17.50 GEO Magazine 2010
19.00 Tg 3 / Tg Regione
20.00 Blob
20.05 Seconda chance

20.30 SPORT
> Atletica Leggera: Golden Gala
Diamond League.
Appuntamento con l'atletica italiana ed internazionale.

23.00 Il dr. Djembè
00.00 Tg3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema
01.10 BIG - La via del cuore
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI - I piccioni
20.30 TGR
20.50 DOCUMENTARIO

RETEQUATTRO

06.20 Media shopping
06.50 Kojak
07.50 Il fuggitivo
08.50 Nash bridges
10.15 Agente speciale Sue Thomas
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'Italia - Notizie sul traffico
12.02 Carabinieri
13.05 Distretto di polizia
14.05 Forum - Il meglio di.
Conduce Rita Dalla Chiesa.
15.10 Nikita
16.15 Sentieri.
Con Kim Zimmer, Ron Raines, E Robert Newman.
16.40 Operazione Normandia.
Film (guerra '56).
Di Henry Koster.
Con Michael Steinke, Con Florentine Dahme, Angela Roy, Jens Knoppe.
17.45 A gentile richiesta
20.00 Tg5 - Meteo 5
20.31 Velone.
Con Enzo Iacchetti.

21.10 RUBRICA
> Top Secret
Con C. Brachino.
Il mondo del terrorismo internazionale, attraverso gli eventi più significativi.

00.00 Cinema festival
00.05 Il ladro di orchidee.
Film (grottesco '02).
Di Spike Jonze.
Con Nicolas Cage, Tilda Swinton, Meryl Streep.
02.44 Cannibal Ferox.
Film (horror '81).
Di Umberto Lenzi.
Con John Morghen, Lorraine De Selle, Brian Redford.
04.02 Media shopping
04.17 Criminal Intent

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Finalmente soli
09.10 Quel tesoro di Diggity.
Film (fantastico '01).
Di Tom Reeve, Con Max Dolbey, Bill Treacher, Andrew McCarthy.
11.00 Forum.
13.01 Tg5 / Meteo 5
13.41 Beautiful
14.10 Centovetrine
14.45 Alisa - Segui il tuo cuore
15.46 Rosamunde Pilcher: Incomprensioni.
Film (drammatico '03).
Di Michael Steinke.
Con Florentine Dahme, Angela Roy, Jens Knoppe.
17.45 A gentile richiesta
20.00 Tg5 - Meteo 5
20.31 Velone.
Con Enzo Iacchetti.

21.10 TELEFILM
> Squadra antimafia 2 - Palermo oggi
Con C. Gioè.
Rory Abate riesce a sfidare il computer di Lipari.

23.30 Terra
00.30 Tg5 notte
00.59 Meteo 5
01.00 Velone
01.32 Media shopping
01.45 Highlander
03.30 Media shopping
03.45 Highlander
05.16 Media shopping
05.31 Tg5 - notte - replica
05.59 Meteo 5 notte

ITALIA1

06.00 Media shopping
06.15 I Robinson
06.40 Cartoni animati
08.50 Capogiro
10.35 Grey's anatomy.
Con Sandra Oh.
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio sport
13.40 Camera café.
14.05 One piece tutti all'arrembaggio
14.35 I Simpson
15.00 Champs 12
16.00 Blue water high
16.30 H2O
17.00 Chante!
17.25 Kilari
17.50 Yu Gi Oh! 5D's
18.10 Spongebob
18.30 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Studio sport
19.28 Sport mediaset web
19.30 Samantha chi?
20.05 I simpson
20.30 Viva las Vegas.
Con Enrico Papi.

21.10 SHOW
> Primo e ultimo
Con Teo Mammucari.
Nuovo gioco dove undici concorrenti si sfideranno per il montepremi finale.

22.50 Mai dire pupa.
Con La Gialappa's Band.
23.20 Eve e i munchies
23.50 My name is Earl.
Con Jason Lee, Ethan Suplee.
00.45 Royal Pains
02.24 Studio aperto - La giornata
02.39 Moonlight
03.19 Media shopping
03.34 Buffy l'ammazza vampiri

LA7

06.00 Tg La 7
Meteo
06.30 Telescopio
Traffico
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life
10.00 Omnibus (ah) iPoroso
10.55 Punto Tg
11.00 Due minuti un libro.
Con Alain Elkann.
11.05 Movie Flash
11.10 Matlock
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Movie Flash
13.05 The District
14.05 Il magnifico avventuriero.
Film (avventura '63).
Di Riccardo Freda.
Con Brett Halsey, Bernard Blier, Claudia Mori.
16.05 Cuore d'Africa
17.05 Relic Hunter
19.00 Crossing Jordan
20.00 Tg La7
20.30 Otto e Mezzo.
Con Lilli Gruber.

21.10 REAL TV
> S.O.S. Tata
Le tate più famose d'Italia tornano nelle famiglie per educare i bambini indisciplinati.

23.15 S.O.S. Adolescenti - Istruzioni per l'uso
00.10 Cuork - Viaggio al centro della coppia
01.25 Tg La7
01.45 Movie Flash
01.50 La battaglia dei sessi.
Film (commedia '60).
Di Charles Crichton.
Con Peter Sellers, Constance Cummings, Robert Morley.
03.55 Otto e Mezzo.

SKY 1

06.50 Traitor - Sospetto tradimento.
Film (drammatico '08).
Con G. Pearce
08.45 Neverwas - La favola che non c'è.
Film (fantastico '05).
Con A. Eckhart
10.30 Angeli e demoni.
Film (thriller '09).
Con T. Hanks
12.50 Transformers - Speciale
13.10 Italians.
Film (commedia '09).
Con S. Castellitto
15.10 L'isola del tesoro. Parte 2.
Con F. Goeske
17.00 Hotel Bau.
Film (commedia '09).
Con E. Roberts
18.45 The Pacific - Episodio 9.
Con J. Seda J. Mazzello.
19.40 The Pacific - Episodio 10.
Con J. Seda J. Mazzello.

21.00 FILM
> Dragonball: Evolution
Con J. Chatwin.
Goku deve trovare le sette Sfere del Drago, con un potere mistico.

22.30 Diverso da chi?.
Film (commedia '08).
Con L. Argentoro
00.20 Un'estate ai Caraibi.
Film (commedia '09).
Con G. Proietti
02.15 Transformers - Speciale
02.35 Angeli e demoni.
Film (thriller '09).
Con T. Hanks, E. McGregor.
04.55 Sky Cine News

SKY 3

13.35 Gooby - L'orsetto scacciapaura.
Film (commedia '09).
Con M. Knight E. Levy.
15.20 Swing Vote - Un uomo da 300 milioni di....
Film (commedia '08).
Con K. Costner
17.45 Tommy e il mulo parlante.
Film (commedia '09).
Con G. Barker S. Baruc.
19.25 Custody - Una scelta difficile.
Film (drammatico '07).
Con J. Denton
21.00 Bufera in Paradiso.
Film (commedia '94).
Con N. Cage J. Lovitz.
23.00 Ember - Il mistero della città di luce.
Film (avventura '08).
Con S. Ronan B. Murray.

SKY MAX

12.45 Omicidi e segreti.
Film (poliziesco '09).
Con H. Duff T. Benskin.
14.25 Transformers - Speciale
14.45 The Phantom. Parte 1.
Con R. Carnes
16.15 The Bunker.
Film (horror '01).
Con J. Davenport
17.50 The Contract.
Film (thriller '06).
Con M. Freeman
19.30 La prigioniera maledetta.
Film (horror '07).
Con M. Paré
21.00 Il 13esimo guerriero.
Film (avventura '99).
Con A. Banderas
22.50 Nella morsa del ragno.
Film (thriller '01).
Con M. Freeman
00.40 Sky Cine News

SKY SPORT

15.00 Il favoloso mondo degli Azzurri
15.30 Fan Club Napoli: Livorno - Napoli 09/10
16.00 Fan Club Fiorentina: Fiorentina - Bari 09/10
16.30 Fan Club Juventus: Atalanta - Juventus 09/10
17.00 Fan Club Milan: Milan - Genova 09/10
17.30 Fan Club Inter: Juventus - Inter 09/10
18.00 Calciomercato Mondiale
19.00 Gnok Calcio Remix
19.30 Il favoloso mondo degli Azzurri
20.00 Goal DeeJay Mondiale Story
20.30 Speciale Mondiali S. Africa 2010 (live)
23.30 Calciomercato

MTV

07.00 News
07.05 Biorhythm
08.00 Speciale MTV News
08.30 Teen Cries
09.00 The Hills
13.15 The Club
13.55 DeeJay TG
14.00 F.A.Q.
15.00 M2.O
15.50 Songs
16.55 DeeJay TG
17.00 Rock DeeJay
18.00 The Flow
19.00 Code Monkeys
19.30 F.A.Q.
20.30 DeeJay TG
20.35 The Club
21.00 DeeJay Music Club
22.00 DeeJay Chiama Italia
Remix
00.00 The Club
01.00 Rock DeeJay by night
02.00 DeeJay Night

DEEJAY TV

06.00 Coffee & DeeJay
09.30 DeeJay Hits
10.00 DeeJay Chiama Italia
12.00 DeeJay Hits
13.15 The Club
13.55 DeeJay TG
14.00 F.A.Q.
15.00 M2.O
15.50 Songs
16.55 DeeJay TG
17.00 Rock DeeJay
18.00 The Flow
19.00 Code Monkeys
19.30 F.A.Q.
20.30 DeeJay TG
20.35 The Club
21.00 DeeJay Music Club
22.00 DeeJay Chiama Italia
Remix
00.00 The Club
01.00 Rock DeeJay by night
02.00 DeeJay Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro
08.30 Il notiziario mattutino
09.00 Domani si vedrà
10.05 Ai confini dell'Arizona
10.55 Documentari
12.00 Tg 2000 Flash
12.40 La Provincia ti Informa
13.05 Se tu Vens: storis di omps e di monts
13.30 Il notiziario meridiano
14.05 ... Copertina da Udine
15.00 Documentari
16.00 Tg 2000
16.30 Il notiziario meridiano
17.00 K2
19.00 Colori di montagna
19.30 Il notiziario serale
20.00 Il Notiziario Garro
20.05 Itinerari nascosti
20.30 Il Notiziario regione
21.00 Cold squad.
22.30 La grande storia
23.02 Il notiziario notturno
23.35 Tg montecitorio
23.40 Banditi.
Film (drammatico '95).

■ Capodistria
14.00 Tv Transfrontaliera
14.20 Euronews
14.30 Peccati di gola
14.45 Mi gioco la tv
15.45 Mappamondo
16.15 Slovenia Magazine
16.45 Folkest 2008
17.15 Spezzoni d'archivio
Programma in lingua Slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Zona Sport
20.00 Calcio: qualificazione mondiale:
Slovenia-Russia
20.30 Roland Garros: Sintesi
21.50 Video Motori
22.00 Tuttoggi
Programmi in lingua Slovena
22.31 Primorska kronika
22.50 Pomagajmo si
23.20 Primorski Mozaik
23.55 Vreme
00.00 Tv Transfrontaliera

■ Antenna 3 Trieste
07.20 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
08.50 Il bollettino della neve
11.45 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Il gusto delle stelle
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.30 Visitando il Nord est
20.45 Signori & Signore
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: L'Economia in tasca; 8.00: GR 1; 8.28: Radio Uno Sport; 8.40: Ben fatto; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.08: Tutte le mattine; 10.14: Questione di Borsa; 10.36: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.22: A tu per tu; 13.35: Atteniti a Pupo; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.48: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.40: Baobab. L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 17.40: Tornando a casa; 18.00: GR 1; 19.00: Gr 1; 19.20: Radio 1 Sport; 19.30: La Medicina; 19.33: Ascolta si fa sera; 19.40: Zapping; 21.00: GR 1; 21.10: Zona Cesarini; 22.00: GR 1 - Affari; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: Demo; 23.27: Uomini e camion; 23.40: Prima di domani; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: La notte di Radduno; 1.00: GR 1; 1.03: La bellezza contro le malie; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: Un altro giorno; 5.10: La notte di Radduno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Gli spostati; 6.30: GR 2; 7.10: Chiambretti; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il rugito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.05: Io Chiara e l'Oscuro; 10.30: GR 2; 11.00: Grazie per averci scelto; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15.00: Così parlò Zap Mangusta; 15.15: Ottovolante; 15.30: GR 2; 16.00: Traffic; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Decanter; 20.30: GR 2; 21.00: Radio2 Live; 22.30: GR 2; 23.25: Padate Mondiali; 0.00: Effetto notte; 2.00: Radio2 Remix solo musica.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Primo Movimento. Antepremi Musicali; 10.00: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo Fisso. In bicicletta; 11.00: Radio3 Scienza; 11.30: Radio3 Mondo; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: La Baracca; 13.45: GR 3; 14.00: Ad alta voce; 14.30: Alza il volume; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Gli incontri di Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Sei gradi. Una Musica dopo l'altra; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood party; 19.50: Radio3 suite; 20.30: Il cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Tre soldi; 0.00: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: La radio a occhi aperti; 12.20: Vuè o levelin d...; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: La radio ad occhi aperti; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Vuè o levelin d...; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg - Incontri con la Bibbia. Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfiniti. Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino - La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Prima fila; 8: Radio paprika; 10: Notiziario; 10.10: Libero, aperto, Ono - Onda verde; puntata; segue: Music box; 11: Studio D; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Gorizia e dintorni; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Itinerari; 18: Diagonali culturali - Sipario alzato; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè della mattina; 8.30: Lateral; 9.00: Nine to five; 12.00: Nine to five; 14.00: Nine to five; 17.00: Il Caffè della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: DeeJay 6 Tu; 7.00: Platinissimo; 10.00: Andrea e Michele; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 Songs; 16.00: Tropical Pizzaz; 18.00: Pizzazz; 20.00: Vokipedia; 21.30: B Side; 23.00: Deep Note; 1.00: Chiamata Roma Triuno Triuno; 2.00: Ciao Belli; 3.00: Il Volo del mattino; 4.00: Pinocchio; 5.00: Andrea e Michele.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando; 6.58: 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo) nel serale 20-06 ogni ora registrato! 06.00-06.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiologica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: il giornale del mattino

13.00	Italia 1	Notiziario: Studio Sport	20.30	Sky Sp 1	Rubrica: Sky Mondiale Show
13.30	Eurosport	Tennis: Torneo ATP, Londra	20.30	Rai Tre	Atletica Leggera: Diamond League
14.00	Rai Due	Rubrica: Dribbling mondiale	21.00	Eurosport	Calcio: CdM - Soccer City
15.00	Eurosport	Ciclismo: Francia, 4a tappa	2.30	Sky Sp 2	Basket: NBA, Boston C. - L.A. Lakers
16.30	Eurosport	Tennis: Torneo ATP, Londra	4.15	Sky Sp 1	Calcio: Major League Soccer, Seattle - Washington
16.30	Sky sp 3	Golf: Pga European Tour			
20.30	Sky Sp 2	Basket: Serie A Masc., Caserta - Milano			



PRIMO INCONTRO IN SUDAFRICA CON I MEZZI D'INFORMAZIONE E CT DELL'ITALIA GIÀ BATTAGLIERO

Lippi: se vinciamo, qualcuno sul carro non sale

La squadra è fatta: «Ho le idee chiarissime, so come schierarla per arrivare fino in fondo»

di ALESSANDRO BERNINI

JOHANNESBURG Ieri mattina la nazionale italiana è atterrata a Johannesburg ed è subito andata a prendere possesso del proprio ritiro. Nel pomeriggio il ct Marcello Lippi ha tenuto il suo primo incontro sudafricano con i mezzi d'informazione. Con la sua cortesia a tratti rude non si è sottratto alle domande dei cronisti, mostrando subito un profilo «combattente», più o meno come 4 anni fa in Germania. E se qualcuno aveva ancora ancora qualche dubbio, leggendo il resoconto di questa prima chiacchierata potrà capire che di scintille, qui in Sudafrica, non ne mancheranno.

Marcello Lippi, prima giornata in Sudafrica. Sensazioni?

Positive. Abbiamo svolto un buon allenamento, nei ragazzi c'è entusiasmo.

Stesso entusiasmo che c'è dentro di lei?

Mi sento più carico rispetto a quattro anni fa.

Addiritura.

Ma sì. Molto più pimpante. E mi ha fatto molto piacere vedere tante persone all'aeroporto di Malpensa. Quattro anni a Pisa c'era solo un tifoso: un mio amico di Forte dei Marmi con lo striscione «Forza Marcello».

Le polemiche invece non mancano mai.

Tipo?

De Rossi, Marchisio, politici...

E queste sono polemiche? Di certo non fortificano e non scalfiscono il mio gruppo. Il fatto è che quando si avvicina



Lo sbarco della comitiva azzurra

il mondiale tutti vogliono dire la loro. Non succederà, ma se succederà...

Se succede?

Stavolta certi personaggi, sul pullman dei vincitori, non ce li faccio salire.

Anche Abete ha detto che l'Italia non è favorita.

Dal primo giorno che l'ho conosciuto, sono sempre stato d'accordo con lui. L'Italia ai mondiali non è mai stata fa-



Un momento del primo allenamento



Il gruppo della Nazionale a Centurion (La Presse)

vorita. Qui in Sudafrica i favoriti sono Brasile e Spagna, poi ci sono altre cinque-sei squadre che vogliono essere protagoniste: Inghilterra, Olanda, Francia, Italia e Argentina. L'Italia c'è sempre, è chiaro. D'altronde senza gli errori dal dischetto a Pasadena avremmo cinque titoli noi e quattro il Brasile.

Lei non sembra avere certezze sulla formazione.

E chi l'ha detto?

Esperimenti, cambi di modulo...

Le idee sulla formazione le ho chiarissime. Tanto chiare da poter dire che sino a oggi non le ho trasformate sul campo solo perché ci sono stati diversi problemi fisici. Da domani (oggi, ndr), a parte Pirlo, inizierò a provarle.

Qualche anticipazione?

Farò una difesa più compatta che mi consenta di avere tre giocatori davanti con spiccate caratteristiche offensive.

Comunque vi avverto: inutile chiedere la formazione, perché non la darò mai.

Esiste un vice Pirlo?

Esiste, eccome. Niente nomi, ma è un giocatore che giocherà al posto di Pirlo seppur con caratteristiche diverse. D'altra parte Andrea non c'è, che devo fare, mi strappo i capelli? Anche in Germania andammo con Gattuso e Zambrotta che non stavano bene. Visto che dentro di noi c'è voglia di andare avanti, diciamo che Pirlo tornerà utile per le partite successive.

Manca un trascinatore.

Fuoriclasse non ne ho lasciati a casa. Su questo mi sembrano tutti concordi. Magari un trascinatore lo scopriremo strada facendo. Chi avrebbe scommesso un centesimo su Paolo Rossi nei mondiali dell'82? Lui ha addirittura rivelato che all'inizio i compagni non lo volevano neanche nelle partitelle perché non ne prendeva una.

A proposito di fuoriclasse. Molti infortunati eccellenti nelle altre nazionali: questo può cambiare i valori del mondiale?

Non credo. Un calciatore non può cambiare una squadra e abbiamo sotto gli occhi dimostrazioni eccellenti. Messi? La sua Argentina si è qualificata all'ultima partita. Cristiano Ronaldo? Il Portogallo ha strappato il pass allo spareggio. Ibrahimovic? E rimasto a casa. Per quanto bravo sia, nessun calciatore cambia un mondiale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mascherano verso l'Inter

Esodo dalla Premier League: via anche Ballack, Robinho e Gallas



Mascherano e Messi in allenamento con l'Argentina in Sudafrica

LONDRA È Javier Mascherano la prima richiesta di Rafael Benítez per il centrocampista dell'Inter, mentre il Chelsea libera Joe Cole e Michael Ballack e Robinho fa sapere di non voler tornare in Premier League.

Anche secondo la stampa inglese il tecnico spagnolo avrebbe già richiesto a Moratti l'acquisto del centrocampista della Selección, che tre anni fa lo stesso Benítez aveva acquistato dal West Ham per 18 milioni di sterline. La trattativa con i Reds si annuncia complicata, ma

non impossibile dato che la priorità dei dirigenti inglesi ora è di sistemare i conti in rosso del club. Non è l'unico giocatore del Liverpool in predicato di partire: il terzino sinistro Insua piace alla Fiorentina pronta a offrire oltre 4 milioni di euro.

La settimana prossima

ci sarà un incontro tra i rappresentanti di Robinho e i dirigenti del Manchester City per decidere il futuro del brasiliano che non sembra voler tornare in Inghilterra. Anche il Chelsea prima di acquistare vuole sfolire la rosa: non sembrano avere più futuro all'Old Trafford

Joe Cole e Michael Ballack. Il centrocampista inglese dopo sei stagioni con la maglia dei Blues piace a Tottenham, Manchester United e Arsenal, mentre Ballack, attualmente infortunato, potrebbe raggiungere Mourinho a Madrid. In caso di divorzio potrebbe arrivare un altro tedesco a Londra: Ancelotti ha chiesto il centrocampista del Bayern Schweinsteiger, valutato circa 30 milioni. Prepara l'addio alla Premier League anche Gallas: il difensore dell'Arsenal piace a Panathinaikos, Paris Saint Germain e Juventus.

Pato gela il Milan: «È presto per dire se resto in rossonero»

MILANO Alexandre Pato spaventa il Milan. Dal Sudafrica, dove è volato per un evento di beneficenza e non per giocare il Mondiale come sperava, il brasiliano ha messo un punto interrogativo sul suo futuro. «Adesso è presto per dire se resto al Milan - ha spiegato Pato a Johannesburg -. Di queste cose voglio parlare solo dopo il 20 luglio (data del raduno a Milan), ndr, della mia squadra non sto seguendo neppure il mercato». Due ore dopo le rettifiche. «Pato ha un contratto con il Milan fino al 2014 e intende rispettarlo» ha fatto sapere attraverso il Milan Gilmar Veloz, procuratore dell'attaccante brasiliano.

Prima sgambata degli azzurri

Montolivo sarà il nuovo Pirlo

Leggera seduta defatigante e partitella finale, con Palombo destinato al centro della difesa

di VALENTINO BECCARI

JOHANNESBURG

Primo giorno di scuola. E il caso di dirlo. Una lezione blanda per riprendere contatto con libri e quaderni al Southdowns College, il complesso scolastico in stile british nella zona bene tra Johannesburg e Pretoria, sede del ritiro azzurro. L'atmosfera del collegio è quella de «L'attimo fuggente», con i campi in erba all'inglese accanto alla foresteria e alla palestra. Marcello Lippi però non può certo essere il professor Robin Williams della situazione: lui è fedele al programma scolastico e la rigidità del protocollo si vede già dalla prima seduta di allenamento. Corsetta leggera, qualche allungo per distendere i quadricipiti, il torrello e un abbozzo di partitella a campo ridotto. Del resto la squadra ha trascorso la notte in aereo e il primo allenamento serve solo per prendere confidenza con l'aria rarefatta di Johannesburg e le miti temperature dell'inverno dell'emisfero sud. Sicuramente Lippi e il suo staff possono lavorare in un ambiente perfetto: struttura adeguata, clima piacevole con l'attività fisica e poca invadenza esterna.

Insomma, nessun occhio indiscreto se non quello di un caccia dell'aviazione sudafricana che sorvola per un paio di volte il cielo sopra Southdowns. Non sarà mica un aereo spia della federalcio paraguayana? Anche l'accoglienza all'aeroporto è stata discreta: da queste parti la presenza italiana è marginale e così solo una cinquantina di tifosi hanno salutato l'arrivo della Nazionale. E tra questi un paio hanno anche invocato a gran voce la presenza di Balotelli. Un paio di voci fuori dal coro che non hanno turbato l'atmosfera. Del resto il bollettino medico ha dato indicazioni incoraggianti al Ct. Camoranesi ha svolto buona parte del-

la seduta accanto ai compagni e oggi rientrerà in gruppo. Si è invece allenato a parte il secessionista Marchisio, ma per una botta rimediata con il Messico e non perché vuole giocare il Mondiale con la Padania. Poche le indicazioni tattiche emerse dall'ora e mezza scarsa di allenamento: Montolivo sembra essere il candidato per la sostituzione di Pirlo e Palombo è stato provato ancora una volta come centrale difensivo. Quella che doveva essere una soluzione d'emergenza potrebbe anche diventa-



Marchisio col medico

re un'opzione tattica alternativa, soprattutto in caso della tentazione difesa a tre che turba le notti del nostro commissario tecnico.

Non è assolutamente turbato Giancarlo Abete. Il presidente federale si gode il tramonto sudafricano da una collinetta che sovrasta il campo. «Partiamo fiduciosi per questa avventura - afferma Abete - con la grande responsabilità di essere campioni del mondo. Però non siamo favoriti: c'è il Brasile che è una squadra stellare e poi la Spagna che è una formazione di talenti. Però non partiamo battuti, possiamo giocare fino in fondo. La nostra forza è il gruppo e tradizionalmente nelle grandi manifestazioni sappiamo dare il meglio di noi. Lo dice la nostra storia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

FUNGHI FUNGHI FUNGHI FUNGHI FUNGHI FUNGHI FUNGHI FUNGHI FUNGHI FUNGHI FUNGHI FUNGHI

Trieste FUNGHI

FUNGHI E FRUTTI DEL BOSCO

VENDITA FUNGHI DI BOSCO FRESCHI, SECCHI, CONGELATI

INGROSSO E DETTAGLIO: Trieste, Via XXX Ottobre, 13 - Cell. 339 3959569

INGROSSO: Udine, Mercato Agroalimentare Piazzale Agricoltura, 16 - BOX n° 1

Galletti e Porcini

€ 9,80 al kg.

NB. a giorni incomincia la vendita dei mirtilli di bosco!

Menù micologico!

Trattoria Bak a Pese

Lo chef Tom Oberdan

con la sua nuova gestione

Vi propone dei menù

a base di porcini galletti e altri funghi di bosco



Grande entusiasmo nelle strade del Sudafrica con la Nazionale portata in trionfo e migliaia di persone nelle piazze con le bandiere



IN MIGLIAIA NELLE STRADE CON LE BANDIERE DELLE NAZIONALI

Sudafrica in delirio, oggi concerto a Soweto

JOHANNESBURG Dopo il presidente americano, ecco anche il Mondiale "nero": e la portata storica non è troppo diversa. Un formidabile calcio nel sedere del razzismo, per usare l'ultima metafora di Barack Obama, o una doppietta decisiva, per tornare alla terminologia sportiva. Fatto sta che prima ancora di chiedersi chi a Johannesburg alzerà l'11 luglio la coppa del mondo, è certa una cosa: il Mondiale 2010 l'hanno già vinto un vecchio signore di colore e l'integrazione dei popoli.

Il protagonista assoluto già c'è: si chiama Nelson Mandela, uno che ha anche trascorsi calcistici come dirigente di una squadra nella colonia penale di Robben Island, dove ha trascorso 27 an-

ni della sua vita (ne compirà 92 il 18 luglio) a combattere con dignità il pressing sporco dell'apartheid. Per questo la cerimonia di apertura stasera con passerella di star a Soweto, quello che fu il ghetto dei neri, va oltre il valore del risarcimento: è un'ostentazione pubblica e planetaria di una parità che non potrà mai più essere rotta, nemmeno con tempi supplementari o rigori.

Chi ancora avesse avuto dubbi avrebbe dovuto essere ieri a Johannesburg, dove avrebbe assistito ad un incredibile spettacolo di entusiasmo popolare, il "Vuvuzela day" che ha unito tutte le genti del Sudafrica. Gli appelli alla mobilitazione hanno fatto effetto: così, dalle strade polverose di Soweto a quelle

ricche di luci vicine al centro commerciale a Mandela Square, si è visto un unico, lungo e intenso abbraccio in nome del pallone. Vicino alla statua di Mandela, e poi per tutto il quartiere, la folla ha improvvisato un rumorosissimo concerto al suono delle lunghe trombe di plastica. Il concerto vero e proprio, quello premoniale di stelle come Shakira ed i Black Eyed Peas, ci sarà stasera Soweto, nello stadio degli Orlando Pirates. Intanto ieri nell'enorme township nera, dall'altra parte della metropoli rispetto alla ricca Sandton - dove peraltro sono scesi in strada in 250mila - si è formato un corteo spontaneo di migliaia di persone sventolanti bandiere di ogni Nazionale.

ALTA TENSIONE NEL RITIRO DELL'INGHILTERRA A RUSTENBURG

Capello manda via i fotografi

Spagna in ansia per Iniesta: infortunio muscolare nell'ultima amichevole

di PAOLO CARLETTI

ROMA Mentre Capello si infuria con i fotografi durante la seduta di allenamento degli inglesi, la Spagna travolge la Polonia, ma si preoccupa per le

Una partita che ha entusiasmato i tifosi e caricato la squadra, ma preoccupa l'infortunio di Iniesta. Al 39' del primo tempo è stato sostituito da Pedro dopo aver avvertito un dolore alla coscia. Ieri è stata effettuata una risonanza magnetica che ha evidenziato la presenza di un piccolo edema muscolare alla coscia destra.

«È un problema minimo, non ci sono lesioni», tranquillizzano dalla Federazione. Ma Iniesta potrebbe saltare la partita d'esordio contro la Svizzera, il 16 giugno. Convincente comunque la prestazione della Spagna, attesa ora a confermare i pronostici. Tra l'altro il Ct Del Bosque ha recuperato il centravanti Fernando Torres, finora ai box, che l'altra sera è andato anche in rete.

Aria sempre pesante, invece, in casa Inghilterra, dopo il caso-Rooney (il giocatore ha offeso pesantemente un arbitro), e la sfuriata alla squadra

condizioni di Iniesta, uscito al 39' per un problema muscolare a una coscia.

La partita, giocata a Murcia a conclusione del pre-ritiro in patria delle Furie rosse, è finita 6-0 con reti di Villa, Silva, Xabi Alonso, Fabregas, Torres e Pedro.

per lo scarso impegno nell'ultima amichevole, sale la tensione tra Capello e la stampa inglese. Ieri prima dell'allenamento don Fabio ha affrontato a muso duro le decine di fotoreporter e cameramen durante l'allenamento a Rustenburg facendoli allontanare.

A mandare su tutte le furie il tecnico di Pieris il fatto che alcuni di loro si fossero avvicinati troppo con i loro obiettivi per scattare foto all'interno dello spogliatoio attraverso una finestra. In quel momento sembra che Dawson si stesse sottoponendo a dei trattamenti. Capello è uscito e si è rivolto con tono minaccioso verso i fotografi. «Perché fate queste fotografie? Ora non state più in Inghilterra. Dovete fotografare solo il campo», ha detto loro facendoli allontanare.

Sgambata davanti a tremila spettatori per l'Olanda sul campo della Wits University a Johannesburg. Rientra l'allarme per il difensore Bou-

lahrouz, ieri in campo, che martedì aveva interrotto l'allenamento per una botta a una caviglia. Robben prosegue invece il programma di recupero e raggiungerà il Sudafrica nei prossimi giorni.

La Nuova Zelanda, inserita nel girone degli azzurri ai mondiali, è stata sconfitta per 2-0 dal Cile in un'amichevole disputata a Kanyamazane. Le reti sono state segnate da Gonzalo Fierro e da Esteban Parades. Una buona notizia per gli All White però c'è: Tim Brown ha recuperato a tempo di record dall'infortunio alla spalla destra. Lo ha annunciato il ct Ricki Herbert. Il centrocampista si era infortunato il 24 maggio, durante l'amichevole con l'Australia. Operato due giorni dopo, era rimasto in dubbio. «L'equipe medica ha fatto un lavoro eccezionale», ha commentato Herbert, ben contento di riavere a disposizione uno dei giocatori chiave della sua Nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fabio Capello si avvicina minaccioso a una fotografa inglese per farla allontanare dal terreno di allenamento di Rustenburg



ALLARME SICUREZZA: SEGUIVANO IL PORTOGALLO

Giornalisti derubati in albergo

MADRID Alcuni giornalisti spagnoli e portoghesi sono stati derubati la notte scorsa di tutti i loro averi nella loro camera d'albergo a Magaliesburg.

«La sicurezza dei Mondiali del Sudafrica inizia a suscitare preoccupazione, prima ancora che si inizi a giocare» scrive il quotidiano sportivo spagnolo Marca. Dei ladri sono penetrati verso le

4.30 nell'Hotel Nutbush Boma Lodge, dove sono alloggiati i giornalisti che seguono la nazionale portoghese in ritiro a Magaliesburg, a 120 km da Johannesburg, e hanno svaligiato diverse camere. All'inviato di Marca Miguel Serrano sono stati portati via mentre dormiva 3mila euro, computer, cellulari, valigie e vestiti: «Mi hanno lasciato solo la biancheria

sporca e l'accredito» ha riferito Serrano. E andata peggio al fotografo portoghese di O Jogo Antonio Simoes, minacciato con una pistola alla tempia per mezzora mentre i ladri frugavano nella stanza e mettevano le mani su denaro e attrezzatura fotografica.

Pochi minuti dopo il furto sono arrivati circa 40 agenti della polizia sudafricana.

BALGOWAN A tenere lontani gli sguardi indiscreti, forse, la Federazione del Paraguay quando ha scelto il ritiro mondiale non aveva pensato: il campo di allenamento si affaccia proprio su una strada provinciale del KwaZulu Natal, a Balgown, immerso fra colline che ricordano le Midlands inglesi, pascoli di mucche e casari locali che assicurano di fare il formaggio proprio come lo fanno in Svizzera. Il punto d'osservazione per gli allenamenti dell'Albinoja sarebbe, in teoria, privilegiato per giornalisti e spioni. E così Gerardo «Tata» Martino, il ct del Paraguay, ha fatto schierare la polizia, come se questa in Sudafrica non avesse altro da fare: 2 pattuglie e 4 uomini armati stazionano in strada ed impediscono a chiunque di fermarsi, specie se con telecamera o macchina fotografica.

Fa un'esasperata preattica, l'allenatore argentino che dal 2007 siede sulla panchina che fu di Cesare Maldini: in vista della sfida con i campioni del mondo lunedì prossimo a Città del Capo non vuole scoprire le sue carte. Di certo se la giocherà a vi-

so aperto, puntando su Lucas Barrios, Roque Santa Cruz e un potenziale offensivo che dopo il ferimento di Cabanas, colpito mesi fa con un proiettile in un bar di Città del Messico in un episodio dai contorni misteriosi, forse non pensava nemmeno di avere. E che autorizza i tifosi a sognare in grande.

Questo Paraguay sembra forte, forse più di quelli visti in passato al Mondiale. E dal Sudafrica i tifosi guarani hanno già cominciato a colorare gli aeroporti sudafricani. «L'Italia è una buona squadra, ma vinciamo noi, è sicuro, due a zero» azzarda un pronostico Martin, partito da Asuncion, la capitale, con il figlio e un cugino, per stare vicino alla sua Nazionale. «Quest'anno - ci mette in guardia - abbiamo la squadra più forte di sempre e arriveremo almeno fino alla semifinale». Da ieri, poi, il Paraguay si è «liberato» anche dei bambini che frequentano il Michael House College, la scuola anglicana che ospita il campo base del Paraguay. In occasione del campionato del mondo il governo ha infatti deciso di chiudere tutte le scuole per un mese.

EURO RSCG MILANO

200 ANNI
FESTEGGIATE
CON NOI!



PEUGEOT 207 MILLESIM 200.

EDIZIONE LIMITATA
PASSIONE
INFINITA.

MOTORI EURO 5, CLIMA, CERCHI IN LEGA, USB, BLUETOOTH® E MOLTO ALTRO.

PEUGEOT RACCOMANDA TOTAL

Prezzo promozionato (IPT esclusa) per 207 X-line 1.4 75 CV 3p valido con rottamazione di vetture immatricolate entro il 31.12.2002 ed intestate al proprietario da almeno 6 mesi. Scade il 30.06.2010. Dettagli su peugeot.it o in Concessionaria. Immagine inserita a scopo illustrativo. Valori max: ciclo misto l/100 km 6,4; emissioni CO₂ g/km 149.

GAMMA 207
A PARTIRE DA
9.750 €

Oggi Peugeot aggiunge un nuovo modello alle sue sportive, **207 Millesim 200**: motori Euro 5 di ultima generazione, climatizzatore, sistema Bluetooth®, USB, Hi-Fi con comandi al volante, ABS, 6 airbag, ESP, cerchi in lega. Tutto di serie. E in più, con gli **ECOSERVICES** Peugeot, hai 4 anni di tranquillità da 6 € al mese.

SCOPRI TUTTE LE ALTRE INCREDIBILI OFFERTE.



PADOVAN & FIGLI

TRIESTE Via Flavia, 47 - Tel. 040 827782

MONFALCONE Via Timavo, 24 - Tel. 0481 790505 - GORIZIA Stradone della Mainizza, 12 - Tel. 0481 391808



PEUGEOT
MOTION & EMOTION



MOBILITAZIONE DEI SOSTENITORI ALABARDATI

Unione, sale la febbre: 4500 biglietti

In arrivo 3500 supporter padovani. Saranno chiuse le vie Valmaura e Macelli

IL PUNTO SULLA SQUADRA

Triestina come all'Euganeo con Cossu al posto di Gissi

TRIESTE Continua la preparazione degli alabardati in vista dell'ultima sfida della stagione contro il Padova. Il caldo la fa da padrone a Opicina anche nel tardo pomeriggio, e anche per questo l'orario dell'allenamento di oggi (che si terrà allo stadio Rocco) è spostato ancora più avanti, alle ore 18. Ieri piccolo allarme per Pani, che per precauzione ha alleggerito i carichi di lavoro per un affaticamento muscolare. Niente di preoccupante per il centrocampista sardo, ma ovviamente questa settimana ogni problema va trattato con tutte le cautele del caso. Anche perché proprio a centrocampista Arrigoni dovrà già fare a meno di D'Aversa e Gissi, che per i rispettivi acciacchi muscolari anche ieri hanno lavorato a parte, e anche di Gorgone (ieri quasi a riposo), il cui massimo obiettivo è quello di andare in panchina ma con un antidolorifico, visto che la lesione al tallone non è guaribile in pochi giorni. A parte anche Nef, anche lui fuori causa per sabato.

Ieri prima parte di lavoro con la solita grande attenzione di Arrigoni per la fase difensiva, che comprende non solo i quattro del reparto arretrato ma anche i centrocampisti centrali. Poi partitella a ranghi misti, per nulla indicativa sulla formazione. Tendenzialmente, però, Arrigoni sembra orientato a riproporre lo schieramento iniziale visto all'Euganeo, con Cossu al posto dell'infortunato Gissi.

In casa Padova, invece, sembra procedere senza intoppi il recupero di Renzetti, grande assente della partita di andata. (a.r.)

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Sale altissima la febbre per il derby salvezza fra Triestina e Padova di sabato sera al Rocco (inizio ore 20.45). Le due tifoserie infatti si stanno mobilitando: se da Padova si muoveranno in 3500, Trieste in questi giorni sta rispondendo in maniera decisa con punti vendita sempre affollati: già ieri sera, con gente ancora in fila alle casse, erano oltre 4500 i biglietti venduti ai tifosi alabardati.

QUI PADOVA. Come noto, i tifosi patavini avevano bruciato in due giorni i duemila biglietti messi a loro disposizione: viste le tante richieste, ieri se ne sono visti concedere altri 1400. Dopo la riunione del Gos di ieri mattina e sentito il parere della questura, la Prefettura di Trieste ha dato infatti il via libera per aumentare la capienza del settore ospiti del Rocco. Oltre al solito settore riservato alla tifoseria ospite, sabato verrà aperto anche lo spicchio centrale della Curva Trevisan. In tutto saranno 3480 i biglietti a disposizione dei padovani.

SICUREZZA. La decisione è stata presa per motivi di ordine pubblico: viste le notevoli richieste da Padova che sarebbero rimaste insoddisfatte, c'era il timore che in



Tifosi in coda per i biglietti (Lasorte)

parecchi sarebbero partiti senza ticket cercando magari di acquistarlo in altri settori dello stadio, mescolandosi così ai supporter alabardati. Sarebbe stato difficile controllare anche questi gruppi. In questo modo, invece, il blocco dei tifosi padovani sarà maggiormente gestibile dai responsabili dell'ordine pubblico fin dalla partenza. Per il controllo dei

tifosi ospiti, inoltre, verranno utilizzati 60 stewards messi a disposizione direttamente dalla società veneta.

QUI TRIESTE. E i tifosi triestini? Dopo una partenza a rilento adesso si stanno scatenando: come detto, ieri sera si era già oltre quota 4500 biglietti con tanta gente ancora in fila. Per accelerare le operazioni, sono state potenziate anche le postazio-

ni del Centro di coordinamento portandole a tre. Il Gos ha bocciato però alcune coreografie in preparazione per la tribuna Colaussi: alla fine ci saranno comunque due striscioni giganti e una bella sorpresa.

AFFLUSSO. I tifosi padovani entreranno sia da via Valmaura che da via Macelli, che pertanto verranno chiuse al traffico. Il pubblico triestino che accederà alla tribuna Colaussi (la gradinata) potrà quindi entrare soltanto da via Miani. Perplesso il presidente del Centro di coordinamento Sergio Marassi: «Non capisco perché a pagare devono essere sempre i tifosi triestini. Noi a Padova abbiamo aspettato un'ora a fine partita sugli spalti: spero che almeno loro aspettino quanto basta per far prendere gli autobus alla nostra gente». Si raccomanda quindi di venire allo stadio per tempo: per questo i cancelli verranno aperti già dalle ore 18.30. Inoltre le casse del Palatrieste saranno aperte già alle 16.45.

PUNTI VENDITA. Il Centro di coordinamento resta aperto in questi giorni dalle 9 alle 19 (sabato fino alle 17), ma i biglietti si possono acquistare anche da Dvd Island di viale D'Annunzio e al Ticket Point di Corso Italia, che per l'occasione sarà aperto anche sabato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PERSONAGGIO

L'esterno dà la carica



Luca Tabbiani

TRIESTE Luca Tabbiani è un po' il simbolo di questa stagione alabardata piena di intoppi, acciacchi e infortuni. Dopo tanti mesi di stop, però, il prezioso esterno è tornato disponibile proprio per la fase decisiva della stagione.

Tabbiani, a Padova è stata dura giocare dall'inizio dopo tanto tempo?

Queste sono partite tutte di testa e di cuore: credo che anche se non ti alleni da sei mesi e vieni buttato in campo, sei presente per forza con tutto te stesso. Comunque è vero che finalmente stavo bene: prima un pochino di dolore lo avvertivo sempre, ma era già una decina di giorni che non sentivo più nulla e riuscivo ad allenarmi bene.

La catena di destra con

Colombo ha funzionato a dovere.

Abbiamo un po' le stesse caratteristiche e ci compeniamo bene. Ma questo non vuol dire che prima anche Nef non abbia fatto il suo dovere, diciamo che ora il mister ha più soluzioni a disposizione.

Sabato la Triestina avrà lo stesso atteggiamento dell'andata?

TITOLARE DOPO UN PERIODO TRAVAGLIATO PER INFORTUNI

Tabbiani: daremo tutto per la salvezza

«Finalmente sto bene, efficace la coesistenza con Colombo sulla fascia»

Sappiamo bene che è fondamentale non perdere e che abbiamo a disposizione due risultati su tre: dovremo essere attentissimi, sarebbe un delitto rovinare tutto con un gol preso in contropiede o per situazioni strane. Loro saranno costretti a osare di più perché devono vincere, se noi riusciamo a sfruttare bene qualche ripartenza e fare gol, per loro tutto sarebbe ancora più in salita. Quello che di sicuro dovrà essere lo stesso, è l'atteggiamento mentale.

In che senso?

A Padova tutta la squadra era davvero sempre presente, quando uno era in difficoltà c'erano subito gli altri ad aiutare, senza mollare mai nulla. Dal campo è stata la cosa che mi ha impres-

sionato di più, e che quest'anno abbiamo avuto raramente.

Si tratta di un bel segnale, vero?

Infatti è stato importante ritrovare questa caratteristica proprio in una partita così: si diceva che eravamo spacciati e invece abbiamo dimostrato gran forza di gruppo. Però anche nel finale di campionato ci eravamo rimessi in carreggiata: non dimentichiamo che abbiamo fatto 8 punti in quattro partite tutte vere, contro squadre che si giocavano tanto.

Che stadio si aspetta sabato sera?

Ai tifosi quest'anno non abbiamo dato tante gioie, avevano aspettative completamente diverse per questa stagione. Ma sanno bene

quanto importante sarà starci vicino e spero che ci sia tanta gente ad appoggiarci soprattutto nei momenti di difficoltà che inevitabilmente ci saranno.

Che effetto ha fatto il gesto di alcuni tifosi di rigettare la maglia ai giocatori?

Dopo 90 minuti così intensi come quelli di Padova, dove hai dato tutto e vai per salutare e ringraziare i tifosi dell'appoggio, una delle cose più brutte che possono capitare a un giocatore è proprio vederti tirare la maglia indietro. Ma sappiamo come è andata e ormai è tutto dimenticato. Speriamo soltanto che sabato ci sia di nuovo l'occasione di tirare le magliette perché significa che potremo far festa: sono sicuro che stavolta non torneranno indietro. (a.r.)

Play-off, pareggio fra Toro e Brescia

TORINO Un gol valido del granata Arma segnato all'ultimo minuto di recupero e invece annullato dall'arbitro Damato peserà molto sull'esito della finale play-off fra Torino e Brescia, la cui andata si è chiusa ieri sera sullo 0-0 all'Olimpico piemontese. Un pareggio tutto sommato giusto, per ciò che si è visto in campo, ma esito falsato dalla topica finale. Adesso al Brescia, nel ritorno di domenica in casa, basterà un altro pari per andare in serie A. Il Toro deve invece vincere, non ha alternative.

CALCIO. DOPO DODICI ANNI IL RITORNO IN BIANCONERO

Guidolin riabbraccia l'Udinese: «La mia filosofia è la concretezza»

UDINE Da amante del ciclismo Francesco Guidolin, ieri alla sua presentazione ufficiale come nuovo allenatore dell'Udinese, non poteva che tirare in ballo un paragone attinente alle due ruote: «Se la salita te l'aspetti leggera poi ti può far soffrire di più - ha detto il tecnico di Castelfranco Veneto anticipando il tracciato della sua prossima stagione bianconera - . So di avere a disposizione un organico di primo piano, che comunque andrà rivisto in qualche ruolo, ma non per questo ritengo di ritrovarmi la strada spianata verso un traguardo agevole. Soprattutto concretezza, dunque, da buon friulano quale mi sono sempre ritenuto».

Dal canto proprio il patron Giampaolo Pozzo, presente insieme al presidente Soldati e al nuovo ds Larini, ha premesso che in caso di reiterato fallimento degli obiettivi di massima non sarà più il caso di accampare scuse: «Guidolin costituisce per noi un pilastro, un allenatore che ovunque ha ottenuto risultati e che anche qui a Udine saprà certo lavorare al meglio sulle potenzialità a disposizione - ha ringhiato Pozzo - . L'obiettivo di base rimarrà quello dei 40 punti-salvezza, una volta raggiunti i quali potremo pensare a qualcosa di più. Le nostre ambizioni rimangono sempre massime ma con realismo».

Quaranta punti che comunque, ha



Guidolin, un ritorno dopo dodici anni

osservato Guidolin, a una realtà consolidata come quella in cui è ritornato a lavorare dopo dodici anni realizzando dichiaratamente il suo sogno, non bastano più. «A questa società e a questo pubblico voglio dare di più e per riuscire intendo in primis lavorare per creare nel gruppo, una ventina di giocatori, non oltre, il necessario spirito di appartenenza. Dal punto di vista tattico non so ancora quale modulo adatterò mentre individualmente ci sarà da rigenerare qualche giocatore dalle notevoli potenzialità ancora sostanzialmente inesprese».

Edi Fabris

MARANELLO La scuderia Ferrari ha reso noto di aver prolungato il rapporto di collaborazione tecnico-agonistica con Felipe Massa fino al termine della stagione sportiva 2012.

Ovviamente, come sempre accade in questi casi, nulla è trapelato in merito ai dettagli economici dell'accordo raggiunto tra il pilota brasiliano e la scuderia emiliana.

Felipe Massa è legato alla scuderia delle rosse sin dal 2001. Con le rosse ha corso complessivamente 69 Gran Premi: 11 sono state le vittorie, 30 i piazzamenti sul podio, 51 quelli in zona punti, 15 le pole position e 12 i giri più veloci in gara mentre 360 i punti di campionato del mondo iridati conquistati.

«Sono felice di avere l'opportunità di guidare per la Ferrari per altre due stagioni - ha detto Felipe - . Ho sempre corso in Formula 1 con un motore costruito a Maranello ed è per me motivo d'orgoglio poter continuare il mio impegno con una squadra tanto prestigiosa che per me è ormai come una seconda famiglia». «Felipe fa parte della Ferrari da quasi un

MOTORI. IL BABY È UN PILOTA DI KART NATO IN CANADA

La Ferrari blocca Massa fino al 2012 e punta su un ragazzino di 11 anni



Lance Stroll sul gradino più alto del podio

decennio e, insieme a noi, è cresciuto come pilota e come uomo, attraversando momenti difficilissimi ma dandoci grandissime gioie - ha commentato da parte sua il direttore sportivo della scuderia di Maranello Stefano Domenicali - . Ab-

biamo voluto dare un segnale di stabilità per il futuro, convinti della bontà di una coppia di piloti che non ha uguali come talento, velocità e capacità di lavorare insieme e per la squadra» ha concluso riferendosi anche ad Alonso.

Intanto però la Ferrari guarda al futuro e lo fa con una mossa assolutamente a sorpresa e per molti versi clamorosa: la scuderia di Maranello ha infatti confermato di aver opzionato un ragazzino di 11 anni come potenziale campione degli

Basket Nba, i Lakers guidano la serie 2-1

ROMA Non è stato facile, ma alla fine Los Angeles grazie ad un grande Fisher s'è rifatta avanti nella finale che vale il titolo 2010 della Nba.

Nella vittoria per 91-84 in gara 3, i Lakers hanno superato una serie di difficoltà, sia come squadra che come giocatori singoli: ma ora sono sul 2-1 nella serie finale.

Tra i singoli, 29 punti del solito Kobe Bryant per i Lakers e 25 punti di Kevin Garnett per i Celtics ma a fare la differenza nel confronto è stata la difesa del gialloverde Derek Fisher.

Maroni: «Negli stadi troppa violenza»

«Va potenziato il numero degli steward. Obbligatoria la tessera del tifoso»

ROMA Aumentati nell'ultima stagione gli episodi di violenza legati alle partite di calcio. Sono quindi in arrivo dei correttivi per accrescere la sicurezza: più steward e maggiormente addestrati, partenza finalmente con la Tessera del tifoso.

Lo ha detto il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, in una conferenza stampa al Viminale a cui ha partecipato anche il capo della Polizia, Antonio Manganelli.

Nella seconda parte dell'ultimo campionato, ha spiegato Maroni, «c'è stata un'inversione del trend che dall'omicidio Raciti in poi aveva portato ad una costante diminuzione degli incontri di calcio con feriti. Nell'ultima stagione questi ultimi sono infatti aumentati del 20% circa e ciò ci porta ad introdurre dei correttivi: se c'è qualcuno che vuole fare violenza, trova il modo di aggirare i dispositivi che quindi vanno aggiornati». I dati, ha riferito Maroni, «indicano che nell'ultima stagione è calato il numero degli steward in serie A e B e questo non va bene. Nella prossima stagione presteremo particolare attenzione a questo aspetto, per assicurare che il numero di addetti per ogni stadio sia sempre sufficiente. L'Osservatorio potrebbe anche indicare partita per partita il numero minimo di steward necessari». Il numero degli steward feriti, ha aggiunto, «è aumentato del 100%. I tifosi li hanno presi di mira e dobbiamo intervenire aumentandone il numero e la capacità di gestire l'ordine pubblico con formazione ed addestramento».

L'altro punto fondamentale, ha proseguito il ministro, «è la Tessera del tifoso, che sarà obbligatoria dalla prossima stagione nonostante qualche voce dal sen fuggita. C'è infatti l'impegno formale delle società di A e B in questo senso. E uno strumento utile, anche se non risolutivo, per tenere lontani dagli stadi i violenti. Ci sono resistenze da parte di chi non ha capito cosa sia e da chi lo sa bene e vuole continuare a fare quello che fa».

ATLETICA

Golden Gala all'Olimpico Nei 100 c'è Powell

ROMA Il conto alla rovescia sta per scadere. La Diamond League sbarca a Roma con il Golden Gala, quarta tappa stagionale, la seconda in Europa dopo Oslo. Appuntamento stasera allo stadio Olimpico a partire dalle 19.20, con la 30ª edizione.

Grande attesa per la gara di salto femminile. Tre le stelle: Blanka Vlašić, Chaunté Howard Lowe e Antonietta Di Martino. Da non perdere i 100 metri dove, con Bolt e Gay per il momento fuori dai giochi, il primo per problemi fisici e l'altro per ritardo di condizione, è Asafa Powell l'uomo da battere. «Sono contento come sempre di tornare a Roma - dice il giamaicano, alla settima apparizione nella Capitale - l'anno scorso sono stato battuto e spero che domani non si ripeta».

anni 2020.

Il baby talento si chiama Lance Stroll, è nato a Montreal nell'ottobre del 1998 ed è il più giovane pilota a entrare a far parte del vivaio della Ferrari. Nelle diverse categorie kart in cui ha corso fino a questo momento è stato eletto «debuttante dell'anno» nel 2008 e «pilota dell'anno» nel 2009 e secondo gli osservatori di Maranello è un talento assoluto da tenere sotto osservazione con grande attenzione.

Lance Stroll è figlio di un socio dello stilista americano Ralph Lauren. Il responsabile del programma Ferrari Driver Academy, Luca Baldisserrri, ha commentato: «Siamo lieti di accogliere Lance nel nostro gruppo. E vero, è giovanissimo ma ha già dimostrato doti fuori dal comune nelle gare dei kart. Lo seguiremo passo dopo passo nei suoi prossimi impegni agonistici in Nord America e presto parteciperà anche agli stage che periodicamente organizziamo a Maranello».

La Ferrari insomma copia le formazioni calcistiche e opziona i campioni di domani già da giovanissimi.

Basket, Roma per risorgere vuole il tandem Tanjevic-Boniciolli

"Boscia" farebbe il direttore generale. Acegas ancora nell'impasse

Interclub, slitta l'assemblea dopo gli incontri istituzionali

MUGGIA Fumata grigia per l'Interclub Muggia. L'altra sera era in programma l'assemblea ordinaria dei soci per eleggere il nuovo consiglio direttivo. Dopo la prima sospensione decisa lo scorso 18 maggio, è stato votato e approvato all'unanimità l'ulteriore slittamento di due settimane. Il rinvio, che rappresenta l'ultima decisiva chiamata, nasce dalla necessità di attendere novità importanti sul fronte di nuove sponsorizzazioni e contributi, dopo gli incontri istituzionali che si sono susseguiti nei giorni scorsi. L'assemblea si terrà quindi martedì 22 giugno. Chi vuole presentare la propria candidatura per il direttivo ha tempo sino al 21.

Il presidente Armando Caris è stato chiaro: «Sono in questo club da 35 anni e la mia intenzione è di lasciare il timone a qualcun'altro, magari a qualche giovane o a qualche persona che vuole impegnarsi con costanza per la squadra di Muggia. L'Interclub non ha debiti e il gruppo di giocatrici, assieme a tutto il settore giovanile, rappresenta un buon capitale su cui costruire gli anni a venire. Spero che avere una società sana sia un elemento importante per dare un'ulteriore scossa a nuovi investitori e partner».

di ROBERTO DEGRASSI

TRIESTE Quindici anni dopo lo scudetto vinto con la Stefanel a Milano, potrebbe ricostituirsi a Roma l'accoppiata Bogdan Tanjevic-Matteo Boniciolli. Un'ipotesi che, se concretizzata, significherebbe anche il tramonto della possibilità che l'attuale consulente operativo dell'Acegas assuma direttamente la guida del team triestino.

Entro 7-10 giorni ci sarà una risposta definitiva sul futuro della Lottomatica ma non dovrà tardare di molto anche l'indicazione sul domani della Pallacanestro Trieste.

Andiamo però con ordine. L'idea di affiancare Tanjevic come direttore generale al riconfermato coach Boniciolli è del presidente capitolino Clau-

dio Toti, pronto anche a scontrarsi con il direttivo per far valere le proprie ragioni. Toti, in sostanza, cerca un personaggio in grado di fare da tramite tra società e staff tecnico. Tanjevic per competenza e carisma sarebbe l'uomo adatto, ora che ha concluso il rapporto con il club turco del Fenerbahce dopo avergli regalato lo scudetto. "Boscia" tuttavia non potrà essere operativo prima di qualche mese dovendo guidare la Turchia ai Mondiali organizzati proprio in casa.

Superfluo ricordare il rapporto che lega Tanjevic a Boniciolli: il primo è il "padre" cestistico dell'attuale coach della Lottomatica, lo ha avuto come assistente alla Stefanel prima a Trieste e poi a Roma. Non solo. Il progetto di rilancio del basket triestino tracciato



Boniciolli e Tanjevic in una foto d'archivio

da Boniciolli si ispira alla creatura Stefanel plasmata dal coach italo-montenegrino una ventina di anni fa. Ultima nota a margine: indovinate di chi era la guida tecnica dell'ultimo club di una metropoli - Roma o Milano - ad avere vinto uno scudetto... Milano, 1995, Tanjevic coach, Boniciolli assistente.

Questa situazione tuttavia non modificherebbe l'impegno di Boniciolli con la Pall. Trieste. Le

proposte per la gestione della società sono già state tracciate, entro metà mese dovranno arrivare le risposte sul budget effettivamente disponibile e su eventuali new entry nella proprietà. Il successore di Massimo Bernardi è già stato individuato e bloccato. Adesso però bisogna uscire dall'impasse perché nella corsa contro il tempo l'Acegas sta già partendo in ritardo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VELA

Bressani su Luna Rossa timoniere di Grael fiutando la Coppa America

TRIESTE Lorenzo Bressani diventa il timoniere di Torben Grael, uno dei miti della vela. Il timoniere triestino - che oggi parteciperà alla conferenza stampa della Barcolana che si tiene nella sede delle Assicurazioni Generali alle 10, essendo uno degli atleti di punta della Società velica di Barcola e Grignano che organizza l'evento - è stato scelto come timoniere di Luna Rossa per il circuito Transpac 52, uno dei più importanti a livello internazionale.

Con Torben Grael alla tattica, Bressani salirà sul 52 piedi a partire dalla tappa di Marsiglia, in programma dal 15 al 20 giugno. Ed entrare a bordo di Luna Rossa significa comunque orbitare nell'ottica di un team di Coppa America.

Bressani non commenta, ma è evidente la sua soddisfazione. In passato era stato corteggiato in più occasioni dai grandi equipaggi italiani e stranieri, e a parte una piccola parentesi sul challenge italiano +39, non aveva poi avuto modo di entrare nell'orbita della Coppa America. Ora l'occasione arriva, ed è prestigiosa: gli viene affidato infatti un timone "pesante", si confronterà con i migliori timonieri al mondo, anche contro Vasco Vascotto (chiamato alla tattica di Matador, nello stesso circuito), in quella che, alla fine, è "l'anticamera" della Coppa America. A bordo di Luna Rossa regata anche un altro triestino, all'altra estremità della barca: a prua, infatti, c'è Giulio Giovannella.

Intanto Bressani fa tappa a Trieste, di rientro dal circuito Melges24 dove assieme a Vascotto ha stravinuto domenica scorsa, e in attesa di partire per Marsiglia: «Onorero anch'io la Barcolana presenziando alla tradizionale conferenza stampa - ha detto il triestino, che ha vinto la regata in più edizioni - resta uno degli eventi che amo di più». (f.c.)



Lorenzo Bressani

Granbassi dopo due anni sul podio in Coppa del Mondo

La fioretista triestina terza a Cuba dietro a Vezzali e Errigo. La miglior prova individuale da Pechino 2008



La Granbassi con Errigo e Vezzali

TRIESTE Terzo posto con dedica speciale per Margherita Granbassi che ritrova un podio individuale nel giorno del dominio assoluto dell'Italia del fioretto in Coppa del Mondo. È successo a l'Avana, a Cuba, teatro del trofeo "Nancy Uranga", gara valida per il circuito iridato di Coppa, prova che ha proiettato sul podio ben tre azzurre, Valentina Vezzali, Arianna Errigo e la ritrovata Granbassi.

Al di là della impresa delle italiane, per la campionessa triestina si tratta del miglior risultato stagionale (e il migliore dai Giochi di Pechino 2008), un bronzo inter-

nazionale che la rilancia nel raking mondiale e che giunge dopo una annata caratterizzata da vari impegni extra sportivi ma soprattutto dai postumi del grave infortunio alla mano destra. A Cuba la triestina ha iniziato il cammino eliminando la storica compagna di nazionale, Giovanna Trillini (14-13) e nel turno successivo si è aggiudicata di misura l'altro derby azzurro, battendo per 11-10 Ilaria Salvatori.

Approdata ai Quarti, Margherita Granbassi ha fatto fuori l'ennesima italiana, la Battini (15-6) ma in semifinale ha incrociato le lame con

la Errigo, subendo un 15-11 che è valso comunque il terzo gradino del podio di Coppa: «Avevo tanti motivi per fare bene - ha commentato la triestina dopo la gara - uno era il compleanno di mia madre, cui dedico il podio. Volevo inoltre riprendere coscienza di me, accantonare i momenti di sconcerto legati all'infortunio. alle lunghe assenze dalla preparazione e dalla pedana. Sapevo che riprendere era dura ma questo è un primo importante passetto che mi ripaga della pazienza e delle volte che ho stretto i denti per tornare».

Senza intoppi il ruolino di marcia della Vezzali, che a Cuba ha collezionato la 72ª vittoria in Coppa del Mondo. La campionessa del mondo e olimpica è stata l'incubo del Giappone, eliminando nell'ordine la Mori (15-9), la Ikehata (15-4) e la Yoshizawa (12-11). In semifinale la Vezzali ha fatto fuori la polacca Gruchala (15-12), prima di risolvere per 15-10 l'ennesimo assalto fraticida che la pedana di Cuba ha riservato alle azzurre, piegando in finale la Errigo, quest'ultima confermata al nuovo perno della nazionale di fioretto guidata dal ct Cerioni.

Francesco Cardella

CALCIO. TORNEO "IL GIULIA" IN VIALE SANZIO

San Luigi-Trieste Calcio, stasera la finale della "Supercoppa"

TRIESTE San Luigi-Trieste Calcio è la finalissima dell'edizione 2010 della "Supercoppa Città di Trieste" valida per il torneo "Il Giulia" oggi a San Giovanni alle 20.30.

Alla fine i pronostici sono stati rispettati. L'ultimo atto della manifestazione riservata ai dilettanti vede in campo una compagine di Eccellenza, il San Luigi, contro una di Promozione, il

Trieste Calcio, relegando di fatto le squadre di categoria inferiore. Staccare il biglietto per la finalissima non è stato facile per entrambe. Il San Luigi in semifinale ha avuto ragione del motivato Primorec solo con una rete nelle battute finali, messo a segno da Zigon. Ancor più articolata la qualificazione del Trieste Calcio, avvenuta dopo i calci di rigore contro lo Zauale. In

vantaggio i "lupetti" nella ripresa con Romano al 22' è giunta la replica da parte dello Zauale verso il 39' su rigore realizzato da Mborja. Inutili i due tempi supplementari, decisiva la giorra dal dischetto, sfociata nel punteggio definitivo di 5-3 a favore della giovane Trieste Calcio, farcita di fuori quota e per l'occasione senza Mormile.

«Vogliamo chiudere in bellez-

za, pur sapendo che il San Luigi parte favorito - ha annunciato alla vigilia Fabio Sambaldi, il tecnico del Trieste Calcio - noi in finale di Supercoppa avremo molti giovani in campo - ha aggiunto - quanto desideriamo anche per il prossimo campionato». A ranghi verdi stasera anche il San Luigi, privo di senatore come Giorgi, Zolia, Veronelli ma con due prodotti della cate-

goria Allievi, come Cinco e Viola, cui l'allenatore Potasso intende dare fiducia, forse in chiave di provino per un graduale inserimento per la prossima stagione: «Se torna Mormile per la finale abbiamo una gatta da pelare in più - commenta Potasso - il Trieste Calcio resta comunque una squadra in salute e ben messa in campo. Non sarà facile». (f.c.)



L'ITALIA È ANCORA PIÙ LEGGERA.

La vincita ventennale aumenta del 50%:
da 4.000 **fino a 6.000 euro al mese.**

E per te due nuove estrazioni giornaliere alle **ore 21 e 22.**

Corri a giocare, basta 1 euro e il prossimo puoi essere lui

Vinci per la vita
WinforLife!
Spensierati e sistemati.



Prendere visione del regolamento di gioco pubblicato sul sito www.sisal.it e presente nelle ricevitorie.

In caso di più vincitori nella stessa estrazione l'importo verrà diviso tra gli aventi diritto.



OGGI IN ITALIA



NORD: nuvolosità irregolare su aree alpine e prealpine centro-occidentali con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco; da poco a parzialmente nuvoloso sulle altre regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso salvo passaggio di nuvol. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni salvo addensamenti pomeridiani a ridosso delle aree appenniniche.

DOMANI IN ITALIA



NORD: nuvolosità irregolare sulle aree alpine e prealpine centro-occidentali e sull'appennino ligure. Sereno o poco nuvoloso sulle altre regioni. **CENTRO E SARDEGNA:** Sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni; formazione di locali addensamenti cumuliformi nelle aree interne della Sardegna. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso su tutte le regioni, salvo passaggio di nuvolosità alta e stratiforme.

TEMPERATURE

IN REGIONE

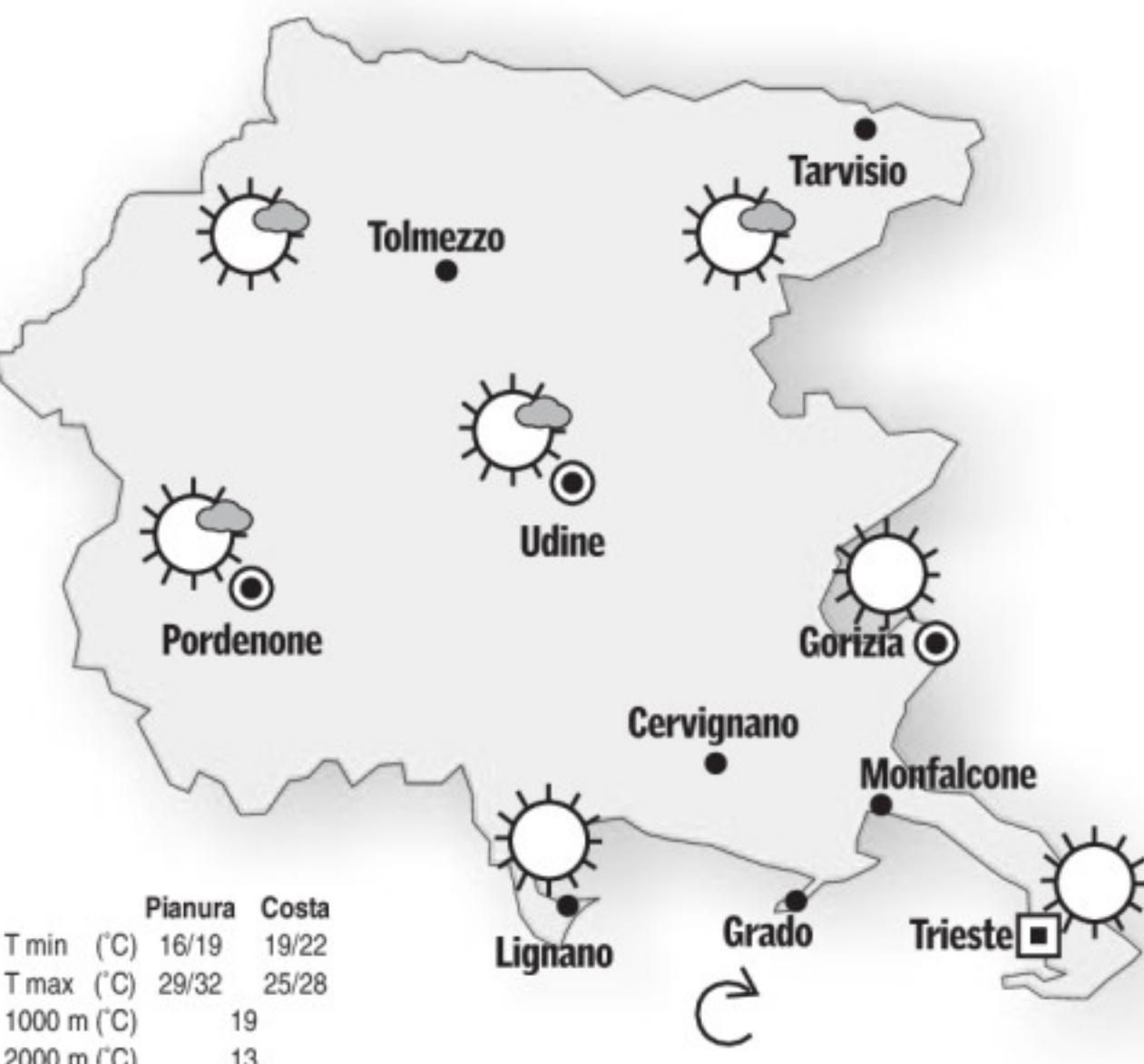
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	19,8	25,9
Umidità	79%	
Vento (velocità max)	24 km/h	
Pressione	stazionaria	1013,6
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	18,9	27,4
Umidità	66%	
Vento (velocità max)	23,4 km/h	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	16,5	28,5
Umidità	55%	
Vento (velocità max)	25 km/h	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	20,1	25,5
Umidità	73%	
Vento (velocità max)	23 km/h	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	16,4	27,9
Umidità	55%	
Vento (velocità max)	24,8 km/h	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	17,5	28,1
Umidità	59%	
Vento (velocità max)	26 km/h	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	19,4	28,8
Umidità	53%	
Vento (velocità max)	25 km/h	

IN ITALIA

ALGERO	15	33
ANCONA	17	29
AOSTA	14	19
BARI	16	27
BERGAMO	19	28
BOLOGNA	18	29
BOLZANO	17	30
BRESCIA	17	28
CAGLIARI	21	28
CAMPOBASSO	18	26
CATANIA	16	26
FIRENZE	16	29
GENOVA	18	25
IMPERIA	19	24
L'AQUILA	12	25
MESSINA	19	28
MILANO	17	29
NAPOLI	19	27
PALERMO	18	28
PERUGIA	14	29
PESCARA	16	26
PISA	16	28
R. CALABRIA	18	25
ROMA	14	29
TARANTO	17	24
TORINO	16	24
TREVISO	19	29
VENEZIA	20	27
VERONA	19	30

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 90 %



OGGI. Su tutte le località avremo tempo stabile con cielo sereno o al più poco nuvoloso per qualche velatura in quota. Venti di brezza sulla costa.

DOMANI. Su tutta la regione avremo bel tempo con cielo sereno.

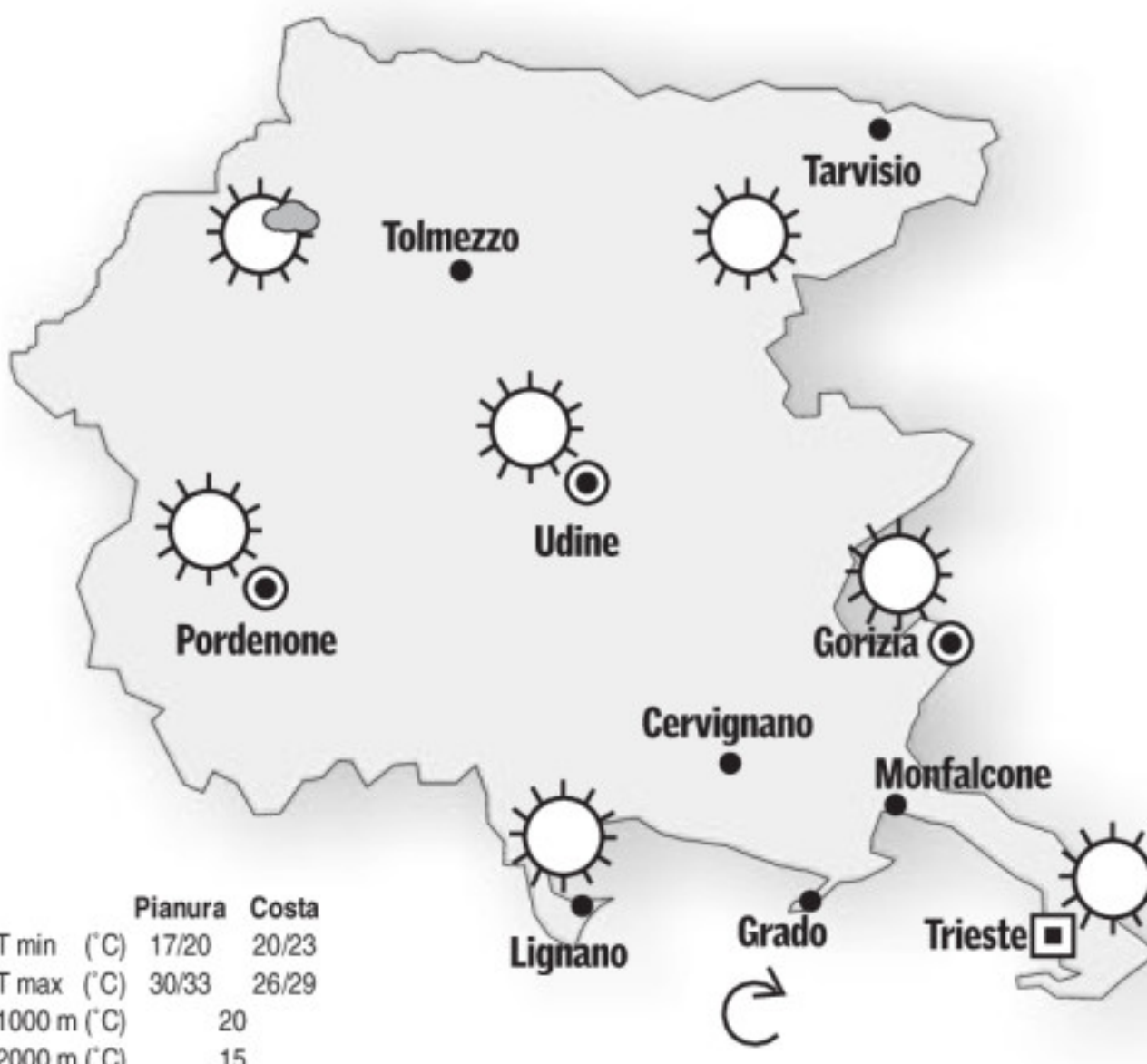
OGGI IN EUROPA



Il campo di alta pressione sull'Europa meridionale e orientale è destinato a indebolirsi nel settore sud-occidentale. Si andrà a costituire una saccatura che abbraccerà l'Europa occidentale; sul suo fianco orientale si intensificherà l'afflusso di aria molto calda dal Nord Africa verso il Mediterraneo centrale e l'Europa orientale, dove nei prossimi giorni è attesa la prima vera ondata di calore della stagione.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 90 %



Sulla costa soffierà brezza, anche sostenuta nel pomeriggio. Il caldo inizierà a essere più afoso in pianura e nei fondovalle.

TENDENZA. Sabato avremo ancora bel tempo e caldo afoso. In Carnia nel pomeriggio sarà tuttavia possibile qualche temporale.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	quasi calmo	22,8	3 nodi O-S-O	20,40 +51	3,15 -57
MONFALCONE	calmo	22,4	2 nodi O-S-O	20,45 +51	3,20 -57
GRADO	quasi calmo	22,5	3 nodi S-S-O	21,05 +46	3,40 -51
PIRANO	quasi calmo	23	5 nodi N-O	20,35 +51	3,10 -57

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	16	28	LUBIANA	14	28
AMSTERDAM	15	23	MADRID	13	26
ATENE	19	28	MALTA	19	27
BARCELONA	20	25	MONACO	15	28
BELGRADO	18	29	MOSCA	14	24
BERLINO	17	25	NEW YORK	15	20
BONN	16	25	NIZZA	19	24
BRUXELLES	15	23	OSLO	11	16
BUCAREST	13	31	PARIGI	15	23
COPENHAGEN	13	17	PRAGA	14	28
FRANCOFORTE	16	26	SALISBURGO	16	29
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	12	27
HELSINKI	8	19	STOCOLMA	8	17
IL CAIRO	21	30	TUNISI	21	31
ISTANBUL	18	20	VARSAVIA	15	24
KLAGENFURT	14	29	VIENNA	18	27
LISBONA	16	21	ZAGABRIA	15	30
LONDRA	12	20	ZURIGO	13	26

L'OROSCOPO



ARIE
21/3 - 20/4

Qualche problema sul lavoro vi renderà inquieti e nervosi per tutta la mattinata. In campo sentimentale invece tutto promette per il meglio. Conquerterete chi vi interessa.



TORO
21/4 - 20/5

Un breve viaggio in compagnia di chi amate vi potrebbe rilassare, ma non dovete dimenticare per questo i vostri impegni verso la famiglia. Un po' di svago in serata.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Cercate di non prendere troppi impegni, tendete a stancarvi facilmente. Incontratevi con persone ben affiatate, c'è qualche proposta interessante. Non perdetevi tempo.



CANCRO
21/6 - 22/7

La fortuna potrebbe oggi bussare alla vostra porta regalandovi una buona occasione in campo economico. Alti e bassi nella salute vi costringeranno a rivedere la dieta.



LEONE
23/7 - 22/8

Il buon aspetto degli astri vi darà una grande intraprendenza. Non perdetevi in discussioni animate. Prendete in fretta una decisione importante e agite di conseguenza.



VERGINE
23/8 - 22/9

Dovete fronteggiare l'influsso degli astri, che vi rende poco tranquilli. Alcune idee troveranno una facile applicazione ed un certo rendimento. Un'occasione da non perdere.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Molta intraprendenza su tutta la linea. Buoni contatti, situazioni molto invoglianti, consensi e approvazioni. Ma è importante soprattutto la vita affettiva. Accettate un invito.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

Avete di fronte una giornata molto interessante e gli incontri che farete daranno esito superiore alle aspettative e non solo in campo sentimentale. Un invito inaspettato.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Grazie ad un viaggio di lavoro avrete modo di avviare importanti progetti e di gettare le basi per il vostro futuro professionale. Non lasciatevi coinvolgere troppo.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Giornata dinamica, ricca di piacevoli imprevisti. Ricordatevi degli amici. Gli incontri con gente nuova non nascono per caso, dovete darvi da fare. Più disponibilità in famiglia.



AQUARIO
20/1 - 18/2

La congiuntura astrale è tale da provocare in voi un eccesso di emotività che non sarà facile controllare. Evitate di prendere decisioni impegnative. Comprensione.



PESCI
19/2 - 20/3

A causa di una spesa imprevista, sarete costretti a rinunciare ad un acquisto che vi stava particolarmente a cuore. Nei rapporti con gli altri saprete muovervi agilmente.

IL CRUCIVERBA

1		2	3	4		5		6	7	8
			9			10			11	
12	13			14			15			16
17			18					19		
20										
	21			22					23	
24				25					26	
27				28						
29			30						31	
32		33					34	35		
36					37		38			
39									40	

INDOVINELLO
Il favorito all'ippodromo
Carico d'energia pareva teso, bell'e pronto a condurre per fornire una brillante prestazione. Solo che poi fini col rimanere al palo.

Fan

CAMBIO DI VOCALE (5)
Un marinaio borioso
Come vorrei che non prendesse piede quel modo che lui ha di fare il duro da quando in giro va con la «goletta»: la testa si è montato di sicuro!

Ilion

ENIGMISTICA 100 Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE

Scopri il primo e unico climatizzatore al mondo che controlla l'umidità, rinnova e purifica l'aria

Solo con Airtech Service
4 anni di garanzia totale

Airtech service
IMPIANTI TECNOLOGICI

URURU SARARA,
UN CLIMATIZZATORE CHE FARA ECO.



NUMERO VERDE
800.129.020

TRIESTE - Via Giulia, 62
Tel. 040 5700230
UDINE - P. Valle Del But, 6
Tel. 0432 543202
www.airtechservice.it



Le migliori tecnologie al servizio dell'uomo e dell'ambiente.

Impianti solari termici - fotovoltaici - riscaldamento e condizionamento

Dal 7 al 12 giugno

In offerta da noi. Pomodoro Ciliegino. Scelto per voi, a un prezzo irresistibile.



Pomodoro
Ciliegino 500 gr
1^a Qualità

€0,79

al pz.

*Ogni giorno
al tuo franco.*

DESPAR

Uno di famiglia.

EUROSPAR

Il Supermercato di casa tua.

INTERSPAR

Oltre la convenienza.

Offerta valida solo nei punti vendita che aderiscono all'iniziativa.